

NEL SUD DEL LIBANO. DUE CASCHI BLU INDONESIAI FERITI

Israele attacca le forze Onu
Colpite anche basi italiane

L'allerta era molto alta da giorni, anche da prima che Israele il 29 settembre decidesse di entrare con le sue truppe in Libano. L'ordine per i militari dell'Unifil, schierati lungo la Linea blu al confine, era di restare protetti e non uscire dalle basi, ma di continuare a presidiare le loro postazioni, nonostante i ripetuti moniti dell'Idf a spostarsi per facilitare le sue azioni contro Hezbollah. FIGÀ-TALAMANCA / PAGINA 2



Un soldato del contingente Unifil di guardia all'ingresso di una base.

L'ATTACCO A UNIFIL
Crosetto:
«Errore?
No, crimine
di guerra»

«Nessun motivo militare e nessuna giustificazione: è un crimine di guerra, non un errore». Parole del ministro della Difesa Guido Crosetto. ATTIANESE / PAGINA 3

POLITICA

SOSPETTI DI DOSSIERAGGIO

Spiava i conti
della premier
e della sorella:
licenziato



Arianna e Giorgia Meloni

I contorni della spy story ci sono tutti, a cominciare dall'accesso abusivo ai conti correnti della premier Giorgia Meloni, di sua sorella Arianna, capo della segreteria politica di FdI, e anche dell'ex compagno del capo del governo, il giornalista Andrea Giambruno, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, e dei ministri Crosetto e Santanché. BUONAVOGLIA / PAGINA 4

L'ANALISI

CARLO BERTINI

UN AUTUNNO
A TINTE GRIGIE
PER MELONI

E ora ci si mette pure Guido Crosetto a marinare i Consigli dei ministri, un comportamento inedito, tanto che ieri è stato costretto a tornare a scuola per evitare una reprimenda. / PAGINA 5

MILANO CORTINA 2026

Malagò sui Giochi:
vinceremo la sfida

GIANCARLO PADOVAN

«Sarà l'Olimpiade del territorio, e i tempi sono rispettati su tutto». Giovanni Malagò, presidente del Coni e della Fondazione Milano-Cortina 2026, non ha esitazioni. «I tempi sono assolutamente rispettati. Vinceremo questa sfida» rassicura. / PAGINE 8 E 9

IL REPORT ISTAT E L'ANALISI DELLE VOCI DI USCITA

Balzo record della spesa

In regione esborso medio mensile delle famiglie salito del 14,5% in un anno: il dato più alto d'Italia

Il Friuli Venezia Giulia è la regione in cui la spesa media mensile per consumi delle famiglie è maggiormente cresciuta nel 2023 rispetto all'anno precedente. I dati diffusi ieri dall'Istat mostrano un incremento in doppia cifra (+14,5%), anche se pure nel nostro territorio si deve tenere conto di un'inflazione che incide in maniera significativa. BALLICO / PAGINA 10

LATISANA ATTENDE LE CAMPIONESSE DEL VOLLEY ZAMARIAN / PAGINA 39

La nuova casa
della Cda in A1
Lavori finiti,
arriva l'Imoco



Lavori conclusi a Latisana. FOTO PETRUSI

PARCHEGGIO ANDREUZZI CHIUSO TRE GIORNI. NECESSARI LAVORI ALLA RAMPA A CAUSA DI INFILTRAZIONI



Nubifragio su Udine, in auto come in motoscafo

Così sulle strade a Cussignacco, ieri pomeriggio. Su Udine si è abbattuta una bomba d'acqua (F. Petrusi) PIGANI / PAGINA 24

AVIANI / PAGINA 35

Inaugurato
il maxi parco
fotovoltaico
a Remanzacco

LA TESTIMONIANZA

IN FLORIDA

«Io, friulana
scampata
all'uragano
Milton»



Quando riusciamo a parlare con Vittoria Blasigh, in Florida mancano pochi minuti a mezzogiorno. RIGO / PAGINA 17

TENNIS

L'addio di Nadal
re per vent'anni



FABRIZIO BRANCOLI / PAGINA 58

INGRESSO LIBERO

Città Fiera
12-13 OTTOBRE

500 M²
100 OPERE ORIGINALI

Mostra
MATTONCINI

la PIÙ GRANDE
del FVG

BRICK MANIA
LABORATORI GRATUITI

AREA DUPLA 0/5 ANNI
LABORATORIO CREATIVO 6/99 ANNI

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE > DIREZIONE STADIO - FIERA
cittafiera.it

La Guerra in Medioriente

Forze Onu colpite da Israele

Sotto attacco anche basi italiane, feriti due caschi blu indonesiani. Lo scopo: via i testimoni scomodi. Meloni: «Inammissibile»

Laurence Figà-Talamanca / ROMA

L'allerta era molto alta da giorni, anche da prima che Israele il 29 settembre decidesse di entrare con le sue truppe in Libano. L'ordine per i militari dell'Unifil, schierati lungo la Linea blu al confine, era di restare protetti e non uscire dalle basi, ma di continuare a presidiare le loro postazioni, nonostante i ripetuti moniti dell'Idf a spostarsi per facilitare le sue azioni contro Hezbollah. Perfino i leader del partito di Dio avevano ordinato ai loro miliziani di non mettere in pericolo i caschi blu. Ma il pericolo è arrivato proprio dall'esercito

Il rappresentante di Tel Aviv alle Nazioni Unite «raccomanda» di spostarsi

israeliano che ha «deliberatamente» preso di mira la forza di pace dell'Onu: nel suo quartier generale a Naqura, dove sono rimasti feriti due militari indonesiani, e le due basi italiane 1-31 e 1-32A.

IL GOVERNO

Immediata la reazione dell'Italia che con circa 1.200 soldati schiera il contingente più numeroso dell'Unifil. «Inammissibile», ha commentato la premier Giorgia Meloni, in contatto con Guido Crosetto che ha convocato l'ambasciatore designato di Israele, Jonathan Peled, per esprimergli l'indignazione e la protesta del governo e dell'intero Paese. E per ricordargli che «né l'Onu né l'Italia prendono ordini da Israele», che continua ad intimare ai caschi blu di ritirarsi. Secondo la ricostruzione del portavoce dell'Unifil, Andrea Tenenti,

questa mattina un carro armato Merkava dell'Idf «ha sparato verso una torre di osservazione presso il quartier generale di Naqura», colpendola e facendo cadere i due caschi blu che sono rimasti feriti. «Le ferite sono fortunatamente non gravi, ma rimangono in ospedale», ha aggiunto. L'esercito israeliano ha quindi colpito la posizione Unp 1-31, dopo aver sorvolato ripetutamente la base con un drone, colpendo l'ingresso del bunker dove si erano rifugiati i caschi blu italiani, hanno confermato all'Ansa anche fonti dell'intelligence militare libanese. Nell'attacco sono stati danneggiati veicoli, i sistemi di comunicazione tra la base e il comando di Naqura, e le telecamere di monitoraggio perimetrale della posizione. Infine l'Idf ha sparato anche sull'altra postazione, «la Unp 1-32A, dove si tenevano regolari riunioni tripartite (tra libanesi, israeliani e vertici Unifil) prima dell'inizio del conflitto, danneggiando l'illuminazione e una stazione di trasmissione», ha aggiunto Tenenti. L'attacco di Israele all'Unifil avrebbe l'obiettivo di «costringerla a ritirarsi» per non avere «testimoni scomodi» in vista di «pianificazioni future» dell'esercito in Libano, ipotizzano fonti della sicurezza.

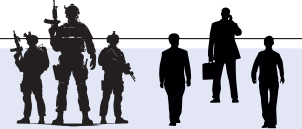
Perfino dopo l'attacco, l'ambasciatore italiano all'Onu, Danny Danon, ha «raccomandato» ai peacekeeper di «spostarsi di 5 km a nord per evitare pericoli mentre i combattimenti si intensificano e mentre la situazione lungo la Linea Blu rimane instabile a causa dell'aggressione di Hezbollah». Un invito che, nonostante il tentativo di accusare i miliziani libanesi, suona più come una minaccia. E che, ancora una volta, l'Unifil ha tuttavia respinto. —



Veicoli delle Forze delle Nazioni Unite in Libano (Unifil) ANSA

La missione Unifil

United Nations Interim Force in Lebanon
Nata nel 1978
Partecipano diecimila militari e più di 800 membri del personale civile



Nel 2006, in seguito al conflitto israelo-libanese fu approvata una nuova risoluzione Onu, la 1701, che dispone, fra le altre cose, una nuova forza di interposizione

IL CONTRIBUTO DELL'ITALIA

LEONTE

- Operazione di pace italiana avviata subito dopo il cessate il fuoco di diciotto anni fa
- Prevede di monitorare la cessazione delle ostilità tra Libano e Israele
- L'Italia è alla guida del settore ovest dove operano 1.200 soldati, impegnati con 374 mezzi terrestri e 6 aerei



INTERNATIONAL SUPPORT GROUP FOR LEBANON

Obiettivo: supportare la stabilità e la sicurezza del Libano

All'interno del comando di Unifil ci sono:

- assetti dell'Arma dei carabinieri
- la componente elicotteristica dell'Esercito, che svolge diverse attività operative, principalmente mirate al controllo del territorio, tra cui i pattugliamenti condotti lungo la cosiddetta "blue line"
- L'Italia ha anche avviato delle attività nel settore della formazione del personale militare libanese



ANSA

LA SCHEDA

Unifil, una forza di 10.000 soldati. 1.200 gli italiani

La missione Unifil dei caschi blu in Libano è nata nel 1978. Dopo quasi 30 anni fu approvata una nuova risoluzione Onu, la 1701, che dispone, fra le altre cose, una nuova forza di interposizione. L'operazione di pace italiana prevede innanzitutto di monitorare la cessazione delle ostilità tra Libano e Israele. L'Italia è alla guida del settore ovest, dove operano oltre 3.600 uomini di diciassette dei quasi cinquanta Paesi che partecipano alla missione. Sono in totale 10.000 i militari Unifil.

IL RACCONTO DEL PORTA VOCE DELLA MISSIONE ONU IN LIBANO

«Ci hanno sparato addosso» Droni e tank contro le basi

ROMA

Israele ha sparato «ripetutamente» e «deliberatamente» contro le basi dell'Onu nel sud del Libano, tra cui due posizioni gestite dal contingente italiano: non ha dubbi Andrea Tenenti, portavoce di Unifil, la missione delle Nazioni Unite presente a ridosso della linea di demarcazione con Israele e di cui fanno parte un migliaio di militari

italiani. Il punto di osservazione n.12 della base Onu di Naqura, all'estremo sud del Libano, è quello più avanzato e vicino alla linea di demarcazione con Israele. E la torretta di osservazione, presidiata da caschi blu indonesiani, è stata colpita «deliberatamente» dall'esercito israeliano, i cui carri armati Merkava si sono attestati sul crinale della vicina collina di Labbune, lì dove è infuriata per tut-

ta la mattina una battaglia con i soldati di Hezbollah. «Ero sotto la torretta. C'è stato un primo colpo che ci ha sfiorato. E poi quello che ha preso in pieno il posto di osservazione», ha raccontato all'Ansa di un casco blu di Unifil, ricostruendo quanto avvenuto nel perimetro sud-orientale della base di Naqura. Un missile, sparato da un tank, avrebbe abbattuto la torretta di osservazione.



Andrea Tenenti, portavoce della missione Onu

Due militari indonesiani, che erano all'interno della torretta sono stati sbalzati all'esterno e sono caduti nel vuoto. «Sono feriti ma non gravi», afferma Tenenti. Nelle stesse ore in cui un tank israeliano apriva il fuoco contro la base Onu a Naqura, altri militari dello Stato ebraico seminavano il panico nella posizione 1-31 di Unifil, gestita dal contingente italiano, proprio a ridosso della collina di Labbune. In quel fazzoletto di terra gli israeliani hanno tentato di penetrare in territorio libanese con una fila di carri armati. «I soldati dell'esercito israeliano hanno sparato contro la posizione 1-31, colpendo l'ingresso del bunker dove i caschi blu si stavano rifugiando», ha detto Tenenti. —

La Guerra in Medioriente



Un fotogramma del ministro della Difesa, Guido Crosetto, in conferenza stampa a Palazzo Chigi

«È un crimine di guerra» L'Italia perde la pazienza

Il ministro della Difesa Guido Crosetto attacca Tel Aviv con toni mai usati prima: «Non si è trattato di un errore né di un incidente e chiediamo spiegazioni rapide»

Lorenzo Attianese / ROMA

«Nessun motivo militare e nessuna giustificazione: è un crimine di guerra, non un errore». La rabbia è talmente tanta che il governo italiano, attraverso le parole del ministro della Difesa Guido Crosetto affiancato dal comandante del Comando operativo delle forze armate Francesco Figliuolo nella sala stampa di Palazzo Chigi, usa toni mai avuti prima nei confronti di Israele. Ma sono parole proporzionate ad un attacco, quello dell'Idf alle basi italiane dell'Onu in Libano, che non ha precedenti.

IN ATTESA

Sono ore che il titolare della Difesa attende spiegazioni da Tel Aviv affinché venga chiarito quanto è successo: fin da quando mercoledì sera

i militari regolari hanno colpito e distrutto le telecamere e altri sistemi di videosorveglianza negli ultimi due avamposti dei nostri caschi blu a Naqoura. Dopo aver informato Giorgia Meloni, Crosetto ha chiamato l'amico e omologo Gallant protestando: «è inaccettabile», ha detto prima di ribadire la gravità dei fatti anche ai vertici dell'Onu. Il monito non è bastato e, nonostante i tentativi di rassicurazione, altri colpi hanno raggiunto l'interno della base mentre i peacekeeper italiani erano nei bunker. Dopo aver messo al corrente dei fatti anche il Consiglio dei ministri, è stata la volta dell'ambasciatore israeliano Jonathan Peled, convocato d'urgenza: «riferisca a Netanyahu che le Nazioni Unite e l'Italia non possono prendere ordini dal governo israelia-

no». A quel punto anche palazzo Chigi formalizza il disappunto, con parole nette: «quanto sta accadendo nei pressi della base del contingente Unifil non è ammissibile», fa sapere lo staff di Giorgia Meloni che, in costante contatto con il ministro degli Esteri Antonio Tajani e lo stesso Crosetto, esprime «forte vicinanza ai nostri militari». Anche il numero uno della Farnesina ribadisce che quanto è successo «è inaccettabile», distinguendo però «episodi diversi» e accaduti anche «parecchi giorni fa» e poi specificando le sue rimozioni al collega Katz «fin dal primo giorno». Nell'attesa di ricevere chiarezza, a puntualizzare è ancora il ministro della Difesa, che mette pubblicamente da parte qualsiasi atteggiamento diplomatico: «Non esiste la giustifica-



ANTONIO TAJANI
MINISTRO DEGLI ESTERI
E VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Esprimo forte vicinanza ai nostri militari. Quanto è successo è completamente inaccettabile»

zione di dire che le forze armate israeliane avevano avvisato Unifil del fatto che alcune delle basi dovevano essere lasciate». Poi l'accusa più pesante: «Gli atti ostili compiuti e reiterati dalle forze israeliane potrebbero costituire crimini di guerra, si tratta di gravissime violazioni alle norme del diritto internazionale, non giustificate da alcuna ragione militare».

Dunque «non si è trattato di un errore né di un incidente» e per questo «abbiamo bisogno di avere spiegazioni reali nei tempi più rapidi possibili». Anche l'opposizione chiede di fare luce e la segretaria del Pd Elly Schlein chiede all'esecutivo di riferire con urgenza per «accertare le responsabilità», così come il leader Cinque Stelle Conte aggiunge: «fermiamo la follia di questa escalation». Sullo sfondo resta il punto interrogativo che induce a chiedersi cosa resta della missione Unifil, una volta superata l'ennesima linea di tolleranza. «Abbiamo preparato piani di contingenza per qualsiasi avvenimento, accelerando i tempi di intervento se necessario», ma - spiega Crosetto - ritirare il contingente dal Libano «non è una scelta nazionale, è una scelta dell'Onu e ci rifletteranno i quaranta Paesi contributori». —

L'ATTESA

È conto alla rovescia per l'attacco a Teheran

TEL AVIV

Inizia il conto alla rovescia per l'avvio della risposta israeliana all'Iran. L'ultima parola è affidata ad una riunione del governo, ma l'esito sembra scontato: Benjamin Netanyahu e Yoav Galant potranno decidere come e quando attaccare. Nella telefonata chiesta con forza dal premier israeliano, che martedì ha addirittura bloccato la partenza di Gallant per Washington se prima non avesse parlato con Joe Biden, il presidente Usa «ha affermato il suo ferreo impegno per la sicurezza di Israele». Insieme hanno concordato di restare in stretto contatto nei prossimi giorni. E, i temuti raid su pozzi di petrolio e siti nucleari, sembrerebbero per il momento scongiurati. L'obiettivo di Tsahal - sembra - sono basi militari da cui sono partiti i missili balistici che dieci giorni fa hanno danneggiato anche siti dell'aeronautica (Iaf) di Gerusalemme. Intanto gli Stati del Golfo stanno facendo pressioni sull'amministrazione Biden affinché impedisca a Israele di attaccare i siti petroliferi iraniani poiché temono che i loro impianti di estrazione del greggio finiscano nel mirino degli alleati della guida suprema Ali Khamenei come ritorsione. I Paesi del Golfo - Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Qatar - avrebbero intanto deciso di rifiutare il permesso ai caccia dello Stato ebraico di sorvolare il loro spazio aereo per gli attesi raid sull'Iran. La decisione, secondo fonti, è stata comunicata agli Usa. Durante incontri che si sono tenuti ieri i delegati degli ayatollah hanno avvertito Riad che non sarà garantita la sicurezza delle sue piattaforme petrolifere. —

BARCOLANA® 56

4 - 13 OTTOBRE
2024

TRIESTE
- ITALIA

ISCRIVITI ALLA REGATA
PIÙ GRANDE DEL MONDO

Scopri di più su
www.barcolana.it



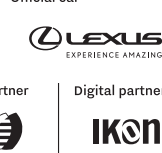
Institutional partner



Gold sponsor



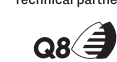
Official car



Clothing partner



Technical partner



Digital partner



Official green carrier



I nodi della politica



La premier Giorgia Meloni con la sorella Arianna

L'inchiesta



Un ex dipendente di Intesa Sanpaolo avrebbe effettuato circa **7mila** accessi a conti correnti

INTESA SANPAOLO

COSA RISCHIA



Il funzionario potrebbe aver **violato** la **segretezza** di dati **ipersensibili** su personalità politiche



Al **licenziamento** dello scorso 8 agosto, è seguito l'avvio di un **procedimento di indagine**, ancora in corso, da parte della procura di Bari

I CLIENTI SPIATI

oltre 3.500 utenti

tra militari, vip e politici, in particolare:

- ✓ La premier **Giorgia Meloni**
- ✓ **Arianna Meloni**, sorella di Giorgia e capo della segreteria politica di FdI
- ✓ **Andrea Giambruno**, giornalista ed ex compagno della premier
- ✓ I ministri **Santanchè** e **Crosetto**
- ✓ **Ignazio La Russa**, presidente del Senato
- ✓ **Giovanni Melillo**, procuratore della Dna
- ✓ **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia
- ✓ **Luca Zaia**, presidente della Regione Veneto
- ✓ **Renato Nitti**, procuratore della Repubblica di Trani



ANSA

Spianti i conti delle Meloni Nel mirino non solo politici

Licenziato un impiegato di Intesa Sanpaolo: oltre 7mila gli «accessi abusivi»
La procura indaga sui motivi. La premier: «Il nostro dossieraggio quotidiano»

Roberto Buonavoglia / BARI

I contorni della spy story ci sono tutti, a cominciare dall'accesso abusivo ai conti correnti della premier Giorgia Meloni, di sua sorella Arianna, capo della segreteria politica di FdI, e anche dell'ex compagno del capo del governo, il giornalista Andrea Giambruno, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, e dei ministri Crosetto e Santanchè. Ma è ancora presto per dire che ci sia stata un'attività di dossieraggio dopo questi accessi abusivi compiuti da un dipendente infedele di Intesa Sanpaolo, licenziato in agosto dopo che la stessa banca si è accorta dell'attività illegale. È chiaro che le verifiche degli investigatori sono in corso e ogni sviluppo è possibile. Si procede per accesso abusivo a un

sistema informatico o telematico. «Dacci oggi il nostro dossieraggio quotidiano», scrive su X la premier Meloni allegando una foto che la ritrae con sua sorella Arianna.

LO SCOOP

La notizia è stata pubblicata dal quotidiano "Domani" che rivela dell'inchiesta in corso a Bari su un ex dipendente di Intesa Sanpaolo che avrebbe effettuato in 26 mesi quasi 7mila accessi a conti correnti, «tutti abusivi». Nel mirino dell'impiegato ci sono militari, vip e soprattutto politici: oltre alle sorelle Meloni, i ministri del Turismo e della Difesa, il presidente di Palazzo Madama, il vicepresidente esecutivo in pectore della Commissione europea Raffaele Fitto, il procuratore della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo Gio-

vanni Melillo, i governatori di Puglia e Veneto, Michele Emiliano e Luca Zaia, il procuratore di Trani, Renato Nitti, ufficiali dell'Arma e della Guardia di finanza. «Le domande legittime sono molte - sottolinea Crosetto - quanti dossier hanno costruito in questi anni? Quanti sono quelli che non conosciamo ancora? E poi: perché, su richiesta di chi, con che finalità?». I nomi degli spiati sono una parte delle migliaia di nominativi di titolari di conti correnti sbirciati e monitorati dall'ex dipendente della banca.

Il funzionario, licenziato lo scorso 8 agosto dopo l'apertura di un procedimento disciplinare, avrebbe violato la segretezza di dati ipersensibili di personalità politiche. Al licenziamento è seguito l'avvio di un procedimen-



GUIDO CROSETTO
IL MINISTRO DELLA DIFESA

Le domande legittime sono molte, quanti dossier hanno costruito in questi anni? Quanti non ne conosciamo ancora?

to penale. Ora i magistrati stanno cercando di capire, con perquisizioni, acquisizioni di documenti e file, e con l'ascolto di testimoni, il perché di questi accessi illegali, una domanda che al momento rimane senza risposta.

DUBBI SUL MOVENTE

Semplice voglia di voyeurismo? Forse, ma la mole degli accessi è enorme e, a differenza di quanto accaduto per l'indagine di Perugia, non si tratta di segnalazioni di operazioni sospette della Uif o di dati di inchieste giudiziarie, ma di notizie molto private e delicate, come i movimenti dei conti correnti. Gli accessi sarebbero avvenuti tra il 21 febbraio del 2022 e il 24 aprile del 2024, e avrebbero più in particolare riguardato oltre 3.500 clienti di 679 filiali di Intesa Sanpaolo, sparse in tutta Italia. L'indagine è partita quasi per caso, grazie al lavoro della sicurezza della banca, che si è accorta che qualcosa non andava. «Il comportamento del dipendente non in linea con le procedure interne e la normativa di settore è emerso - spiega la banca - nel corso delle ordinarie attività di controllo». Adesso della vicenda si occuperà anche il Garante per la privacy, dove pende una denuncia della banca. —

IL CASO

Renzi attacca La Russa «Fa scouting dentro IV»

BRUXELLES

Supporter o arbitro. Matteo Renzi accusa il presidente del Senato Ignazio La Russa per i tentativi di scouting fatti di recente fra i parlamentari renziani per traghettarli nella maggioranza e, più di recente, per strappare loro i voti mancanti per i giudici della Corte costituzionale. Parole che la senatrice Dafne Musolino conferma: «Giorni fa, al ristorante del Senato, il presidente mi ha chiesto di parlare un attimo. È stato un tentativo di sondare la mia disponibilità per cambiare gruppo», racconta la parlamentare ha già lasciato il movimento del siciliano Cateno De Luca ed è passata a Iv. Versione smentita dal portavoce di La Russa: il presidente «mai ha parlato con Musolino, e con altri, di voti di alcun genere», spiega Emiliano Arrigo aggiungendo che «Renzi mente sapendo di mentire e coinvolge, non so quanto volontariamente, la sua collega Musolino». —

I MIGRANTI

La stretta Ue sui rimpatri Verso i centri nei Paesi terzi

BRUXELLES

L'espressione che inizia a dominare il dibattito nell'Ue sulla migrazione è «soluzioni innovative». I ministri dell'Interno dei 27, riuniti in Lussemburgo per il Consiglio formale sotto egida ungherese, hanno affrontato una prima discussione sul tema, dopo che lo scorso maggio 15 Paesi, tra cui l'Italia, avevano invitato ad esplorare meccanismi «fuori dagli schemi», comprese varie forme di esternalizzazione.

Ebbene da allora il vento è cambiato - soffia più a destra, diciamo - e diverse capitali, tra cui Parigi e Berlino, ora sono più disponibili del passato a pensare in modo creativo. «Non bisogna scartare nessuna ipotesi a priori» purché «in linea col diritto internazionale», ha dichiarato ad esempio il francese Bruno Retailleau in mattinata. Una delle ipotesi che è stata ventilata è quella dei «centri di rimpatri» in paesi terzi, magari nei Balcani, sulla falsa riga dell'accordo Italia-Albania, citato apertamente dallo svedese Johan Forssell. —

IL DECRETO OMNIBUS

Il bonus Natale va nella tredicesima ma per averlo bisognerà richiederlo In arrivo i 100 euro per le famiglie

ROMA

Il bonus Natale arriverà con la tredicesima, ma per ottenere i 100 euro in più in busta paga dovrà essere il lavoratore a fare richiesta al datore di lavoro. La domanda sarà piuttosto semplice: basterà un'autocertificazione scritta in cui specificare i requisiti di reddito richiesti per ottenere il contributo e il codice fiscale del co-

niuge e dei figli fiscalmente a carico, o dei soli figli in caso di nucleo familiare monogenitoriale. Le istruzioni dettagliate sono contenute in una circolare dell'Agenzia delle Entrate diffusa a pochi giorni dall'approvazione definitiva del decreto omnibus che è diventato il contenitore normativo dell'atteso sostegno promesso dal governo, prima come «bonus tredicesima», poi come

«bonus Befana» e infine come «bonus Natale». L'Agenzia ricorda innanzitutto i tre requisiti necessari per ottenerlo: avere nel 2024 un reddito complessivo non superiore a 28.000 euro; avere sia il coniuge sia (almeno) un figlio fiscalmente a carico e avere «capienza fiscale», ovvero un'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazio-

ne per lavoro dipendente. La circolare chiarisce anche che al calcolo del limite di reddito dei 28.000 euro non concorre l'abitazione principale. Quanto invece al secondo requisito, il documento precisa che occorre avere il coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, e almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato, entrambi - coniuge e figlio - fiscalmente a carico. Le circostanze familiari vengono analizzate nel dettaglio, sia per quanto riguarda i nuclei monogenitoriali che le coppie di fatto, nodo su cui nel corso dell'esame parlamentare della misura era scoppiata una lunga polemica tra maggioranza e opposizione. Il nucleo monogenitoriale, spiega

l'Agenzia, è quello in cui l'altro genitore è deceduto, in cui l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori del matrimonio o nel quale il figlio è stato adottato da un solo genitore, oppure è stato affidato o affiliato a un solo genitore destinatario del bonus. Al datore di lavoro l'Agenzia spiega che l'indennità dovrà essere riconosciuta insieme alla tredicesima mensilità. Le somme potranno essere recuperate sotto forma di credito da utilizzare in compensazione. L'importo dovrà essere parametrato ai giorni di lavoro, mentre non cambierà in base al tipo di contratto, se a tempo determinato o indeterminato, o all'articolazione dell'orario di lavoro, per esempio nel caso di part-time. —

I nodi della politica

LE GRANE PER PALAZZO CHIGI

Bizze dei ministri, consensi in calo: l'autunno grigio del governo Meloni

Dagli imbarazzi del caso Sangiuliano alla testarda Santanché, ai malumori del fido Crosetto
E la manovra dei giorgettiani «sacrifici per tutti» fa storcere il naso ai ceti produttivi del Nord Est

L'ANALISI

CARLO BERTINI

E ora ci si mette pure Guido Crosetto a marinare i Consigli dei ministri, un comportamento inedito, tanto che ieri è stato costretto a tornare a scuola per evitare una reprimenda: dopo Gennaro Sangiuliano uscito di scena, dopo Daniela Santanché, ostinata nel non mollare la poltrona anche se rinviata a giudizio (così ha annunciato due giorni fa la titolare del Turismo), la lista di chi fa "le bizze" (copyright Giorgia) si allunga: alimentando questa tendenza al "tafazzismo", come lo ha definito *Libero*.

Unendo i fili, il quadro che emerge è una sorta di assedio al timoniere, a una premier che perde tempo ed energie per tenere a bada le intemperanze del suo equipaggio. Con paradossi sconcertanti, come un ministro della Difesa che prima accusa l'operato dei servizi segreti e poi ritratta; oppure una ministra della Repubblica che si ritrova a processo contro l'Inps, l'Istituto di previdenza sociale, per truffa: e che non ha il buon gusto di lasciare subito il suo posto al governo.

Ma la novità è che non sono solo i vertici del suo partito a darle pensieri, perché ora anche la base elettorale di Meloni comincia ad essere scontenta. Come ha svelato l'ultimo test demoscopico di Nando Pagnoncelli, che cita in particolar modo le fasce sociali del Triveneto operoso. Scrive il sondaggista sul *Corriere della Sera* del 29 settembre: «Il governo perde consensi in misura più rilevante tra le persone di condizione

bassa o medio-bassa, tra i ceti alti (imprenditori, dirigenti, professionisti) e i lavoratori autonomi, nel Nord Est». In che misura? Preoccupante, perché «ci sono alcuni temi su cui il dissenso diventa aspro: riduzione delle tasse, sicurezza, giustizia, povertà, pensioni, sanità. Tutti temi costitutivi della proposta politica del centrodestra».

La premier, dunque, si misura con un problema a due corni in questo autunno grigio: deve fare i conti con i vertici del governo e con la sua base elettorale. Tirando le somme infatti, si è assottiglia-

La premier appare sempre più sola al comando. Eppure la sua leadership tiene

to il rapporto di fiducia con alcuni asset fondamentali: non solo i pezzi grossi del suo partito (vedi pure il caso di Francesco Lollobrigida, scaricato in pieno agosto dalla sorella Arianna e uscito dal perimetro dei fedelissimi), sui quali non può più contare come prima. Ora c'è pure un "caso Giorgetti", che ha costretto la premier a smentirlo con un video giocato in difesa, per anesteticizzare il nervo sensibile delle tasse. Una vicenda ancora più scivolosa in pieno travaglio per partorire la legge di bilancio, che non depone certo a favore di un clima di serenità nell'esecutivo. Un problema che si ingrossa giorno dopo giorno, certo non attenuato dai colpi bassi quotidiani tra i due vicepremier, da ultimo proprio sulle tasse per la casa.

Archiviato Sangiuliano, a scricchiolare però sotto il ta-



La presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni durante una seduta nell'aula del Senato

volo del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi sono soprattutto le poltrone della squadra di Giorgia. Sarà la sindrome del complotto, contagiosa ai piani alti di FdI, che ha portato il gigante buono Crosetto a tirar fuori sibilline accuse sulla sua condizione di "spiato" non si sa bene da chi. La stessa sindrome che ha fatto esplodere il *balloon d'essay* di un'inchiesta su Arianna Meloni o che fa gridare al complotto la sorella premier a ogni piè sospinto.

I flop del fallito blitz sulla Consulta e delle chat traditrici sono campanelli d'allarme

Senza usare il minimo di prudenza consigliato quando si siede in alto: lanciare una chiamata alle armi a tutti i parlamentari, per un blitz in aula sulla Consulta, usando una chat con decine di persone collegate e poi gridare

all'infame se il contenuto viene alla luce, è una reazione ingenua che non si addice a una politica scaltra e navigata. Una mancanza di lucidità che fa pensare più a un atto studiato, ma non si sa a quale scopo, visto l'esito disastroso dell'operazione.

Ma ora pure ampie fette della *costituency* elettorale di Meloni non ripongono più cieca fiducia nel suo operato, molti cominciano ad averne le tasche piene (anzi vuote) delle promesse inevas-

specie su pensioni, fisco e sicurezza. E le tensioni nella costruzione della legge di bilancio per la scarsità di risorse ne sono una riprova. Come dicevano i democristiani nella prima Repubblica, «quando non ci sono soldi da spendere non si riesce a fare politica». Lezione che vale per tutti, anche per la premier.

Vero però che tutti i sondaggi confermano una tenuta dei suoi consensi, ma l'incrinarsi della fiducia che possano essere realizzate le promesse con cui ha vinto le elezioni, deve far riflettere. Così

Giorgia continua a impersonare il ruolo del baluardo. Fino a quando reggerà così?

come il logoramento dei rapporti più solidi su cui poteva più contare fin dall'inizio della sua avventura.

Ma tutto ciò, alla fine dimostra un fenomeno altrettanto inedito nella politica italiana: è evidente che la forza della leadership di Meloni travalichi tutto, o quasi tutto.

Ministri e politiche deboli, pochi soldi da spendere in finanziaria, errori con l'Europa, accuse di familismo e di dispotismo. Una forza della natura Giorgia Meloni, politicamente parlando, come non se ne vedevano da tempo. A Palazzo Chigi e non solo. È lei l'unico baluardo del centrodestra, a dispetto di ogni cosa.

Agli italiani, che amano le leadership forti, quella di Giorgia evidentemente non risulta ancora antipatica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRUTS, SÊSO PRONTS?
VUÊ AL TORNE MAMAN!**

cartons animâts, zûcs,
musiche, contis, leturis

**OGNI VINARS aes 18:30
su telefriuli canâl 11**

cun Daria Miani

e la partecipazion di Desire Chiappo

Maman!

ARL^{ef}

AGJENZIE
REGJONÂL
PE LENGHE
FURLANE

DECRETO AMBIENTE

Dissesto idrogeologico Gava: in arrivo 30 milioni

Procedure semplificate, più potere ai governatori ed energia da fonti rinnovabili
La viceministro: «Aiutiamo l'economia e i territori a investire in innovazione»

UDINE

Trenta milioni di euro per contrastare il dissesto idrogeologico. A tanto ammonta la dote finanziaria destinata al Friuli Venezia Giulia dal decreto Ambiente approvato, ieri, dal Governo. Presentato al Consiglio dei ministri dal viceministro leghista Vannia Gava, il documento è frutto di un lungo confronto tra la stessa viceministro e i rappresentanti di categorie e associazioni per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e per mettere in sicurezza l'Italia dal punto di vista energetico. Semplificando le procedure, le nuove misure sono state introdotte per tutelare l'ambiente e supportare le imprese.

SEMPLIFICAZIONE

Il decreto, infatti, semplifica le procedure per ottenere le autorizzazioni necessarie alla costruzione degli impianti, dispone norme per rafforzare la



La viceministro all'Ambiente Vannia Gava

produzione di energia nazionale attraverso i giacimenti di gas naturale presenti nei nostri mari e adotta misure per sostenere l'economia circolare. Introduce norme specifiche per prevenire i danni causati da siccità e alluvioni. Le Regioni, infatti, riceveranno dati e strumenti per accelerare la realizzazione degli inter-

«Ringrazio la squadra ministeriale e gli uffici di mia diretta collaborazione»

venti contro il dissesto idrogeologico: solo il Friuli Venezia Giulia per l'anno in corso può contare su una dote finanziaria pari a 30 milioni di euro. Le norme previste dal decreto Ambiente facilitano anche la bonifica dei siti inquinati e abbandonati, per i quali Gava ha chiesto fondi aggiuntivi nella prossima legge di bi-

lancio e tempi più rapidi per le risposte da parte della pubblica amministrazione. Lo stesso decreto affronta il problema della gestione degli scarti verdi prodotti dalle imprese, classificandoli come rifiuti urbani che potranno essere, così, smaltiti nei centri di raccolta comunali. Questa modifica renderà più semplice e meno costoso per le imprese gestire i rifiuti, con evidenti risparmi anche per i cittadini.

IL COMMENTO

«Le aziende del Friuli Venezia Giulia, che già ottengono ottimi risultati nella raccolta differenziata e nel riciclo, trarranno vantaggio da queste nuove regole» ha dichiarato il viceministro non senza precisare: «Abbiamo lavorato molto su norme che potessero semplificare la vita del Paese, rispettando sia l'ambiente che aiutando l'economia e i territori ad investire in innovazione e competitività». A percorso concluso, Gava non ha dimenticato di ringraziare la sua «squadra ministeriale, in particolare l'ufficio legislativo e gli uffici di mia diretta collaborazione. Se siamo riusciti a mettere a punto un testo così importante e ambizioso è grazie a un lavoro di squadra eccellente».

GOVERNATORI

Oltre a rafforzare il contrasto al dissesto idrogeologico assicurando l'interoperabilità tra le banche dati esistenti, il decreto Ambiente rafforza i poteri dei presidenti di Regione in qualità di commissari, preve-

dendo un meccanismo di revoca delle risorse per gli interventi, finanziati col fondo progettazione, che non abbiano conseguito un determinato livello di progettualità. Migliora anche la gestione delle acque rafforzando le buone pratiche del riuso. Come? Introducendo, innanzitutto, la definizione di «acque affinate», che possono contribuire all'irrigazione agricola e all'accrescimento dei corpi idrici sotterranei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONITORAGGIO

Database nazionale con tutte le opere completate

Al fine di monitorare gli interventi finanziati per mitigare il dissesto idrogeologico a livello nazionale, i soggetti a cui è affidata l'attuazione delle opere alimentano tempestivamente il Repertorio nazionale degli interventi attraverso la piattaforma ReNDiS. Lo prevede il decreto Ambiente approvato, ieri, dal Consiglio dei ministri dopo la lettura del documento da parte della viceministro, Vannia Gava. Per ogni intervento, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, vanno indicate la posizione geografica, la tipologia del dissesto e delle opere e gli elaborati progettuali degli interventi medesimi.

L'AZZURRA VINCITRICE A TOKYO E A PARIGI STELLA DELLA REGATA

Anche Banti alla Barcolana In gara sul Farr 80 di Illy

TRIESTE

Caterina Banti è arrivata ieri a Trieste per la 56esima Barcolana. L'atleta olimpica è in città per partecipare a "Women In Sailing by Generali e Barcolana", la regata dedicata agli equipaggi misti che porta avanti il progetto relativo alla mixed sailing, e per partecipare alla regata più grande del mondo a bordo di Ancilla Domini, il Farr 80 di Andrea Illy, che sostiene Emergency.

«Partecipare alla Barcolana è sempre bellissimo. Penso che gli organizzatori abbiano creato un evento fantastico, si sentono proprio le vibrazioni di una città in festa. Sarà la mia seconda Barcolana come velista, la prima è stata quella della 50esima edizione con la Federvela. Vedere sulla linea di partenza duemila barche è veramente bellissimo».

Quest'anno Caterina, insieme ai velisti oceanici Giovanni Soldini, Ambrogio Baccaria, Alberto Bona e Alberto Riva, sarà protagonista di un progetto speciale: Una vela per Emergency. «Per me è un onore essere stata invitata da Emergency – ha sottolineato –. Ai temi per i quali loro combattono da anni sono molto legata, non solo come persona, ma anche e soprattutto come sportiva che ha vinto due Olimpiadi. Ho sem-



Il presidente Mitja Gialuz e l'atleta olimpica Caterina Banti

pre pensato che indossare la maglia della nazionale per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi sia una responsabilità, perché ti trovi nella posizione di rappresentare dei valori: i valori dello sport e i valori olimpici, il rispetto, la tolleranza, l'uguaglianza, la pace e la solidarietà e questi sono d'altronde diritti fondamentali dell'essere umano e quindi non posso che abbracciare una Ong che si batte da anni per diritti fondamentali dell'uomo come il diritto alla vita e per dare assistenza a persone che si trovano in difficoltà».

Caterina è anche una "super testimone" di cosa sia regatare in equipaggio misto e di cosa siano la determinazione e la grinta che permettono a due persone, un uomo, Ruggero Tita, e una donna con le loro differenze fisiche, fisiologiche e caratteriali, di vincere due medaglie d'oro olimpiche sul Nacra 17 in due edizioni consecutive dei Giochi a Tokyo 2020 e Parigi 2024. Per 8 anni Caterina ha vissuto con un solo obiettivo: vincere le olimpiadi. —

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

DI TOPPO WASSERMANN SUPERIORE UNIVERSITARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

EU2LAC
Jean Monnet Chair

SETTIMANA LATINO AMERICANA

14-18 OTTOBRE 2024

UDINE

PALAZZO DI TOPPO WASSERMANN

Via Gemona 92

Eventi pomeridiani dalle ore 15 alle ore 19
Eventi serali dalle ore 21 alle ore 23
Mostre aperte al pubblico dalle ore 9 alle ore 19

CINQUE GIORNI RICCHI DI EVENTI ALLA SCOPERTA DI UN CONTINENTE MERAVIGLIOSO!

Organizzatore dell'evento Prof. Gian Luca Gardini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Inquadra il QR code per scoprire il programma e gli artisti

LA NOSTRA STORIA NEL FUTURO DELL'ITALIA.

Sin dall'Unità della nostra Nazione, la storia di Poste Italiane coincide con quella dell'Italia. Da sempre siamo al fianco del Paese, con la missione, che portiamo anche nel nome, di accompagnarlo nello sviluppo, sostenendone il progresso economico e sociale. Oggi, l'impegno di Poste rimane immutato: scrivere insieme il nostro futuro, al servizio di tutti gli italiani.

Posteitaliane

SPEDIZIONI E LOGISTICA	CONTI E PAGAMENTI	PREVIDENZA E ASSICURAZIONI	MUTUI E PRESTITI	INTERNET E TELEFONIA	RISPARMIO E INVESTIMENTI	SERVIZI DIGITALI	LUCE E GAS
---------------------------	----------------------	-------------------------------	---------------------	-------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------

Milano-Cortina 2026



La festa in piazza a Cortina il giorno dell'assegnazione dei Giochi. A sinistra, Giuseppe Sala, Luca Zaia e Giovanni Malagò. Sotto, una gara di bob alle Olimpiadi



CHI È

Da undici anni al vertice Coni

Giovanni Malagò (Roma, 13 marzo 1959) è presidente del Coni dal 19 febbraio 2013 e membro del Comitato Internazionale Olimpico (Cio) dall'1 gennaio 2019. E' stato anche commissario straordinario della Lega calcio di serie A dal 2 febbraio al 28 gennaio 2018. I primi passi da dirigente sportivo li ha mossi, nel 1997, diventando presidente del Circolo Canottieri Aniene.



Olimpiade

«Stiamo facendo i salti mortali»

Malagò: «Saranno i Giochi del territorio, i tempi sono rispettati su tutto»

GIANCARLO PADOVAN

Buongiorno Giovanni Malagò, presidente del Coni e della Fondazione Milano-Cortina 2026. Volendo parlare di Olimpiade, cominciamo dalla pista di bob che ancora non c'è?

«Intanto mi permetta di dire che non si tratta della pista di bob. Nel mio lessico, che vorrei il più preciso possibile, parliamo di *sliding centre*, ovvero di un impianto che ospita tre discipline: bob, slittino e skeleton. Singole, multiple e miste. E questo è un fatto molto importante». **D'accordo, ma può confermare che il cronoprogramma della pista è pienamente rispettato?**

«I tempi sono assolutamente rispettati. E c'è una maniacalità, nel verificare il cronoprogramma da parte di tutti i soggetti interessati, perfino eccessiva. Parlo del Cio, del-

le Federazioni internazionali, di quelle nazionali, oltre che del governo».

Allora non è vero che il Comitato internazionale olimpico ha già deciso di fare le gare della pista altrove.

«Se fosse stato per il Cio, e solo per il Cio, avrebbe intrapreso un'altra strada. Ma questo potrebbe valere per tutto. Per la pista di pattinaggio o per Santa Giulia. Non avessimo avuto la prima saremmo andati all'Oval. Non fossimo stati in grado di costruire la seconda, avremmo dovuto farla altrove. Quello che mi preme sottolineare è che il 93 per cento delle opere è esistente e che, per regolamento del Cio, resterà per l'Olimpiade dei giovani».

Passiamo al tema degli alloggi per le forze dell'ordine. Le associazioni degli albergatori sostengono che la Fondazione è assente su questo argomento.

«Sono molto contento che

mi faccia questa domanda. Perché anch'io ho letto e sentito esprimere questa opinione da parte di qualcuno. Dal punto di vista giuridico, contrattuale e gestionale noi siamo del tutto esenti da questa responsabilità che, invece, è nelle mani del ministero di competenza».

Intende il ministero dell'Interno?

«Certo. Con il quale, lo voglio ribadire, noi abbiamo rapporti eccezionali. Sappiamo, infatti, che stanno facendo di tutto per risolvere il problema».

Si dovrà ricorrere alla precettazione?

«Credo che servirà trovare un punto di equilibrio. Chiamiamola soluzione di compromesso, in rapporto ad alloggi che dovranno essere a qualche chilometro di distanza da Cortina».

Questione villaggio olimpico. A Milano resterà in dote alla città, a Cortina verrà smontato. Vista an-

che la carenza di posti letto per i lavoratori stagionali, non sarebbe stato meglio studiare un altro tipo di soluzione?

«Intanto mi lasci dire che con i lavori del villaggio di Milano siamo in anticipo sui tempi e la mia collega del Cio, Kristin Kloster, presidente della commissione di coordinamento di Milano e Cortina, ha potuto constatare con i suoi occhi come il villaggio stia per essere concluso. E un'opera che resterà alla città e servirà per dare una risposta alla richiesta di alloggi per gli studenti. Quello dello studentato è un problema comune a quasi tutte le città universitarie e i Giochi olimpici e paralimpici aiuteranno almeno Milano a superarlo».

D'accordo, ma Cortina?

«La decisione di provvedere a un villaggio temporaneo ha rappresentato la convergenza di tutte le volontà. Abbiamo detto no al consu-

«Il 93% delle opere è esistente e, per regolamento del Cio, resterà per l'Olimpiade dei giovani»

«La decisione di realizzare un villaggio temporaneo mette d'accordo tutti, compresi gli ambientalisti»

«Zaia dopo di me alla presidenza Coni? Luca è un amico ma essere eletti è difficile se non si è del nostro mondo»

mo del suolo, accolto le obiezione degli ambientalisti, rispettato la volontà del Cio di erigerlo nella zona di Fiammes. Parliamoci chiaro: fossimo stati in Cina o in Russia, dove queste sensibilità sono meno sviluppate, si sarebbe potuto derogare. Qui esiste un'altra realtà. E a Cortina non si può».

C'è un discreto allarme per l'impianto di Socrepes, ritenuto indispensabile per il Comitato Olimpico. A che punto siamo?

«Anche in questo caso voglio essere preciso nel lessico. Esiste l'indispensabile e sono le *venue* e il fondamentale. Socrepes è fondamentale perché, posto che a Cortina si arriva su quattro ruote e attraverso un'unica strada, la cosa più ovvia è aggirare la città e giungere a Socrepes per poi andare sulle Tofane. Io mi rimetto alle valutazioni dei tecnici di Simico che hanno competenza e preparazione assoluta per arrivare alle decisioni più opportune. Posso dire che noi abbiamo piena fiducia in loro».

I costi dei biglietti, in alcuni casi veramente alti, sono da attribuire alla decisione del Cio?

«No, i prezzi dei biglietti sono una nostra responsabilità, è al cento per cento una nostra decisione. Ma non è casuale. Anzi, è il frutto di studi, comparazioni e ricerche che abbiamo fatto anche in base alle precedenti edizioni. Del resto è anche una questione di budget. Tutti ci raccomandano di stare dentro il miliardo e seicento milioni previsti, ma non devo spiegare a nessuno che, oltre a inflazione e costo della vi-



Cerimonia inaugurale Sarà Marco Balich a firmare il grande show

Il direttore artistico veneziano ha già nel suo curriculum Torino, Sochi e Rio
A Cortina d'Ampezzo la conclusione delle Paralimpiadi, il 15 marzo 2026

Francesco Dal Mas / CORTINA

Sarà Cortina a ospitare il 15 marzo 2026 la cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi, che verranno inaugurate a Verona il 6 marzo. La città scali-gera accoglierà invece, in Arena, il 22 febbraio 2026 anche la conclusione dei Giochi Olimpici. Giochi che verranno inaugurati allo stadio San Siro di Milano il 6 febbraio, con una cerimonia di apertura affidata a Balich Wonder Studio, società che annovera il maggior numero di cerimonie olimpiche organizzate, fra cui quelle di Sochi ma anche la cerimonia di apertura dei mondiali di calcio in Qatar del 2022. Il fondatore, Marco Balich, veneziano, regista e direttore artistico, è uno dei produttori di questo tipo di show più rinomati a livello mondiale.

GLI EVENTI

Fondazione Milano Cortina 2026, per la produzione dei quattro momenti iconici, ha scelto tre tra le agenzie più qualificate. Balich Wonder Studio – la notizia è di ieri – sarà appunto incaricata di realizzare la cerimonia di Milano. Filmaster produrrà invece le cerimonie a Verona e G2 Eventi – Casta Diva Group costruirà la chiusura a Cortina.

«Ci sarà un fil rouge tra le varie cerimonie, ma soprattutto, proprio perché siamo i primi Giochi diffusi, per la prima volta ci sarà anche una cerimonia di apertura diffusa, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile i veri protagonisti delle Olimpiadi e Paralimpiadi», dice Maria Laura Iascone, ceremonies director della Fondazione.

LO STATO DEI CANTIERI: LAPISTA DI BOB

Ma qual è ad oggi lo stato dei cantieri olimpici? Il cronoprogramma «è pienamente rispettato» ha detto sempre ieri Smico, la società infrastrutture Milano Cortina partecipata di governo, che ha in carico la realizzazione di 100 opere (comprese le infrastrutture non strettamente sportive) per un valore di oltre 3 miliardi di euro. «Rispettati» anche i tempi previsti per la pista di bob a Ronco: l'impianto verrà messo a disposizione del Cio – che ieri è tornato in sopralluogo a Cortina – per le prove verifica del marzo 2025; non la struttura nel suo complesso, che sarà completata successivamente – entro la fine del 2025 – ma la pista vera e propria. L'ipotesi di una deroga, magari fino ad ottobre, era ba-



Marco Balich, veneziano, ha prodotto oltre 20 cerimonie olimpiche

Assegnati gli eventi di apertura e chiusura oltre al Viaggio della Fiamma

Confermato che lo spettacolo finale sarà all'Arena di Verona il 22 febbraio 2026



Una delegazione del Cio in visita a Cortina (FOTO ARCHIVIO)

Simico assicura: «Lo stato di avanzamento dei cantieri è in regola»

Nuovo sopralluogo del Cio a Cortina: pista da bob, collaudo a marzo 2025

lenata nel vortice del dibattito sul primo progetto di struttura, successivamente ridimensionato. Quando si è deciso di procedere definitivamente con Cortina, è stato messo in conto un piano B, qualora già nel giugno scorso si fossero verificati dei ritardi e questi fossero stati confermati in autunno. È accaduto che in base alle condizioni meteo è stata modificata l'organizzazione dei lavori: taluni interventi sono stati posticipati, altri anticipati. Il cantiere procede nella sicurezza che sarà pronto addirittura per feb-

braio 2025. Il tema della deroga, quindi, non si pone.

SOCREPES

I tempi torneranno anche per il collegamento in cabinovia tra campo Apollonio e le piste per la gare di Socrepes. L'impianto fa parte del progetto da 127 milioni del "Sistema integrato di mobilità intermodale" che verrà completato dopo i Giochi. Qui si siamo in ritardo rispetto al cronoprogramma che fissava la partenza del cantiere, per il solo arriccamento, in questo mese di ottobre e il completamento

nel prossimo mese di aprile. Ma sarà un ritardo recuperabile, perché i lavori partiranno a gennaio e si concluderanno nell'autunno 2025. I tempi si sono allungati settimane fa per il passaggio in Via regionale; la commissione di valutazione dell'impatto ambientale ha sollevato una serie di obiezioni perché il pilone di sostegno delle funi era previsto in una zona franosa. In questi giorni la società Pool Engineering sta ultimando le risposte. Se troveranno soddisfazione, si passerà alla parte conclusiva della progettazione e, quindi, all'assegnazione dell'opera. Trattandosi di intervento ritenuto strategico dal Cio e dalla Fondazione Milano Cortina, della sua realizzazione si occuperà direttamente Simico. Non sarà pronto però per i Giochi l'annesso nuovo parcheggio multipiano: ci si dovrà accontentare di un'area di sosta a araso.

VILLAGGIO OLIMPICO

Simico ha affidato il cantiere del villaggio, costo 39 milioni, a una associazione temporanea di imprese (Ati), di cui fa parte la bellunese De Pra. Si è preso un po' largo con i tempi: 13 mesi anziché i 10 previsti. De Pra predisporrà l'area e la piattaforma sulla quale verranno installate villette prefabbricate per 1.400 posti letto per atleti e accompagnatori. L'Ati avrà un'altra decina di mesi, dopo i Giochi, per smontare il complesso.

STADIO DEL GHIACCIO

Simico e le imprese Ecoedile S.r.l. di Bergamo e Due Esse S.r.l. di Sonico hanno riconsegnato la parte riqualificata interna dello Stadio del Ghiaccio di Cortina, con il nuovo impianto di illuminazione del campo di gioco che conta la messa in opera di 126 nuovi proiettori a led di ultima generazione per una potenza elettrica di 126 kw. Nei prossimi mesi procederanno le lavorazioni – costo 12 milioni – in aree separate dalle tribune.

TRAMPOLINO DI ZUEL E PISTA OLIMPIA

Conclusa la conferenza dei servizi decisoria per la riqualificazione del Trampolino di Zuel, 10 milioni di euro. Il progetto esecutivo sarà completato tra novembre e dicembre, mentre il bando di gara sarà pubblicato a fine gennaio. I lavori sono previsti tra marzo e novembre 2025. E stanno per essere assegnati i lavori per la pista Olimpia. Avranno una durata breve, 90 giorni. Costo un milione e 400 mila euro. —

ta, dal 24 giugno 2019 al marzo 2026, ci dovremmo mettere dentro il Covid e tutte le sue conseguenze. L'incasso da botteghino rappresenta la seconda voce degli utili».

Ha mai pensato che Milano-Cortina possa rivelarsi un flop?

«No. Perché stiamo facendo i salti mortali. Sono affascinato e tormentato dalla complessità della situazione, anche per il tipo di modello che valorizzerà i territori. La Fondazione si basa sui ricavi dei privati, ma il governo ha messo sul tavolo una cifra vicina ai tre miliardi di euro per opere, di responsabilità di Simico, che resteranno anche dopol'Olimpiade. Dalle varianti alle strade».

Purtroppo, alcune non saranno finite in tempo?

«E che importa? Sa cosa accadde per i Giochi di Roma del 1960?».

No, ce lo racconta?

«Quando i membri del Cio visitarono Ciampino, unica pista aeroportuale dell'intera città, dissero che sarebbe stato necessario un altro aeroporto. E nella primavera del '60 fu inaugurato Fiumicino. Presenti il Presidente della Repubblica, quello del Consiglio, il presidente del Comitato organizzatore, che era Giulio Andreotti, il Papa e tutte le altre massime autorità. Foto, filmati, taglio del nastro e poi via tutti. Per l'Olimpiade continuò a funzionare il solo aeroporto di Ciampino. Fiumicino cominciò a lavorare un anno e mezzo dopo la fine dei Giochi e oggi è diventato il primo aeroporto d'Europa».

Dunque?

«Le opere per Milano e Cor-

tina si faranno, qualcosa arriverà fuori tempo massimo, ma moltissimo resterà. Come Fiumicino per Roma».

Parliamo del Coni?

«Parliamone. Visto che ricevo non meno di trenta domande al giorno sull'argomento».

Che cosa succede?

«Non lo so. E non voglio più reiterare quella che è una mia filosofia di vita. Sono ottimista, ma anche fatalista. Lascio ai lettori giudicare se, a così pochi mesi dall'appuntamento olimpico, sia opportuno cambiare».

Si parla di prorogatio sia per lei che per il governatore del Veneto, Luca Zaia.

«Le do la mia parola d'onore che non ne so nulla e che nessuno me ne ha mai parlato».

Avrà sentito però qualcuno dire che Zaia potrebbe essere il suo successore al Coni.

«Luca è un amico e sono sicuro di esserlo io per lui. A volte, ridendo, ci siamo domandati chi abbia messo in giro questa voce».

Ma, secondo lei, avrebbe i requisiti per essere un buon presidente?

«Luca è stato insignito del Collare d'oro del Coni, quindi il requisito tecnico ce l'ha. Ma sinceramente credo sia difficile essere eletti se non si è dell'ambiente. Il nostro mondo si autodetermina ed è un mondo molto complesso. Non ne fanno parte solo i presidenti di federazione, ma anche gli enti di promozione e tanti altri organismi. Lavorare per il consenso richiede tempi lunghi e non è detto che l'esito sia quello sperato». —

Il report Istat

IL DOCUMENTO

L'analisi



Il report Istat "Le spese per i consumi delle famiglie - 2023", pubblicato ieri, annota che a livello nazionale «aumenta la quota di chi dichiara di aver limitato in quantità e/o qualità, rispetto a un anno prima, la spesa per cibi (dal 29,5% al 31,5%) e bevande (dal 33,3% al 35,0%)». E «come nel 2022, anche nel 2023 la voce di spesa che le famiglie dichiarano di aver limitato maggiormente è quella per abbigliamento e calzature».

IL DETTAGLIO

Gli stranieri



Nel 2023 - si legge nel report nazionale Istat - le famiglie di soli italiani spendono in media, ogni mese, 2.797 euro, a fronte dei 2.119 euro delle famiglie con almeno uno straniero; queste ultime, però, vedono aumentare la loro spesa, rispetto al 2022, più delle famiglie di soli italiani. In termini relativi - annota l'Istat - «il divario fra le une e le altre rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente».

ALBERTO DREASSI

Il post-Covid



È raro il fenomeno economico aggregato che dipende da un'unica forza sottostante, ed è difficile senza dati puntuali spiegare le differenze fra regioni», precisa Alberto Dreassi, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Trieste. In un Fvg in cui si spende tanto per scaldarsi e, ultimamente, pure per l'aria condizionata, «ha inciso anche il recupero dei livelli pre Covid del settore servizi».

LA SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE

Dati in euro	2022	2023	variazione assoluta	variazione %
In Friuli Venezia Giulia				
■ Prodotti alimentari e bevande analcoliche	471,3	574,5	103,2	21,9
■ Bevande alcoliche e tabacchi	41,2	44,6	3,4	8,3
■ Abbigliamento e calzature	94,3	105,9	11,7	12,4
■ Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	1.014,8	1.075,2	60,4	6
■ Mobili, articoli e servizi per la casa	116,9	121,5	4,6	3,9
■ Salute	112,6	121,8	9,2	8,2
■ Trasporti	247	323,7	76,6	31
■ Informazione e comunicazione	70,9	84,3	13,4	18,9
■ Ricreazione, sport e cultura	108	129,9	22	20,3
■ Istruzione	17,7	15,7	-2	-11,4
■ Servizi di ristorazione e di alloggio	145,3	182,7	37,4	25,7
■ Servizi assicurativi e finanziari	68,7	66,1	-2,6	-3,8
■ Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	137,2	184,7	47,5	34,6
Totale	2.645,9	3.030,5	384,6	14,5



Fonte: Istat

Il confronto fra le regioni	2022	2023
Friuli Venezia Giulia	2.646	3.031
Molise	2.289	2.548
Umbria	2.539	2.773
Calabria	1.839	2.008
Sicilia	2.185	2.352
Toscana	2.879	3.079
Abruzzo	2.444	2.579
Lazio	2.884	3.039
Veneto	2.709	2.845
Marche	2.366	2.473
Lombardia	3.051	3.189
Valle d'Aosta	2.872	2.986
Puglia	1.983	2.060
Basilicata	2.212	2.267
Emilia-Romagna	2.898	2.964
Campania	2.218	2.259
Bolzano	3.670	3.737
Piemonte	2.609	2.620
Trentino-Alto Adige	3.466	3.478
Sardegna	2.227	2.234
Trento	3.270	3.229
Liguria	2.769	2.682
ITALIA	2.625	2.738

Consumi

Il rialzo record della spesa

Famiglie, in un anno l'esborso mensile è salito del 14,5%
L'aumento più alto in Italia, dove la media è del +4,3%

Marco Ballico

Il Friuli Venezia Giulia è la regione in cui la spesa media mensile per consumi delle famiglie è maggiormente cresciuta nel 2023 rispetto all'anno precedente. I dati diffusi dall'Istat mostrano un incremento in doppia cifra (+14,5%), anche se pure nel nostro territorio si deve tenere conto di un'inflazione che incide in maniera significativa (+5,9% la variazione su base annua dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo).

Nel 2023 a livello nazionale la spesa mensile per consumi delle famiglie è stata di 2.738 euro: +4,3% sul 2022, «ma in termini reali - così l'Istat - si è ridotta dell'1,5% per effetto dell'inflazione», portando di fatto le famiglie a limitare i

consumi. I numeri Istat dicono però che in Fvg la situazione è decisamente diversa, e per certi aspetti più confortante, per quanto si debba tener conto del fatto che alcune voci d'uscita sono segnate appunto dall'inflazione. La spesa media dei cittadini della regione è stata di 3.031 euro, contro i 2.646 del 2022. La variazione è del 14,5%, la più alta del Paese. Sul podio anche il Molise (+11,3%) e, assieme col +9,2%, Umbria e Calabria.

LE VOCI

Analizzando la composizione della spesa dei residenti del Fvg, la maggior parte dei soldi delle famiglie esce dalle tasche per casa e bollette: 1.075 euro, più di un terzo del totale. Seguono gli acquisti di alimentari e bevande analcoliche (575

euro), trasporti (324), beni e servizi per la cura della persona (185) ristorazione e alloggio (183), ricreazione, sport e cultura (130). Sopra quota 100 mensili anche le spese per salute (122), mobili, articoli e servizi per la casa (122), abbigliamento e calzature (106).

IL CONFRONTO

Quanto al confronto sul 2022, si va dal +34,6% su beni e servizi per la cura della persona al -11,4% sull'istruzione, anche se in questo caso si tratta in valori assoluti di una differenza di soli 2 euro, da 17,7 a 15,7. In netta crescita pure la spesa per trasporti (+31%), ristorazione e alloggio (+25,7%), prodotti alimentari e bevande (+21,9%) e ricreazione, sport e cultura (+20,3%). Ma i cittadini hanno speso più che nel

IL REPORT ISTAT

PROPONE IL RAFFRONTO ANNUALE

Si va dal +34,6% per il capitolo dei beni e servizi per la persona, al -11,4% sulla istruzione. In crescita gli alimentari (+21,9%)

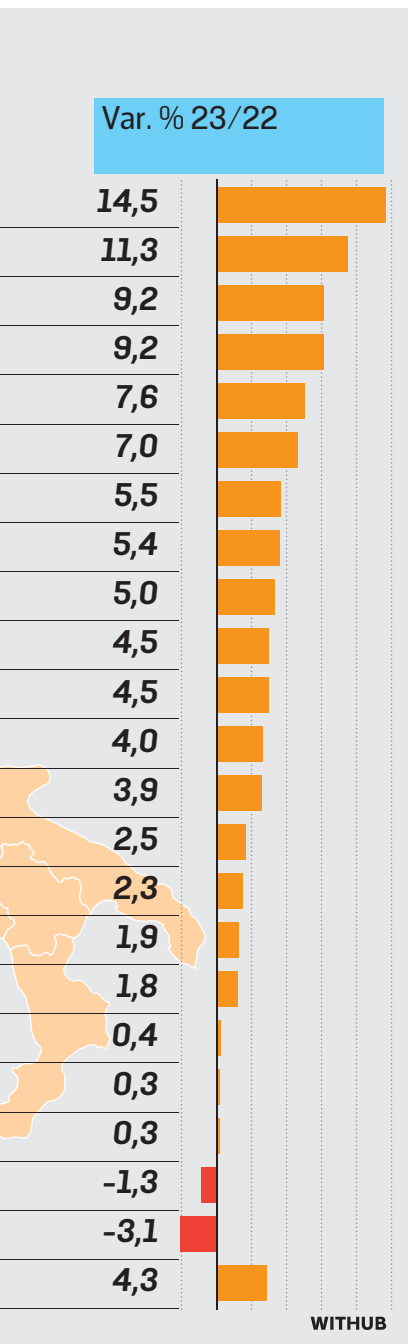
Più di un terzo dei soldi esce dalle tasche per abitazione e bollette. Le cifre più basse in Calabria, Puglia e Sardegna

2022 anche per casa e bollette (+6%), per la salute (+8,2%), per bevande alcoliche e tabacchi (+8,3%), per abbigliamento e calzature (+12,4%), per informazione e comunicazione (+18,9%). In calo, oltre all'istruzione, servizi assicurativi e finanziari (-3,8%). In un'Italia in cui l'incremento della spesa delle famiglie è più intenso nel Centro (+6,0%) e Isole (+5,7%), mentre il Nordest (+4,4%) si mantiene sostanzialmente in linea col dato nazionale e Sud (+4,0%) e Nordovest (+2,7%) stanno sotto, il valore più alto si registra nella Provincia di Bolzano (3.737), davanti a Provincia di Trento (3.229) e Lombardia (3.189). Trento peraltro col -1,3% sul 2022, è una delle due aree (l'altra è la Liguria, -3,1%), in cui la spesa cala rispetto all'anno precedente. In coda si piazzano Calabria (2.008), Puglia (2.060) e Sardegna (2.234).

LE ANALISI

Ma come spiegare l'eccezionalità del Fvg? «Non è semplice», premette Alberto Dreassi, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Trieste. Prendendo in considerazione le variazioni più significative, vale a dire quelle relative alle voci degli alimentari, dell'abitazione e dei trasporti, entra comunque nel merito Dreassi, «parliamo di ambiti in cui la spiegazione più immediata sarebbe legata ai costi dell'energia, che in quei tre campi incidono più in fretta e in modo più forte, unita al fatto che la nostra regione vede inverni un po' più freddi, anche se ultimamente sempre più miti, ed estati più calde, con l'uso dunque dei condizionatori, e

Il report Istat



che il trasporto dipende molto dall'auto, con costi alti dei carburanti». Dopo di che, prosegue il docente, «l'aumento degli alimentari può anche dipendere da fattori culturali. Gli alimenti di base sono una spesa più difficile da comprimere, e hanno subito rincari superiori all'inflazione media: ma è possibile che rinunciamo ad altro ma non ad un pranzo con amici, magari in ristorante – osserva ancora Dreassi –. Non si è invece compressa la spesa per salute, ma quella in istruzione: anche qui, non saprei perché, ma non è una buona cosa. E così servizi bancari e assicurativi: l'aumento dei tassi avrà scoraggiato il credito, ma se si è ridotta la spesa per le assicurazioni, non si tratta di bella notizia, guardando al futuro. A incidere - chiude Dreassi - sono poi dinamiche demografiche diverse: e cioè quanti componenti per famiglia, età, numero dei figli e altro; geografiche, poche città e tanti paesi e paesini; ma anche quelle occupazionali, che nel 2023 sono variate in modo significativo».

LA REGIONE

A commentare i dati è l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Bini: «Questa fotografia dimostra quanto il Fvg sia virtuoso e capace di far sistema e va di pari passo con il monitoraggio sul commercio, presentato due giorni fa in Consiglio regionale: nell'ultimo triennio, il settore non solo ha retto la concorrenza dell'online, ma ha anche fatto registrare segnali positivi, mentre le realtà di minor dimensione, frequentemente a gestione familiare, hanno garantito una presenza sociale imprescindibile». —

Le associazioni dei consumatori evidenziano i forti incrementi dei prezzi intervenuti
«I dati confermano che l'impennata colpisce anche beni di prima necessità»

«Ma stipendi e redditi non sono più al passo Impossibile risparmiare»

I COMMENTI

CRISTIAN RIGO

Senza scomodare i versi di Trilussa, che definiva la statistica quella cosa per cui se qualcuno mangia un pollo e qualcun altro no, in media hanno mangiato mezzo pollo ciascuno, sarebbe difficile comprendere come uno stesso dato si presti a diverse interpretazioni. Ecco allora che l'aumento della spesa delle famiglie rilevato dall'Istat è per il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo è un «evidente riflesso di un miglioramento generale del tenore di vita», mentre per Barbara Puschiasis di Consumatori attivi «è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi e redditi che non sono più attuali e che non permettono per la stragrande maggioranza delle persone di risparmiare per esigenze future o comunque di stare al passo con le spese familiari».

La spesa in più insomma non come una scelta dettata dall'incremento del benessere, ma come una necessità legata all'aumento dei prezzi di beni essenziali, come fa notare Erica Cuccu di Federconsumatori, che ricorda «i prezzi alle stelle dell'energia anche nei primi mesi dello scorso anno con conseguenti bollette "maggiorate"». Ma le spiegazioni sono anche altre senza dimenticare, sottolinea il presidente della Camera di commercio di Udine e Pordenone Giovanni Da Pozzo, che «per fare un'analisi del domani parlare dei consumi 2023 può servire a rilevare che lo scorso anno, soprattutto nel primo semestre, avevamo due componenti fondamentali: la prima, le ultime code del recupero post pandemia; e la seconda un effetto ancora marcato sugli effetti dei bonus edilizi. Oggi, non valutando queste componenti straordinarie, si percepisce chiaramente in alcuni settori una contrazione dei consumi soprattutto su beni durevoli e su alcune filiere come l'abbigliamento e tutto il fashion mentre sono più positivi i consumi su tutte le componenti economiche che gravitano intorno al settore turistico».

D'altro canto è vero che pur avendo aumentato la spesa, un italiano su due ha tentato di ridurre già lo scorso



I COSTI DEL CARRELLO
AL SUPERMERCATO
PER FARE LA SPESA

Camera di commercio di Udine e Pordenone:
«Negli ultimi tempi in alcuni settori c'è contrazione»

Russo (Ires):
occupazione cresciuta negli ultimi anni a livelli molto alti, anche se non sempre l'impiego è stabile

so anno le uscite ed è facile immaginare come per le famiglie con redditi più bassi non si sia trattato di una scelta, ma di una necessità per far quadrare i conti.

«I dati diffusi dall'Istat sull'anno 2023 - dice Puschiasis - non fanno che confermare quanto Consumatori Attivi ha denunciato da tempo e continua a denunciare per l'anno in corso. Stiamo affrontando una lunga fase di impennata dei prezzi che colpiscono in ma-

niera preoccupante i beni di prima necessità (alimentari e salute) nonché i servizi. Il fatto che l'Istat evidenzi come quasi metà della popolazione abbia provato a ridurre le spese correnti è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi e redditi che non sono più attuali e che non permettono per la stragrande maggioranza delle persone di risparmiare per esigenze future o comunque di stare al passo con le spese familiari. La scelta da parte di circa il 30% dei consumatori di ridurre la quantità e qualità di cibo per contenere così la spesa alimentare è un grandissimo campanello d'allarme che non va sottovalutato così come la difficoltà di accesso alle prestazioni sanitarie per tempi e costi. Si auspica dunque che la manovra finanziaria alle porte non vada a prevedere ulteriori tasse e, anzi, ponga al centro una concreta riforma della fiscalità con strumenti sempre più efficaci per il contrasto all'evasione».

Diverso il punto di vista di Russo dell'Ires Fvg: «Premesso che i dati Istat sui consumi delle famiglie vanno in questo caso maneggiati con prudenza in quanto si tratta di un'indagine campionaria, resta comunque signifi-

cativo che l'incremento della spesa del 2023 sul 2022 valga più del doppio dell'inflazione. Il dato complessivo Fvg non è dunque solo conseguenza di un pur indiscutibile aumento dei prezzi, ma è evidentemente il riflesso di un miglioramento generale del tenore di vita». A incidere, secondo Russo, è un'occupazione che negli ultimi anni è cresciuta a livelli molto alti. «Non è sempre un'occupazione stabile - osserva il ricercatore -, ma un maggior numero di persone che lavorano finisce inevitabilmente con l'aumentare i redditi delle famiglie e la loro capacità di spesa».

A incidere poi ci sono anche altri aspetti da tenere in considerazione: «C'è per esempio un fenomeno passato sotto traccia che riguarda l'alimentari: molte aziende hanno ridotto il quantitativo dei prodotti confezionati per non far notare l'aumento di prezzo. Poi - aggiunge Russo - non mi pare siano stati presi in considerazione i mutui che sono aumentati e hanno un'incidenza significativa nel bilancio di una famiglia. Infine l'aumento della spesa sanitaria, con molte persone che rinunciano a curarsi o scelgono opzioni low cost». —

GIOVANNI DA POZZO

Bonus edilizio



Secondo il presidente della Camera di commercio di Udine e Pordenone, Giovanni Da Pozzo «nel valutare i consumi del 2023 non si può non tener conto dell'effetto ancora marcato sugli effetti dei bonus edilizi e delle ultime code del recupero post pandemia: oggi senza queste componenti straordinarie si percepisce chiaramente in alcuni settori una contrazione dei consumi soprattutto su beni durevoli e su alcune filiere come l'abbigliamento».

BARBARA PUSCHIASIS

Costi alle stelle



«Stiamo affrontando una lunga fase di impennata dei prezzi che colpiscono in maniera preoccupante i beni di prima necessità (alimentari e salute) nonché i servizi». A lanciare l'allarme è Barbara Puschiasis di Consumatori attivi: «Il fatto che l'Istat evidenzi come quasi metà della popolazione abbia provato a ridurre le spese correnti è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi che non sono più attuali».

ERICA CUCCU

Il nodo energia



«All'inizio dello scorso anno il prezzo del gas era il triplo di quello attuale e sicuramente questo aspetto ha inciso nella spesa complessiva sostenuta dalle famiglie, inoltre - ha osservato Erica Cuccu di Federconsumatori - il prezzo dei mutui è salito e si tratta di una voce che ha un'incidenza significativa nel bilancio di una famiglia. Chi ha contratto un mutuo con tasso variabile è stato penalizzato dall'aumento dell'interesse».

Regione

Il questionario Istat è elettronico: si può compilare online da casa, nei centri comunali appositi oppure al telefono o di persona

Censimento, si parte Lettere in arrivo a 31.600 famiglie Coinvolti 70 comuni

Valeria Pace

Via al settimo censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, tramite cui ogni anno l'Istat raccoglie in modo puntuale dati su un campione di famiglie. La fotografia della popolazione che dimora abitualmente nei comuni italiani viene tradizionalmente scattata la prima domenica di ottobre, che nel 2024 cade il 6 ottobre. A prescindere da quando si compila il questionario, dunque, bisognerà rispondere sulla base della situazione alla mezzanotte tra il 5 e il 6 ottobre.

Quest'anno in Fvg saranno interessati 70 comuni e circa 31.600 famiglie, circa il 5% di quelle residenti in regione. Il lavoro è partito il primo ottobre scorso e dal 7 ottobre è possibile compilare i questionari online. Tutte le operazioni censuarie saranno concluse entro il 23 dicembre. Alle famiglie estratte a sorte dall'Istat per far parte del campione 2024 verrà inviata una lettera personalizzata con tutte le informazioni necessarie.

Il censimento è una rilevazione statistica obbligatoria perché è l'unica che permette di raccogliere informazioni dettagliate su tutta la popolazione (primariamente dati relativi all'età, al sesso, alla cittadinanza, alla condizione occupazionale e al livello di istruzione), confrontabili con le rilevazioni precedenti e quelle di altri Paesi. Tutti i dati sono raccolti nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, saranno anonimi e servono per finalità statistiche. Le procedure di rilevazione sono state spiegate nel dettaglio da Elena Marchesich, la responsabile Ufficio di censimento del Fvg in una conferenza stampa che si è tenuta

nella sede territoriale dell'Istat a Trieste.

LE RILEVAZIONI

Ci saranno due tipi di rilevazioni campionarie differenti. I dati emersi da queste due indagini saranno incrociati con quel-

li raccolti dall'Istat da fonti amministrative. La prima indagine, cosiddetta "da lista", coinvolgerà la stragrande maggioranza delle famiglie interessate che potranno rispondere tramite un questionario online oppure con un'intervista tele-

fonica o ancora con una faccia a faccia ad opera di rilevatori. La seconda "areale" interesserà solo circa 400 individui che abitano nei comuni di Grado e Gorizia. Questa seconda partita oggi e avverrà unicamente tramite interviste faccia a fac-

cia a opera di rilevatori, con un questionario snellito.

COME SI RISPONDE

Si può rispondere in maniera autonoma al questionario elettronico online, collegandosi all'indirizzo indicato nella let-

tera personalizzata. L'accesso all'area personale può essere fatto con le credenziali contenute nella lettera oppure con Spid o carta d'identità elettronica. In alternativa, in ciascun comune sono allestiti i Centri comunali di rilevazione (l'elenco si trova online), dove si può compilare il questionario in autonomia sul computer presente oppure chiedere un'intervista telefonica o faccia a faccia con un operatore. Il questionario online è disponibile in italiano, sloveno, tedesco, inglese e francese.

LE TEMPISTICHE

Chi entro il 12 novembre non abbia consegnato una risposta completa riceverà solleciti telefonici oppure in persona, con visita al domicilio. Entro il 9 dicembre la compilazione può avvenire in autonomia, mentre dal 10 al 23 dicembre unicamente con intervista telefonica o presso il centro comunale di rilevazione. I rilevatori che si presenteranno al domicilio saranno dotati di tesserino identificativo con fotografia, generalità e timbro del Comune. In caso si ritenga la visita sospetta, si può chiedere al rilevatore di lasciare una lettera nella buchetta e controllare con una telefonata al numero verde la regolarità del tutto.

IL QUESTIONARIO

Il questionario da compilare si compone di quattro sezioni. La prima contiene una lista precompilata dei componenti della famiglia da aggiornare, la seconda una scheda individuale che deve essere completata da ciascun componente della famiglia, la terza contiene una richiesta di informazioni riguarda all'alloggio. L'ultima parte riguarda la modalità di compilazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENSIMENTO PERMANENTE 2024 IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Compilazione dei questionari via web:
dal 7 ottobre al 9 dicembre



Compilazione dei questionari
tramite il centro comunale di rilevazione:
dal 7 ottobre al 23 dicembre



Rilevatori in campo
per recuperare le mancate risposte:
dal 12 novembre al 23 dicembre



Numero verde da contattare
in caso di dubbi: **800 188 802**
Attivo tutti i giorni
(sabato e domenica inclusi)
dalle 9 alle 21



Solo a **Grado** e **Gorizia**: rilevatori in campo
dall'11 ottobre al 22 novembre



WITHUB



GAMMA PLUG-IN HYBRID MERCEDES-BENZ.

Scopri GLA con pacchetto ServiceCare2 incluso, fino al 31 ottobre e solo con Mercedes-Benz Financial.

Scopri da
AUTOTORINO



L'offerta è valida su tutta la gamma GLA (H247) per le vetture disponibili in Concessionaria ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti ed immatricolazioni entro il 31.10.2024. Incluso nel pacchetto manutenzione ServiceCare2 (2 Tagliandi). Solo con finanziamento o leasing Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è cumulabile con altre iniziative in corso. Termini e condizioni del ServiceCare2 sono disponibili sul sito Internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

GLA: Benzina, Diesel WLTP ciclo misto. Emissioni CO₂ (g/km): 184 (250 4MATIC) - 140 (180d); Consumo (l/100 Km): 8,1 (250 4MATIC) - 5,3 (180d). GLA 250e con tecnologia ibrida EQ: Benzina WLTP ciclo ponderato misto. Emissioni CO₂ (g/km): 28 - 24; Consumo (l/100 Km) 1,2 - 1,0. Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto 21,7 - 21,4.

AUTOTORINO
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
TAVAGNACCO (UD), via Nazionale 13, tel. 0432 576511



ELENA MARCHESICH
RESPONSABILE UFFICIO CENSIMENTO FVG
(FOTO ANDREA LASORTE)

Dal 12 novembre
via alle chiamate
di sollecito e alle visite
da parte dei rilevatori



L'UFFICIO TERRITORIALE ISTAT
LA SEDE REGIONALE
È A TRIESTE

Attenzione alle truffe
Nei casi sospetti
è meglio rivolgersi
al numero verde

overpost.biz

GLI STATI GENERALI

Nuove piste ciclabili investiti 245 milioni

La rete regionale ne ha richiesti 176, le ciclovie altri 69
 L'assessore Amirante: possibili spostamenti casa-lavoro

UDINE

La Regione ha in corso investimenti per 245 milioni di euro in piste ciclabili. Rafforzare l'infrastruttura resta l'obiettivo principale dell'operazione finanziata con fondi propri ed europei illustrata, ieri, a Udine, dall'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Cristina Amirante, agli Stati generali sulla ciclabilità.

Entrando nel merito dei cantieri, l'assessore ha precisato che «dei 245 milioni di euro di investimenti programmati a partire dal 2018, 176 finanziano la rete ciclabile di interesse regionale (Recir), mentre 69 sono stati destinati alle ciclovie di livello comunale e sovracomunale». Tra le ciclabili europee, oltre all'Alpe Adria che registra un interesse turistico ormai consolidato, Trilive, la Trieste Lignano Venezia, segnalata



L'assessore Cristina Amirante agli Stati generali sulla ciclabilità

come Fvg2, sono previsti quattro interventi infrastrutturali per oltre 45 milioni di euro di cui la metà garantita da fondi Pnrr, su un tracciato di 69 chilometri. L'altra ciclabile su cui la Regione investe 13 milioni per realizzare 25 chilometri è la Casarsa-Pinzano.

«In collaborazione con i Consorzi industriali e le scuole, stiamo lavorando

anche per la costituzione di pacchetti di servizio per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Un'altra direttrice operativa – sono sempre le parole di Amirante – riguarda l'intermodalità e la realizzazione di poli intermodali primari e secondari, in stretta sinergia con rete ferroviaria italiana (Rfi). Si tratta di snodi fondamentali per giungere a una reale

mobilità sostenibile combinata tra mezzi pubblici e due ruote».

Gli Stati generali sono previsti dalla macrostrategia Eusair nel quadro delle attività del progetto Interreg VI A Italia-Croazia "Cyros" che promuove la mobilità sostenibile transfrontaliera e mira allo sviluppo della ciclovvia turistica adriatico-ionica Adriancycleroute a cui la Regione lavora da diversi anni

«Gli stessi Stati generali sono previsti dalla legge regionale 8/2018 sulla ciclabilità per giungere a una partecipazione in termini di pianificazione e gestione della rete ciclabile regionale. Un momento di coinvolgimento a favore delle categorie che ogni giorno beneficiano della rete di ciclovie. Una rete su cui la Regione, tra fondi europei e propri, investe 245 milioni di euro».

Ieri l'evento è stato articolato sulla promozione della nuova mobilità ciclistica, sicura e diffusa, in regione. «Ci sono molti livelli gestionali che si intrecciano – ha sottolineato Amirante: – le opere sono in capo a Fvg-strade, a PromoTurismo, per la parte promozionale, a Comuni, Edr, Comunità collinari e di montagna per la realizzazione e manutenzione di alcune opere; è evidente che dobbiamo trovare forme di condivisione per rendere efficace l'azione di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente del Consiglio lunedì a Villa Manin Bordin: il salvasagre finanzia tutti gli eventi Ecco le nuove regole

REGOLAMENTO

Dal prossimo anno, la Regione finanzia tutte le sagre purché l'evento non abbia già ottenuto altri finanziamenti pubblici. Lo prevede il nuovo regolamento del Consiglio regionale per la concessione di contributi alle Pro loco. Le nuove regole presentate all'Info day "Misure regionali a sostegno delle Pro loco e associazioni del Friuli Venezia Giulia" che si terrà lunedì, alle 17.45, a Villa Manin di Pasarsiano.

All'evento organizzato dall'Unpli (Unione nazionale Pro loco) interverrà il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin: «Si tratta – spiega – di un'occasione per spiegare le modifiche del nuovo regolamento che interesserà gli eventi del 2025. È stata tolta la "straordinarietà" quale requisito necessario per l'istanza, saranno quindi ammesse anche le manifestazioni ricorrenti. L'esclusione è invece prevista per i richiedenti che abbiano chiesto od ottenuto, per la stessa iniziativa, altri finanzia-



Il presidente Mauro Bordin

menti o contributi regionali, a eccezione di quelli previsti dalla cosiddetta "Salvasagre". «Le istanze dovranno essere presentate con un ordine cronologico bimestrale: le domande inoltrate da novembre alla fine di quest'anno riguarderanno le iniziative dei mesi di gennaio e febbraio 2025, mentre per gli eventi programmati da marzo ad aprile 2025, le domande dovranno essere inoltrate nel primo bimestre 2025». Bordin si sofferma su questi aspetti ricordando che «oltre all'eliminazione dei limiti di costo, rispettivamente di 1.500 e 30 mila euro, sarà ammesso solo un finanziamento per anno solare. In questo modo evitiamo la duplicazione dell'avviso annuale». —

Prix
Qualità Italiana

DALL' 11 AL 20 OTTOBRE

SOTTOCOSTO

...E TANTE ALTRE OFFERTE DA NON PERDERE!

Latte UHT
Parzialmente Scremato
1 litro
al litro € 0,64

SOTTOCOSTO
150.000 PEZZI DISPONIBILI

€ 0,64

Spaghetti DE CECCO
g 500
al kg € 1,58

SOTTOCOSTO
30.000 PEZZI DISPONIBILI

€ 0,79

Passata di Pomodoro DE RICA
g 700
al kg € 1,13

SOTTOCOSTO
30.000 PEZZI DISPONIBILI

€ 0,79

COCA COLA
1 litro
al litro € 0,89

SOTTOCOSTO
100.000 PEZZI DISPONIBILI

€ 0,89

BUONO SCONTO 5€

» **FAI LA SPESA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**
CON UNA SPESA MINIMA DI 15€ RICEVI UN BUONO DI 5€

» **SPENDIBILE SABATO E DOMENICA**
DELLA STESSA SETTIMANA IN CUI HAI RICEVUTO IL BUONO
SU UNA SPESA MINIMA DI 30€

*Non spendibile per l'acquisto di gift card. Non cumulabile con altri buoni.

UDINE Via Leopardi, 42 - UDINE Viale Tricesimo, 266/B - GEMONA Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 - VILLASANTINA Via Battisti, 33 - CODROIPO Via Circonvallazione Ovest, 2

L'OMICIDIO DEL RICERCATORE DI FIUMICELLO

Gentiloni al processo Regeni: «Rapporti glaciali con l'Egitto»

L'ex premier in aula a Roma: «Difficile ricomporre le relazioni tra i due Paesi»
Sentita la tutor di Giulio: «Mai subito pressioni, devastata dopo la sua morte»

Marco Maffettone / ROMA

L'omicidio di Giulio Regeni ha portato i rapporti tra Italia ed Egitto in «una era glaciale». Ed è «difficile ricomporli finché non verrà accertata la verità sui responsabili della morte di Giulio Regeni». È quanto ha affermato in aula, nel processo a carico di quattro 007 egiziani, l'ex premier e all'epoca dei fatti ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni sentito come testimone davanti alla prima corte d'Assise di Roma.

Nel corso dell'audizione, rispondendo alle domande del procuratore Francesco Lo Voi, Gentiloni ha definito come «abnorme» la vicenda del ricercatore friulano ucciso nel gennaio del 2016 dopo essere stato rapito e torturato per giorni in una villetta in uso ai servizi di sicurezza nella periferia del Cairo. «Non è condivisibile che i rapporti tornino alla normalità tra i due Paesi: una frattura e incrinatura nella fiducia – ha ag-



Paolo Gentiloni durante l'udienza

giunto – deve lasciare una traccia e finché ho avuto ruolo di governo questa traccia è rimasta».

L'ex numero uno della Farnesina è poi tornato ai tragici giorni della scomparsa e poi della morte del ricercatore italiano. «Appresi dell'assassinio il 3 febbraio, ero a Londra per un incontro internazionale sulla Siria. Avvicinai in modo informale il mio omologo egiziano e gli dissi che questa vicenda sarebbe stata un ma-

cigno sulle relazioni e che ci aspettavamo assoluta collaborazione. Nei primi giorni ci furono dichiarazioni di disponibilità da parte del Cairo che poi però non si è materializzata nei mesi successivi». Gentiloni ha affermato che «nei rapporti con le autorità egiziane siamo entrati quasi subito in un'era glaciale dopo anni di collaborazione: in poche settimane le riluttanze e tentativi di depistaggio ci portarono a decidere di richiamare l'ambasciatore Massari. Di fatto non ebbi più incontri bilaterali con l'Egitto fino all'ottobre del 2017 quando incontrai Al Sisi nella veste di presidente del Consiglio».

Dopo il brutale omicidio del ricercatore per ottenere collaborazione dall'autorità egiziane nella ricerca della verità su quanto avvenuto «sensibilizzammo altri Paesi tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito». Ed è proprio dall'Inghilterra, in video conferenza, è stata ascoltata la docente dell'università di Cambridge,

Maha Abdelrahman, tutor di Regeni nel periodo in cui il giovane ricercatore era al Cairo. La teste ha sostanzialmente ripetuto quanto affermato davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta.

«Non ho mai ricevuto o subito pressioni da parte del governo egiziano per non deporre e nemmeno i miei familiari», ha specificato per poi chiarire che «Giulio non ha mai avuto rapporti con le autorità inglesi e l'università di Cambridge gli aveva dato in parte un finanziamento, ma non una borsa di studio completa».

La docente ha ricordato di avere ricevuto la notizia della scomparsa di Giulio via mail il 26 gennaio del 2016 e quando ha saputo della morte «è rimasta devastata e traumatizzata». Dopo la vicenda di Regeni non è più tornata in Egitto «anche per questioni di sicurezza, perché su alcuni media ero stata descritta come una spia», ha affermato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDIA DI FINANZA

Indagini su ditte online Evasi oltre 200 milioni

Un'evasione fiscale complessiva per oltre 200 milioni di euro è stata scoperta dai finanziari del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Trieste nel corso di sei verifiche nei confronti di altrettante società di capitali slovene, attive nel settore della web economy e in particolare nella vendita online di cosmetici, lenti a contatto e prodotti per l'igiene personale a prezzi concorrenziali. Le attività ispettive della Gdf hanno con-

sentito di accertare complessivamente ricavi non dichiarati per oltre 200 milioni, determinando così una base imponibile netta di circa 60 milioni e un importo di Ires evaso superiore a 14 milioni.

Tutte le società slovene sottoposte a verifica operavano in assenza di strutture distributive, commerciali o amministrative in Italia, senza così esporre al Fisco nessuno dei punti di riferimento «visibili». —

SALTA L'INTERROGATORIO DI FEDEZ

Inchiesta sugli ultras Anche Zanetti dai pm

Faccia a faccia ieri tra gli investigatori della Squadra mobile milanese, che indagano sulle curve di San Siro e sui traffici illeciti degli ultras, e il vicepresidente e storica bandiera dell'Inter Javier Zanetti, sentito come teste su presunte pressioni dei capi ultras sul club nell'inchiesta che ha portato a 19 arresti. Indagine in cui è saltato, invece, un interrogatorio programmato nei giorni scorsi per Fedez, amico del leader della curva Sud

milanista Luca Lucci. L'audizione di Zanetti, che ha risposto a tutte le domande, si è tenuta dopo quella di mercoledì del tecnico interista Simone Inzaghi. In un'intercettazione del maggio 2023 tra Ferdico e Materazzi, ex difensore nerazzurro, è emerso che il primo, capo ultras della Nord e ora in carcere, «avrebbe saputo da Zanetti», così sosteneva, che c'erano «funzionari di Polizia che stanno monitorando la curva». —

NAUTILIA



Mostra Nautica delle imbarcazioni usate



12/13/14 e 18/19/20 Ottobre 2024

Centro Nautico di Aprilia Marittima - Latisana - Udine - (Italy)

Organizzazione:

Ente Fiera Cantieri di Aprilia

www.nautilia.com

info@nautilia.com

office@apriliamarittima2000.it

Tel. +39 0431 53146

overpost.biz

EIN PROSIT

25° EDIZIONE

Udine, 16—20 ottobre 2024

gli chef, le cene



MERCOLEDÌ 16

Le Fucine Brasserie 300 €

Opening dinner

► **Norbert Niederkofler**
Massimiliano Alajmo
Mauro Uliassi
Riccardo Camanini
Niko Romito
Corrado Assenza
Enrico Crippa
Antonia Klugmann

GIOVEDÌ 17

Le Fucine Brasserie 300 €

We are the (food) World

► **Mauro Colagreco**
Massimo Bottura
Virgilio Martinez
Franco Pepe
Andrea Tortora

Vitello d'Oro 150 €

Il fascino caldo di un sorRiso

► **Quique Dacosta**
Davide Oldani
Gianluca Fusto

Là di Moret 180 €

I nuovi Re

► **Norbert Niederkofler**
Fabrizio Mellino

Antica Maddalena 130 €

Una pasión y due anime

► **Leonor Espinosa**
Begoña Rodrigo

Aquila Nera 150 €

L'onda sopra la collina

► **Michelangelo Mammoliti**
Enrico Marmo

Carmagnola 180 €

Cara Italia...

► **Massimiliano Alajmo**
Corrado Assenza

L'Alimentare 130 €

Cartoline dall'entroterra

► **Gianluca Gorini**
Errico Recanati
Cristian Torsiello

Casa Viola 240 €

Una cena (quasi) in famiglia

► **Enrico Crippa**

L'Argine a Vencò 180 €

L'Italia tra il mare e la Macchia

► **Antonia Klugmann**
Mauro Uliassi

Orsone 150 €

Altri mondi

► **Pia Salazar**
Alejandro Chamorro
Riccardo Camanini

Fred 110 €

Bosforo Thrilling Blues

► **Maksut Askar**
Alessandro Dal Degan

Ai Frati 110 €

A coppie spaiate

► **Matias Perdomo**
Francesco Brutto

VENERDÌ 18

Le Fucine Gourmet 150 €

Coming from the South, South

► **Rodolfo Guzmán**
Kobus Van Der Merwe

Carmagnola 150 €

Dimentica il baccalà

► **Giuseppe Iannotti**
Vasco Coelho Santos

Là di Moret 130 €

Giro d'Africa in gondola

► **Chiara Pavan**
Francesco Brutto
Johannes Richter
Johanna Richter

Ai Toscano 90 €

Croce e delizia

► **Ciro Scamardella**
Manuel Costardi

Antica Maddalena 150 €

Selvatico di oggi, civile di domani

► **Darren Teoh**
Valeria Margherita Mosca
Riccardo Canella

Le Fucine Brasserie 140 €

From Sicilia with amore

► **Maksut Askar**
Tony Lo Coco
Martina Caruso
Giovanni Santoro
Accursio Craparo
Andrea Tortora

Vitello d'Oro 150 €

La poesia della diversità

► **Vicky Cheng**
Pia León

Aquila Nera 130 €

Un tuk—tuk a Portofino

► **Mattia Pecis**
Davide Garavaglia

Fred 110 €

Trattoria!?!?

► **Davide Marzullo**
Francesco Vincenzi

L'Alimentare 130 €

La natura delle cose (buone)

► **Paul Ivić**
Mrvoje Kroflin
Ascanio Brozzetti

D'Amare Crudo Bistrot 110 €

No jokes about maple

syrup, please

► **Jessica Rosval**
Eric Robertson
Daniel Hadida

Ai Frati 130 €

L'India, quella vera

► **Himanshu Saini**
Prateek Sadhu
Gresham Fernandes

Alla Lampara 50 €

C'era una volta la pizza

► **Franco Pepe**
Paco Méndez

SABATO 19

Le Fucine Brasserie 140 €

Fuego, alma y fiesta latina

► **Rodolfo Guzmán**
Leonor Espinosa
Alejandro Chamorro
Pia Salazar
Begoña Rodrigo
Matias Perdomo

Vitello d'Oro 180 €

Què Tal, Madunina?

► **Carlo Cracco**
Paco Méndez

Antica Maddalena 130 €

Non si butta via nada

► **Diego Rossi**
Javi Estèvez

Le Fucine Gourmet 180 €

L'insostenibile golosezza dell'essere

► **Bruno Verjus**
Joris Bijdendijk
Andrea Tortora

Aquila Nera 130 €

Tramonti sul futuro

del Sudafrica
► **Johannes Richter**
Johanna Richter
Kobus Van Der Merwe

Carmagnola 150 €

Il Messico visto dalla Luna

► **Karime Lopez**
Jorge Vallejo

Fred 110 €

Casa do Carbonara

► **Ciro Scamardella**
Marco Renzetti

Là di Moret 180 €

La forza di stare lontani

► **Nicolai Tram**
Ana Roš

Orsone 180 €

Gli imperi del gusto

► **Yoshihiro Narisawa**
Christophe Pelé

L'Alimentare 130 €

Quando si dice: merita il viaggio

► **Manoella Buffara Ramos**
Prateek Sadhu

Ai Toscano 90 €

Pasticcere o cuoco dolce

► **Manuel Costardi**
Ascanio Brozzetti

Ai Frati 95 €

Tu vuò fa' o' Giappolitano

► **Yoji Tokuyoshi**

D'Amare Crudo Bistrot 30 €

Hai mai visto un taco volare?

► **Valeria Margherita Mosca**
Santiago Lastra

DOMENICA 20

Le Fucine Gourmet 180 €

Addolcire il pregiudizio

► **Himanshu Saini**
René Frank

Vitello d'Oro 180 €

La Senna che casca nel Niagara

► **Bruno Verjus**
Eric Robertson
Daniel Hadida

Carmagnola 190 €

Semplicemente molto amici

► **Andreas Caminada**
Ana Roš
Jorge Vallejo

Fred 150 €

La storia oltre la moda

► **Moreno Cedroni**
Mattia Agazzi

Aquila Nera 130 €

Guarda che bello il mare dall'alto

► **Antonio Buono**
Davide Di Fabio

Antica Maddalena 150 €

La prima pagina di una nuova tradizione

► **Darren Teoh**
Chiara Pavan
Francesco Brutto

Le Fucine Brasserie 160 €

Festa delle braci unite Vol.3

► **Vasco Coelho Santos**
Matias Perdomo
Roberto Pintadu
Nicolai Tram
Manoella Buffara Ramos
Andrea Tortora

L'Alimentare 130 €

Nuovi modi per restare italiani

► **Diego Rossi**
Marco Renzetti

Orsone 180 €

Il Monte Bianco senza neve

► **Paolo Griffa**
Emmanuel Renaut

D'Amare Crudo Bistrot 110 €

Fratelli si nasce

► **Francesco Sodano**
Salvatore Sodano

Ai Frati 180 €

Il Giappone che sorride

► **Kondo Takahiko**
Yoshihiro Narisawa

Tutte le cene sono a numero chiuso e hanno inizio alle ore 20:00. È necessaria la prenotazione da effettuarsi presso i ristoranti ospitanti o online. Eventuali variazioni al programma saranno comunicate sul sito web e sui canali social.



Scopri il programma completo di laboratori, degustazioni e special events su www.einprosit.org



CERETTO

MONOGRANO
FELICETTI



AUTONORDFIORETTO UNICAR CARINI PRONTOAUTO

COVERMANAGER
Hospitality Technology Partner



CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA
TARVISIANO, SELLA NEVEA,
PASSO PRAMOLLO



Media Partner

Messaggero veneto



LA MOSSA DIPLOMATICA

Zelensky a Roma Tour senza tregua in quattro capitali per nuovi sostegni

La Difesa britannica valuta l'invio di istruttori militari
Faccia a faccia con Starmer, Rutte, Macron e Meloni

Stefano Intreccialaghi / ROMA

Londra, poi Parigi e Roma prima di Berlino. Dopo il rinvio del vertice di Ramstein, Volodymyr Zelensky dà il via al suo summit europeo a tappe: quattro capitali in 48 ore per incassare un aiuto politico e militare cruciale, in vista di un inverno che punta a dare concretezza al suo «piano della vittoria» come ponte a un secondo summit per la pace. Mettendo in chiaro che un «cessate il fuoco» non è un «argomento» sul tavolo delle discussioni di questi giorni, e che Kiev non è disposta a fare alcuna concessione, men che meno territoriale, alla Russia di Vladimir Putin. A Downing

Street, Zelensky ha illustrato il suo piano per la vittoria al premier britannico Keir Starmer e al segretario della Nato Mark Rutte. «Gli argomenti chiave delle nostre discussioni sono stati l'integrazione euro-atlantica e il rafforzamento militare dell'Ucraina. Questi sono i passi che creeranno le migliori condizioni per ripristinare una pace giusta», ha sottolineato il leader ucraino. Da parte sua, Starmer ha insistito sull'importanza di «continuare a mostrare l'impegno di sostenere l'Ucraina» sino in fondo dal punto di vista sia politico, finanziario e militare. «Non si tratta solo dell'Ucraina - ha fatto eco Rutte -, ma anche di difendere l'Occi-

dente» e il modello «di sicurezza» rappresentato dalla Nato. Dopo la tappa londinese, Zelensky è approdato a Parigi da Emmanuel Macron dove ha ribadito il suo appello ormai incessante: «Prima dell'inverno abbiamo bisogno del vostro supporto», ha detto dopo i colloqui con il capo dell'Eliseo, riconoscendo «una situazione difficile nell'est» e una «grande mancanza» di alcune attrezzature: è di queste ore l'annuncio di Mosca di aver colpito due sistemi Patriot in Ucraina. Oltre a illustrare il suo piano per la vittoria, il tour di Zelensky serve infatti a ricevere rassicurazioni sul sostegno militare degli alleati. «Il nostro sostegno è incrollabile», ha re-



La premier Giorgia Meloni e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky

plicato il presidente francese Macron. Ma dietro le dichiarazioni in chiaro, ogni mese di conflitto in più pesa esponenzialmente sulle tasche dei bilanci occidentali impegnati a foraggiare militarmente le forze ucraine. E si guarda con preoccupazione all'esito delle presidenziali Usa, nonostante le dare rassicurazioni di Mark Rutte: «So che Trump è d'ac-

cordo con me che questa lotta in Ucraina non riguarda solo l'Ucraina, ma anche la sicurezza e la futura sicurezza degli Stati Uniti», quindi «smettete di preoccuparvi di una sua presidenza», ha detto il segretario generale della Nato da Londra. Ma gli analisti concordano nel ritenere che un secondo approdo del tycoon alla Casa Bianca potrebbe dare una

spallata alle speranze di Kiev di chiudere a modo suo il tragico capitolo dell'invasione in Ucraina. Dal Regno Unito intanto sembrano arrivare già i primi frutti del viaggio. Secondo il Times, la Difesa britannica sta valutando l'invio di istruttori militari in Ucraina per addestrare le truppe di Kiev. Sarebbero - sostiene il quotidiano citando fonti - piccoli gruppi di soldati da dispiegare nell'ovest del Paese. Uno sviluppo, quello dell'invio di truppe occidentali in Ucraina, che da tempo Mosca definisce una linea rossa da non superare, così come quella degli attacchi con armi occidentali a lungo raggio in territorio russo.

RAID A LUNGO RAGGIO

Quest'ultimo è un punto centrale del tour di Zelensky in Europa: gli alleati occidentali esitano a dare luce verde ai raid in Russia coi missili a lungo raggio, consapevoli delle minacce del Cremlino di una risposta nucleare. Ma quello degli attacchi in profondità è uno degli elementi chiave del piano della vittoria di Zelensky discusso in queste ore coi leader europei, compresa la premier Giorgia Meloni nel loro bilaterale di Roma. Kiev conta infatti sul sostegno italiano alla sua roadmap per rafforzare la posizione ucraina in vista di un possibile negoziato con Mosca. Ma il governo italiano è tra i più forti sostenitori del divieto all'uso dei missili a lunga gittata in Russia, una posizione analoga a quella della Germania. —



ANCHE AD OTTOBRE
NISSAN TRIPLICA
GLI INCENTIVI

€ 9.000*
DI INCENTIVI NISSAN CON
ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi: 6,7 - 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 152 - 132 g/km.

*Nissan X-Trail N-Connecta e-Power 2WD a € 34.250 iva inclusa prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 43.250 (IPT escl.) con iva inclusa meno € 9.000 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'ecoincentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore a Euro 3. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 31/10/24.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133

overpost.biz

La furia di Milton in Florida

Scampata all'uragano

La friulana Vittoria Blasigh: «Corsa ai supermercati e a fare benzina. Poi il blackout»

L'INTERVISTA

CRISTIAN RIGO

Quando riusciamo a parlare con Vittoria Blasigh, in Florida mancano pochi minuti a mezzogiorno, Milton ha lasciato dietro di sé un incredibile cielo color viola e le autorità sono ancora impegnate a calcolare i danni causati dalle piogge torrenziali e dai venti fino a 200 chilometri orari. La 20enne cestista udinese, portacolori della South Florida Bulls, ci risponde dall'appartamento che condivide con tre compagne di squadra. Sono senza corrente da mercoledì, ma stanno bene.

Vittoria, pericolo scampato?

«Direi proprio di sì, viste le premesse, ci è andata bene. Sono caduti alberi e tegole, le strade sono allagate, ma nella zona dove abito, a 20 chilometri da Tampa, non ci sono stati disastri, verso il mare la situazione era molto più complicata, le spiagge sono state travolte dalle mareggiate e anche il centro città era allagato».

Come vi siete preparati al passaggio dell'uragano Milton?

«Migliaia di persone sono state evacuate, in tanti si sono messi in macchina per raggiungere zone più sicure. Anche da Tampa molti se ne sono andati, infatti in autostrada il traffico era pazzesco e da lunedì era quasi impossibile trovare benzina».

Non è l'unico bene di cui,



La ventenne udinese Vittoria Blasigh all'esterno della sua abitazione a 20 chilometri da Tampa dopo il passaggio dell'uragano Milton

chi ha potuto, ha fatto scorta.

«Sì, soprattutto alimentari. A parte che la maggior parte dei market erano chiusi, era difficile trovare cibo in scatola, pane».

Vi siete attrezzate con un generatore?

«No, abbiamo fatto scorta di power bank, ma anche quelle era difficile trovarle, io sono stata fortunata perché ho comprato l'ultima disponibile».

Ed è grazie a quel power bank che ha potuto rispondere al telefono?

«Sì, siamo senza corrente da mercoledì, quindi niente

tv, niente wi-fi...»

E niente frigo, come avete rimediato?

«Avevamo messo diverse bottiglie in freezer e adesso ci fanno da ghiaccio, ma chiaramente

non ci aiuteranno per molto tempo».

Vi siete chiuse in casa con acqua, cibo e power bank per poter caricare i cellulari?

«Esatto. Dovevamo anche stare lontano dalle finestre perché potevano rompersi, il luogo più sicuro nel nostro appartamento era il bagno».

Gli allenamenti di pallacanestro con la squadra sono stati sospesi?

«Sì, il campus dove ci alleniamo ha chiuso lunedì, non sappiamo ancora quando potremo riprendere la normale attività».

Com'è il tempo adesso?

«Dopo il cielo viola, la situazione sembra tornata alla normalità, ma ancora non possiamo uscire».

Come mai?

«Perché molti alligatori so-

no usciti dalla riserve e quindi c'è il rischio di trovarsi sotto casa, anche perché le strade sono allagate».

Come si convive con il rischio di avere a che fare con un uragano?

«Non è facile, anche perché molti americani dovevano ancora riprendersi dal passaggio di Helene e pochi giorni dopo ci siamo ritrovati con Milton».

Uragani a parte come si trova in Florida?

«All'inizio non è stato facile ambientarmi, ma adesso sto veramente bene, gioco a basket e studio Business all'università. Qui l'organizzazione è super, siamo seguiti molto bene, ci sono molti tutor a disposizione per qualsiasi cosa. Tra sport e studio non mi resta molto tempo libero, ma faccio quello che mi piace di più».

Sognando la WNba?

«Sì il sogno è quello, oltre a quest'anno che ho appena iniziato ne ho altri due di college davanti e poi si vedrà...».

Il bilancio dell'uragano che si è abbattuto sul centro e il sud della Florida è pesante: almeno dieci morti, oltre 3 milioni di famiglie senza elettricità, migliaia di sfollati e centinaia di case distrutte dagli oltre 50 tornado che Milton ha scatenato. Nonostante sia stato declassato da categoria 5 a 1, resta l'allerta per le sue conseguenze, soprattutto il rischio allagamenti che interessa al momento ben 12 milioni di persone. Un allarme che durerà giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Talento all'estero



Quella in Florida non è la prima esperienza all'estero per la ventenne Vittoria Blasigh che a 18 anni si era trasferita in Spagna vestendo per una stagione la divisa del Gran Canaria: dalla A2 con la Delser dove è cresciuta fino alla Liga spagnola adesso l'avventura negli Usa e le convocazioni con l'Italia under 20.

IL MONITO DEL PRESIDENTE

Biden avverte: «La situazione è ancora pericolosa»

«La situazione è ancora pericolosa in Florida» dopo il passaggio dell'uragano Milton. Lo ha detto Joe Biden che ha spiegato: «Linee elettriche abbattute, detriti e allagamenti stanno creando condizioni pericolose. Gli aiuti sono in arrivo, ma finché non saranno lì, ascoltate le autorità locali e restate al sicuro».



TRIBUNALE DI PORDENONE

Sacile (PN), Strada Casut 15/E - Lotto UNICO: Capannone industriale della superficie coperta di mq 4.674,00 con relativo terreno di pertinenza di mq 17.030,00 a destinazione produttiva e terreni adiacenti di mq 1.640,00 a destinazione agricola. Beni mobili quali attrezzatura, macchinari, mezzi di movimentazione interna, rottami ferrosi, automezzi, attrezzatura specifica, scaffalatura, cantilever, arredi (a forfait), macchine elettroniche, elettromeccaniche e PC e periferiche. Rimanenze di magazzino. Prezzo base Euro 3.575.000,00. Offerta minima Euro 2.681.250,00. Offerte in aumento Euro 20.000,00. Vendita senza incanto 14/11/2024 ore 15:00 presso lo Studio del Curatore Dott. Francesco Gregoris in Pordenone, Via Ospedale Vecchio n. 3 Tel. 0434.20094, e-mail gregoris@associati.net. Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 di mercoledì 13/11/2024 esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica certificata inviato all'indirizzo Ig23.2023pordenone@pecliquidazionigiudiziali.it, versamento della cauzione mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura accesso c/ Banca 360 FVG Credito Cooperativo, filiale di Pordenone Via dei Molini, IBAN IT88W0863112500000001032845. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 23/2023

TRIBUNALE DI PORDENONE

Pordenone (PN), Via Fontanazze, Frazione Rorai Grande 9 - Lotto UNICO: Villa unifamiliare, tettoia aperta, area scoperta circostante, nonché area scoperta circostante destinata a porzione di scivolo. All'interno di nuova area lottizzata provvista di tutti i servizi essenziali. Prezzo base Euro 196.000,00. Rilanci in aumento pari ad Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 15/11/2024 ore 16:00 presso lo studio del Curatore Dott. Alberto Cassin in Piazza Pio X 71/2, Ceggia (VE), tel. 0421329611 email: info@studiocassin.it. Offerte irrevocabili ed incondizionate di acquisto, ad un prezzo non inferiore a quello base, in busta chiusa presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11:00 del giorno 14/11/2024, a corredo dell'offerta deposito cauzionale infruttifero pari al 10% del prezzo base, mediante bonifico o assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento. G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni. FALLIMENTO N. 59/2014

Stagione 2024/2025

TEATRO PAOLO MAURENSIG

il teatro di tutti

La Fondazione Luigi Bon presenta la stagione 2024/2025 del nuovo Teatro Paolo Maurensig di Tavagnacco

La venue, che rappresenta un unicum in regione perché dotata di una tecnologia audio e video immersiva permanente, ospiterà un ricchissimo calendario di 30 eventi fra musica, teatro, danza e spettacoli immersivi.

“**Il teatro di tutti**”. Ruota attorno a questo preciso intento il lavoro che la Fondazione Luigi Bon porta a concretizzazione, presentando gli eventi di una stagione 2024/2025 che si annuncia già ricchissima. Fulcro e perno della programmazione sarà il **Teatro Paolo Maurensig di Feletto Umberto** in comune di Tavagnacco, di recente inaugurazione, che rappresenta un unicum in regione perché dotato di un’infrastruttura tecnologica audio e video **immersiva** permanente, sia all’interno della sala principale, sia nel foyer.

«**Il Teatro di tutti** sia perché offre una “casa” alle produzioni regionali sia perché i biglietti saranno alla portata di tutti. La cultura deve poter essere appannaggio di chiunque, anche dei più giovani» afferma il direttore artistico Claudio Mansutti, annunciando un calendario capace di ospitare una moltitudine eterogenea di eventi, dalla musica classica al jazz, dalla moderna alla lirica e al gospel, dalla danza al teatro.

Concerti e spettacoli proposti da diversi soggetti e realtà: ERT FVG, FVG Orchestra, Arearea, RiMe MuTe, Teatri Stabil Furlan, Teatro Verdi di Trieste e Fondazione Luigi Bon, che hanno lavorato in sinergia per rendere

per la prima volta il Teatro Paolo Maurensig un luogo di tutti e per tutti. Oltre alla nuova venue la programmazione 2024/2025 troverà casa anche nel **Teatro Luigi Bon di Colugna** di Tavagnacco, che ospiterà alcuni spettacoli del calendario, caratterizzandosi sempre di più quale spazio creativo per nuove produzioni.

Da ottobre ad aprile saranno quindi **ben 30 gli appuntamenti del calendario stagionale**. Fra gli avvenimenti di punta del programma musicale troviamo certamente il momento inaugurativo del **17 ottobre**, con l’intitolazione del Teatro Comunale di Tavagnacco a **Paolo Maurensig**. Una scelta, a tre anni dalla sua scomparsa, che sancisce un legame profondo tra lo scrittore di fama internazionale e la comunità di Tavagnacco, in cui è vissuto per 45 anni. Sul palco la critica letteraria **Martina Delpiccolo**, il violinista **Federico Guglielmo** e la **FVG Orchestra** diretta da **Florian Krumpöck**, con un programma di musiche di Ennio Morricone, Johann Sebastian Bach e Ludwig van Beethoven. L’evento sarà occasione per un primo progetto immersivo a cura dell’Associazione RiMe MuTe che, in sintonia con la figura poliedrica di Maurensig, sperimenta le potenzialità multimediali e multidisciplinari della sala.



ORARI BIGLIETTERIA

Lun - mer - ven 17.00-19.30
c/o Teatro Paolo Maurensig, via Mazzini 1 - Feletto Umberto (Tavagnacco)
Per acquisto online: www.fondazionebon.com - www.vivaticket.com
Tutte le info su prezzi, riduzioni, abbonamenti e il regolamento di sala sono consultabili su www.fondazionebon.com/info-biglietteria/

CONTATTI

Fondazione Luigi Bon
Tel. 0432 543049
biglietteria@fondazionebon.com
FB: FondazioneBon
IG: [fondazionebon](https://www.instagram.com/fondazionebon)



CALENDARIO Stagione 2024-25

OTTOBRE 2024

Giovedì 17 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
DEDICA A PAOLO MAURENSIG
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Venerdì 25 ore 19.30 - Foyer
Teatro Paolo Maurensig
BATTISTERO
ore 20.30 - Sala
FIORITURE AUTORITRATE
a seguire

SCARTI _PEZZI
NON CONFORMI
ALLA QUALITÀ ATTESA
Off Label_rassegna per una nuova danza - Compagnia Arearea

Mercoledì 30 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
NADA MÀS FUERTE
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

NOVEMBRE 2024

Sabato 9 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
SOS LARIBIANCOS
Il vin di cjase (nol incjoch) - Teatri Stabìl Furlan

Martedì 12 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
OTELLO,
DI PRECISE PAROLE SI VIVE
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

Giovedì 14 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
IL FLAUTO MAGICO
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Mercoledì 20 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
CARDIO DRAMA
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

Venerdì 22 ore 19.30 - Foyer
Teatro Paolo Maurensig
ESTREMO REMOTO
PICCOLE DANZE D'ARCHIVIO
ore 20.30 - Sala
ALEX
a seguire
BROTE DIGITAL
(BIANCO-ROSSO)
Off Label_rassegna per una nuova danza - Compagnia Arearea

DICEMBRE 2024

Martedì 3 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
SANDRO DE PALMA
QUARTETTO ADORNO
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Domenica 8 ore 17.00
Teatro Paolo Maurensig
MEZZOCIELO & WINE
Concerti immersivi - RiMe MuTe

Giovedì 19 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
UNO, DUE... SVEVO!
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Domenica 29 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
A SYMPHONIC
GOSPEL CHRISTMAS
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

GENNAIO 2025

Venerdì 3 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
CONCERTO DI CAPODANNO
Concerti immersivi - RiMe MuTe

Giovedì 23 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
SMETANA TRIO
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Venerdì 24 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
ARRIVANO I DUNQUE
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

Venerdì 31 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
FOCUS COMPAGNIE
MINISTERIALI
IN REGIONE FVG
Off Label_rassegna per una nuova danza - Compagnia Arearea

FEBBRAIO 2025

Domenica 2 ore 17.00
Teatro Paolo Maurensig
THE PLANETS
Concerti immersivi - RiMe MuTe

Lunedì 3 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
PIGIAMA PER SEI
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

Sabato 8 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
GRIGORY SOKOLOV
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Sabato 15 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
NOUFCENT
Il vin di cjase (nol incjoch) - Teatri Stabìl Furlan

Mercoledì 19 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
LA VIE
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

Venerdì 28 ore 19.30 - Foyer
Teatro Paolo Maurensig
NEXUS LUMINOSO
ore 20.30 - Sala
INSIDE HUMAN BEING
OFF LABEL_RASSEGNA PER UNA NUOVA
DANZA - COMPAGNIA AREAREA

MARZO 2025

Venerdì 7 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
OZ
Off Label_rassegna per una nuova danza - Compagnia Arearea

Domenica 9 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
LYRA
Il vin di cjase (nol incjoch) - Teatri Stabìl Furlan

Sabato 15 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
SERGEJ KRYLOV
FVG ORCHESTRA
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Sabato 22 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
CONCERTO DI PRIMAVERA
Concerti immersivi - RiMe MuTe

Giovedì 27 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
ARLECCHINO MUTO
PER SPAVENTO
Stagione Prosa - Fondazione Luigi Bon/ERT FVG

APRILE 2025

Venerdì 4 ore 20.30
Teatro Luigi Bon
QUEL CHE RESTA DEL GENIO
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Mercoledì 16 ore 20.30
Teatro Paolo Maurensig
TRAMA LATINA
Stagione Musica - Fondazione Luigi Bon

Martedì 29 ore 18.30
Teatro Paolo Maurensig
GIORNATA INTERNAZIONALE
DELLA DANZA
Off Label_rassegna per una nuova danza - Compagnia Arearea

Le rassegne **OffLabel_rassegna per una nuova danza** di Compagnia Arearea e **Concerti immersivi** di RiMe MuTe sono realizzate grazie al sostegno degli Incentivi PR FESR FVG 2021-2027.



ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y t in e

L'analisi di Risposte Turismo: a fine 2024 oltre 37 milioni i passeggeri movimentati nei porti Il Nord Est con le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia registrerà il 53% del traffico nazionale

Crociere, la risorsa Adriatico crea ricchezza per i territori

IL REPORT

Nicola Brillo

Il mare Adriatico è tornato a essere area di riferimento per il turismo marittimo (crociere, traghetti e nautica) a livello europeo e intende imporsi sempre più nella mappa internazionale. A fine 2024 saranno oltre 37 milioni i passeggeri movimentati nei porti dell'Adriatico (imbarchi, sbarchi e transiti), da crociere (oltre 4,9 milioni, + 6,7% sul 2023) e traghetti e aliscafi (oltre 32,5 milioni, + 2,1% sul 2023).

L'Italia si confermerà in pri-

Di Cesare: «Puntare di più sul rapporto terra-mare, che è fondamentale»

ma posizione per passeggeri movimentati, superando i due milioni, realizzando così oltre il 40% del traffico movimentato nell'Adriatico. Il Nord Est, con le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, registrerà il 53% del traffico italiano crocieristico nel mare, in linea con il valore del 2023. Considerando invece il totale traffico nell'Adriatico, Veneto e Friuli Venezia Giulia peseranno per il 21,6%, movimentando oltre un milione di passeggeri. I numeri sono contenuti nel report di Risposte Turismo, anticipati in vista della settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, che si terrà a Ravenna il 24 e 25 ottobre. Il Veneto, in particolare con i porti



Una nave da crociera in viaggio nel Mar Adriatico

di Venezia e Chioggia, movimenterà più passeggeri di tutte le altre regioni italiane affacciate sulla sponda adriatica, la stima è di 590 mila passeggeri, concentrando così il 12% del totale traffico crocieristico nell'Adriatico. «La situazione che stiamo vivendo oggi è il riflesso di investimenti importanti realizzati nei porti grandi e nelle marine turistiche negli ultimi anni nella due sponde dell'Adriatico - spiega Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo -. L'Adriatico è un'area dal presente importante e dal futuro di grande valore, per sfruttare le opportunità serve un rapporto diretto con le realtà locali. Se vogliamo attrarre turistici nautici internaziona-

li è l'Adriatico intero che deve farsi conoscere, gli operatori devono guardare a questa macroarea come un unicum».

Considerando solo il traffico crocieristico italiano nell'Adriatico, il Veneto pesa per il 29% per volume di pax movimentati. Il Friuli-Venezia Giulia, con il solo porto di Trieste (Monfalcone non accoglierà navi nel 2024), secondo le stime realizzerà poco meno del 10% del traffico totale dell'Adriatico. Un valore, questo, in diminuzione rispetto al 2023, anno in cui anche il porto di Monfalcone accolse passeggeri crocieristici. Il Friuli Venezia Giulia, nel 2024, movimenterà il 24% del traffico crocieristico italiano nell'Adriatico. Per quanto

riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, nel 2024 l'Adriatico accoglierà oltre 20,6 milioni di passeggeri, registrando una crescita sul 2023 e segnando un nuovo record storico. L'Italia movimenterà oltre 3 milioni di passeggeri, circa il 15% sul totale dell'area.

Il Nord Est, essenzialmente con Venezia e un contributo di Trieste, registrerà meno dell'1% del totale del traffico Adriatico (il 5,5% considerando solo la sponda italiana) con poco più di 166 mila passeggeri (155 mila dei quali a Venezia). Per Risposte Turismo serve ora un maggiore dialogo per il rilancio del settore. «Il rapporto terra-mare è fondamentale, i prodotti turistici dovrebbero essere costruiti per valorizzare la costa e l'entroterra - prosegue di Cesare -. C'è spazio di crescere per il Nord Est, ma bisogna guardare alla qualità delle infrastrutture, quindi porto e mobilità. Servono inoltre interventi di promozione congiunta, coinvolgendo anche il servizio di traghetti, spesso dimenticato. Il settore marittimo non è adeguatamente valorizzato da chi realizza i piani di sviluppo del turismo: per ricadute positive servono attenzione e investimenti».

La classifica dei porti adriatici di fine 2024 vedrà, al primo posto, Corfù (oltre 700 mila passeggeri movimentati e oltre 380 toccate navi) davanti a Kotor (per la prima volta oltre i 600 mila passeggeri e 485 navi, record nell'area adriatica) e Dubrovnik (542 mila passeggeri, ancora lontano dai 1,08 milioni registrati nel 2013, record storico). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTRUZIONI

Icop specialista in microtunnel Nuovi ordini per venti milioni

Riccardo De Toma / UDINE

Microtunnel ancora sulla cresta dell'onda per Icop, che ieri ha ufficializzato l'acquisizione di tre nuove commesse tutte nell'ambito di questo settore, che vede l'impresa di Basiliano tra i principali player europei. I lavori acquisiti, del valore complessivo di 20 milioni, riguardano il nuovo collettore idrofognario di Rimini, un lotto del metanodotto Recanati-Foligno e la rete ferroviaria di Catania. Contratti, si legge in una nota dell'azienda guidata da Pietro Petrucco, che «testimoniano l'elevato livello di competenza tecnica e la leadership consolidata di Icop nel realizzare opere complesse e strategiche di portata nazionale attraverso il ricorso alla tecnologia del microtunneling».

Questa tecnica, che consente di aprire gallerie fino a 3,5 metri di diametro senza scavi a cielo aperto, è particolarmente importante e sempre più ricercata per interventi che interessano aree sensibili per l'impatto abitativo, per la presenza di vincoli di carattere naturale, paesaggistico o artistico. Quanto ai tre cantieri, uno riguarda il sistema fognario di Rimini ed è inserito in un progetto per la mitigazione del rischio idraulico, tema di assoluta priorità in questo momento per il Paese ma in particolare per l'area emiliano-romagnola. Durata prevista dei lavori un anno e mezzo, analoga a quella del lotto del nuovo metanodotto marchigiano: Icop lavorerà alla tratta che attraversa la provincia di Macerata, tutta in territorio montuoso e

collinare, che richiederà lo scavo di sei tunnel. Per quanto riguarda infine il nodo ferroviario di Catania, che vede Icop già impegnata nei lavori fondazionali, il microtunnel sarà utilizzato per la posa sotterranea di una condotta senza interferire con il tracciato ferroviario. «La nostra partecipazione a questi progetti - dichiara Piero Petrucco - conferma la nostra capacità di offrire soluzioni innovative e sostenibili. La nostra priorità - aggiunge l'amministratore delegato - è continuare a coniugare tecnologia avanzata, ambiente e sicurezza, guidando il settore delle infrastrutture e dell'ingegneria

Tre commesse fra Recanati e Foligno, Rimini e Catania

del sottosuolo verso un futuro efficiente e sostenibile».

Se tunnel e fondazioni sono il core business, a spingere commesse e fatturati di fatturati c'è anche la partnership con Hhla per lo sviluppo del porto di Trieste. La semestrale si è chiusa con 78,6 milioni di volume d'affari, in crescita del 58% rispetto alla prima metà del 2023. Supera anche la soglia dei 400 dipendenti (oggi sono 405), in un anno che ha già visto la quotazione in Borsa (da luglio, listino Euronext Growth). All'orizzonte anche possibili acquisizioni, in particolare negli Usa, dove Icop conta di far valere la leadership europea nei microtunnel. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SKY ENERGY
ENERGIA SU MISURA
WWW.SKY-ENERGY.IT

INTESA SANPAOLO

I Consigli del Territorio collegano Fgv e Veneto

VENEZIA

Intesa Sanpaolo ha riunito ieri per la prima volta i Consigli del Territorio di Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'incontro si è svolto alla Fondazione Cini, nell'Isola di San Giorgio, dove i comitati presieduti rispettivamente da Fabrizio Dughiero e Paolo Comolli e le direttrici regionali Cristina Balbo e Francesca Nieddu hanno esaminato l'andamento delle imprese nelle due re-

gioni dal punto di vista del fatturato, dell'export, della transizione sostenibile e del capitale umano. Uno scambio di idee, quindi, che ha avuto come focus lo stato di salute delle imprese del Nord Est. L'iniziativa di riunire i due Consigli, dice una nota di Intesa Sanpaolo, nasce dalla volontà di accrescere la sinergia tra i diversi territori attraverso il dialogo e incentivando le relazioni tra le imprese delle due regioni. —

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

AUTO

Politica divisa su Stellantis Oggi l'audizione di Tavares

Maggioranza e opposizioni presentano due mozioni per la soluzione della crisi
Palazzo Chigi esercita il golden power sulla cessione di Comau, ok condizionato

Amalia Angotti / TORINO

Restano puntati sulla crisi di Stellantis e dell'automotive gli sguardi del mondo economico e politico italiano, nel giorno in cui il board del gruppo, convocato a Detroit, prende in esame l'andamento dell'azienda e l'operato dei suoi manager. Secondo le indiscrezioni della vigilia Carlos Tavares annuncerà una vera rivoluzione, ma non è chiaro se il piano sarà sostenuto dal cda che dovrebbe parlare anche del futuro dell'amministratore delegato, il cui mandato scade nel 2026. Intanto per la prima volta Tavares sarà in Parlamento nell'audizione delle Commissioni Attività produttive della Camera e Industria del Senato.

INODI

Il manager farà il punto sull'andamento di Stellantis. Al centro dell'attenzione ci sono soprattutto i bassi livelli



Carlos Tavares, amministratore delegato di Stellantis ANSA

di produzione in Italia e la vicenda della gigafactory di Termoli, in Molise, con il rinvio del progetto per il quale era previsto l'utilizzo di fondi del Pnrr. Alla vigilia dell'audizione le forze politiche procedono a colpi di mozioni. Le opposizioni unite accusano il

Tra gli argomenti sul tavolo anche la vicenda della gigafactory di Termoli

governo di non aver avuto «il coraggio di avanzare a Stellantis alcune richieste semplici e chiare». Nella mozione depositata dai leader di Pd, M5s, Avs e Azione si chiede «la predisposizione di un pacchetto di iniziative a supporto della filiera produttiva automotive, l'interruzione del processo di spinta alla delocalizzazione degli investimenti dei fornitori, la cessazione

Le mozioni su Stellantis

OPPOSIZIONE	MAGGIORANZA
Le richieste: <ul style="list-style-type: none">► Predisposizione di un pacchetto di iniziative a supporto della filiera produttiva automotive► Interruzione del processo di spinta alla delocalizzazione degli investimenti dei fornitori► Cessazione del ricorso al lavoro somministrato► Piano di assunzioni per determinare un necessario cambio generazionale► Mantenimento in Italia dei settori della progettazione	Il governo si impegna a: <ul style="list-style-type: none">► Avanzare una proposta in sede Ue per rivedere da subito il percorso del green deal► Promuovere percorsi di transizione della filiera italiana dell'automotive non solo verso l'elettrico ma anche verso altre soluzioni tecnologicamente ecologiche► Convocare i vertici Stellantis per chiarire i termini del piano industriale del gruppo in Italia► Impegnare la società a comunicare i dati dei dipendenti fuoriusciti dagli stabilimenti italiani attraverso la prassi delle dimissioni incentivate

ANSA

del ricorso al lavoro somministrato, un piano di assunzioni per determinare un necessario cambio generazionale e il mantenimento in Italia dei settori della progettazione». Anche i partiti di maggioranza hanno depositato una mozione in cui si impegna il governo ad avanzare una proposta alla Ue «per rivedere da subito il percorso del Green Deal», una strada già percorsa dal ministro Adolfo Urso, ma anche «a promuovere percorsi di transizione della filiera italiana dell'automotive non solo verso l'elettrico». Prima dell'audizione Tavares ha proposto ai sindacati un incontro, ma Fim, Fiom

e Uilm hanno declinato l'invito: ok invece da Fismic Consal, Uglm e Quadri.

IPALETTI

Il governo ha intanto comunicato di avere esercitato il golden power con prescrizioni sulla cessione di Comau da parte di Stellantis. Il Cdm ha infatti dato il via libera con paletti - garantire che l'operazione avrà un impatto positivo sulla forza lavoro nel medio-lungo termine - alla cessione della società specializzata nell'automazione industriale e nella robotica, la cui maggioranza sarà controllata indirettamente dal fondo Usa One Equity Partner. —

organizzato da



con la collaborazione di



promosso da



con il contributo di



contributor



partner



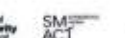
Scienza, lavoro, tecnologie. L'AI aiuterà?

Sabato 19 ottobre, ore 15
Teatro immersivo P. Maurensig
Via Mazzini, Tavagnacco (UD)

Antonella Viola

Programma completo
www.ia-forum.it

con il patrocinio di



supporter

overpost.biz

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-10-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3 JD Systems Corp	2.637	-5,92	2.778	2.778	-54,65	-
A 2A	2.023	1,15	1.995	2.026	7,31	6.260,86
Abbvie	178,12	0,93	178,74	178,74	26,36	-
Abitare in	4,12	-1,90	4,1	4,24	-16,10	11,04
Acea	16,91	0,06	16,75	16,91	22,59	3.807,57
Acinque	2,02	-	2,02	2,02	-2,48	398,63
Adidas	231,7	-2,03	231,4	232,8	27,98	-
Adler Group	0,335	-6,56	0,3295	0,3295	-18,47	-
Adobe	459,85	2,17	448,25	452,8	-16,49	-
Advanced Micro Devic	156,82	0,14	154,5	157,76	16,59	-
Aedes	0,172	-2,82	0,166	0,186	-16,79	5,77
Aeife	0,872	0,74	0,802	0,816	-11,54	87,51
Aeroporto di Bologna	7,74	0,52	7,7	7,76	-7,42	276,41
Ageas	48,12	1,11	48,86	48,98	22,16	-
Air France-Klm	8,556	0,47	8,548	8,66	-37,67	-
Airbus Group	128,02	0,60	0	128,42	-9,77	-
Alerion Cleanpwr	15,6	-1,52	15,6	15,92	-40,76	881,79
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12	-	12	12	30,60	68,23
Allianz	294,3	0,24	292,4	295,3	21,06	-
Alphabet Classe A	148,7	0,83	146,94	148,74	17,30	-
Alphabet Classe C	149,88	1,04	148,78	149,84	11,12	-
Altra Group	46,065	0,48	45,98	46,105	24,63	-
Amadeus It Group	85,52	-	85,4	85,4	1,11	-
Amazon	170,58	1,38	168,86	172	21,03	-
American Airlines Group	10,888	-1,66	10,6	11,022	-13,03	-
American Express	249,15	0,83	247,05	249,1	44,03	-
Amgen	294,35	1,03	293,3	295,8	10,85	-
Amplifon	27,07	0,04	26,94	27,2	-13,46	6.141,10
Anheuser-Busch	58,82	-0,07	58,88	58,9	0,63	-
Anima Holding	5,405	0,09	5,38	5,43	33,96	1721,00
Antares Vision	3,255	1,09	3,195	3,3	74,17	225,57
Apple	209,05	0,34	207,95	209,7	18,16	-
Applied Materials	186,42	0,06	183,68	186,22	22,22	-
Aquaflit	1,76	-4,14	1,7	1,836	-47,20	78,47
Ariston Holding	4,208	-2,05	4,138	4,3	-31,81	531,17
Ascopiave	2,815	-0,53	2,78	2,84	25,94	665,95
Asml	761,4	-0,78	751,9	0	9,65	-
At&T	19,538	-2,31	19,89	19,89	33,23	-
Autostrade M.	2,635	-	2,505	2,635	-70,57	11,29
Avio	12,34	-2,22	12,22	12,64	48,79	330,61
Axa	34,84	0,40	34,84	0	17,49	-
Azimut H.	22,99	0,13	22,92	23,07	-3,54	3.273,34
B 8&C Speakers	15,4	0,65	15,15	15,85	-17,42	169,34
B. Cucinelli	94,4	-1,20	93,35	95,6	7,12	6.465,94
B. Desio	5,48	1,48	5,4	5,48	48,51	723,65
B. Generali	40,98	0,05	40,8	41,4	21,67	4.789,70
B. Ifis	22,3	0,54	22,06	22,32	39,81	1.185,41
B. Profilo	0,189	0,25	0,1895	0,1995	-2,57	134,01
B.Co Santander	4,5305	-0,26	4,512	4,557	19,27	72.895,24
B.F.	4,23	1,20	4,18	4,23	5,54	1.095,22
B.P. Sondrio	70,95	2,98	6,87	70,95	16,81	3.105,56
Banca Mediolanum	11,2	-0,44	11,2	11,3	31,19	8.349,57
Banca Sistema	0,43	0,42	1,4	1,45	16,70	113,71
Banco BPM	6,16	2,67	6,02	6,182	24,69	9.029,56
Basif	47,39	0,20	47,4	47,7	-3,67	-
BasicNet	3,36	1,82	3,27	3,4	-26,81	182,04
Bastogi	0,409	3,54	0,4	0,41	-21,26	49,76
Bayer	26,77	-1,58	26,7	27,32	-18,78	-
Btva	9,212	-0,32	9,15	0	12,86	29.635,14
Beewize	0,64	-	0,625	0,64	16,82	6,82
Beighelli	0,24	-	0,239	0,247	-12,38	48,21
Berkshire Hathaway	415,8	-0,18	415	420	28,76	-
Bestbe Holding	0,35	-	0,331	0,35	-96,09	1,02
BFF Bank	9,785	-0,66	9,755	9,87	-5,07	1.845,90
Bialetti	0,1825	-1,88	0,181	0,188	-27,86	29,01
Biesse	8,515	-2,91	8,38	8,85	-31,14	240,48
Bioera	0,0602	-6,23	0,0602	0,065	12,98	1,27
Bitcoin Group	51,5	1,38	49,85	51,5	104,37	-
Blackrock	880,5	0,81	875	877,7	3,21	-
Block	64,24	3,63	64,1	64,1	-11,80	-
Bmw	76,72	-0,78	76,7	77,7	-23,74	-
Bnp Paribas	62,02	-0,10	61,96	62,36	-1,34	-
Boeing	135,34	-2,04	135,66	137,6	-40,73	-
Borgosesia	0,63	0,32	0,626	0,64	-9,55	29,95
Bper Banca	5,758	8,23	5,5	5,758	73,69	7.454,92
Brembo	9,724	-1,10	9,639	9,851	-11,99	3.268,86
Brioschi	0,052	2,77	0,0504	0,052	-17,17	40,06
Bristol-Myers Squibb	48,275	-	48,065	48,12	3,59	-
Broadcom	189,32	1,54	167,88	170,26	62,02	-
Buzzi	35,68	0,06	35,36	35,82	28,66	6.843,60
C Cairo Comm.	2,19	0,92	2,17	2,2	18,35	290,58
Caixabank	5,304	-0,41	5,312	5,32	41,87	-
Caleffi	0,822	1,73	0,822	0,826	-20,32	12,63
Callitigione	5,74	1,41	5,7	5,74	30,95	672,97
Callitigione Ed.	1,23	0,82	1,21	1,23	25,03	153,03
Campari	7,388	1,07	7,228	7,388	-28,70	8.977,46
Carel Industries	19,2	-1,64	19,18	19,7	-21,12	2.197,31
Carl Zeiss Meditec	67,2	0,60	65,25	66	-33,71	-
Caterpillar	359,5	0,42	357,5	372	35,09	-
Cellularline	2,62	3,56	2,57	2,62	8,64	55,54
Cembre	37,55	-	37,4	37,7	1,18	63,75
Cementir Hldg.	9,57	-	9,41	9,58	-0,03	1.517,67
Centrale Latte Italia	2,68	-	2,6	2,68	-13,26	37,52
Charter Communications - Class 305	305	1,33	303,2	303,2	-11,54	-
Chevron	137,76	1,15	137	137,5	-0,48	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,57	0,35	0,562	0,576	30,44	591,25
Cisco Systems	49,01	-	48,885	49,01	4,70	-
Citigroup	57,94	-0,75	57,96	58,35	24,76	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Class	0,00802	2,82	0,0758	0,0802	27,51	21,22
Cnh Industrial	101,35	-0,34	101,075	101,24	-8,84	13.649,80
Coinbase Global	149,98	-3,45	149,24	153,8	-6,31	-
Colgate-Palmolive	91,75	-	94,3	94,3	25,55	-
Comer Industries	33,5	0,60	33,1	33,6	14,76	952,11
Commerzbank	16,72	-0,18	16,53	16,785	56,35	-
Conafi	0,216	0,47	0,204	0,216	-18,22	7,94
Constellation Brands	220,8	-	214,5	214,5	3,74	-
Continental	58,22	-0,90	59	59,6	-23,11	-
Costco Wholesale	822,5	-	826	826	28,45	-
Credem	10,32	0,78	10,22	10,4	26,67	3.471,75
Credit Agricole	13,885	-0,54	13,92	14,035	7,70	-
Csp Int.	0,283	-2,08	0,282	0,289	-9,95	11,41
Dy4Gate	4,77	3,70	4,64	4,82	-43,56	109,18
D Daimlerchrysler	57,31	0,51	56,81	57,49	-9,14	-
D'Amico	6	-	5,97	6,06	6,55	750,63
Danieli	26,8	-1,65	26,8	27,25	-7,70	1.112,20
Danielli r nc	20,8	-1,65	20,85	21,2	-3,57	849,97
Datalogic	5,95	0,17	5,92	5,99	-12,83	345,59
De Longhi	27,02	0,37	26,72	27,2	-12,32	4.070,89
Delivery Hero	39,76	-1,00	39,36	39,36	36,71	-
Deutsche Bank	16,024	0,29	15,526	16,1	32,04	-
Deutsche Boerse	210,2	-1,08	211,2	211,2	13,65	-
Deutsche Lufthansa	6,474	0,62	6,408	6,526	-20,51	-
Deutsche Post	37,59	-2,49	37,6	38,07	-14,55	-
Deutsche Telekom	27,26	2,10	26,26	27,3	22,71	-
Diasorin	102,46	-0,58	101,8	103,65	10,77	5.787,83
Digital Bros	8,57	-1,95	8,37	8,71	-19,84	124,07
Digital Value	56,9	0,18	56,8	58,3	-8,54	564,84
Doordash	130,62	-	131	131	65,43	-
doValue	5,31	-1,85	5,27	5,48	-67,78	88,59
E Lin	12,87	0,39	12,915	12,915	6,87	-
E.P.H.	0,0002	-	0,0002	0,0002	-100,00	0,09
Ebay	60,47	-1,13	61,12	61,44	56,58	-
Edison r nc	1,77	-0,58	1,76	1,79	13,18	191,77
Eems	0,194	6,59	0,1775	0,206	-57,62	1,57
ELen	10,78	-1,73	10,74	11,03	10,56	870,27
Eli Lilly & Company	835,7	-0,21	836	848	59,13	-
Elica	1,75	1,45	1,72	1,75	-23,77	110,24
Emak	0,971	-1,72	0,988	0,986	-8,47	162,87
Enagas	13,32	-	13,3	13,34	-12,13	-
Enav	3,908	-0,26	3,89	3,924	13,75	212,08
Enel	6,982	-0,27	6,96	7,027	3,91	71.177,43
Enervit	3,15	-	3,15	3,15	-80,20	55,71
Eni	14,262	0,68	14,152	14,32	-8,23	47.700,38
Equita Group	4,17	-	4,13	4,18	13,18	217,78
Erg	22,94	-1,63	22,94	23,3	-19,81	3.480,99
Ericsson - Class B	6,83	-	6,876	6,876	20,50	-
Esprinet	5,865	2,62	5,735	5,865	2,82	285,19
Essilorluxottica	210,9	-1,22	210	213,6	17,40	-
Estee Lauder Companies	86,6	0,93	86,4	86,4	-35,90	-
Eukedos	0,81	-	0,81	0,81	-15,71	17,86
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,28	-2,84	3,28	3,408	-13,89	315,38
Eurotech	0,929	-3,23	0,929	0,973	-61,04	34,34
Eurotec	5,615	-3,27	5,575	5,61	-72,83	-
Exxon Mobil	112,46	0,97	111,64	113,04	21,08	-
F Facebook	536,7	-0,11	535,3	541,9	66,86	-
Faurecia	8,412	-2,64	8,4	8,486	-58,34	-
Ferrari	416	-0,79	412	417	36,66	81.182,87
Ferretti	2,715	-1,81	2,715	2,765	-5,03	932,34
Fidia	0,108	-14,62	0,106	0,1265	-94,81	4,33
Fiera Milano	3,45	-0,43	3,455	3,49	23,60	247,47
Fila	10,12	2,22	9,75	10,12	19,14	424,21
Fincantieri	4,831	-0,60	4,826	4,93	10,85	1.554,55
Fine Foods & Ph.Ntm	8,78	0,46	8,72	8,78	-0,14	191,46
FinecoBank	14,9	1,36	14,67	14,975	8,04	8.972,72
First Solar	190,22	-	190	208,75	34,07	-
FNM	0,423	-0,24	0,417	0,425	-74,0	183,36
Fresenius	33,67	-1,43	33,81	33,81	16,32	-
Fresenius Medical Ca	36,63	-	36,73	36,8	-0,42	-
Fuelcell Energy	0,334	0,81	0,3249	0,355	-78,08	-
G Gabetti Prop. S.	0,47	-	0,46	0,472	-40,08	28,06
Gamestop Corp	18,97	0,36	18,67	18,8	-6,28	-
Garofalo Health Care	5,5	0,73	5,48	5,54	18,70	492,31
Gasplus	2,36	-0,42	2,36	2,38	-4,86	106,42
Gar De France	15,59	1,40	15,505	15,51	-2,74	-
Gefran	8,38	1,21	8,22	8,38	-4,26	119,52
Generalfinance	10,7	-	10,7	10,85	15,60	135,91

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.17
e tramonta alle 18.30
La Luna Sorge alle 15.49
e tramonta alle 0.20
Il Santo San Giovanni XXIII
Il Proverbio Sanc no je aghe, ni brût di fasûi.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regional pe lenghe furlane)

I NOSTRI FINANZIAMENTI
PER IL PIANO TRANSIZIONE 5.0www.cassaruralefvg.itSe investi sostenibile,
c'è chi ti sostiene.CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Maltempo



Un'auto in via Padova, a Cussignacco. A sinistra, in alto, l'intervento di vigili del fuoco e protezione civile in via Canciani nel negozio Benetton e, sotto, la zona del Bingo in viale Palmanova (F. Petrusi)

Strade sott'acqua in città e provincia

Vigili del fuoco e Protezione civile al lavoro in particolare nelle zone Baldasseria e Cussignacco e nel Cividalese

Laura Pigani

Scantinati allagati, strade sott'acqua, tombini saltati, alberi e ramaglie sulle carreggiate. La pioggia incessante delle ultime ore ha causato diversi disagi, in particolare in città e nel Cividalese. Sono decine gli interventi di vigili del fuoco e Protezione civile, soprattutto per allagamenti, determinati dalla grande quantità di acqua caduta prevalentemente dalle 16.30 alle 18 circa.

A UDINE

Le zone di Cussignacco e di Baldasseria sono state quelle maggiormente colpite dal maltempo e hanno richiesto un ampio impegno da parte dei volontari della Protezione civile, sotto la guida del responsabile Graziano Mestroni (in campo quattro squadre con una decina di persone) e dei vigili del fuoco, coordinati dal funzionario Marco Del Fabbro. In centro, in via Paolo Canciani, i pompieri sono intervenuti nel negozio di abbigliamento Benetton rimasto allagato a causa della vicina roggia che era tracima-

ta entrando poi nel punto vendita. Sempre a Udine, interventi sono stati necessari anche in piazzale Osoppo e viale Volontari della Libertà, ma soprattutto in Baldasseria e a Cussignacco, dove alcune vie sono lette-

ralmente finite sott'acqua. In via Padova, ad esempio, all'altezza del bocciodromo, alcune vetture sono rimaste bloccate dall'acqua e gli occupanti (in un caso anche dei bambini) sono stati aiutati a uscire dagli

abitacoli. Chiuso il sottopasso di via Selvuzzis. In via Feletto un tombino è "saltato" finendo contro alcune auto che sono state in parte danneggiate. In via Cassacco, ancora, gli scantinati di un condominio si

sono completamente allagati, così come i bagni della scuola Divisione Alpina Julia in piazza Polonia. Nel corso della giornata in città ci sono stati anche interventi di rimozione di alberi e rami pericolanti, ma in misura minore.

IN PROVINCIA

Lungo la strada regionale 356 tra Attimis e Nimis, nella notte tra mercoledì e ieri era caduto sulla carreggiata un albero e porzioni di terreno fangoso. Il tratto di strada interessato (il passo di Monte Croce) è stato chiuso un paio d'ore, per consentire la rimozione del materiale, ed è stato riaperto alle 11.30 di ieri. Sempre in comune di Attimis è stato registrato un cedimento della sede stradale con erosione della scarpata nella strada che conduce alla borgata di Borgo Pecol, nella frazione di Forame. La squadra di protezione civile comune sta monitorando il territorio. A Cividale, verso le 17.45 ha cominciato a entrare acqua in municipio, dal tetto, allagando l'atrio, il corridoio che porta alla sala consiliare e lo scalo-

ne principale. Proprio alle 18 era in programma la cerimonia per i 50 anni dalla morte del senatore Guglielmo Pelizzo, che si è svolta regolarmente poiché la sala era rimasta asciutta. Ma la gente è stata fatta entrare dall'ingresso secondario del municipio. I danni sono stati limitati grazie al lavoro del sindaco Daniela Bernardis e del consigliere Elia Miani che, armati di moccio e secchi, hanno raccolto l'acqua. Intervento poi continuato dalla Protezione civile. Due, inoltre, le situazioni critiche: il rio Emiliano che ha raggiunto il limite, arrivando all'altezza della strada, in viale della Libertà, e delle case, e un tratto di viale Trieste allagato. In serata, un grosso masso è caduto sulla strada (poi chiusa) che da Purgessimo porta a Cialla. Sono stati, inoltre, segnalati disagi a Remanzacco, nelle frazioni di Ziracco e Cerneglons e sulle due nuove rotonde per accumuli d'acqua. E ad Arterga, infine, i vigili del fuoco sono entrati in azione per rimuovere alberi caduti in strada e rami pericolanti. —

OGNI SECONDO SABATO DEL MESE
Naturalmente Lavariano organizza:

Mercato & degustazione
Prodotti locali, certificati e da agricoltura biologica da degustare e portare sulla tua tavola

SABATO 12 OTTOBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE 14.00 IN PIAZZA A LAVARIANO - MORTEGLIANO (UD)

... E sulla spesa un prodotto delle aziende in omaggio

Comune di Mortelegiano REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PrimaCassa Credito Cooperativo FVG

LE AREE
PIÙ COLPITE

In zona Baldasseria

Strade allagate nella zona di Baldasseria, una delle più colpite dal maltempo. Vigili del fuoco al lavoro per liberare dall'acqua la carreggiata.



Il rio Emiliano a Cividale

Il rio Emiliano, a Cividale, ieri ha raggiunto il limite, arrivando all'altezza della strada, in viale della Libertà e in via delle Mura (nella foto), e delle case.



Le previsioni per oggi

Su pianura e costa oggi il cielo sarà poco nuvoloso. Sui monti al mattino bel tempo, nel pomeriggio invece sarà possibile qualche breve pioggia o rovescio locale.

Maltempo



A CIVIDALE

Anche il sindaco con il secchio in municipio

A Cividale è entrata acqua in municipio, dal tetto, allagando l'atrio, il corridoio che porta alla sala consiliare e lo scalone. La cerimonia per i 50 anni dalla morte del senatore Guglielmo Pelizzo si è svolta regolarmente grazie al lavoro del sindaco Daniela Bernardis e del consigliere Elia Miani che hanno raccolto l'acqua con la Protezione civile.



Allagamenti in Baldasseria e, in alto, in via Biella a Paderno

ACCESSIBILE SOLO AGLI ABBONATI

Parcheggio Andreuzzi chiuso tre giorni
Problemi di infiltrazione alla rampa

Il parcheggio Andreuzzi, in via Quintino Sella, resterà chiuso tre giorni agli utenti non abbonati per consentire lavori di manutenzione straordinaria alla rampa di accesso. Si tratta di un intervento reso necessario a causa di alcuni problemi di infiltrazione, acuiti anche dalle piogge degli ultimi giorni.

Il cantiere è stato programmato nel fine settimana, da venerdì 11 a domenica 13. L'intervento alla rampa d'accesso è necessario per garan-

tire la sicurezza a tutti gli utenti. Nei primi due giorni, in particolare, dovrà essere rifatto il cemento, che il terzo giorno sarà fatto asciugare. L'amministrazione comunale ha fatto in modo che i lavori venissero eseguiti durante il fine settimana in modo da ridurre al minimo i disagi agli automobilisti. Inoltre, all'inizio della settimana, già dalla giornata di lunedì, sono stati apposti, per lo stesso scopo, specifici avvisi agli ingressi del parcheggio

e in prossimità delle uscite pedonali per informare della breve interdizione. L'accesso al parcheggio in struttura sarà limitato agli utenti abbonati e sarà garantito dalla rampa di uscita in via Quintino Sella con istituzione di un senso unico alternato. Non è la prima volta che nel parcheggio Andreuzzi (che ospita 352 stalli) si deve intervenire a causa di problematiche legate a infiltrazioni. Due anni fa, infatti, si erano resi necessari lavori di

sistemazione della copertura del primo livello interrato del parcheggio di via Quintino Sella, interessato da oltre sei mesi da infiltrazioni che rendevano inutilizzabili cinque stalli. Le perdite erano state arginate attraverso l'utilizzo di lamiere posizionate in modo tale da impedire all'acqua di raggiungere il livello. In questo modo, nel luglio del 2022, il Comune aveva potuto riaprire anche i cinque posti prima interdetti. —



Il parcheggio Andreuzzi in via Quintino Sella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3+1

filati tinta unita
ogni 3 gomitoli
il quarto in regalo

LANA A 1€

MOHAIR A 1€

SUPER SCONTI

tantissimi filati
scontati dal -20% al -50%

LANA IN REGALO

A TUTTE COLORO CHE FARANNO
UNA SPESA MINIMA DI 39.90 EURO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VENERDÌ 11 SABATO 12

ARCOBALENO

Lane & Filati

ARCOBALENO LANE & FILATI | Viale Vat 48 | 33100 Udine | tel 380 15 63 217

AMBIENTE ► QUESTO SISTEMA NON PRODUCE INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E TERMICO

I benefici del fotovoltaico, investimento sostenibile

Sempre più italiani stanno decidendo di effettuare l'installazione di un impianto fotovoltaico nella propria abitazione, per cercare di risparmiare il più possibile. L'aumento di clienti è anche alla base di una diminuzione del prezzo medio per il montaggio di questi sistemi, che rappresenta anche un investimento per il futuro. Il risparmio in bolletta e la salvaguardia dell'ambiente sono solo due dei motivi per passare all'energia solare.

I VANTAGGI

Il fotovoltaico, innanzitutto, non produce inquinamento atmosferico, dato

Sfruttare l'energia solare vuol dire anche risparmiare sulla bolletta elettrica

che non emette scorie pericolose per la salute. Lo stesso vale per l'inquinamento acustico, essendo completamente silenzioso, e termico, dato che raggiunge una temperatura massima di 60 gradi. Scegliere un impianto fotovoltaico significa quindi dare una mano all'ambiente. Un sistema di questo tipo converte direttamente l'energia solare in elettricità, senza dover bruciare alcun tipo di combustibile fossi-



INSTALLARE PANNELLI SOLARI È UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO

le. La tecnologia si basa infatti su una risorsa inesauribile, ovvero l'energia prodotta dal sole, che è pulita e sostenibile, contribuendo così anche a migliorare la qualità dell'aria e a proteggere la salute pubblica.

Un altro grande vantaggio è quello del poter risparmiare sulla bolletta elet-

trica. Il sistema fotovoltaico permette infatti di avvalersi dell'autoconsumo. Per massimizzare i vantaggi è anche importante focalizzarsi sulle proprie abitudini di consumo, sfruttando al massimo le ore di sole, durante il quale l'impianto è in grado di ricaricarsi al massimo.

VERSATILITÀ

Dal giardino alla piscina

L'impianto fotovoltaico può essere sfruttato in diversi modi. Uno degli utilizzi più diffusi riguarda l'illuminazione delle parti esterne della casa come il giardino, il portico o il pergolato. La soluzione ideale è rappresentata dalle lampade solari, anche nella versione con sensori che si attivano solo quando rilevano un movimento.

Chi dispone di una piscina e vuole sfruttarla anche nel periodo più freddo ha la possibilità di usare il fotovoltaico per riscaldarla durante tutto l'anno.

In questo caso, per un rendimento ottimale, l'impianto dovrebbe coprire all'incirca il 50% della superficie della piscina stessa.

Ancora raro, invece, è l'utilizzo dell'energia solare nei trasporti. Le barche, per esempio, possono essere equipaggiate con pannelli fotovoltaici pieghevoli e realizzati con materiali molto leggeri. Infine, sempre nel



campo della mobilità, uno degli usi maggiori di questi impianti si ha per la ricarica di bici e auto elettriche. Nel primo caso vengono prodotte rastrelliere con pannelli solari per parcheggio e ricarica dei mezzi. Per le auto, invece, è necessario collegare la wallbox per la ricarica all'impianto fotovoltaico, sfruttando l'energia raccolta e accumulata dai pannelli.

► I CONSIGLI

Occhio alla pulizia e all'orientamento

Per sfruttare al massimo le potenzialità del fotovoltaico è necessaria una manutenzione regolare dell'impianto, con una pulizia periodica. Altrettanto importanti sono l'orientamento e l'inclinazione dei pannelli solari, al fine di massimizzare l'esposizione alla luce solare durante tutto l'anno.



AZIENDA FRIULANA

VUOI INSTALLARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

RICHIEDI QUI IL TUO PREVENTIVO! OFFRIAMO IL MIGLIOR PREZZO DI MERCATO!

IMPIANTO 6KW CON 10 KW DI ACCUMULO

€ 14.000

IMPIANTO 6KW CON 5 KW DI ACCUMULO

€ 12.000

COMPENSIVO DI:

- STUDIO DI FATTIBILITÀ'
- INSTALLAZIONE IMPIANTO
- PRATICHE BUROCRATICHE
- ALLACCIAMENTO GSE
- ASSICURAZIONE EVENTI ATMOSFERICI 3 ANNI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

APPROFITTA SUBITO DI:

- 40% CONTRIBUTO REGIONALE
- 50% DETRAZIONE FISCALE



GOODWE
YOUR SOLAR ENGINE

LONGI Solar



SEDE LEGALE E MAGAZZINO: via Des Giavis, 3 - 33010 Pagnacco (Ud) UFFICIO AMMINISTRATIVO: via Forni di Sotto, 18 - 33100 Udine (Ud)

EMAIL: ecosystem2srl@gmail.com FISSO: 0432418275 CELL: 3770409076

Italia-Israele del 14 ottobre

L'ASSOCIAZIONE RONDINE

Iniziativa per la pace Aderiscono sindacati e mondo cooperativo

Nuovi appoggi al progetto dopo Comune e arcivescovado
L'ok arriva anche da Confindustria Udine e dagli artigiani

L'iniziativa di pace che verrà organizzata – dopo la partita della Nazionale e per quanto in data e forme ancora da definire – dall'associazione “La Rondine-Cittadella della Pace” trova nuove adesioni, in particolare dal mondo sindacale e cooperativo, dopo quelle già ufficializzate da parte del Comune e dell'arcivescovo di Udine, Riccardo Lamba. La lettera di adesione al progetto è

stata curata da Pietro Petrucco, vicepresidente vicario di Confindustria Udine, che conosce da anni l'attività dell'associazione.
«Gentile presidente Vaccari – si legge – la ringraziamo per il vostro ormai ultraventennale impegno per costruire una cultura di pace in tempi di conflitti come quello odierno; Rondine è da sempre uno spazio sicuro dove la diversità può con-

tinuare a coesistere nel riconoscimento dell'esistenza dell'altro, tenendo sempre viva la capacità di dialogo. Condividiamo lo spirito e i contenuti dell'appello che ha voluto rivolgere a tutte le istituzioni, alle categorie economiche e civili in occasione dell'incontro di calcio Italia-Israele in programma a Udine, con l'auspicio che un evento sportivo possa rappresentare un'occasione

di confronto e di dialogo al fine di favorire azioni comuni a favore della pace». La lettera va oltre. «Conosciamo il valore dell'Associazione Rondine – si legge –, già presente con importanti iniziative nelle scuole del nostro territorio e accogliamo con convinzione l'invito a Rondine Cittadella della Pace, per condividere un comune percorso di collaborazione insieme a tutti i soggetti istituzionali e civili del nostro territorio, a partire dai valori universali della pace e del riconoscimento reciproco, all'insegna della speranza e della concretezza del fare». Quanto alle sottoscrizioni, oltre a Confindustria Udine – di cui Petrucco è vicepresidente reggente – c'è Confartigianato Udine, «sì abbiamo firmato anche noi», ha confermato Graziano Tilatti, ma lunedì andrà all'incontro con le start up israeliane con Cna Fvg, Legacoop Fvg e i tre sindacati regionali, Cgil, Cisl e Uil. «Non è un tema squisitamente sindacale – ha commentato Matteo Zorn della Uil –, ma noi appoggiamo da sempre qualsiasi iniziativa che punti



PIETRO PETRUCCO
VICEPRESIDENTE REGGENTE
DI CONFINDUSTRIA UDINE

Zorn (Uil): favorevoli a ogni tipo dialogo
Giareghi (Cgil):
«Siamo mobilitati per dire no alle armi»

L'evento si terrà dopo la partita della Nazionale italiana contro Israele in programma lunedì

all'unità e non alla divisione e che parli di pace». Pollice alto anche per la Cisl di Udine e Camera del Lavoro Cgil cittadina. «La Cgil aderirà con convinzione sia a livello regionale sia di Camera del lavoro – ha detto in quest'ultimo caso Emiliano Giareghi –, Si tratta infatti di un'iniziativa perfettamente in linea con la mobilitazione che vede protagonista il nostro sindacato sul tema della pace e del no alle armi». Diversa, infine, la posizione dell'università di Udine (che non compare tra i sottoscrittori). «Ho letto con molto interesse l'articolo e l'invito di Franco Vaccari – ha spiegato il rettore Roberto Pinton –, rivolto anche alle istituzioni civili del nostro territorio. L'università di Udine, come luogo terzo e dedicata alla formazione dei giovani, è sempre stata aperta e disponibile al dialogo sulle tematiche della pace e fortemente impegnata in percorsi che contribuiscano a costruire una cultura della pace. E ciò indipendentemente da situazioni contingenti, fuori dalla propria sfera di competenza». —

M.P.

Presenti Venezia Giulia ed ente regionale
Patrocinio dell'Ambasciata, presente la Regione

Start up di Tel Aviv ospiti in Cciaa Gli industriali divisi sulla data

Mattia Pertoldi

Lunedì pomeriggio in sala Valduga, prima della gara tra Italia e Israele, le due Camere di commercio, Confindustria Fvg, Confindustria Alto Adriatico e Regione incontreranno – con il patrocinio dell'ambasciata di Tel Aviv – una serie di start up israeliane che operano nel campo della tecnologia e dell'innovazione.

Nell'elenco dei presenti, così come dei relatori, non si legge però nessun esponente di Confindustria Udine. Perché? A giudicare dalle parole di Pie-

tro Petrucco, semplicemente perché la richiesta dell'associazione friulana era quella di «rinviare l'incontro a una data successiva» al match di lunedì allo stadio Friuli. Parole, quelle di Petrucco, riportate in una lettera inviata in via riservata dal vicepresidente reggente di Udine al numero uno di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò.

«Non posso nascondere una certa sorpresa – si legge – nel ricevere l'invito a partecipare all'incontro con alcune start up israeliane, previsto per lunedì 14 ottobre presso la Camera di Commercio di Pordenone-Udine a Udine. Un evento che, date le circostanze e l'estrema delicatezza della situazione attuale, non può non assumere una portata politica; organizzato sul nostro territorio senza un preventivo confronto con il presidente della locale organizzazione territoriale, appare meritevole di un confronto preliminare». Da qui la richiesta di «rinviare a una data successiva» tale «evento che altrimenti finirebbe sicuramente per diventare oggetto di strumentalizzazioni, offuscandone le valenze “industriali” che indubbiamente potrebbe avere».

L'elenco dei relatori, nell'invito, prevede, oltre ai rappresentanti economici di Tel Aviv e a quelli delle associazioni Italia-Israele di Udine e Savona, anche interventi di Zamò e di Michelangelo Agrusti per il mondo industriale nonché di Massimiliano Fedriga e Sergio bini per la Regione. Regione che da anni ha in corso un progetto sulle learning cities con la municipalità di Modì in Maccabim Re'ut. A oggi, in ogni caso, l'evento si terrà comunque. Secco il commento di Agrusti sulla lettera del reggente udinese: «Ognuno farà quello che ritiene più opportuno». —

L'assessore allo Sport spiega la sua linea
«Né allo stadio né al corteo pro-Palestina»

Patrocinio, Dazzan si sfilava: «Non porta gioia alla comunità»



L'assessore Chiara Dazzan

Parla «come amministratrice cittadina», sostiene di non aver «mai cambiato idea», ma in pratica il dato resta: l'assessore allo Sport Chiara Dazzan non condivide la scelta di Alberto Felice De Toni di aver concesso il patrocinio alla gara della Nazionale tra Italia e Israele.

«Il sindaco ha fatto un grande lavoro – spiega – riuscendo a fare sedere attorno a un tavolo tutti i soggetti interessati per organizzare un evento di pace, ma io non ho mai cambiato opinione. E qui non c'entra nemmeno la politica, co-

me la si pensa sulla guerra. È proprio una valutazione svolta in base a quello che rappresenta la concessione di un patrocinio».

Dazzan spiega la ratio della sua analisi. «Quello che penso io non conta nulla – dice –, ma resta il fatto che sono un'amministratrice di un Comune di poco meno di 100 mila abitanti. Come tale, non posso non notare che questa partita è priva di serenità e non sta portando alla comunità quella gioia e quella felicità che un evento del genere dovrebbe garantire e che il pa-

trocinio dovrebbe rappresentare. Prova ne è, quanto a tensioni, il fatto che stiano vendendo pochissimi biglietti».

L'assessore, inoltre, traccia anche un paragone tra la gara di domenica e quella dell'Ital-rugby in programma il 9 novembre. «Quello è un evento su cui si sta creando grande entusiasmo – conclude – e per il quale la prevendita sta andando molto bene. E per essere chiari: non andrà né alla manifestazione pro-Palestina, né allo stadio». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO DEI CONTROLLI

La zona del Moretti sarà off-limits da domenica

Tutti gli occhi sulla città: stadio Friuli e dintorni. Dai Rizzi al centro. Centri questi nevralgici per un match da giocare, sì, ma non solo in campo. La sfida alla sicurezza, infatti, andrà a coinvolgere tutte le forze dell'ordine schierate in vista della partita fra Italia e Israele. Nonché del corteo pro-Palestina fissato per lunedì pomeriggio, a poche ore dal faccia a faccia valido per le qualificazioni al prossimo turno di Nations League. Di-

versi i fronti, quello più imponente e drammatico in scena però a duemila e più chilometri dal suolo regionale. Fra morti, ingiustizie. Guerra. Il calcio agisce in sordina. A tener banco è il piano di controlli discusso proprio nel pomeriggio di ieri in questura, coinvolti i rappresentanti delle forze dell'ordine, riunite nel Gruppo operativo per la sicurezza (Gos). In generale, tutti gli attori chiamati in causa, Udinese calcio inclusa.

Nessuna criticità è emersa dal summit: fra le novità discusse, quelle inerenti alla viabilità. L'ordinanza firmata dal comandante della polizia locale Eros del Longo prevede allora la chiusura della zona attigua al parco Moretti, dallo scattare della domenica sino a lunedì a mezzanotte. Il divieto di transito varrà per via Luigi Moretti (eccetto frontisti e autorizzati), quello di fermata anche per via Anna Muratti Moretti. La sosta



Lo stadio Friuli di Udine

sarà consentita ai soli veicoli delle forze di polizia. L'accesso al parcheggio “Moretti” potrà avvenire solo da piazzale XXVI Luglio. E ancora: il traffico veicolare proveniente da via Licinio verrà deviato lungo via Fiore dei liberi.

Sul resto, il responsabile ad amministrazione, finanza e controllo dell'Udinese Alberto Rigotto ha spiegato: «Abbiamo confermato quanto già concordato, con grande professionalità e attenzione

ai dettagli da parte di tutti».

Intanto, a far crescere la tensione ci ha pensato lo striscione appeso dal Fronte europeo per la Siria in via Gorgghi: «Sacrificio fino alla vittoria. Ya Nasrallah!». Un omaggio al defunto leader di Hezbollah, saluto riecheggiato in varie città italiane con le medesime modalità. In venti minuti, gli agenti della polizia di stato hanno provveduto alla rimozione del tutto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dibattito

L'INIZIATIVA

Torna la Mappa del sapore Ma la preoccupazione resta

Presentata la nuova edizione della guida enogastronomica di Confcommercio
Intanto i vertici di categoria incalzano Marchiol: «Risposte sul futuro del centro»

Chiara Dalmasso

«Una bussola per orientarci tra proposte di qualità»: Giovanni Da Pozzo, vicepresidente nazionale di Confcommercio e presidente della Camera di Commercio Pn-Ud, presenta la nuova edizione della “Mappa del sapore”, una guida per orientarsi tra le innumerevoli proposte dell’enogastronomia locale. In un’ottantina di pagine è racchiuso il meglio dell’offerta culinaria del territorio: 62 attività tra ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, enoteche. «Un lavoro pensato per i turisti italiani e stranieri ma anche per gli udinesi e per chiunque sia appassionato di buon cibo e buon vino», spiega Alessandro Tollon, vicepresidente provinciale di Confcommercio e curatore



La conferenza stampa ieri al Black Stuff. Da sinistra: Pavan, Da Pozzo, Tollon e Venanzi /FOTOPETRUSSI

dell’iniziativa. Il progetto, in collaborazione con Camera di Commercio Pn-Ud e PromoTurismo Fvg, è stato realizzato da Emporio Adv di En-

rico Accettola e riunisce, protette dal simbolo dell’angelo di Udine che campeggia in copertina, tutte le più appetitose proposte del territorio. Un

compendio prezioso, dalle cui pagine traspare in filigrana il valore di un patrimonio culturale ed economico che secondo Confcommercio po-

trebbe essere a rischio. La presentazione della quarta edizione della “Mappa del sapore” è sì un’occasione ludica, durante la quale però fa capolino l’ombra scura della polemica tra l’associazione di categoria e l’amministrazione locale, ritenuta responsabile del calo di fatturato dei negozi del centro. Una diminuzione che va dal 10 al 30% e interessa la maggior parte degli esercizi commerciali della zona, coinvolti loro malgrado dalla riorganizzazione della viabilità del centro. «Allargamento della Ztl, pedonalizzazione di vie e piazze, chiusura di alcune strade: decisioni prese senza una mappatura pregressa, senza un piano», denuncia Giuseppe Pavan, presidente del mandamento udinese di Confcommercio. «Nei prossimi giorni è stato fissato un incontro con l’assessore Marchiol da cui ci auguriamo di ricevere tutte le risposte che non abbiamo avuto finora», aggiunge Pavan, dopo che l’associazione, nei giorni scorsi, aveva già presentato a Palazzo d’Aronco alcune richieste-proposte, senza tuttavia ottenere risultati. «Ci dispiace, perché il nostro approccio con l’amministrazione comunale è sempre quello del dialogo: noi portiamo avanti le nostre istanze, nella speranza di arrivare a conclusioni soddisfacenti per tutte le parti in causa», ag-

giunge Da Pozzo. «Udine è una città a misura d’uomo, la si attraversa in pochi minuti, ma bisogna ragionare nell’ottica di chi ci vive», rincara la dose Fabio Passon, vicepresidente provinciale di Confcommercio, che torna sul tema dei parcheggi persi per Ztl e pedonalizzazioni. «Noi non contestiamo il provvedimento in sé, mal’assenza di logica con cui è stato concepito», specifica. «L’assenza di pianificazione ha preso di sorpresa molti esercenti del centro, per esempio coloro che si sono spostati in via Battisti, diventata un cantiere a cielo aperto», denuncia, sottolineando l’urgenza di interventi sul terziario. Un settore che dà lavoro a 11.500 addetti in città: «Oltre 11 mila famiglie che potrebbero trovarsi in difficoltà», conclude. Secondo Giovanni Pigani, responsabile baristi di Confcommercio Udine, quella della «rigenerazione urbana, del green», è solo una formula di “politichese” che non fa i conti con le reali necessità delle persone. «Non sono servite a niente riunioni e trattative: la decisione di chiudere alle auto piazza XX settembre è stata calata dall’alto, come una scelta politica che pesa sul tessuto produttivo della città e crea disagi e traffico dove non c’erano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il sostegno di



Udine 13 ottobre 2024 dalle 11.30 alle 15.00

FESTA DEI NONNI... e dei nipoti!!!

presso il Colle del Castello di Udine

**CIBI, BEVANDE, GIOCOLIERI,
MUSICA, GRANDE DIVERTIMENTO**



ACCESSO LIBERO E GRATUITO

Servizio Bus/Navetta per la salita al Colle del Castello
da Piazza Libertà e ascensore da vicolo Sottomonte

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Associazione 50&Più: Sede provinciale di Udine, Viale Duodo, 5 - 33100 Udine
Tel. 0432 1850037 - e-mail: enasco.ud@enasco.it
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00



overpost.biz

IL CASO SOLLEVATO DAI SINDACATI

Telecamera nascosta in fabbrica Lavoratori in stato di agitazione

Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno denunciato l'episodio accaduto all'Abs
L'azienda: «Attività a tutela del patrimonio avviata dopo ammanchi inventariali»

«Una telecamera nascosta, funzionante e dotata di Sim, è stata trovata in una scatola» all'Abs Acciaierie Bertoli Safau di Pozzuolo. A darne notizia, ieri, con un comunicato, sono state le segreterie provinciali dei sindacati metalmeccanici di Udine e le Rsu. Contestualmente, è stato proclamato «lo stato di agitazione permanente».

Da parte sua, l'azienda ha precisato che «si tratta di attività a tutela del patrimonio aziendale, avviate a seguito di ammanchi inventariali».



L'Abs di Cargnacco

I sindacati hanno definito il ritrovamento della telecamera «un episodio gravissimo con il rischio di un reale controllo dei lavoratori, in barba a tutte le normative vigenti», come si legge nel volantino firmato dai segretari territoriali David Bassi (Fiom-Cgil), Francesco Barbaro (Fim-Cisl) e Giorgio Spelat (Uilm-Uil) assieme alle rappresentanze sindacali. I sindacati hanno fatto anche sapere che, in relazione a tale vicenda, è stata formalizzata una denuncia negli uffici del-

le forze dell'ordine.

La telecamera, in particolare, è spuntata «durante una normale operazione di manutenzione».

Con riferimento alle dichiarazioni dei segretari e delle rappresentanze sindacali, Abs, attraverso il suo ufficio stampa, ha sottolineato che «tali misure di controllo difensivo, peraltro di durata limitata nel tempo, ossia sessanta giorni, sono state effettuate nel rispetto del principio di pertinenza e non sovrabbondanza in un'area molto circo-

scritta, da una Società investigativa autorizzata ad effettuare tali attività. Il tutto nel pieno rispetto delle procedure e dello Statuto dei lavoratori».

In ogni caso, i rappresentanti sindacali vogliono capire meglio e, a tale scopo, stanno organizzando un'assemblea. «Quante alle possibili forme di lotta e di protesta – precisano nel comunicato diffuso dall'ufficio stampa di Cgil Fvg –, verranno decise dopo il confronto con i lavoratori, che saranno convocati in assemblea nei prossimi giorni, indicativamente all'inizio della prossima settimana».

Per quanto riguarda la proclamazione dello stato di agitazione, Abs esprime «rammarico», considerando che l'iniziativa – osserva l'azienda – è stata adottata «il giorno successivo al ritrovamento dell'apparecchio e senza alcuna preventiva richiesta di chiarimenti ai referenti aziendali». In ogni caso, Abs «conferma la volontà di mantenere rapporti costruttivi e improntati al dialogo con tutte

le sigle sindacali».

I sindacati, infine, ricordano che «l'azienda di Cargnacco è parte del gruppo Danieli di Buttrio, colosso dell'impiantistica siderurgica mondiale e della produzione di acciai speciali, concentrata proprio in Abs. Occupa 1.300 dipendenti e sta attraversando un momento di contrazione produttiva, coperto dalla cassa integrazione straordinaria (contratti di solidarietà), attivata fino a gennaio 2025 per 950 posizioni».

Sulla questione è intervenuto anche Emanuel Oian, responsabile scuola, università e lavoro Sinistra Italiana Fvg: «Ci uniamo alle richieste di chiarimenti dei lavoratori di Abs di Cargnacco che tramite la Rsu hanno denunciato l'utilizzo di una telecamera nascosta. In un momento dove c'è un ampio utilizzo della cassa integrazione di solidarietà (coperta anche grazie ai soldi dei contribuenti tramite l'Inps) per 950 dei 1.300 lavoratori in organico le priorità dovrebbero essere altre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“ABITUDINE AL CONFRONTO”

Dall’Arcidiocesi un progetto sull’inclusione

Aprire a Udine uno spazio di confronto su temi d'attualità, tra cui l'inclusione sociale tramite la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Ecco “AbitUdine al confronto”, progetto che l’Arcidiocesi promuove col supporto del Museo diocesano e Gallerie del Tiepolo, con la partecipazione delle Fondazioni Giovanni Santin e Casa dell’Immacolata e di Auser Udine, realtà partner. In calendario eventi fino al 2026. Oggi la conservatrice del Museo diocesano Dania Nobile a illustrerà il progetto, mentre Alessandra Santin (Fondazione Santin) introdurrà la mostra “Preludio” (aperta da domani nel piano nobile del Museo diocesano), primo evento del progetto. Alla presentazione anche gli artisti protagonisti della mostra: Olimpia Biasi, Ludovico Bomben, Stefano Jus, Luigi Manciocco, Alberto Pasqual, Pierluigi Slis, Stefano Tubaro e Tamara Zambon.

AVEVA 102 ANNI

Addio a Pietrina Verona ultracentenaria grafologa e consulente aziendale

LA STORIA

ANNA ROSSO

Grafologa, consulente aziendale nel settore amministrativo e contabile, esperta di Counseling, mamma e moglie. Piterina Verona, classe 1922, originaria di Carrara e “adottata” dal Friuli sin da quando aveva diciannove anni, è morta domenica scorsa all'età di ben 102 anni.

Un vita lunghissima la sua, che si è snodata tra famiglia e lavoro, come racconta la figlia Maria Gabriella Ravasio: «Dopo la maturità, la mamma si è trasferita in Friuli insieme a sua sorella Paoletta. Loro due, in quell'anno, era il 1941, erano state le uniche donne di Carrara a diplomarsi in ragioneria perché c'era il convincimento che quella del ra-



PIETRINA VERONA
UNA VITA ECCEZIONALE
AVEVA 102 ANNI

Dopo il diploma in ragioneria insieme alla sorella, l'impiego negli uffici della miniera di Cave del Predil

gioniere fosse una professione maschile. Entrambi andarono a lavorare negli uffici amministrativi della miniera di Cave del Predil. Mentre Paoletta dopo un po' decise di rientrare a Carrara, Pietrina decise di restare a Cave e divenne capo dell'ufficio. Successivamente, all'incirca a metà degli anni Cin-

quanta, si trasferì a Udine, dove cominciò a lavorare come consulente aziendale e dove si formò una famiglia. Dopo anni da libera professionista, Pietrina ha aperto uno studio in via Caneva, un'attività che ha poi lasciato a noi figli, a me, a mio fratello Giuliano e a mia sorella Francesca».

Pietrina Verona, successivamente, decise di iscriversi al corso di Grafologia dell'università di Urbino. «Mi madre – riferisce ancora la figlia –, non solo diventò un'ottima grafologa, ma fondò anche la sezione friulana dell'Associazione italiana di grafologia, ente che ha sempre cercato di sostenere in ogni modo». Tanto che i responsabili del sodalizio le hanno dedicato queste parole: «Era una nostra socia onoraria, figura di enorme spessore umano e professionale. Esprimiamo dunque tutta la nostra riconoscenza a chi ha servito Agi per tanti anni con competenza e rigore». Diverse persone che si sono avvicinate alla grafologia grazie a lei – che ha insegnato questa materia per oltre vent'anni all'Ute, l'Università della terza età – sono poi diventati professionisti del settore.

“Dentro questo corpo che invecchia c'è un cuore ancora così curioso, così affamato, ancora pieno di desiderio come lo era in gioventù”. «Questa citazione, tratta da un'opera del grande filosofo e scrittore Albert Camus – ricorda Maria Gabriella –, descrive al meglio lo spirito di mia mamma che è rimasta lucida e sana fino all'ultimo giorno. E a 75 anni suonati

aveva voluto imparare a usare il computer dicendo che, oggi giorno, se una persona non lo sa utilizzare è come se fosse, in un certo qual modo, analfabeta. Infine, dopo gli 80 e fino agli 83 anni ha frequentato una prestigiosa scuola di Counseling e ha imparato quindi a svolgere precise attività volte a orientare e sostenere le potenzialità di persone momentaneamente in difficoltà. Infine, amava leggere testi di Neurofisiologia, per anni, ha fatto parte del Collegio sindacale del gruppo Danieli e, non molto tempo fa, era riuscita ancora a stupirmi quando l'avevo trovata impegnata in una conversazione su Skype con altre sue colleghe grafologhe. Insomma, come sa chi l'ha conosciuta, era una donna forte e grintosa e, allo stesso tempo, racchiudeva in sé una grande sensibilità. E poi adorava i suoi nipoti. Quando si sono laureati, per esempio, pur non sentendosi di raggiungere le città universitarie, ha chiesto e ottenuto di assistere alla discussione della tesi in streaming. In ultimo – conclude – voglio dire che ha saputo invecchiare con dolcezza, anche se non sono mancate le difficoltà. Starle accanto è stato un privilegio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAGRE DA LAS MASANÈTES

11-12-13/17-18-19-20 OTTOBRE 2024

**Apertura chioschi e cucina: Venerdì: ore 19.00
Sabato: ore 18.30 - Domenica: pranzo ore 11.30 / cena ore 18.00**

FUNZIONERANNO FORNITI CHIOSCHI CON SPECIALITÀ A BASE DI PESCE E NON SOLO. ANCHE D'ASPORTO. MASANETTE IN INSALATA, SEPIE IN UMIDO CON POLENTA, CALAMARI, SPIEDINI DI PESCE, FARRO ALLA PESCATORA, BACCALÀ CON POLENTA E ALTRE GUSTOSE SPECIALITÀ PREPARATE CON ANTICHE RICETTE.

VENERDÌ 11 OTTOBRE	21.30 > Musica dal vivo con gli STRABALLO BAND Seguirà DJ LINZI
SABATO 12 OTTOBRE	19.00 > Inaugurazione Mostra manifatti dell'Unione Artistica Culturale di Basiliano 21.30 > Musica dal vivo con gli CINDY & THE ROCK HISTORY Seguirà DJ LINZI
DOMENICA 13 OTTOBRE	12.30 > Pranzo in compagnia di SDRINDUE 18.30 > Musica dal vivo con la SPETTABILE AZIENDA TONELLI'S & CO 19.00 > Ballo con l'orchestra COLLEGium
GIOVEDÌ 17 OTTOBRE	21.00 > Spettacolo di stand-up comedy con ANTONIO ORNANO <small>Per info: Pro Loco Villaorba - Numero 15.000 - biglietti acquistabili solo on percorrendo dal 1 ottobre presso: CRAL - Circolo Culturale di Villaverla (Via Aquileia 15) MONSIEGRET VILLAVORBA (Piazza della Chiesa 50); BAR TAMACCHERRE AGLI ANZICI (Piazza della Chiesa 52); FRATELLI AL 909; (Piazzetta) (oppure presso i bar della manifestazione: 11-12 ottobre dalle 18.00 alle 20.00 e 13 ottobre dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 20.00).</small>
VENERDÌ 18 OTTOBRE	21.30 > 21.30 Musica dal vivo con "DANCEMANIA" live 360° Seguirà DJ LINZI

VENERDÌ 18 OTTOBRE	21.30 > 21.30 Musica dal vivo con "DANCEMANIA" live 360° Seguirà DJ LINZI
SABATO 19 OTTOBRE	21.30 > Musica dal vivo con "THE FLY" Tributo U2 Seguirà DJ LINZI
DOMENICA 20 OTTOBRE	10.15 > A SPAS PAI CURTI DI VILFVETARRE <small>Merito non corrisponde ma le moli e la campagna di Villaverla, località: 18-19 ottobre dalle 18.00 alle 21.00 presso i bar della manifestazione e alla partenza della sagra.</small> 18.30 > Musica dal vivo con gli ODILLA Seguirà ATOMIC DJ

I FESTEGGIAMENTI SI SVOLGERANNO ALL'INTERNO DI UN TENDONE RISCALDATO. POSTI A SEDERE ANCHE ALL'APERTO.

ALL'ESTERNO FUNZIONERANNO UN'ENOTECA E UNA BIRROTECA CON UNA SCELTA DI VINI E BIRRE REGIONALI.

Info: www.prolocovillaorba.it

Pro Loco Villaorba

DELITTO TULISSI

La replica della Procura sulla pista della rapina «Un anno di indagini»

Lia dopo la lettera dell'imprenditore Paolo Calligaris «Accertamenti eseguiti, nessuna archiviazione frettolosa»

Un anno di indagini, tra accertamenti, perquisizioni e sequestri. Per non dire delle tante persone sentite a sommarie informazioni testimoniali e dell'interrogatorio dell'indagato. E infine, esaurito lo scandaglio investigativo, il bollo del Tribunale sulla richiesta di archiviazione. Non proprio una decisione a cuor leggero, insomma. È per questo che, ie-



Il procuratore Massimo Lia

ri, nello scorrere la lettera che Paolo Calligaris, l'imprenditore oggi 54enne accusato dell'omicidio di Tatiana Tulissi, il procuratore della Repubblica di Udine, Massimo Lia, è trasecolato. Passi tutto il resto - ha pensato il capo dei pm -, a cominciare dal continuare a professarsi innocente, ma non certo pretendere di liquidare come frettoloso il lavoro svolto

dall'ufficio che guida. «Dire che la pista della rapina sarebbe stata "archiviata in gran fretta" non corrisponde a realtà - ha tenuto a precisare Lia -. L'iscrizione del procedimento risale al settembre del 2022. La richiesta di archiviazione è stata presentata al gip esattamente un anno dopo, all'esito di tutta una serie di attività investigative, che, tuttavia erano approdate a risultati tali da non poter prevedere un proficuo esercizio dell'azione penale. Tant'è vero che lo stesso giudice, pure a fronte dell'opposizione della difesa alla nostra istanza, ha ritenuto validi gli argomenti che avevamo proposto». L'indagine era quella che aveva visto finire Luigi Carta, rapinatore di professione, oggi 66enne, sardo di origine e friulano d'adozione, noto anche come "lupo solitario", al centro delle attenzioni dei carabinieri del Norm di Udine. Erano stati loro a rispolverare i colpi e immaginare una correlazione con il delitto commesso l'11 novembre del 2008 a Manzano - anche dopo che,

nel 2019, il gup aveva condannato Calligaris a 16 anni di reclusione, la Corte d'assise d'appello lo aveva poi proscioltto e la Cassazione aveva annullato con rinvio l'assoluzione -, con un'informativa elaborata appunto nel settembre 2022, sulla scorta della rapina commessa da Carta il 2 ottobre 2019 al Despar di Conegliano. Il procuratore Lia, cointestario del fascicolo insieme al sostituto Marco Panzeri, titolava invece dell'indagine a carico di Calligaris, aveva allora a sua volta ritenuto di valorizzare quegli spunti ed esplorare l'ipotesi della rapina finita nel sangue. «Abbiamo disposto tutto quel che ragionevolmente poteva servire a scandagliare la vita e il passato: dalle assunzioni a sit al suo interrogatorio e dagli accertamenti tecnici e comparativi alle perquisizioni». Salvo poi concludere per il nulla di fatto. E proseguire lungo la via maestra: quella che vede tutt'ora Calligaris, allora compagno della vittima, a processo per omicidio volontario. —

L.D.F.

TRIBUNALE

Lite di coppia Allontanato dall'abitazione per lesioni

Lei si trova in salotto. Lui in bagno. Entrambi con il telefonino in mano. A un certo punto lei, friulana di 42 anni, invia un messaggino a lui, pugliese di 24 anni, suo convivente. Due semplici parole, «è finita», che però scatenano una furiosa lite tra i due.

Alla fine deve intervenire la polizia e l'uomo viene allontanato dall'abitazione con le accuse di lesioni e minacce.

Il fatto è successo qualche giorno fa in città. La coppia di conviventi comincia a discutere animatamente e i vicini, dopo aver sentito il trambusto provenire dall'appartamento, chiamano aiuto. Quando gli agenti giungono sul posto trovano lui con una lesione al volto, lei un segno sul collo.

L'uomo, difeso dall'avvocato Paolo Viola, ha raccontato di essere stato colpito sul naso da un guinzaglio. La donna, invece, ha riferito di essere stata aggredita con una mazza da baseball. Arrese che il ventiquattrenne assicura di aver utilizzato solo a scopo difensivo, per tenere lontana la convivente.

Visto quando accaduto, il pubblico ministero ha chiesto l'allontanamento del 24enne dall'abitazione. Ieri il giudice per le indagini preliminari, Maria Rosa Persico, ha convalidato la misura. L'uomo non solo ha dovuto lasciare l'abitazione, ma non potrà farvi ritorno senza espressa autorizzazione del giudice del tribunale di Udine. —

A.C.

IL CASO DI OMICIDIO COLPOSO IN VIALE VENEZIA NEL 2021

Operaio del cantiere morì cadendo dal tetto della Lidl Assolto un imprenditore

Alessandro Cesare

Il tribunale di Udine ha assolto Roberto Comarella dall'accusa di omicidio colposo e la società Comarella Srl di Valdobbiadene (Trevi-so) dal relativo illecito amministrativo rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Contestualmente, il giudice Daniele Faleschini Barnaba, ha condannato la società Mozzon Daniele Srl di Pordenone alla pena di 32.250 euro con sanzione accessoria di sospensione dall'esercizio delle attività per tre mesi.

La vicenda è quella relativa alla caduta dal tetto di Nikoll Prekpalaj, morto all'età di 34 anni, nel pomeriggio del 27 aprile 2021, nel cantiere del nuovo punto vendita Lidl Italia, in viale Venezia. Era salito sul tetto



Il cantiere di viale Venezia in cui avvenne l'infortunio sul lavoro

del capannone per rimuovere la guaina e l'altro materiale di rivestimento presente. Ma, nel farlo, aveva messo un piede su uno dei lucernai coperti soltanto da una lastra di policarbonato ed era precipitato al suolo.

Diverse le persone e le società finite a processo. In

una prima fase erano stati assolti con formula piena Nue Prekpalaj, fratello della vittima e titolare della ditta in cui lavorava, e Luigino Patat, coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva. Aveva invece patteggiato 1 anno e 6 mesi di reclusione, sospesi con la condizionale,

Paolo Mozzon, legale rappresentante della "Mozzon Daniele srl" di Pordenone, incaricata dei lavori di demolizione del capannone, sul cui tetto l'operaio era salito per rimuovere la guaina e l'altro materiale di rivestimento presente. Giudicata non responsabile, infine, la "Stand Europa srl", cui erano state affidate in subappalto dalla società pordenonese le opere di demolizione interna del fabbricato e che stava partecipando anche alla rimozione della copertura ditta rappresentata da Nue Prekpalaj.

Ieri si sono aggiunte le assoluzioni per Comarella, difeso dall'avvocato Marco Grotto, e per la società Comarella Srl, difesa da Valentina Franchin. Il pm aveva chiesto una condanna a 1 anno e mezzo per Comarella, e la pena pecuniaria di 75mila euro per la società.

Il giudice ha invece condannato la Mozzon Daniele Srl, difesa dall'avvocato Enrico Bevilacqua. «Attendiamo di leggere le motivazioni per procedere con l'appello - ha commentato l'avvocato -. A nostro avviso non sussiste alcuna responsabilità nella vicenda per la società. Non a caso ne abbiamo chiesto l'assoluzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Gottardo

Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Aurora

Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

Beltrame

Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877

Degrassi

Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

Nobile

Ptta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Pasini

V.le Palmanova, 93 Tel. 0432602670

Pelizzo

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Sartogo

Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Zambotto

Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

GEMONA DEL FRIULI

Alla Madonna

Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206

OSOPPO

Antica Farmacia Fabris

Via Fabris, 5 Tel. 0432975012

TREPPON GRANDE

Bertuzzi

Via Cristoforo Colombo, 3 Tel. 0432960236

PONTEBBA

Candussi

Via Roma, 39 Tel. 042890159

PREMARIACCO

Cargnelli

Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012

AQUILEIA

Corradini

Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001

CERVIGNANO DEL FRIULI

Di Strassoldo

Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610

FORGARIA NEL FRIULI

Giannelli

Via Grap, 21 Tel. 0427808038

POVOLETTO

Grillo

Piazza Libertà, 3 Tel. 0432679008

VERZEGNIS

Guida 1853

Via Udine, 2 Tel. 0433441118

MORUZZO

Lussin

Via Centa, 13 Tel. 0432672217

FORNI AVOLTRI

Palci

Via Roma, 1 Tel. 043372111

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Peano

Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004

GRIMACCO

PEDUTO

Frazione Clodig, 31 Tel. 3407604070

MUZZANA DEL TURGNANO

ROMANO SNC

Via Roma, 28 Tel. 043169026

SAN VITO AL TORRE

SAN VITO

Via Roma, 52 Tel. 0432997445

GONARS

Tancredi

Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032

PASIAN DI PRATO

Termini

Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024

CENTRO POLIFUNZIONALE "SOT DAL MORAR"
VIA MAGGIORE 85, MADRISIO DI FAGAGNA (UD)

HOLISTIC EXPERIENCE MADRISIO

11 - 12 - 13 OTTOBRE 2024

IN CONCOMITANZA: FESTIVAL PER BAMBINI GENI-OLISTICO

La manifestazione si svolge al coperto. Entrata libera senza prenotazione.

- 14 CONFERENZE
- 22 LABORATORI ESPERENZIALI
- 25 STAND TEMATICI
- 2 MOSTRE D'ARTE

Un intero weekend dedicato al benessere "integrale" (spirito, mente e corpo) e al vivere consapevole.

Sot dal Morar - Sala Polifunzionale GENIA - Genitori in Azione Holistic Madrisio

@sot.dal.morar @ass.genia

Mostre d'arte di Ivana Burello e Dania Spizzamiglio

holicmadrisio@gmail.com

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 10/10/2024

BARI	48	72	54	37	23
CAGLIARI	59	53	27	62	29
FIRENZE	86	16	50	87	54
GENOVA	55	60	72	59	53
MILANO	4	50	53	17	8
NAPOLI	46	43	55	7	35
PALERMO	89	88	80	4	72
ROMA	25	65	57	79	22
TORINO	7	43	84	35	48
VENEZIA	78	45	8	86	11
NAZIONALE	42	4	85	59	16

10 LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro	48	Doppio Oro	48-72
------------	----	------------	-------

SuperEnalotto

6-48-64-80-87-89

Jolly 43 Superstar 82

JACKPOT 87.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 6	5	29.585,52 €
Ai 431	4	417,89 €
Ai 17.343	3	31,34 €
Ai 297.673	2	5,67 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 5	4	41.789,00 €
Ai 92	3	3.134,00 €
Ai 1.224	2	100,00 €
Ai 8.506	1	10,00 €
Ai 18.595	0	5,00 €

L'evento dedicato all'eccellenza della ristorazione

L'APERTURA

Cena d'esordio a sedici stelle



La cena di apertura a Buttrio metterà assieme, in cucina, qualcosa come sedici stelle Michelin. Alle Fucine saranno protagonisti i tristellati Norbert Niederkofler, Mauro Uliassi, Niko Romito, Enrico Crippa e Massimiliano Alajmo, gli stellati Riccardo Camanini e la star di casa, Antonia Klugmann (nella foto), e Corrado Assenza, mastro pasticciere, ha fatto della sua Sicilia un vessillo di prodotti di alta qualità, che ogni giorno lavora al Caffè Sicilia di Noto.

LA SERATA DI GIOVEDÌ

Con Bottura per il "Tortellante"



Giovedì 17 ottobre Le Fucine Brasserie di Buttrio ospiterà "We are the (food) world", cena benefica il cui incasso sarà devoluto al progetto del Tortellante, lanciato da Massimo Bottura (nella foto) e pensato per creare un laboratorio per giovani e adulti nello spettro autistico. Con Bottura, tre stelle Michelin con la sua Osteria Francescana, cucineranno Mauro Colagreco (altro tristellato), Virgilio Martinez, Franco Pepe e Andrea Tortora.

LE ISTITUZIONI

«Il buono unito al buon gusto»



«Le eccellenze enogastronomiche del Friuli Venezia Giulia si sposano con i migliori chef internazionali in una raffinata manifestazione che unisce il buono al buon gusto, in affascinanti cornici storiche e d'ambiente», il tributo del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. L'iniziativa è stata presentata ieri a Udine dal direttore del Consorzio Tarvisiano, Claudio Tognoni, dall'assessore regionale Sergio Emidio Bini e dal vicesindaco Alessandro Venanzi (nella foto).

Il gotha della cucina mondiale protagonista fino a domenica 20
In programma anche degustazioni guidate e laboratori dei sapori

Ritorna Ein Prosit
con 140 iniziative
A Udine food truck
e cene di beneficenza



Lo chef Enrico Crippa in azione nella passata edizione. Sopra, un tavolo imbandito e il menu di Ein Prosit

LA MANIFESTAZIONE

CHRISTIAN SEU

Uno chef tristellato che serve una cena, per otto persone, nella sala da pranzo di una casa in centro a Udine. Una serata all'insegna del fuoco, anzi del *fuego*, con sei maestri di origine ispanica a esaltare il metodo di cottura più vivo che c'è. E ancora: un *food truck* nel salotto buono della città dove sei chef interpretano, fuori da una storica osteria, l'ingrediente sacro della cucina italiana, ovvero la pasta. Sono tre flash dall'album della venticinquesima edizione di Ein Prosit, in programma a Udine da mercoledì 16 a domenica 20 ottobre. La rassegna porta in Friuli il gotha della gastronomia mondiale, con 140 appuntamenti animati da novanta chef provenienti da 25 nazioni diverse. Un palinsesto che «porta il Friuli al centro dell'interesse del fine dining internazionale», sottolinea Claudio Tognoni, direttore del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, che organizza la manifestazione, dal 2019 ospitata dal capoluogo friulano. Ieri mattina, nella sede della Regione in via Sabbadini, Tognoni ha svelato il dettaglio del programma degli eventi, specificando come «il 98 per cento delle cene» siano «già sold-out». L'obiettivo? Non una celebrazione fine a sé stessa delle pur indubbie doti dei protagonisti che si alterneranno ai fornelli, «ma piuttosto la



CARLO CRACCO
LO CHEF SARÀ PROTAGONISTA
CON IL COLLEGA SPAGNOLO PACO MENDEZ

Claudio Tognoni
(Consorzio Tarvisiano)
«Tutto esaurito per quasi tutti gli appuntamenti»

Eventi speciali anche al Contarena e in galleria Bardelli dove la pasticceria della Sicilia incontrerà il genio della Solari

promozione del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche», in un intreccio di rimandi in cui i prodotti locali diventano protagonisti e vengono conosciuti e apprezzati da ospiti e cuochi stessi. Contaminazioni dal Friuli Venezia Giulia, insomma. Un esempio? «L'imperatore della cucina giapponese, lo chef Yoshihiro Narisawa, ha inserito nel menu del suo ristorante parigino la Rosa di Gorizia», svela Tognoni. Il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" sarà rappresentato negli abbinamenti con i piatti delle cene e in percorsi didattici realizzati nelle degustazioni, nei laboratori dove i prodotti regionali saranno protagonisti ma anche nella straordinaria capacità di accoglienza che gli operatori, la città, i ristoranti ospitanti e il territorio regionale sanno garantire. Impossibile citare tutti gli chef in pista. Tra gli altri Carlo Cracco, Quique Da Costa, Niko Romito, Enrico Crippa (protagonista della cena in "casa"), Mauro Uliassi, Norbert Niederkofler, Massimiliano Alajmo, Diego Rossi, Riccardo Camanini, Antonia Klugman, Ana Ros, Bruno Verjus, Pia Leon, Christophe Pelè, Emmanuel Renaut, Andreas Caminada, Mauro Colagreco, Virgilio Martinez. In programma anche diversi eventi speciali. Anzitutto i Food Truck lungo via Cavour, con la partecipazione di Ape Cesare, Civa Cibo Vagabondo, Fornas, La Polpetteria e Nigro. E poi Caffè Sicilia incontra Solari: venerdì alle 18 in Galleria Bardelli, due eccellenze si incontrano e danno nuovo signifi-

ficato e respiro al connubio «ricerca e innovazione». Corrado Assenza, mastro pasticciere, ha fatto della sua Sicilia un vessillo di prodotti di alta qualità, che ogni giorno lavora al Caffè Sicilia di Noto. Incontrerà Solari, eccellenza mondiale nel campo degli orologi e nella produzione di display. L'incontro sarà accompagnato dallo champagne Delamotte selezionato da Ceretto. Ci sarà poi un altro food truck, quello di Felicetti in via Paolo Sarpi che vedrà protagonisti, sabato e domenica, otto chef che cucineranno la pasta del marchio Monograno Felicetti per tutto il pubblico: Himanshu Saini, Vasco Coehlo Santos, Marco Renzetti, Gresham Fernandes, Manu Buffa-

ra, Prateek Sahdu, Salvatore e Francesco Sodano, Ciro Scarmadella. E poi il Buongiorno con illy: sabato dalle 9 alle 10.30 al Caffè Contarena. Giovedì 17 ottobre Le Fucine Brasserie di Buttrio ospiterà "We are the (food) world", cena benefica il cui incasso sarà devoluto al progetto del Tortellante, lanciato da Massimo Bottura e pensato per creare un laboratorio per giovani e adulti nello spettro autistico. «Abbiamo voluto che Ein Prosit fosse anche una vetrina delle eccellenze della nostra regione, in particolare di quelle a marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia" – ha detto ieri durante la presentazione dell'evento l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio

Emidio Bini –, che verranno conosciute e utilizzate dagli chef. Ein Prosit è una manifestazione che gode di altissima reputazione, anche fuori dai confini nazionali, un brand riconosciuto che potrà aiutarci a promuovere Udine anche dal punto di vista dell'immagine turistica». «Ein Prosit regala due possibilità a Udine – ha riflettuto il vicesindaco Alessandro Venanzi –: evidenzia la straordinaria qualità del settore della ristorazione cittadina e accende un faro a livello internazionale sulla nostra realtà, permettendo di veicolare il nome e le bellezze artistiche e culturali, oltre a quelle gastronomiche». —

OCCUPAZIONE IN ALTO FRIULI

Dagli infermieri ai manutentori Si cercano cento dipendenti

Una quindicina le aziende che parteciperanno al recruiting day il 21 novembre a Tolmezzo

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Dagli impiegati tecnici agli ingegneri del software, dai fresatori agli infermieri, fino ai commessi e ai magazzinieri. Un centinaio le figure professionali che quindici aziende che operano fra Amaro, Tolmezzo, Forni Avoltri, Tarvisio, Chiusaforte, Venzone e San Daniele, stanno cercando attraverso il recruiting day in programma per giovedì 21 novembre al teatro Luigi Candoni di Tolmezzo.

Realtà economiche che vanno dall'area produttiva a quella tecnica e amministrativa fino alla grande distribuzione. Le persone interessate a candidarsi devono inviare il proprio curriculum vitae entro il 12 novembre attraverso uno o più link "Mi candidato", disponibile nella pagina web dedicata della Regione al link https://bit.ly/RAFGV2024_RD. Tra tutte le candidature ci sarà una preselezione per verificare il possesso dei requisiti e per individuare i candidati in linea con



La presentazione del recruiting day che si svolgerà il 21 novembre a Tolmezzo

i profili ricercati dalle aziende. Tra il 13 e il 19 novembre, i candidati così selezionati riceveranno conferma via email dell'appuntamento per il colloquio. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede del municipio di Tolmezzo alla presenza del sindaco Roberto Vicentini e dei referenti delle aziende che ricercano personale. Inter-

venuto all'incontro anche l'assessore regionale al Lavoro, Formazione e Famiglia, Alessia Rosolen che ha evidenziato come «il recruiting day mettono in collegamento la domanda con l'offerta di chi cerca lavoro e di chi lo offre: sono quindi uno strumento importante e vanno a costituire un tassello di un sistema ben più ampio,

basato sulle politiche del lavoro, della famiglia, del diritto allo studio e della formazione che la Regione porta avanti a 360 gradi con misure di incentivazione e sostegno mirate ai giovani, alle donne, ai talenti, alle famiglie. Stiamo costruendo un solido sistema territoriale anche grazie ai parchi scientifici e tecnologici che rappre-

sentano poli di trasformazione del territorio e dei suoi sistemi occupazionali». Il recruiting day è stato promosso dalla Regione in collaborazione con "Carnia industrial park" e l'agenzia per il lavoro "Adecco Italia Spa", col patrocinio del Comune di Tolmezzo.

Nel raccogliere le preoccupazioni dei referenti delle

aziende, che hanno lamentato difficoltà nel reperire risorse umane, Rosolen ha ricordato l'impegno della Regione nei percorsi di formazione finalizzati alla creazione di "filieri professionali", per colmare il gap che si è creato e che si somma a esigenze di natura personale dell'era post covid. L'assessore ha ricordato l'opportunità di ricorrere a corsi di co-progettazione che la Regione organizza su input delle aziende, dando disponibilità all'ascolto e alla ricerca di soluzioni nel settore offerta-domanda del mondo del lavoro.

«Non è la prima volta che ospitiamo questo tipo di iniziative – commenta il sindaco Roberto Vicentini – e sono felice che Tolmezzo possa a tutti gli effetti essere un riferimento per la montagna. Le nuove forme di reclutamento al lavoro che affiancano quelle tradizionali rappresentano un sistema di matching efficace per le nostre aziende».

Le realtà che ricercano personale sono "A&b prosciutti" di San Daniele/Ampezzo, "Adria Plm Spa" di Venzone, "Agriverde" di Chiusaforte, "Amb Spa" di San Daniele/Amaro, "Codess Friuli Venezia Giulia", "Despar-Aspiag Service Srl", "Eurotech" di Amaro, "Goccia di Carnia" di Forni Avoltri, "Marelli Automotive Lighting" di Tolmezzo, "Maxi Superstore" di Tarvisio, "Mepla Srl" di Udine/Ampezzo, "Primacassa Credito Cooperativo Fvg", "Promoturismo-Fvg" per i poli turistici montani, "Reno De Medici" di Ovaro e le Terme di Arta. —

AMARO

Lavoro in montagna Donne imprenditrici e percorsi di sostegno

AMARO

Sono 566 i disoccupati, 333 i neo imprenditori e 7.000 gli studenti che in Friuli Venezia Giulia, tra il 2023 e il 2024, sono stati coinvolti in "Sissi 2.0", il progetto del Sistema integrato di servizi per lo sviluppo imprenditoriale del Fvg finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e di lavoro autonomo.

I dati sono stati forniti ieri

in occasione del seminario "Racconti di donne imprenditrici in montagna. Percorsi di sostegno per la creazione d'impresa in Friuli Venezia Giulia", un momento di formazione e informazione ideato per aumentare l'occupazione e l'imprenditorialità femminile in area montana, e per la promozione della cultura imprenditoriale.

All'incontro, che si è tenuto nella sala convegni del Parco tecnologico di Amaro, ha preso parte l'assessore al

Lavoro, Formazione, Istruzione, Università, Ricerca e Famiglia del Friuli Venezia Giulia, Alessia Rosolen.

«Nel progetto NuovaImpresa, che farà seguito a "Sissi 2.0" e che vale 6 milioni di euro, abbiamo dato alcune priorità rispetto alla precedente programmazione: abbiamo aperto agli occupati – ha sottolineato Rosolen – è un meccanismo sostanziale di intervento che cambia la filosofia del Fondo sociale europeo. Importanti, poi, la parte legata allo sviluppo dei mestieri artigiani, l'attenzione al passaggio generazionale, il supporto alle imprese giovani favorendo il passaggio dalla fase della startup, l'accompagnamento delle persone in un contesto complessivo, in un ecosistema di comunità». —

T.A.

TOLMEZZO

Incontri, laboratori e attività Il nuovo spazio delle famiglie

TOLMEZZO

La Carnia ha il suo "Centro per le famiglie", il nuovo progetto che il Servizio Sociale ha attivato a Tolmezzo, per venire incontro alle esigenze dei nuclei famigliari del territorio montano.

Lo spazio, ubicato al civico 5/1 di via Matteotti, è già predisposto per ospitare incontri formativi, laboratori e attività che il Servizio Sociale ha programmato in collaborazione con la Cooperativa Itaca e le associazioni di volontariato del territorio, per venire incontro alle esigenze di oggi delle famiglie carniche, dalla gestione dei più piccoli, alla cura degli anziani.

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi nell'aula magna della Comunità di montagna della Carnia. «L'obiettivo – ha spiegato la responsabile del Servizio Sociale Paola Dario – è creare uno spazio dove le famiglie, oltre a trovare informazioni sulle attività e i progetti a loro dedicati, potranno incontrarsi, confrontarsi, scambiarsi esperienze per una crescita reciproca e un sostegno nelle diverse fasi del ciclo di vita, grazie al supporto di operatori qualificati. Sarà, inoltre, uno spazio di esercizio della cittadinanza attiva e di progettazione partecipata tra servizi, associazioni e famiglie, finalizzata al rafforza-



La presentazione del nuovo Centro per le famiglie

mento dei legami e delle reti sociali, secondo i principi della Comunità Educatrice».

Il Centro è operativo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30, giovedì dalle 16 alle 18.

Oltre all'apertura al pubblico, è stato predisposto un programma di attività quali laboratori, musicoterapia e incontri.

Tra le iniziative si segnala "Bambini e genitori insieme", serie di eventi in programma martedì dalle 16.30 alle 18.30 per genitori, nonni, zii e i loro bambini dai 3 ai 36 mesi con momenti di con-

fronto, al gioco e alle attività esperienziali. Il martedì, dalle 14 alle 16 dal 15 ottobre al 19 novembre, sarà anche l'appuntamento settimanale in cui si svolgerà il programma di formazione dedicato all'assistenza dei più anziani inserito all'interno del progetto "SiFaRete". Il programma delle iniziative è visibile alla pagina Facebook "Centro famiglie della Carnia". Per richiedere informazioni è possibile chiamare al numero 327 6122795 oppure scrivere a centrofamigliecarnia@itaca.coopsoc.it. —

T.A.

TARVISIO

Tributo a Maurizio Siega Una targa per il saltatore



La cerimonia nella sala del consiglio comunale a Tarvisio

TARVISIO

A quasi 50 anni, il record regionale di salto in lungo stabilito da Maurizio Siega resta imbattuto. Ieri, nella sala consiliare di Tarvisio, si è tenuta una cerimonia per celebrare il traguardo. Il 5 ottobre 1975, Siega raggiunse i 7,88 metri, a soli 3 centimetri dal record nazionale di Giuseppe Gentile. All'evento erano presenti, oltre all'ex atleta, il sindaco Renzo Zanette, l'assessore allo sport Mauro Müller, i rappresentanti dell'Unione nazionale veterani dello sport e altri ospiti. Il sindaco ha evidenziato come il record sia motivo di orgoglio per la comunità, auspicando che venga sia ai giovani. —

A.S.

Da Bertolino a Cornacchione, il cartellone a Gemona: si comincia martedì 12 novembre
Dal 21 ottobre si potranno rinnovare gli abbonamenti, poi lo spazio alle nuove sottoscrizioni

Musica, realtà virtuale e prosa La stagione al Teatro sociale

IL PROGRAMMA

SARA PALLUELLO

Nove serate con gialli, commedie, musica, magia e uno spettacolo con la realtà virtuale. È il programma di “TeatroInsieme”, la nuova stagione teatrale 2024/2025 al Teatro sociale di Gemona ideata dall’amministrazione comunale e dall’Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia.

Il via è previsto per martedì 12 novembre con il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino “Una serata di ordinaria ironia”. Accompagnato da due musicisti, lo scrittore e conduttore di programmi radio e tv guarderà con la lente del paradosso e della comicità al presente fatto di politicamente corretto, automatizzazione e digitalizzazione sfrenata. Vanessa Gravina arriverà il 28 novembre con “Testimone d’accusa”, dramma giudiziario tratto da un racconto di Agatha Christie del 1925.

L’11 dicembre spazio alla danza con il riallestimento di Marco Batti per il Balletto di Siena di “Lo Schiaccianoci” su musiche di Cajkovskij e coreografie originali di Marius Petipa, grande coreografo russo della seconda metà dell’Ottocento.

Il 2025 del Sociale inizierà in musica, il 9 gennaio, con “Les Virtuoses”: un duo francese (Mathias e Julien Cadez) capace di mescolare gli universi della musica classica, della magia e della commedia alla Chaplin. “Nel Mezzo

**La vicesindaco Virilli:
«Così si mantiene vivo
un luogo di incontro
e di confronto»**

dell’Inferno” è il titolo dell’esperienza di 35 minuti che si potrà vivere singolarmente con i visori per la realtà virtuale, il 24, 25 e 26 gennaio (dalle 15 alle 22.20) all’auditorium dell’ex chiesa di San Michele. Si ritornerà in Teatro il



Lo Schiaccianoci presentato dal Balletto di Siena

4 febbraio con la commedia un “Pigiama per sei”.

Tra gli interpreti anche Laura Curino, Antonio Cornacchione, Rita Pelusio e Max Pisù. Il 18 febbraio sul palco gemonese salirà Dario Zampa, accompagnato da Angelo Flo-

ramo, dalla fisarmonica di Sebastiano Zorza e da una band di quattro elementi con “La vie”, spettacolo che racconta 60 anni di storia del Friuli. Il 6 marzo arriverà un classico goldoniano, il “Sior Todero Brontolon” con un mattatore



Vanessa Gravina nello spettacolo Testimone d’accusa

della scena nazionale come Franco Branciaroli.

La stagione si concluderà il 27 marzo con “Condominio Mon Amour”, il nuovo lavoro di Daniela Cristofori e Giacomo Poretti. «Sostenere il teatro significa sostenere la cultura stessa – commenta la vi-

**Nove le serate
organizzate
da amministrazione
comunale ed Ert**

cesindaco e assessore alla Cultura Flavia Virilli –, contribuendo a mantenere vivo un luogo di incontro e confronto che arricchisce la comunità e stimola lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e partecipe». Due le possibilità di

abbonamento: a otto spettacoli scegliendo il percorso “In Scena!” o il percorso “Altri Linguaggi” e a nove spettacoli con l’intera offerta della stagione. La campagna abbonamenti si terrà in Teatro.

Da lunedì 21 a mercoledì 23 ottobre dalle 16 alle 19 e sabato 26 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 sarà possibile rinnovare l’abbonamento. Le nuove sottoscrizioni, si potranno fare da lunedì 28 a mercoledì 30 ottobre dalle 16 alle 19 e sabato 2 novembre dalle 9.30 alle 12.30. Per informazioni contattare la biglietteria dell’Ert Fvg (0432224246 – biglietteria@ertfvg.it). Più dettagli sugli spettacoli anche online sul sito www.ertfvg.it dove sarà possibile acquistare i biglietti dei singoli spettacoli a partire dal 5 novembre. —

COSEANO

Maltrattamenti al bestiame Allevatore davanti al giudice

Alessandro Cesare / COSEANO

Un allevatore di Coseano è accusato di maltrattamenti nei confronti di animali, e di bovini in particolare. Una vicenda risalente al periodo compreso tra il novembre 2022 e il febbraio 2023, che ha portato la procura di Udine a fare luce sulla vicenda, rinviando a giudizio l’allevatore per maltrattamenti, come previsto dal codice 544 ter del codice penale, avendo messo in atto condotte reiterate e omissive. Da quanto rilevato

dall’accusa, gli animali erano costretti a vivere tra i propri liquami, malnutriti e non curati se feriti (alcuni capi sono stati ritrovati privi di vita), in una stalla sporca e scarsamente illuminata.

Da quanto ricostruito nel corso delle indagini, le condizioni igienico sanitarie della stalla di Coseano erano inesistenti e le bovine presentavano importanti infiammazioni mammarie, mai curate, con evidenti segni di sofferenza. Nel procedimento a carico dell’allevatore, la Lega an-

ti vivisezione (Lav) di Pordenone, assistita dall’avvocato Maddalena Bosio del foro di Udine, si è costituita parte civile.

Nel corso della prima udienza, svoltasi nel tribunale di Udine il 4 ottobre, il giudice ha ammesso l’imputato alla messa alla prova, come richiesto dalla difesa dello stesso, rinviando all’udienza del 14 gennaio l’esame del relativo programma di attività, con l’intenzione di offrire un’opera di volontariato a contatto con gli animali. Una

scelta che non ha trovato la condivisione della Lav di Pordenone: «Questa modalità di estinzione del reato non dovrebbe essere prevista per illeciti contro esseri viventi, il cui valore, in questo modo, viene svilito al pari di meri oggetti – dichiara Bianca Boldrini, responsabile area animali

**La Lav contesta
la messa alla prova
«Necessario un
intervento più deciso»**

negli allevamenti di Lav, che si è occupata sin dal principio del caso –. L’ammissione della messa alla prova determina una pena ridicola per chi ha commesso atti crudeli, perpetrati nel tempo, nei confronti di più animali».

La messa alla prova costituisce un procedimento giudiziale in cui l’imputato, anziché affrontare il processo tradizionale, sceglie di aderire a un progetto di recupero sociale che può tradursi in una semplice esecuzione di un servizio di pubblica utilità attraverso attività di volontariato.

«È necessario un intervento deciso nei confronti di persone che cagionano violenze agli animali – prosegue Boldrini –. Chiediamo alla commissione Giustizia della Camera dei Deputati l’approvazione delle proposte di legge per inasprire le pene e rendere più efficaci le norme per perseguire i reati contro gli animali, approvazione dovuta anche in attuazione dell’articolo 9 della Costituzione», conclude l’esponente della Lav di Pordenone. —

IN BREVE

**Martignacco
Parcheggia l’auto
Nella notte la rubano**

Mercoledì sera aveva parcheggiato la sua vettura, una Mercedes classe A, lungo la via pubblica, a pochi passi dalla propria abitazione a Martignacco, ma quando il mattino dopo è andato a riprenderla non l’ha trovata più al suo posto. Era sparita. All’uomo, un 60enne residente a Martignacco, non è rimasto altro da fare se non denunciare il furto dell’auto, del valore di circa 2 mila euro, ai carabinieri che hanno avviato le indagini.

**Moruzzo
“Stanze e soffitta”
La mostra fotografica**

È stata inaugurata a Moruzzo la mostra fotografica intitolata “Stanze e soffitta” di Vittorio Franzolini. L’esposizione resterà visitabile fino a domenica 11 novembre all’interno della sala consiliare. Sempre nella stessa location e nell’ambito di Collinarte, ieri sera si è tenuta la serata di presentazione del libro “Sapori e magia in Fvg” a cura di Tiziana Bellini. Un altro appuntamento è in programma per giovedì 24 ottobre alle 20.30 si terrà il concerto di chitarra acustica con Paola Selva

RIVE D’ARCANO

Fotovoltaico sul bocciodromo Si investono 100 mila euro

Maristella Cescutti / RIVE D’ARCANO

Al via i lavori per l’installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di circa 47 Kw sul tetto del bocciodromo comunale a Raucicco per un importo di 100 mila euro. L’intervento rientra nel progetto “Recocer” per la creazione delle comunità di Energia rinnovabile sul territorio collinare. Si tratta del primo utilizzo di un trasferimento più am-

pio di oltre 230 mila euro che il Comune ha introitato dalla Comunità Collinare in seguito al finanziamento che quest’ultima ha ricevuto di 5.400.000 euro dal Servizio energia della direzione centrale difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione. L’importo è la conseguenza dell’accordo che la Comunità collinare ha stipulato nel 2020 con il Politecnico di Torino per lo studio di progetti rela-

tivi all’efficienza energetica e alla pianificazione di interventi per la messa in rete di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili. Il progetto Recocer porterà alla creazione delle Comunità di Energia rinnovabile, costituite da enti pubblici, aziende e cittadini uniti per condividere l’energia prodotta sul posto dai vari impianti. «La nuova struttura – spiega Donatella Campana, vicesindaco e assessore ai Lavori



Il bocciodromo di Raucicco dove sarà installato l’impianto fotovoltaico

pubblici – andrà ad aggiungersi a quelli già realizzati dal Comune sulla scuola primaria e dell’infanzia, entrambi di 10 Kw ciascuno, sull’autorimessa comunale di 20 Kw, sul centro polifunzionale di Rodeano Bas-

so di 9 Kw». L’impianto fotovoltaico sul bocciodromo, per il vicesindaco, consentirà «un salto di qualità dell’edificio in termini di efficientamento energetico permettendo un grande risparmio». —

La consegna del prestigioso riconoscimento all'insegnante e scrittrice locale domani in sala consiliare a Tricesimo

Toponimi, scuola e poesie di Cappello Il premio Giglio d'oro a Fabiola Bertino

LA CERIMONIA

ALESSANDRA CESCHIA

Frammenti di cultura e tradizioni locali compendati nei nomi dei luoghi e l'opera di Pierluigi Cappello divulgata a un più vasto pubblico. Sono alcuni dei meriti che l'associazione "Memorie Tricesimane" ha voluto premiare nell'opera svolta da Fabiola Bertino, cui domani, sabato, alle 11 nella sala del consiglio comunale di Tricesimo sarà consegnato il Giglio d'oro.

«Abbiamo deciso di dare il riconoscimento a una donna, visto che gran parte delle figure premiate dalla nostra associazione fino ad ora è composta da uomini» rivela il presidente Bruno Vattolo. Determinante nella scelta di premiare Fabiola Bertino, insegnante di materie letterarie all'Istituto tecnico agrario di Cividale, aggiunge Vattolo, «gli studi e i saggi resi noti attraverso convegni e conferenze che rappresentano i contenuti con i quali la professoressa ha operato nell'arricchire il patrimonio culturale



L'insegnante e scrittrice Fabiola Bertino che sarà premiata

della cittadina». Uno dei lavori che l'associazione intende valorizzare riguarda l'approfondimento della toponomastica locale, illustrata con la descrizione delle aree pubbliche attuali, in via ufficiale, e di quelle ricordate oralmente che rischiano di andare perdute con la scomparsa degli anziani. Lo studio è confluito nel volume "Nons di lûc a Tressésin. La toponomastica di tradizione orale e la toponomastica ufficiale nel comune di Tricesimo" scritto da Bertino con Enos Costantini.

Altro riferimento è il rilevante impegno nell'indagine dell'istruzione professionale a Tricesimo dalle origini, con i dettagli temporali fino alle vicissitudini che portarono alla chiusura nel 1998 dell'Istituto Sergio Bertoni. Ulteriore merito di Bertino l'aver promosso iniziative volte a diffondere l'approfondimento e la conoscenza del poeta Pier Luigi Cappello che ha vissuto a Tricesimo.

«Un riconoscimento che mi ha piacevolmente sorpresa – commenta Bertino –. Il libro è nato grazie a Enos Costantini che mi ha fornito uno stimolo a compiere una serie di ricerche

inerenti il paese in cui sono nata e cresciuta, così è stato per il lavoro sulla scuola di disegno dal quale poi è nato l'Istituto professionale Bertoni che frequentò anche mio padre». Quanto al lavoro su Cappello, Bertino è stata fra i promotori dell'associazione che si prefigge di diffonderne l'opera: «Noi tricesimani abbiamo avuto la fortuna di averlo tra di noi – afferma – ma la sua dimensione travalica l'ambito locale». Un'iniziativa sostenuta dall'amministrazione comunale che, chiarisce il sindaco Giorgio Baiutti, «è attenta e sensibile all'attività che Memorie tricesimane porta avanti alla riscoperta alla rilettura di aspetti architettonici, storici e ambientali che consentono ai cittadini di conoscere l'opera di studiosi e scrittori per il recupero del patrimonio culturale locale». Gli obiettivi del gruppo di lavoro "Memorie Tricesimane", nato nel 2011 nell'ambito dell'associazione "Insieme per", sono quelli di raccogliere, conservare, valorizzare e divulgare ciò che ha interessato nel passato Tricesimo e la comunità, sotto l'aspetto storico, culturale, urbanistico e sociale. —

MARTIGNACCO

Voci di donne Un ciclo di incontri per raccontarsi

L'associazione Chei di Martignà propone "Bianco e Nero: voci di donne oggi", un ciclo di quattro incontri pensati a beneficio di quante desiderano ascoltarsi e raccontarsi con le fiabe e la poesia. Ideata e condotta dalla cantastorie e arte-terapeuta Angelica Pellarini e da Giulia Tosolini (insegnante, coach linguistica e poeta-terapeuta in formazione), l'iniziativa si strutturerà in appuntamenti con cadenza bisettimanale: il primo stasera, dalle 18.30 alle 20.30, presso Emet (in via Alnicco, a Torreano di Martignacco). Le partecipanti saranno guidate in un viaggio in quattro tappe intitolate Coraggio, Consapevolezza, Esperienza, Emozione. Ogni meeting offrirà momenti di ascolto, scrittura e condivisione, «creando uno spazio in cui riflettere – commentano gli organizzatori – e scoprire le proprie risorse interiori grazie al potere trasformativo delle fiabe millenarie e della poesia». L'adesione è gratuita per le socie di Chei di Martignà, con prenotazione a tosolini.giulia@gmail.com; per le non associate sarà possibile iscriversi in loco prima degli incontri, versando la quota di 20 euro.

L. A.

REANA DEL ROJALE

L'appello alla Regione: più posti nella Rsa Maggioranza contraria

REANA DEL ROJALE

Bocciata nell'ultima seduta del consiglio comunale a Reana del Rojale la mozione dei due gruppi di opposizione "Per il Rojale" e "Fare insieme" sul tema dell'avvenuta riduzione del numero dei posti disponibili delle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) nella struttura sanitaria "Opera pia Coianiz" di Tarcento. Infatti, dal 1° luglio scorso, l'Azienda sanitaria ha ridotto di 13 unità i posti letto nella Rsa di Tarcento passando a una disponibilità attuale di 20 rispetto alla precedente di 33. La mozione chiedeva di votare favorevolmente per impegnare la Regione a riportare i posti letto a 33 per almeno tutto il periodo in cui l'AsuFc non avrà completato il piano regionale di riorganizzazione dei posti letto prevista per il 2026.

«Siamo consapevoli che il programma regionale dell'assistenza territoriale prevede una diversa organizzazione del servizio – spiega il consigliere di opposizione Attilia Marcolongo –, ma nel frattempo è necessario rispondere alle richieste delle famiglie e ai loro bisogni, anche al di fuori dell'area tarcentina». La maggioranza ha proposto di ritirare la mozione per portarla in commissione servizi sociali, sede in cui discutere e



Attilia Marcolongo

condividere un testo da presentare alla Regione. «Riteniamo grave – continua Marcolongo – che la maggioranza abbia fatto prevalere logiche che manifestano scarsa sensibilità verso i cittadini più fragili e che sembrano tendere a un temporeggiamento». I consiglieri di opposizione non hanno accolto la richiesta di ritiro della mozione e si sono resi disponibili a integrarla con l'impegno di discutere l'argomento nella prima commissione sociale.

«Stupisce che la maggioranza abbia votato per la bocciatura in diffidatà con la posizione del gruppo consiliare regionale Pd che è critico nei confronti della politica sanitaria regionale». — M.D.M.

FORGARIA

Il ritorno delle lontre Un incontro a Cornino

FORGARIA

Ha rischiato l'estinzione, per effetto di una caccia incontrollata e dell'inquinamento: ora invece la lontra – specie praticamente scomparsa, a partire dagli anni Sessanta – è riapparsa anche nella nostra regione e, stando ai numeri, può ormai essere considerata salva. Un focus sul tema sarà proposto domani al centro visite della Riserva naturale regionale del lago di Cornino, che alle 20 ospiterà l'incontro "La principessa delle acque: il ritorno della lontra", a cura di Tiziano Fiorenza. La partecipazione è libera ma è consigliata la prenotazione allo 0427 808526 o con mail all'indirizzo centrovisite@riservacornino.it. Nel frattempo, lo staff della Riserva segue gli spostamenti di alcuni grifoni liberati da poco: «L'esemplare Fz9 – informa il direttore scientifico della riserva, Fulvio Genero – è stato avvistato il 2 ottobre in un punto d'alimentazione nel sudovest della Bulgaria. Hanno invece seguito altre rotte i due grifoni recuperati in Germania e liberati a Cornino il 18 settembre: le telecamere e le radio satellitari confermano che il loro reinserimento in natura ha avuto successo». —

FAGAGNA

Fauna selvatica nei canali Recinzioni sulle sponde

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Continuano le azioni finanziate dalla Regione e realizzate dal Consorzio di Bonifica pianura friulana per la salvaguardia della fauna lungo la rete di canali irrigui di una parte del Friuli Medio e Collinare. I nuovi stanziamenti permetteranno un ulteriore passo verso la messa in sicurezza dei canali su tutto il territorio regionale.

Lo studio realizzato da Stefano Filacorda, Lorenzo Bernicchi e Lorenzo Frangini del Dipartimento di Scienze

Agroalimentari, Ambientali ed Animali, Università degli Studi di Udine, ha indicato le principali azioni da intraprendere per la salvaguardia delle seguenti specie: capriolo, cervo, volpe, sciacallo dorato e cinghiale.

In base allo studio di Stefano Filacorda, il Consorzio di Bonifica pianura friulana ha presentato la domanda di finanziamento per la messa in sicurezza di alcuni tratti "sensibili" del canale principale tra il nodo idraulico di San Mauro e il quartiere fieristico in Comune di Martignacco.

gnacco.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 135.000 euro. Gli interventi prevedono principalmente la posa in opera di tratti di recinzione lungo le sponde del canale principale nei Comuni di Rive d'Arcano, Coseano, San Vito di Fagagna, Fagagna e Martignacco nei tratti caratterizzati da muri di sponda che terminano poco al di sopra del piano di campagna e in aderenza a delle zone di transito degli animali. L'intervento si inserisce all'interno di un piano generale di tutela della fauna selvatica messo in atto da alcuni anni che ha come obiettivo principale quello di ridurre le cadute accidentali di esemplari di fauna selvatica all'interno dei canali artificiali ad uso irriguo. —



NIMIS

«Storia del Fvg attraverso i sapori»

«Realità come Borgo Romanzo hanno la bontà di far conoscere la storia del nostro territorio attraverso i suoi profumi e sapori, i suoi frutti e le sue produzioni migliori, di eccellenza, in una splendida cornice naturale e d'ambiente». Parole del vi-

cegovernatore Mario Anzil intervenuto a Ramanolo di Nimis al taglio del nastro del nuovo agriturismo Borgo Romanzo, che fa parte della rete di piccoli imprenditori agricoli, per lo più a conduzione familiare, Terre del Friuli Venezia Giulia.

overpost.biz

NEL SITO IN ABBANDONO DELL'EX FORNACE FORNASILLA A SELVIS

Un parco fotovoltaico di 22 ettari «Remanzacco esempio virtuoso»

Lo ha detto il governatore Fedriga all'inaugurazione del maxi-impianto 55 mila pannelli (anche su scuola e palestre), 60 mila euro l'anno per il Comune



Uno scorcio del parco fotovoltaico e, sotto, il taglio del nastro con il sindaco Briz e il governatore Fedriga

Lucia Aviani / REMANZACCO

Il maxi-parco fotovoltaico realizzato dall'industria tedesca Envalue nel sito in abbandono dell'ex fornace Fornasilla – a Selvis – e in terreni limitrofi, su una superficie di 22 ettari, è ormai una realtà: ieri mattina si è svolta, alla presenza del governatore Massimiliano Fedriga, la cerimonia di taglio del nastro, a sancire l'entrata in funzione di un impianto che si distingue per contenimento dell'impatto ambientale (5 mila le piantumazioni effettuate per ma-

scherare i pannelli, 55.479) e che garantirà al Comune compensazioni importanti. L'ente locale introiterà infatti 60 mila euro all'anno per 20 anni e il 3% del fatturato derivante dalla struttura fino alla sua dismissione; beneficerà inoltre dell'installazione di sistemi fotovoltaici sul plesso scolastico e sulla palestra. «L'operazione – ha esordito il legale rappresentante di Envalue, Pauli Malsiner – ha permesso di bonificare oltre 18 mila metri quadri di copertura in amianto, che rappre-

IL SINDACO

«Dall'iniziale timore alla grande opportunità»

Non è stato semplice l'iter del progetto del parco fotovoltaico nell'ex Fornasilla. «In un primo momento – ha ricordato il sindaco Briz – avevamo guardato all'iniziativa con timore. Oggi, invece, diciamo che si è trattato di una grande opportunità». I fondi garantiti al Comune a titolo di compensazione finanzieranno azioni di efficientamento energetico e di incremento del verde. (l.a.)

sentavano una criticità forte per la salute. I pannelli garantiranno una produzione annua di 36 milioni di kWh, capace di soddisfare il fabbisogno di 10 mila famiglie». Compiacimento per il risultato è stato espresso dal sindaco di Remanzacco Daniela Briz: «Siamo riusciti a coniugare – ha dichiarato – un significativo investimento privato con la tutela ambientale e con la sicurezza, grazie alla completa bonifica di un sito stracarico di amianto. Rilevante, poi, il fatto che la realizzazione del parco è stata affidata ad aziende friulane, requisito inserito nella convenzione».

Il valore dell'intervento è stato ribadito dal vicesindaco Dario Angeli, che ha inoltre evidenziato la necessità di attivare un tavolo di pianificazione tra Regione e Comuni per individuare i siti più idonei alla creazione di strutture analoghe. Dal presidente Fedriga plauso per la scelta compiuta dall'amministrazione Briz: «Un virtuoso esempio – ha detto – di collaborazione tra pubblico e privato. La Regione ha già provato per due volte a normare il settore, ma in entrambi i casi si è verificata l'impugnazione della legge da parte del Governo nazionale. Conseguenti le difficoltà per i Comuni: ci auguriamo che presto l'impasse venga superato, grazie alla nuova normativa quadro. Il fotovoltaico – ha aggiunto – è una delle tecnologie più promettenti, ma bisogna lavorare pure sull'idrogeno: certamente ad oggi non è un'energia competitiva, a livello economico, ma dobbiamo avviare una programmazione specifica, altrimenti saremo sempre in seconda linea».

Concetti, questi, ribaditi dal consigliere Fvg Roberto Novelli, presente alla cerimonia inaugurale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROCESSO D'APPELLO

Fallimento della QBell Decise due assoluzioni per la bancarotta

Alessandro Cesare

/ REMANZACCO

Nuovo capitolo giudiziario per il fallimento della «QBell Technology spa» di Remanzacco, dichiarato alla fine del novembre 2013. Ieri la Corte di appello di Trieste ha modificato le condanne del tribunale di Udine.

Per il principale imputato di questo processo, Giuliano Macripò, 65 anni, componente del consiglio di amministrazione della società, i giudici hanno ridotto la condanna per le ipotesi di bancarotta fraudolenta da 6 a 5 anni e 6 mesi. Assolti invece Daniela Iole Lugano, 65 anni, di Verona, allora liquidatore del fallimento «Rc Heli srl», specializzata nella produzione di aeromobili, e Alessandro Trabacchin, 70 anni, di Cisterna Latina, allora amministratore unico della «Power Q srl», specializzata in progettazione di apparecchiature elettroniche (entrambe con sede a Roma e presiedute dallo stesso Macripò). In primo grado erano stati condannati rispetti-

vamente a 2 e a 3 anni, sempre per il reato di bancarotta.

«Prendiamo atto che la Corte di appello ha accolto i motivi su cui abbiamo basato l'appello – ha detto l'avvocato di Lugano, Alessandro Calienno –. La mia assistita non ha mai avuto la possibilità di avere accesso agli scritti contabili dell'azienda». Di diverso tenore le dichiarazioni dell'avvocato Marco Cavallini, che insieme al collega Giovanni De Nardo ha difeso Macripò: «Si tratta di una sentenza ingiusta – ha commentato Cavallini –. Non ci hanno consentito di difenderci ad armi pari, visto che sui 90 testimoni indicati ne sono stati ammessi solo 10. Ci stupisce che la Corte d'appello non abbia riformato la sentenza di primo grado visto che le motivazioni presentate erano fondate, oltre al fatto di non aver concesso le attenuanti al mio assistito, incensurato e messosi subito a disposizione nel corso dell'iter fallimentare. Sicuramente presenteremo ricorso in Cassazione», ha chiuso il legale.—



CIVIDALE

Ricordato il senatore Pelizzo

Nel cinquantesimo anniversario della scomparsa del senatore Guglielmo Pelizzo la Società filologica friulana e il Comune di Cividale lo hanno ricordato ieri in un incontro in Comune. Avvocato, Pelizzo fu sindaco di Cividale dal 1951, senatore dal 1953 e sottosegretario alla difesa dal 1963.

IN BREVE

Savogna

A passeggio nel bosco per osservare il cielo

Matajur Astrolab propone domani, sabato 12 ottobre, in collaborazione con la Pro loco Nediške Doline, una serata astronomica che si aprirà con una passeggiata nel bosco, e che proseguirà con l'osservazione del cielo. Appuntamento alle 19.30 alla trattoria Vartacia di Savogna. Partenza alle 21, rientro è previsto per le 22.30. Info e prenotazioni ai numeri 3398403196 e 3493241168 o con email a segreteria@nediskedoline.it. (l.a.)

Povoletto

Fieste de blave inizia l'ultimo week-end

La «Fieste de blave», organizzata a Grions del Torre dall'associazione Giusto Caenazzo, si avvia alla conclusione: stasera alle 20 è in programma una «Cena con il mugnaio» (prenotazioni 333-2185846), mentre sabato si inizierà alle 19 con un torneo di calcio a 5, per l'assegnazione del secondo «Memorial Luciano Valvassori». Domenica giro turistico per Fiat 500 e auto d'epoca (iscrizioni alle 8.30, partenza alle 10). (l.a.)

Povoletto

Università della terza età lunedì inizia l'anno

Si aprirà lunedì 14 ottobre il nuovo anno accademico dell'Università della Terza Età di Povoletto, «che eroga un'offerta formativa molto ampia», spiega la referente Bruna Tracogna. I moduli per le iscrizioni sono disponibili nella biblioteca comunale o sul sito internet dell'ente locale. Novità del 2024/25, un corso di mosaico e uno che analizzerà le modalità di comunicazione e di gestione dei conflitti nelle relazioni interpersonali. (l.a.)

POVOLETTO

Romanzo di Maldini nel festival di domani

POVOLETTO

Si incentrerà sul romanzo «La stazione di Varmo» di Sergio Maldini, con i suoi interessanti, antitetici protagonisti, il terzo appuntamento del festival Dos Doi Due in Uno, in calendario per domani, a partire dalle 21, a villa Mangilli Schubert, a Povoletto. Due figure e due visioni: l'anima aristotelico-friulana dello scrittore fiorentino Giacomo Driussi si confronterà con quella platonica dell'an-



Sansevero e Del Toso

tiuario veneziano e poeta di lettante Stefano Gregotti. Darà loro voce Serena Costalunga, attrice friulana diplomata all'Accademia d'arte drammatica di Roma, che sarà accompagnata dall'arpa di Beatrice Tagliapietra, dal violino di Soroja Rossi e dal violoncello di Anna Tullisi, che eseguiranno musiche del gruppo 4Roses, fondato da Marianna Bouzhar.

L'evento è a cura di Valentina Del Toso, ideatrice e organizzatrice, insieme a Federica Sansevero (del Teatro del Silenzio), della rassegna, finanziata tramite il «Bando per interventi finalizzati alla valorizzazione dei luoghi del sapere del Fvg attraverso le proprie lingue e cultura». —

L.A.



HYBRID E PLUG-IN HYBRID

FEEL. BELIEVE.

SOLO CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE
TUTTI I VANTAGGI DEL PLUG-IN AL COSTO DELL'HYBRID

TUO DA € 399 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM

ANTICIPO € 9.900 + IVA KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

PROVALO SUBITO IN SHOWROOM



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX SUV PLUG-IN HYBRID E-CVT 4WD Premium* Plug-in. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 399,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 9.900,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 500, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 500 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Yellow Lock Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e messa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida fino al 31/10/2024 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma NX PLUG-IN HYBRID: consumo combinato 11,1/100 km, emissioni CO₂ 25g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

CODROIPO

Nuova tariffa dei rifiuti Taric Dieci incontri con i cittadini

L'amministrazione illustrerà a cittadini e imprese cosa cambierà da gennaio
 Il sindaco: «Possiamo migliorare la raccolta differenziata riducendo il secco»

Viviana Zamarian / CODROIPO

Dieci incontri pubblici per condividere con i cittadini il percorso del passaggio alla Tariffa rifiuti corrispettiva (Taric), voluto dall'amministrazione Nardini e previsto a partire da gennaio 2025. Un percorso portato avanti in stretta collaborazione con A&T2000, azienda partecipata del Comune di Codroipo che gestisce il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tra ottobre e dicembre, proprio per condividere e illustrare le novità, si prevedono incontri pubblici aperti alla popolazione (otto saranno mirati e dedicati alle utenze domestiche, due alle utenze non domestiche). Gli incontri informativi (tutti alle 20.30) per famiglie e imprese si terranno a Codroipo e nelle frazioni: si comincia a partire da giovedì 24 ottobre al teatro Benois De Cecco a Codroipo per proseguire martedì 29 al centro sportivo culturale a Beano, giovedì 31 nella sala parrocchiale a San

INCONTRI PER LA TARIC

Dedicati alle utenze domestiche (tutti alle 20.30)

A OTTOBRE

Giovedì 24

Teatro Benois De Cecco, via XXIX Ottobre

Martedì 29

Centro sportivo culturale a Beano, in piazza Fontane

Giovedì 31

Sala parrocchiale a San Valeriano

A NOVEMBRE

Giovedì 7

Ex latteria a Biauzzo

Lunedì 11

Domus Pacis a Pozzo

Giovedì 14

Sede della Pro loco a Rivolto

Lunedì 18

Museo delle carrozze a San Martino

Giovedì 21

Teatro Benois De Cecco, via XXIX Ottobre

Incontri dedicati alle utenze non domestiche
 (ditte, uffici, liberi professionisti, associazioni, ecc.)

Lunedì 4 Novembre

Alle 19, teatro Benois De Cecco

Lunedì 25 Novembre

Alle 20, sala riunioni dell'associazione Allevatori Fvg, via XXIX Ottobre 9/B a Codroipo

BASILIANO

Festa delle masanette Tanti eventi a Villaorba Musica protagonista

Amos D'Antoni / BASILIANO

La comunità di Villaorba nelle prime settimane di ottobre festeggia il “Perdòn da las masanètes”. Il tutto rievoca antiche vicende che appartengono alla storia del paese, con degustazione di pesce e prelibati crostacei quali le masanette (granchio di laguna). Impropriamente la festa è chiamata “Perdòn” in quanto è stata fatta coincidere con il “Perdòn da là Madone”.

La rassegna inizia oggi con momenti culturali incentrati sulle masanette, simbolo evidenziato sullo stemma della Pro loco, con l'apertura alle 19 dei chioschi. In serata dj set. Sabato alle 19 inaugurazione della mostra di artigianato locale. Alle 21.30 concerto con il gruppo Cindy & the Rock History. Domenica alle 12.30 pranzo in compagnia di Sdrindule. In serata danze con l'orchestra Collegium. Giovedì 17 ottobre al-

le 21 serata con Zelig. Venerdì 18 alle 21.45 concerto con il gruppo Dancemania Live 360. Sabato 19 alle 21.30 ancora musica con il gruppo Thee Fly Tributo U2. Domenica 20 gran finale alle 10.15 con la marcia non competitiva “A spas pai curtii di Vileuarbe”, speaker Igor Damilano accompagnato da trombettisti: un'opportunità per scoprire la bellezza delle corti del paese e di alcune dimore storiche. In serata chiusura della festa ballando dal vivo “Odilla”.

In questa festa, oltre alla mostra artigianale, c'è tanta enogastronomia con sardelle, calamari, baccalà, seppie in umido, l'anguilla e altre specialità di pesce con le immancabili masanette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTIONS DI STRADA

Ha un malore in casa Gabriele muore a 46 anni

CASTIONS DI STRADA

Disponibile lo era con tutti Gabriele Chialchia. «Una persona con un cuore buono, a cui piaceva stare in compagnia degli amici e ben voluta dalle tante persone che gli volevano bene» ricorda la sorella Stefania.

Un malore che l'aveva colpito in casa è stato fatale al 46enne morto mercoledì mattina all'ospedale



Gabriele Chialchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Udine in cui era stato ricoverato in gravi condizioni.

Chialchia, che aveva svolto lavori nel settore edile e agricolo «c'era sempre per tutti – ricorda ancora la sorella che il 46enne lascia assieme alla mamma Arnalda e alla fidanzata Greta –, era l'anima delle feste in paese, con il suo inconfondibile sorriso e la sua simpatia. Era davvero una persona dal cuore generoso. Ci mancherà tantissimo».

I funerali saranno celebrati domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Castions di Strada dove oggi, alle 18.30, sarà recitato un rosario. —

LIONS CLUB MEDIO TAGLIAMENTO

Passaggio del martello tra Giovanni Moretti e Pierpaolo Trevisan

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Con la tradizionale cerimonia del “passaggio del martello”, il Lions club Medio Tagliamento, che copre i territori di Codroipo e San Vito al Tagliamento, ha nominato il nuovo presidente Pierpaolo Trevisan. Succede a Giovanni Moretti, che ha guidato il club nell'ultimo anno.

La serata, tenutasi alla presenza dei sindaci di Codroipo, Guido Nardini, e di San Vito al Tagliamento, Alberto Bernava, è stata l'occasione per sottolineare l'importanza del contributo del Lions club alle comunità locali. I due sindaci hanno espresso la loro gratitudine per l'impegno del club, il cui simbolo è il ponte sul Tagliamento, per le numerose iniziative di solidarietà che hanno avuto un impatto significativo sul territorio.

Durante il suo intervento, il past president Giovanni Moretti ha ripercorso le attività svolte durante il suo mandato: dalle 200 visite oculistiche gratuite per la prevenzione del glaucoma, ai quasi 2 mila chilogrammi di generi alimentari raccolti e donati a Caritas e Banco alimentare, sino alle oltre 900 paia di occhiali destinati a persone bisognose.

A questi interventi si sono aggiunte iniziative di rilevanza sociale, come gli incontri di prevenzione oncologica nelle

porta, presentano percentuali di riciclo molto elevate – attorno al 80% - tuttavia, accanto a questi esempi di buone pratiche, si registra ancora una produzione di secco residuo molto elevata (circa 92 kg di secco all'anno per abitante). Una riduzione della frazione indifferenziata, può comportare un contenimento degli effetti delle fluttuazioni dei costi del mercato del settore rifiuti. La nuova Taric sarà basata sul principio “chi più produce più paga”. È un modello più evoluto, più puntuale e più equo rispetto all'attuale tributo Tari perché è calibrato sulle esigenze delle utenze e basato sulla quantità di rifiuti prodotti dalla singola famiglia o azienda, oltre che sui servizi accessori richiesti. Da gennaio 2025, il nuovo sacco del secco residuo sarà di colore grigio. Da ottobre a dicembre eventuali forniture aggiuntive degli attuali sacchi del secco (gialli e rossi) non saranno più consegnate al centro di raccolta (ecopiazza comunale). Le utenze che dovessero averne necessità possono contattare gli uffici di A&T2000 al numero verde 800 482760 (opzione 3).

Nei mesi di novembre e dicembre saranno consegnati a domicilio i nuovi sacchi per l'anno 2025. «Sono orgoglioso dei cittadini codroipesi – riferisce il sindaco Nardini – che da ormai vent'anni si sono posti all'avanguardia sul tema della raccolta differenziata: ora è il momento di fare ancora meglio andando a ridurre la produzione di secco con un modello di tariffa che si basa sulla vir-

tuosità e sull'effettiva produzione dei rifiuti».

«L'assessore al bilancio Paola Conte e il consigliere all'ambiente Daniele Corsin si stanno impegnando insieme ad A&T2000 per migliorare i servizi di gestione dei rifiuti sul territorio – conclude –. Crediamo nel confronto, perciò sono sicuro che gli incontri pubblici saranno utili per rilanciare l'attenzione generale sul tema, affrontando coi cittadini dubbi e criticità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Serata di flamenco al teatro Benois Tre borse di studio

Questa sera, alle 20.45, al teatro Benois De Cecco di Codroipo andrà in scena lo spettacolo “Il flamenco incontra i nuovi talenti”, con presentazione del corso di chitarra flamenca a cura del maestro Pablo Despeyroux, dalle sue origini a oggi. Durante la serata il presidente del Lions Club Medio Tagliamento, Pierpaolo Trevisan, consegnerà tre borse di studio ai giovani musicisti, Marco Garbino, Simone Cipriani ed Enrico Zaninello. Sarà anche presentata la nuova attività di musicoterapia curata dalla docente Sara Tosolini. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

P.G.

POZZUOLO

Il ricordo di Berlinguer a 40 anni dalla morte

POZZUOLO

Lunedì 14, alle 18, la Pallazina di piazza Julia ospiterà una serata per ricordare i quarant'anni dalla morte di Enrico Berlinguer.

A rievocarne la figura sarà Mauro Travanut, già consigliere regionale e politico con una lunga militanza nelle file della sinistra.

L'incontro, organizzato dall'associazione culturale “L'officina delle memorie”, ha per titolo “Chi era Enrico Berlinguer - L'eredità delle sue parole” e sarà presentato da Massimiliano Pozzo, consigliere regionale del Pd. Berlinguer, dal 1972 segretario nazionale del Pci, è stato uno dei protagonisti della storia dell'Italia repubblicana. La sua morte improvvisa destò un moto enorme di commozione.

Ancora oggi, spiegano gli organizzatori, continua a rappresentare agli occhi di molti italiani l'esempio di una politica fatta di passioni civili e di rigore etico e intellettuale. L'iniziativa sarà occasione per riflettere sull'uomo e sul valore delle sue scelte. —

S.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Moretti cede il martello a Trevisan

scuole, borse di studio per giovani musicisti, raccolte fondi a favore di cause importanti come Telethon, cani guida per non vedenti, e supporto per l'autismo.

Il bilancio del mandato di Moretti si chiude con numeri significativi: oltre 5 mila persone coinvolte nelle attività del club e più di 10 mila euro donati a sostegno di iniziative benefiche. I sindaci Nardini e Bernava hanno elogiato l'impegno dei Lions, sottolineando il valore di un'associazione che offre tanto al territorio senza chiedere nulla in cambio e hanno auspicato che il club continui a essere un punto di riferimento per la comunità sotto la nuova presidenza di Trevisan. —

CERVIGNANO

No alla chiusura del Camppp Il consiglio vota all'unanimità

Sarà avviato uno studio di fattibilità per creare un nuovo soggetto giuridico
Alla Regione sarà chiesta una deroga per poter attuare il nuovo percorso

Francesca Artico / CERVIGNANO

Dopo discussioni e polemiche, e diversi rinvii, il consiglio comunale di Cervignano ha approvato all'unanimità, nel tardo pomeriggio di ieri, un documento sul futuro del Consorzio medico psico pedagogico (Camppp), nel quale si chiede al Comune e all'Ambito di avviare uno studio di fattibilità per la creazione di un nuovo soggetto giuridico che lo sostituisca e una proroga da parte della Regione per attuarlo. Ricordiamo che la legge regionale 6/2022, accogliendo una legge nazionale, ha dato disposizione per la chiusura del Camppp e del Ciso (Consorzio goriziano che è già stato chiuso) entro il 31 dicembre: i due Consorzi saranno "assorbiti" dalle rispettive aziende sanitarie, per il Camppp l'AsuFc. I 29 Comuni soci dovranno dare un parere entro il 15 ottobre sul suo futuro: o trasformarlo in altro ente che oltre alla disabilità gestisca anche il socio assi-



Durante il consiglio di ieri sera è stato votato un documento in cui si chiede una proroga per il Camppp

stenziale o metterlo in liquidazione.

Il documento, presentato dal consigliere di maggioranza Carlo Ballarin e approvato ieri sera, è frutto di un lavoro congiunto tra maggioranza e minoranza. Il sindaco, Andrea Balducci ha il mandato di promuovere all'interno dell'as-

semblea dei sindaci uno studio che analizzi l'attuale struttura di gestione del "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" in un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle risposte «ai bisogni delle nostre comunità anche prevedendo l'eventuale creazione di un soggetto

o che possa gestire i servizi e interventi di natura socio-assistenziali, socio-sanitari nel campo della disabilità, quale contenitore di una pluralità di servizi offerti alla persona, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza. Si chiede inoltre di trasmettere al presidente

dell'assemblea del Camppp in tempo utile al fine di attuare l'iter di scioglimento dell'Ente». Viene richiesto anche di promuovere nell'assemblea dei sindaci il monitoraggio da parte del responsabile del servizio sociale dei Comuni sul mantenimento della qualità del servizio per gli utenti, il livello di soddisfazione delle famiglie, la spesa a carico dei Comuni per tutte le tipologie di servizi in capo ad AsuFc e al servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Agro Aquileiese così come individuato all'articolo 17. Infine, viene chiesto di stabilire che l'esito del monitoraggio sia illustrato al Consiglio comunale con frequenza almeno annuale.

Il capogruppo di minoranza della lista il Ponte, Andrea Zampar, ha ringraziato Ballarin «per essersi speso molto per arrivare a questa conclusione». Ha anche ringraziato la collega di opposizione Federica Maule per essersi impegnata «in momento di stallo a redigere il documento e di aver lavorato per trovare l'accordo». Ha quindi sostenuto che «il Camppp ha dato un importante sostegno alle famiglie», ribadendo che a suo dire «entrare in AsuFc è un grave errore ma che Cervignano con questo documento ha detto la sua e dovrà continuare a farlo».

La consigliera Maule ha affermato «che il suo gruppo non ha fatto un passo indietro ma ha dato vita a quanto la gente richiede». Ha poi evidenziato che «da qui al 15 ottobre troveremo un'altra soluzione per dare risposte alla disabilità». Ha

ribadito che il documento che si è votato «è veramente frutto di mediazione», sostenendo che primario «è il benessere dell'individuo».

Giuseppe Soranzo, consigliere di minoranza, ha aggiunto: «Se possibile nello studio che verrà fatto sarebbe opportuno potenziare anche l'Ambito». Gianni Candotto, infine, capogruppo di maggioranza ha sottolineato l'importanza di questo voto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

Un emendamento per il trasferimento delle competenze

Il consigliere regionale Francesco Martines presenta un emendamento alla prossima legge di assestamento per chiedere la proroga al trasferimento di competenze in materia medico psicopedagogica dai Comuni all'azienda sanitaria AsuFc. «L'attività di assistenza medico psicopedagogica svolta da 60 anni dal Camppp, per la delicatezza e le fragilità connesse, non può subire scossoni – dice –. È necessaria la proroga di un anno del trasferimento delle competenze dai Comuni all'AsuFc al fine di salvaguardare le esperienze acquisite e trovare soluzioni organizzative, come un nuovo soggetto che svolga le attività dei due ambiti della Bassa e dello stesso Camppp».

F.A.

CERVIGNANO

Torna "Magici Intrecci" Castelli aperti da oggi nel borgo di Strassoldo

CERVIGNANO

Torna, da oggi fino a domenica, al castello di Strassoldo di sopra, l'evento, uno dei più attesi nella Bassa e non solo, "Magici Intrecci Autunnali", con circa 120 artigiani, vivaisti e piccoli produttori agricoli d'eccellenza da tutta Italia.

Si inizia alle 9, con un programma ricco e coinvolgente in cui si propone un magico intreccio tra la storia del luogo, la creatività degli espositori e le bellezze naturali. I vi-

sitatori seguiranno un immaginario filo magico che li condurrà attraverso i saloni del palazzo principale, la pileria, il parco e la cancelleria del maniero, dove troveranno gli espositori. Lungo il percorso, i tre punti ristoro offriranno pause gustose e l'antico Brolo, con i suoi colori autunnali e corsi d'acqua, ospiterà vivaisti e golosità gastronomiche. Anche il parco dell'adiacente castello di sotto aprirà per visite guidate. La rassegna si svolgerà anche in caso

di pioggia e sono ammessi cani educati tenuti al guinzaglio.

Le rassegne "Magici Intrecci", dal 1998 organizzate dalla proprietaria del castello di sopra Gabriella Williams di Strassoldo, sono ormai fra i principali appuntamenti italiani del settore e richiamano visitatori da Austria e Slovenia. Ci saranno anche visite guidate al borgo di Strassoldo e al parco del castello di sotto, conversazioni con vivaisti e artigiani e laboratori didattici per adulti e bambini. Sabato, inoltre, alle 15, sarà presentato il libro giallo ambientato in Fvg "Memorial Melinda" dell'autrice triestina Chiara Bernardon. Ci saranno anche un corso di tessitura, una seduta di bagno di going e lo stand didattico del vivaio forestale regionale. —

F.A.

AIELLO DEL FRIULI



La sede dell'istituto comprensivo Destra Torre ad Aiello del Friuli

Nuovo comprensivo Scontro tra Comuni

AIELLO DEL FRIULI

«Con troppa enfasi il Comune di Palmanova, il primo degli otto chiamati ad esprimersi, ha approvato il "suo" ordine del giorno per l'accorpamento degli istituti comprensivi di Palmanova e del Destra Torre: gli altri 7 comuni andranno in consiglio prossimamente con almeno tre diverse delibere che potrebbero scombinate quanto già dato per scontato». Il sindaco di Aiello, Roberto Festa, spargia così i piani di accorpamento tre gli istituti comprensivi del palmarino e Destra Torre, complessivamente 1.320 studenti, di cui 705 dell'Ic Palmanova, che comprende an-

che i Comuni di Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, e Visco, con tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che fanno capo a una dirigenza scolastica distribuita su 8 plessi.

L'Ic Destra Torre di Aiello, invece, comprende 10 plessi scolastici dislocati su quattro Comuni: Aiello, Campolongo Tapogliano, San Vito al Torre, Ruda, appartenenti a tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che fanno capo a una dirigenza scolastica. Il nuovo istituto comprensivo dovrebbe essere "Palmanova-Destra Torre", almeno questo risulta nella deliberata approvata all'unanimità, lo

scorso mercoledì, dal consiglio comunale di Palmanova in occasione del quale l'assessore all'Istruzione Simonetta Comand ha sostenuto che la sede amministrativa sarà Palmanova essendo il Comune con maggior numero di iscritti.

Al contempo verrà mantenuto un presidio ad Aiello oppure in uno dei Comuni del comprensivo Destra Torre, per facilitare l'accesso all'utenza. Ma il sindaco Festa non ci sta e sostiene di credere che «forse un percorso maggiormente condiviso avrebbe potuto trovare una convergenza tra tutti gli attori. I punti scontati sono il ruolo del dirigente scolastico e del rispetto dell'identità storica dei due istituti espressa nei diversi progetti ormai consolidati nel tempo. Sedi e nuovo nome potranno essere oggetto di diverse sensibilità. Auspico che chi di dovere sappia trarre le giuste e legittime aspirazioni delle amministrazioni coinvolte evitando quelle, che oggi sembrano piccole incrinature, in evidenti diverse forti prese di posizione. L'adeguamento alle proposte della Regione (da un minimo di 900 alunni a un massimo di 1.400 per ogni istituto) – conclude – sarà già di per sé un fatto traumatico tra le comunità». Ricordiamo che anche nel Comune di Visco c'è qualche malessere, in quanto vorrebbe la sede amministrativa. La Regione, al fine di facilitare i procedimenti di aggregazione e garantire la continuità del servizio, garantirà un contributo triennale (50 mila euro per il 2024, 30 mila euro per il 2025 e 10 mila euro per il 2026) a favore degli istituti comprensivi oggetto di dimensionamento.—

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cervignano S'inaugura la mostra nella sede della Pro loco

La Pro Loco Amici di Strassoldo del presidente Renzo Chiarpin, sempre attenta al sociale, ospiterà nella locale sede, sabato e domenica, la mostra "Strassoldo visto con altri occhi". Si tratta di lavori fatti dai ragazzi diversamente abili della comunità strassoldina e cervignanese ospitati in alcuni centri della zona. «È nostra volontà valorizzare questi ragazzi ospitandoli nella nostra sede e dando loro uno spazio per la mostra», ha detto Chiarpin.

Palmanova "Tartini Piano Master" al teatro Modena

Torna per il secondo anno, a Palmanova, il Tartini Piano Master, il festival dedicato al pianoforte con sei pianisti e due concerti a serata per viaggiare nel repertorio dei maestri della musica. Sul palco del Modena, giovani artisti, tutti pluripremiati e impegnati al master di secondo livello in pianoforte. La maratona pianistica a cura del Conservatorio Tartini di Trieste, vedrà in scena stasera alle 20.30 Luca Chianotto, domani Alessandra Fornasa. Spettacoli gratuiti.

Cervignano Il libro di Adriana Miceu sul Nobel Carlo Rubbia

Sarà presentato oggi alle 18, alla Casa della Musica di Cervignano, il libro di Adriana Miceu "Le radici di un Nobel - Lo scorrere del tempo nella famiglia dei nonni materni di Carlo Rubbia: dalla vita a Perteole in tempo di guerra a quella nella Gorizia redenta". Il volume, edito dall'associazione Cervignano Nostra, sarà presentato dal professor Ferruccio Tassin. Nucleo della pubblicazione è il trentennale epistolario della famiglia Verzegnassi.

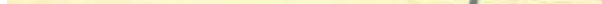
Serie A1 di volley femminile - Il conto alla rovescia



Il sopralluogo di sindaco e amministratori



Uno dei due display installati sulle pareti



Le nuove tribune posizionate



Il palazzetto di Latisana si prepara ad ospitare la Cda FOTO PETRUSSI

La nuova casa della Cda

«Un gioco di squadra»

Al palazzetto di Latisana lavori ormai conclusi in vista della sfida di domenica con l'Imoco

Viviana Zamarian / LATISANA

«Lo vede che bello che sta diventando? Per Latisana è un orgoglio ospitare la A1 e le ragazze della Cda». La voce di Giulio Petillo, 86 anni, tradisce l'emozione. Uomo di basket, lui, che della Pallacanestro Tagliamento è guida e anima. Nel «suo» palazzetto della sport, quello che la società gestisce, le maestranze stanno lavorando a pieno ritmo. Mancano le ultime rifiniture per renderlo idoneo a ospitare la massima serie della pallavolo femminile. E aprire alla Cda Talmassons, la sua «casa» per il debutto in Friuli nella sfida di domenica contro l'Imoco Conegliano. In una città dove la pallavolo ha saputo fare storia.

LA STORIA

Già, la storia. Ci si guarda indietro, a quando la Record Cucine Latisana (stagione agonistica 1994-1995) dell'allora presidente Roberto Cicuto venne

promossa in A2. Le gare però si giocavano a Pocenia. Serviva una struttura adeguata, a Latisana. E così, come ricorda il consigliere comunale delegato agli eventi strategici Claudio Serafini, lui che di volley ne sa parecchio e che, da vice allenatore, portò la squadra casalinga dalla serie D alla B1, nel 1999 venne inaugurata la struttura di via Bottari. «E ora grazie a un contributo di circa 700 mila euro della Regione è stata ampliata per ospitare la serie A1. In un mese siamo riusciti a realizzare tutti i lavori richiesti per rendere il palazzetto adeguato» commenta.

IL LAVORO

Una squadra composta da una trentina di maestranze con cinque aziende coinvolte. Primo step: far arrivare la capienza del palazzetto a 1.500 posti. Grazie all'installazione di tre tribune telescopiche il numero dei posti sarà superiore: 1.861. Ieri si stava ultimando l'instal-

lazione delle due piattaforme televisive (un appalto aggiudicato alla ditta Bertelé di Lurago d'Erba-Como). Sul parquet è già stato posizionato il pavimento sportivo taraflex e ai lati, sulle pareti, la ditta Videomobile di Fontanafredda ha installato due schermi led (3,5 metri per due) e quelli per gli spazi pubblicitari a bordocampo. «Si sono poi resi necessari» spiega il vicesindaco Ezio Simonin «i lavori per realizzare i nuovi impianti elettrici affidati alla ditta Prana Impianti di

Lignano e la messa a norma dell'impianto antincendio ad opera della Calzavara di Basiglio. E poi abbiamo provveduto a posizionare nuovi arredi forniti dalla ditta Delca Arredamenti di Ronchis. La struttura nel corso dell'anno potrà anche ospitare altre associazioni, eventi, e manifestazioni sportive di livello nazionale».

GIOCO DI SQUADRA

I lavori procedono in vista della sfida di domenica. Il monitoraggio degli amministratori co-

munali è costante così come quello del Responsabile unico del procedimento Luca Marcati. Il sindaco di Latisana Lanfranco Settel dice subito: «Siamo riusciti ad arrivare a questo grandissimo risultato grazie a un grande gioco di squadra necessario per rendere il palazzetto adeguato all'A1». «È stata un'operazione complessa» afferma «che ha previsto un accordo di programma con Regione e soggetti privati. Inoltre abbiamo coinvolto le realtà sociali del territorio, le attività economiche e l'intera comunità. Un'operazione che rappresenta una straordinaria opportunità per dare una vocazione internazionale a Latisana e che rientra nel nostro progetto di puntare sul miglioramento delle infrastrutture». A essere coinvolte in primis, come aggiunge l'assessore allo sport Carlo Tria, «le associazioni sportive che utilizzavano il palazzetto e che si sono subito rese disponibili ad allenarsi in

altre strutture».

COLLABORAZIONE DEL TERRITORIO

«Al di là del risultato ottenuto sul campo» riferisce poi il direttore sportivo della Cda Gianni De Paoli «abbiamo lavorato molto per coinvolgere il territorio, in primis il Comune di Talmassons e poi quello di Lignano e di Latisana che consideriamo la nostra casa. Ciò dimostra che quando il territorio si unisce si possono raggiungere grandi traguardi. Noi lavoreremo in campo per restare in A1 e fuori con le amministrazioni e la Regione per rendere il palazzetto ancora più bello». E rendere così felici i tanti appassionati di volley. E sì, anche Petillo. «Racconti quello che stanno facendo» ci ripete. «È semplicemente bellissimo che Latisana ospiti le ragazze dell'A1». La loro casa le aspetta. Più bella e grande di prima. La storia, insomma, ricomincia da qui. —

Oggi l'ok all'impianto

Questa mattina, alle 11, è in programma il sopralluogo della commissione pubblico spettacolo per dare l'ok al palazzetto di Latisana in via Bottari in vista della sfida casalinga tra la Cda Talmassons e l'Imoco Conegliano. Ieri si stavano ultimando le ultime rifiniture.



LATISANA

Si apre il sipario su Nautilia Oltre 250 barche in vendita

Negli ultimi anni il bacino di utenza si è attestato tra i 15 e i 20 mila visitatori
Una quarantina gli espositori che saranno presenti ad Aprilia Marittima

Sara Del Sal / LATISANA

Oltre 250 imbarcazioni in mostra e vendita, una quarantina di espositori e diverse centinaia di proposte per un mercato in continua crescita. Sono i numeri della trentasettesima edizione di Nautilia, la più importante mostra di barche usate in Italia, che punta anche quest'anno a superare i 15 mila visitatori. L'inaugurazione è fissata per oggi, ad Aprilia Marittima, con lo spazio espositivo che resterà visitabile fino al 14

per poi riaprire di nuovo dal 18 al 20 ottobre. «Sono più di 250 le imbarcazioni di tutte le tipologie, a vela, a motore entro o fuoribordo, gommoni e natanti, ma anche motoryacht, che vengono offerte in vendita da brokers qualificati e questo è un dato che da sempre caratterizza questa fiera, rimasta l'unica in Italia a rappresentare il settore usato – spiega Nicola Toso, organizzatore, insieme a Stefano Rettondini, dell'evento –. Abbiamo puntato sulla qualità e quanti-



A partire da domani s'inaugura una nuova edizione di Nautilia

tà degli espositori, che quest'anno supereranno la quarantina, in quanto il nostro bacino di utenza si è da anni attestato tra i 15 e i 20 mila visitatori che non vengono a passare la domenica ma ci visitano con una buona propensione all'acquisto e se l'occasione è giusta tornano a casa con un contratto». Un ulteriore dettaglio è il fatto che quest'anno ci saranno anche molte barche fabbricate tra il 2005 e il 2008, relativamente nuove, quindi, che offriranno una ulteriore spinta al mercato che si sta comunque dimostrando in fermento.

Se dalla precedente edizione è emerso con chiarezza il fatto che gli italiani stanno riscoprendo la bellezza del mare, dimostrando sempre maggiore interesse per le imbarcazioni di piccole o medie dimensioni, oltre che per gli apparati tecnologici, c'è un ulteriore trend che si sta consolidando e sono i rientri dalla Croazia, bacino di utenza molto competitivo per anni, che ora, complice anche l'ingresso nell'Unione Europea dei croati, si sta ri-

velando meno conveniente.

Un ulteriore aspetto che si sta consolidando è l'interesse dei giovani per le imbarcazioni. «Per seguire il cliente nelle richieste successive alla vendita, i cantieri di Aprilia offrono strutture adatte e maestranze altamente qualificate per il refitting, la manutenzione sia essa meccanica, o elettronica o di altro tipo con preventivi gratuiti che possono essere richiesti direttamente all'interno della Fiera – aggiunge Toso –. Non mancheranno quindi gli stand di operatori nel ramo degli accessori tecnici nautici a cui si affiancheranno anche gli immancabili stand enogastronomici con le proposte regionali». Gli organizzatori si augurano che il meteo renda piacevole una gita ad Aprilia Marittima per tutti i visitatori. «Visitare la mostra con temperature miti e un po' di sole rende tutto più suggestivo, considerando anche – conclude Toso – che molti visitatori hanno iniziato a chiedere la disponibilità immediata delle imbarcazioni che acquistano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO



Un momento della manifestazione organizzata a Lignano

Bike Marathon Quasi 2 mila euro a Progetto Autismo

LIGNANO

Si è chiusa con un importante successo la Bike Marathon: la consapevolezza di avere raccolto quasi due mila euro da offrire in beneficenza al Progetto Autismo.

Non solo due giornate di gare di fronte al mare, quindi, ma anche un importante messaggio sociale, che ormai da anni caratterizza l'evento. Come ha spiegato il presidente di Zero Bike, che organizza la

manifestazione, Gian Luca Fabbri, «sono stati devoluti mille 759 euro al progetto che prevede la costruzione degli spazi abitativi per le persone autistiche e le loro famiglie che sono la somma degli iscritti a tutte le sei gare della Fvg Mtb tour e della nostra Laguna Run for Fun». Ma la due giorni liganese è stata anche occasione di gare con 400 atleti, che si sono sfidati sulle due distanze proposte, ovvero i 58 e i 29 chilometri.

Il tracciato si è sviluppato all'interno della città di Lignano, tra le pinete e le piste ciclabili della località balneare e per la maratona vera e propria è stato percorso due volte. Il podio maschile ha visto il trionfo di Christian Pallaro del team Cingolani, che si è aggiudicato anche il secondo posto con Michele Carubini. Terzo posto, invece, per David Bevilacqua di Fun Bike Cussigh. Nel podio femminile il primo posto è andato a Enrica Furlan del team Body evidence, seguita da Tatiana Capellaro dell'Asd Uc Castagnole e da Antonia Berto di Delizia bike. «È stata una edizione che è andata molto bene e che ci ha visti premiati dai numeri delle presenze – afferma Fabbri –. La presenza degli atleti è stata importante e ne sono arrivati anche dal Piemonte, dall'Austria e dalla Slovenia, un segnale tangibile che l'evento piace. Il meteo non ci ha inizialmente aiutato, ma la domenica il sole ha reso tutto molto più facile». Come spesso accade, chiusa un'edizione si pensa già a quella prossima, in merito alla quale il presidente non si sbilancia molto ma annuncia che sono in corso di valutazione importanti innovazioni soprattutto sulla «Gravel». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Anziani e prevenzione Esperti a confronto

LIGNANO

È fissato per martedì, alle 16.30, il convegno «Anziani, prevenzione alla fragilità – Buona la terza e la quarta età», che si terrà al centro civico.

Un evento dell'Università di tutte le età di Lignano, che vedrà a confronto diversi relatori. Ad aprire, portando anche il saluto istituzionale di Federsanità Anci Fvg, sarà il presidente Giuseppe Napo-

li, che passerà poi la parola al dottor Ferdinando Schiavo, neurologo e autore del libro «Malati per forza?», che interverrà sulla prevenzione e responsabilità personale.

La biologa e nutrizionista Chiara Baradello proporrà invece degli spunti di riflessione sulla tematica «Nutrire la mente con i giusti alimenti» mentre il medico di base Giampiero Neri focalizzerà il suo intervento su una tematica particolare come i «Dialo-

ghi con gli anziani».

Non mancheranno nemmeno delle testimonianze dirette di quella che è «La vita reale» e che saranno proposte da Sabrina Simonini e da Fulvia Copetti dell'Odv Alzheimer di Codroipo. Sarà quindi un appuntamento speciale, che saprà fornire delle chiavi di lettura importanti sia a chi si avvicina a quella che un tempo veniva indicata come terza età ma anche alle loro famiglie, che possono spesso trovarsi impreparate nella gestione di genitori e parenti, anche nel caso dell'insorgenza di alcuni tipi di patologie che possono prevedere degli aiuti specifici. L'ingresso è libero. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Pericolo Tagliamento Cittadini preoccupati

L'amministrazione chiede la messa in sicurezza del fiume
Il sindaco Sette: «Il rischio continua e nessuno si muove»

LATISANA

Sono giornate di apprensione nella Bassa, dove si continua a monitorare il livello di piena del Tagliamento mantenendo attivato il centro operativo comunale della Protezione civile.

Latisana sa bene cosa sia un'alluvione e per questo numerosi cittadini si sono rivolti all'amministrazione manifestando preoccupazione nei confronti di istituzioni che sembrano preferire un allontanamento della città dalla regione: una sorta di Sappada al contrario. «Come amministrazione ci vediamo costretti a difendere l'appartenenza alla regione e alla sua comunità, spiega il sindaco Lanfranco Sette – consapevoli che queste considerazioni di coloro che vedono in atto un disegno per allontanare Latisana dalla regione sono indotte dall'exasperazione che pervade i latisanesi dopo decenni di stallo riguardo la soluzione della laminazione delle piene del Tagliamento». Prosegue il sindaco: «Abbiamo registrato una profonda indelicatezza nella richiesta di annullamento dei progetti per la messa in sicurezza del fiume soprattutto in questi giorni in cui ci sono allerte meteo che si susseguono. Questa richiesta, da parte dei comuni del medio e alto corso, non offre nemmeno una proposta alternativa finalizzata alla risoluzione del problema. Un tanto significa accettare consapevolmente il rischio di incolumità dei residenti verso la foce del fiume; soprattutto latisanesi. Siamo parte anche noi della regione



Il sindaco di Latisana Lanfranco Sette guarda la piena del fiume

e mettere in sicurezza il territorio significa mettere in sicurezza la regione stessa».

A preoccupare il sindaco è l'annullamento del Piano di gestione rischio alluvione da parte dell'autorità di distretto, che ha sostituito la traversa di Pinzano con una traversa a Dignano; qualora venisse a sua volta annullata anche questa soluzione si porterebbe a zero le possibilità di risoluzione di una problematica che permane, cancellando 25 anni di lavoro. «Vediamo il rischio aumentare e riceviamo attacchi e affronti da più parti, persino da auto proclamati scienziati che sono arrivati a suggerire di spostare Latisana – prosegue Sette –. Sono provocazioni che si manifestano per creare trambusto e

conflitto tra le comunità. Facendoci passare per quelli che si lamentano si cerca di distogliere l'attenzione dall'annullamento del piano di gestione 2021-2027, ratificato da un decreto della Presidenza del consiglio dei ministri. Confidiamo che le istituzioni faranno il necessario per mettere in sicurezza il territorio, anche con i 30 milioni appena messi a disposizione dal governo. Chiederemo il cronoprogramma delle opere di laminazione nel medio corso e il 4 novembre ci prepariamo a ricordare il 58° anniversario dell'alluvione confidando che la Regione ci consentirà di arrivare alla soluzione del problema». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE CASA&ARREDAMENTO

Guida a colori, abbinamenti e nuove tendenze

Come il colore delle pareti di casa influenza l'estetica, l'umore e lo spazio



Scegliere i colori per le pareti di casa non è un compito semplice. I colori delle pareti non solo influenzano l'estetica di un ambiente, ma possono anche condizionare l'umore e la percezione dello spazio. Pertanto, è essenziale fare una scelta ponderata che tenga conto di vari fattori, come la luce naturale, lo stile dell'arredamento e le tendenze cromatiche attuali.

LA PSICOLOGIA DEL COLORE
Prima di immergerci nelle specificità di ogni ambiente, è importante comprendere la psicologia del colore, poiché ogni tonalità ha il potere di evocare

emozioni diverse.

Blu: Spesso associato alla calma e alla serenità, è ideale per camere da letto e spazi di relax.

Rosso: Un colore energico e stimolante, perfetto per spazi come la cucina o il soggiorno.

Giallo: Allegro e luminoso, il giallo può stimolare la creatività e migliorare l'umore, rendendolo adatto a cucine e uffici.

Verde: Rilassante e naturale, il verde si adatta bene a qualsiasi ambiente, in particolare alle stanze dove si desidera una sensazione di tranquillità.

Bianco: Sinonimo di purezza e semplicità, il bianco è versatile e può ampliare visivamente lo spazio, adattandosi a qualsiasi

stanza.

Grigio: Elegante e sofisticato, il grigio può variare da tonalità calde a fredde, offrendo una base neutra per una vasta gamma di stili di arredamento.

LA LUCE NATURALE

La luce naturale gioca un ruolo cruciale nella percezione del colore. Un colore che appare perfetto in un campione potrebbe sembrare completamente diverso una volta applicato su un'intera parete, a causa della variazione della luce durante il giorno.

Stanze esposte a nord: Tendono a ricevere una luce più fredda e meno intensa. Per queste stan-

ze, è consigliabile scegliere colori caldi e luminosi, come toni di giallo, beige o bianco caldo, per contrastare la freddezza della luce naturale.

Stanze esposte a sud: Godono di una luce calda e intensa per gran parte della giornata. Qui, si possono utilizzare colori più freddi, come il blu o il verde, per bilanciare il calore.

Stanze esposte a est: Ricevono una luce calda e soffusa al mattino, che diventa più fredda nel pomeriggio. Colori come il rosa, l'albicocca o i toni pastello possono sfruttare al meglio questa luce variabile.

Stanze esposte a ovest: La luce è più debole al mattino e diventa

calda e dorata nel pomeriggio. I colori neutri o caldi come l'oro, il bronzo o il rosso possono esaltare questa qualità luminosa.

COLORI PER STILE D'ARREDO

Lo stile dell'arredamento deve sempre guidare la scelta dei colori delle pareti.

Stile minimalista

Caratterizzato da linee pulite e una palette cromatica ridotta, lo stile minimalista predilige tonalità neutre come il bianco, il grigio e il nero. Le pareti in questi toni possono essere arricchite con piccoli accenti di colore attraverso accessori e decorazioni, mantenendo l'ambiente sobrio ma elegante.

Stile scandinavo

Questo stile combina funzionalità e semplicità, utilizzando colori chiari e naturali. Le pareti bianche o in tonalità pastello chiaro, come il grigio perla o il verde salvia, sono ideali per riflettere la luce e mantenere l'ambiente luminoso e accogliente. L'uso del legno chiaro negli arredi completa l'effetto naturale.

Stile industrial

Ispirato agli spazi urbani e ai loft, lo stile industrial si abbina bene con pareti in colori scuri e terrosi, come il grigio antracite, il marrone ruggine o il verde oliva. Questi colori creano un'atmosfera accogliente e robusta, perfetta per combinare materiali come metallo e legno grezzo.

Stile classico

Eleganza e raffinatezza sono i tratti distintivi dello stile classico. Qui, le pareti possono essere dipinte in tonalità ricche come il crema, il beige o il verde scuro, magari arricchite da modanature bianche. Questi colori aggiungono profondità e calore, sottolineando il fascino senza tempo dell'arredamento.

Stile Boho-chic

Lo stile Boho-Chic è libero e creativo, caratterizzato da un mix eclettico di colori vivaci. Le pareti possono essere una tela bianca o decorata con colori intensi come il terracotta, il senape o il verde smeraldo. Abbinati a tessuti etnici e arredi vintage, questi colori creano un'atmosfera calda e accogliente.



Consigli per abbinare i colori

Abbinare i colori può sembrare complicato, ma seguendo alcune semplici regole, si può ottenere un risultato armonioso.

Regola del 60-30-10: Questo principio suggerisce di utilizzare il 60% di un colore dominante (spesso neutro), il 30% di un colore secondario e il 10% di un colore accento. Questo equilibrio garantisce che nessun colore sovrasti gli altri.

Tonalità monocromatiche: Scegliere diverse tonalità dello stesso colore può creare un effetto coeso e sofisticato. Ad esempio, combinare un blu scuro con un azzurro più chiaro nella stessa stanza.

Contrasti armoniosi: I colori complementari (come il blu e l'arancione, o il rosso e il verde) creano un contrasto vibrante, ma armonioso, perfetto per spazi che richiedono energia e vitalità.

Texture e materiali: Non solo il colore, ma anche la texture delle pareti e dei materiali circostanti gioca un ruolo importante. Ad esempio, un colore opaco può essere abbinato a superfici lucide per aggiungere profondità e interesse visivo.

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

APPROFITTA ORA DELL'INCENTIVO CONTO TERMICO ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Scegli la soluzione migliore
per riscaldare la tua casa!

Passa presso i nostri showroom per scoprire tutte le novità sul
riscaldamento a pellet, legna o ibrido.

nobis
YOUR STOVE, OUR PASSION

MCZ

IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

Scopri gli errori da evitare

Manutenzione piante da appartamento

Le piante da appartamento sono un'ottima aggiunta per qualsiasi casa, offrendo bellezza, freschezza e benefici per la salute. Tuttavia, mantenere le piante sane e rigogliose richiede più di una semplice annaffiatura occasionale. La cura delle piante da interno richiede attenzione e comprensione delle loro esigenze specifiche.

SCELTA INADEGUATA

Errore: Scegliere piante che non si adattano all'ambiente
Uno degli errori più comuni è acquistare una pianta basandosi solo sull'estetica, senza considerare le condizioni ambientali della casa. Ogni pianta ha esigenze specifiche in termini di luce, temperatura e umidità. Ad esempio, le piante tropicali come il ficus elastica richiedono un ambiente caldo e umido, mentre le succulente, come l'aloë vera, preferiscono ambienti secchi e luminosi.

Come evitarlo

Prima di acquistare una pianta, valuta attentamente le condizioni della tua casa. Considera la quantità di luce naturale che entra nelle stanze, la temperatura media e il livello di umidità. Scegli piante che si adattino a queste condizioni. Se la tua casa è poco luminosa, opta per piante che tollerano la scarsa illumina-

zione, come lo spatifillo o il pothos. In ambienti umidi, come il bagno, piante come la felce o la calatea prospereranno.

ANNAFFIATURA ERRATA**Errore: Troppo o poca acqua**

L'irrigazione è una delle parti più critiche della cura delle piante, e sia l'eccesso che la carenza d'acqua possono essere fatali. Troppa acqua può portare a marciume radicale, una condizione in cui le radici marciscono e la pianta muore. Al contrario, annaffiature insufficienti disidratano, portando a foglie appassite e alla morte.

Come evitarlo

Capire le esigenze della pianta: Alcune piante, come le succulente, necessitano di pochissima acqua, mentre altre, come il felce di Boston, richiedono un'irrigazione frequente. Informati sulle esigenze specifiche di ogni pianta.

Controllare il terreno: Prima di annaffiare, controlla l'umidità del terreno. Se il terreno è ancora umido a pochi centimetri sotto la superficie, aspetta qualche giorno prima di annaffiare di nuovo.

Assicurare un buon drenaggio: Utilizza vasi con fori di drenaggio per evitare ristagni d'acqua e posiziona uno strato di ghiaia sul fondo del vaso per migliorare

il flusso dell'acqua.

QUALITÀ DEL TERRENO**Errore: Usare il terreno sbagliato o di scarsa qualità**

Non tutti i terreni sono adatti a tutte le piante. Un terreno troppo denso può trattenere troppa acqua, causando marciume radicale, mentre un terreno troppo sabbioso può drenare l'acqua troppo rapidamente, lasciando le piante assetate.

Come evitarlo

Scegli il terreno giusto: Per le piante grasse e le succulente, utilizza un terreno ben drenante, ricco di sabbia. Per le piante tropicali, un terreno più ricco e leggermente umido è ideale. Rinnova il terreno: Cambia il terreno ogni uno o due anni per garantire che le piante ricevano i nutrienti di cui hanno bisogno. Durante il rinvaso, controlla lo stato delle radici e rimuovi eventuali parti marce.

MANCANZA DI NUTRIENTI**Errore: Non concimare o concimare eccessivamente**

Le piante da appartamento hanno bisogno di nutrienti per crescere e prosperare, e senza un adeguato apporto di fertilizzanti, possono diventare deboli e stentate. D'altra parte, un eccesso di fertilizzanti può bruciare le radici e danneggiare la pianta.

**Come evitarlo**

Concima regolarmente: Durante la stagione di crescita (primavera ed estate), concima le tue piante una volta al mese con un fertilizzante equilibrato. Riduci la concimazione in autunno e sospendila in inverno, quando la maggior parte delle piante entra in una fase di riposo.

Usa il fertilizzante giusto: Scegli fertilizzanti specifici per il tipo di pianta. Le piante verdi hanno bisogno di fertilizzanti ricchi di azoto, mentre le piante da fiore beneficiano di un apporto maggiore di fosforo.

ESPOSIZIONE ALLA LUCE**Errore: Esposizione inadeguata****alla luce****Come evitarlo**

Conosci le esigenze di luce della pianta: Alcune piante, come la sansevieria e lo spatifillo, tollerano bene la scarsa illuminazione, mentre altre, come la pianta di giada e il ficus, richiedono molta luce indiretta.

Ruota le piante: Per garantire una crescita uniforme, ruota regolarmente le piante in modo che tutte le parti ricevano luce. Questo è particolarmente importante per piante che tendono a crescere verso la luce.

PULIZIA DELLE FOGLIE**Errore: Non pulire le foglie**

Le foglie delle piante da appar-

tamento accumulano polvere nel tempo, riducendo la capacità della pianta di assorbire la luce e realizzare la fotosintesi.

Come evitarlo

Pulisci regolarmente le foglie: Utilizza un panno morbido e umido per rimuovere delicatamente la polvere dalle foglie. Per le piante con foglie piccole, puoi anche spruzzare leggermente con acqua.

Controlla la presenza di parassiti: Durante la pulizia, controlla le foglie per la presenza di parassiti come afidi, acari o cocciniglie, che possono danneggiare la pianta se non vengono trattati in modo adeguato con prodotti specifici.



techno serramenti

APPROFITTA DELLA
DETRAZIONE AL 50%
agevolazione valida fino al 31 dicembre 2024

Per informazioni e preventivo gratuito:

info@technoserramenti.it

www.technoserramenti.it

UDINE

Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432948665

SAN GIORGIO DI NOGARO

Via Palmanova, 83
Tel. 0431621206



Prolux Evolution

Design al quadrato,
luce al top.



Fino al 22%
di luce in più



Design squadrato
e minimale



Profilo
super snello



Maniglia in
posizione centrale



OKNOPLAST
Le finestre di Design



Strada di Oselin 16/18
Remanzacco (UD)
Tel. +39-0432-667025
www.sandix.it
sandix@sandix.it



LA TUA
OMBRA
SU MISURA



overpost.biz

Accessori ergonomici per collo, polsi e piedi possono prevenire affaticamento e disturbi

Come creare un ufficio funzionale a casa tua

Con l'aumento del lavoro da remoto e l'evoluzione verso modelli di lavoro flessibili, avere un ufficio in casa ben progettato è diventato una necessità per molti. Un ambiente di lavoro domestico ben allestito non solo aumenta la produttività, ma contribuisce anche al benessere personale, riducendo lo stress e migliorando la concentrazione. La posizione del tuo ufficio domestico è fondamentale. Se possibile, scegli uno spazio tranquillo, lontano da distrazioni e rumori domestici. L'ideale è avere una stanza dedicata esclusivamente all'ufficio, ma se lo spazio è limitato, cerca di ritagliarti un angolo privato in una stanza meno frequentata. Posiziona la scrivania vicino a una finestra per sfruttare al meglio la luce naturale, che non solo migliora l'umore, ma riduce anche l'affaticamento visivo. Assicurati che il tuo ufficio sia vicino a prese di corrente, connessioni internet stabili e altre risorse essenziali, e se lavori in un ambiente rumoroso, considera l'uso di cuffie con cancellazione del rumore o l'installazione di pannelli fonoassorbenti.

L'IMPORTANZA DELL'ERGONOMIA

L'ergonomia è fondamentale per prevenire dolori fisici e problemi di salute legati a una postura scorretta. Un ambiente di lavoro ergonomico è progettato per ridurre al minimo lo stress fisico, migliorando il comfort e la produttività. Una buona sedia er-



gonomica è l'investimento più importante per il tuo ufficio domestico. La sedia dovrebbe fornire un adeguato supporto lombare per mantenere la naturale curvatura della colonna vertebrale, essere regolabile in altezza, con braccioli e schienale adattabili alle tue esigenze, e realizzata con materiali traspiranti che offrano un buon equilibrio tra morbidezza e sostegno. La scrivania dovrebbe essere all'altezza dei gomiti quando si è seduti, in modo che i polsi possano rima-

nere dritti durante la digitazione, e il monitor dovrebbe essere posizionato a una distanza di circa 50-70 cm dagli occhi, con la parte superiore dello schermo all'altezza degli occhi per evitare sforzi sul collo e sugli occhi. Accessori ergonomici come un poggiapiedi e un supporto per polsi possono prevenire l'affaticamento.

L'ILLUMINAZIONE

Un'illuminazione adeguata è essenziale per ridurre l'affaticamento visivo e creare un am-

biente di lavoro confortevole. Una combinazione di luce naturale e artificiale è l'ideale per mantenere l'equilibrio e il comfort visivo. Sfrutta al massimo la luce naturale posizionando la scrivania vicino a una finestra, ma assicurati che la luce non crei riflessi sullo schermo del computer. Se necessario, utilizza tende o persiane per diffondere la luce. Oltre alla luce generale della stanza, utilizza una lampada da scrivania regolabile, preferibilmente con luce a LED, che

offre una buona illuminazione e consuma poca energia. Le lampade con una temperatura di colore compresa tra 4000K e 5000K sono ideali per il lavoro, poiché offrono una luce bianca neutra che simula la luce del giorno, riducendo l'affaticamento visivo.

L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione è fondamentale per mantenere la concentrazione e l'efficienza. Un ufficio ben organizzato ti permette di trovare

rapidamente ciò di cui hai bisogno e di mantenere un ambiente di lavoro privo di disordine. I cavi possono creare disordine e confusione, quindi utilizza canaline per cavi o fascette per tenerli organizzati e fuori dalla vista. Sfrutta lo spazio verticale installando scaffali sopra o accanto alla scrivania per riporre libri, documenti e materiali di lavoro, mentre una cassettera sotto la scrivania può offrire ulteriore spazio per materiali di uso quotidiano. Utilizza contenitori per tenere in ordine penne, fogli e altri oggetti; gli organizer da scrivania aiutano a mantenere ogni cosa al suo posto.

TECNOLOGIA

Un ufficio domestico richiede le giuste tecnologie e strumenti per lavorare efficacemente. Investire in attrezzature di qualità può fare la differenza in termini di produttività e comfort. Un computer con buone prestazioni è essenziale; se lavori su documenti e fogli di calcolo, un monitor più grande può migliorare la tua produttività. Considera anche l'acquisto di un monitor aggiuntivo se hai bisogno di più spazio di lavoro. Investi in una tastiera e un mouse ergonomici per ridurre lo stress su polsi e mani, prevenendo l'insorgenza di problemi come la sindrome del tunnel carpale. Una connessione internet veloce e stabile è fondamentale, e se possibile, utilizza una connessione cablata per garantire la massima velocità e affidabilità. Non dimenticare la stampante.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità !)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto



Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it

Crea un angolo di tranquillità con l'uso di mobili, colori e accessori adatti

Uno spazio zen in casa tra relax e benessere

In un mondo sempre più frenetico e stressante, avere un luogo dove poter ritrovare la calma e la serenità è diventato essenziale. Creare uno spazio zen in casa può offrire un rifugio personale per rilassarsi, meditare o semplicemente distaccarsi dal caos quotidiano. Uno spazio zen non è solo esteticamente piacevole, ma è anche progettato per promuovere il benessere mentale e fisico.

CREARE UNO SPAZIO ZEN

Il primo passo per creare uno spazio zen è scegliere la posizione giusta all'interno della tua casa. È importante individuare un angolo lontano dai rumori e dalle distrazioni, un luogo dove puoi isolarti e trovare tranquillità. Se possibile, scegli una stanza separata o un angolo tranquillo che riceva una buona quantità di luce naturale. Un angolo del soggiorno, una camera da letto o persino un piccolo studio possono essere ottime opzioni. Cerca di evitare aree ad alta attività, come la cucina o la sala da pranzo, dove il movimento e il rumore sono frequenti. La luce naturale è un altro elemento chiave: posiziona il tuo spazio vicino a una finestra se possibile. La luce del giorno non solo migliora l'umore, ma crea anche un'atmosfera più serena. Se la tua casa non dispone di molta luce naturale, considera l'uso di lampade che imitano la luce del giorno. Infine, è importante che il tuo angolo zen offra un certo grado di privacy per permetterti di rilassarti.



IL GIUSTO ARREDAMENTO

Quando si tratta di arredamento, lo stile Zen si ispira alla filosofia giapponese che promuove semplicità, minimalismo e armonia con la natura. Questo si traduce in spazi puliti e ordinati, privi di eccessi. L'arredamento dovrebbe essere ridotto all'essenziale, con ogni elemento scelto con cura per la sua funzione e bellezza. Prediligi mobili bassi, come tavolini e futon, che mantengono la connessione con il suolo e contribuiscono a una sensazione di stabilità e radicamento. Un tatami o un tappeto in materiali naturali può completare l'effetto. Le linee semplici e pulite sono preferibili a mobili elaborati o decorati, e i materiali naturali come il legno o il bambù sono particolarmente adatti. Infine, cerca di mantenere ampie aree vuote nel tuo spazio; l'ordine e lo spazio aperto sono fondamentali per permettere alla mente di rilassarsi e concentrarsi.

I COLORI

I colori giocano un ruolo cruciale nel creare un ambiente zen. I colori hanno un impatto significativo sul nostro stato d'animo e sulla nostra percezione dello spazio. Nello spazio zen, i colori dovrebbero essere scelti con cura per promuovere un ambiente rilassante e armonioso. I toni neutri come il bianco, il beige, il grigio e il marrone sono la base ideale. Questi toni calmi e naturali creano un'atmosfera pacifica che non distrae la mente. Se desideri aggiungere un tocco

di colore, il verde naturale, soprattutto nelle tonalità più morbide, è un'ottima scelta. Può essere introdotto attraverso piante o accenti decorativi per dare una sensazione di freschezza e vitalità. Le tonalità pastello, come il blu chiaro o il rosa tenue, possono anche essere utilizzate per aggiungere un tocco di colore senza rompere l'armonia. Se vuoi creare un po' di contrasto, fallo in modo sottile, utilizzando toni leggermente più scuri o più chiari all'interno della stessa gamma cromatica.

L'ILLUMINAZIONE

L'illuminazione è un altro elemento chiave per creare l'atmosfera giusta nel tuo spazio Zen. La luce dovrebbe essere morbida e calda, in grado di creare un ambiente accogliente e rilassante. Sfrutta al massimo la luce naturale, mantenendo le finestre libere o utilizzando tende leggere che permettano alla luce di entrare senza abbagliare. Per le ore serali o le giornate nuvolose, le lampade con luce diffusa sono ideali. Le lampade di carta in stile giapponese o quelle in tessuto possono contribuire a creare una luce soffusa e piacevole. Le candele sono un elemento essenziale per creare un'atmosfera rilassante, e puoi scegliere quelle profumate con aromi naturali come la lavanda o il sandalo per migliorare l'umore. Se preferisci una soluzione più sicura, le luci a LED che imitano la fiamma delle candele sono un'ottima alternativa.

Atmosfera zen con gli accessori

Scegli piante come il bonsai, il bambù o le piante grasse, e assicurati che siano ben curate e disposte in modo ordinato. Un'altra ottima aggiunta può essere una piccola fontana d'acqua, il cui suono ha un effetto calmante e può migliorare la meditazione e il rilassamento. I cuscini e i tappeti tatami sono elementi tipici degli spazi Zen: scegli materiali naturali e colori che si armonizzino con il resto dell'ambiente. Oggetti simbolici come statue di Buddha, cristalli o campane tibetane possono decorare lo spazio, ma è importante non esagerare; ogni oggetto dovrebbe avere un significato e contribuire all'armonia generale. Gli oli essenziali e gli incensi sono infine strumenti potenti per migliorare il benessere mentale e fisico. Diffusori di oli essenziali o bruciatori di incenso con fragranze come lavanda, legno di sandalo o eucalipto possono aiutarti a creare un'atmosfera rilassante e purificante.

Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®
dormire bene vivere meglio



il materasso®

per il vostro benessere

Ti aspettiamo a provarlo

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

overpost.biz



Crea un ambiente stimolante per i più piccoli

Una casa sicura a misura di bambini

Adattare la casa alle esigenze dei bambini è una scelta che può fare una grande differenza nella loro vita quotidiana. Non si tratta solo di garantire la loro sicurezza, ma anche di creare un ambiente che favorisca la loro autonomia e stimoli la loro curiosità. Immagina una casa dove ogni spazio è pensato per essere accessibile e interessante per un bambino: un luogo dove sentirsi liberi di

esplorare, giocare e crescere in modo sicuro.

SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

La sicurezza è ovviamente la priorità principale quando si tratta di bambini. Proteggere le prese elettriche e coprire gli angoli acuti dei mobili sono azioni semplici ma fondamentali per prevenire incidenti domestici. Non meno importanti sono le serrature di sicurezza per armadi e

cassetti che contengono oggetti pericolosi o fragili, così come i cancelletti per impedire l'accesso a scale o stanze potenzialmente pericolose. Con queste precauzioni, puoi stare tranquillo sapendo che i bambini possono esplorare la casa senza rischi.

ACCESSIBILITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA

Oltre alla sicurezza, è importante che i bambini abbiano la possi-

bilità di muoversi e agire in modo autonomo. Pensa a quanto sia gratificante per un bambino poter prendere un libro da una libreria a sua misura o appendere il proprio zaino su un gancio a bassa altezza. Arredare la casa con mobili bassi, come scaffali e armadietti, aiuta i piccoli a raggiungere facilmente i loro oggetti, incoraggiando l'indipendenza. Anche in bagno, uno sgabello o un lavabo regolabile possono fare la differenza, permettendo ai bambini di lavarsi le mani e i denti da soli.

SPAZI PER IL GIOCO E L'APPRENDIMENTO

Il gioco è il linguaggio principale dei bambini, ed è importante creare spazi che ne incoraggino l'espressione. Un angolo dedicato alle attività creative, con materiali come colori, carta e giochi, può diventare il cuore pulsante della loro giornata. E perché non creare un piccolo angolo lettura, con cuscini morbidi e una libreria a misura di bambino?

Qui, i piccoli possono esplorare il mondo dei libri in completa autonomia. Anche le pareti lavagna o magnetiche possono trasformarsi in superfici interattive, dove i bambini possono disegnare e giocare, dando sfogo alla loro fantasia. Inoltre, l'arredamento di una casa a misura di bambino non deve solo essere funzionale, ma anche stimolante. I colori vivaci, le decorazioni fantasiose e l'introduzione di elementi naturali, come piante non tossiche, possono rendere l'ambiente più accogliente e interessante per i più piccoli. Questi dettagli non solo abbelliscono la casa, ma aiutano i bambini a sviluppare un senso di meraviglia e curiosità, oltre a promuovere il rispetto per la natura.



Evoluzione degli spazi per ogni fase di crescita

I bambini crescono in fretta, e con loro cambiano anche le loro esigenze, il che rende fondamentale la flessibilità degli spazi all'interno della casa. Creare ambienti che possano adattarsi facilmente a queste trasformazioni significa investire in mobili regolabili o multifunzionali, come letti che si allungano o scrivanie che possono essere alzate man mano che il bambino cresce. Anche la disposizione degli spazi può essere ripensata nel tempo: ciò che oggi è una stanza dei giochi può diventare, domani, un'area studio o un angolo relax. Inoltre, coinvolgere i bambini nella scelta di alcuni elementi dell'arredamento, come i colori delle pareti o la disposizione dei loro giochi, può essere un modo per responsabilizzarli e farli sentire parte attiva nella creazione del loro ambiente. Questo non solo li aiuta a sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità, ma anche a costruire un legame emotivo con il proprio spazio, che rifletterà la loro personalità e crescita nel tempo.

LA NOSTRA PERFORMANCE DA SEMPRE:
QUALITÀ, INNOVAZIONE E BELLEZZA.



La tecnologia ibrida di **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dell'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Design con ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

Cerca il rivenditore Alulen più vicino a te e richiedi l'Offerta Green a 166,00 Euro al mese.



L'eccellenza dei serramenti alluminio-legno
www.alulen.it



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055



L'arte di abbinare con arredamenti eterogenei

Ambienti equilibrati ed unici con stili diversi

Arredare la casa è un'arte che va oltre la semplice disposizione di mobili e accessori. È un modo per esprimere la propria personalità, raccontare una storia e creare un ambiente che sia non solo fun-

zionale, ma anche esteticamente piacevole. Una delle sfide più affascinanti, e al contempo più complesse, nell'interior design è quella di abbinare stili diversi in modo armonioso. Che tu sia attratto dal fascino grezzo dello

stile industriale o dall'eleganza senza tempo del vintage, mescolare influenze diverse può dare vita a uno spazio unico e ricco di carattere. Tuttavia, per evitare di creare un ambiente disordinato, è necessario seguire

alcuni principi di base.

COMPRENDERE OGNI STILE

Prima di iniziare a mescolare stili diversi, è fondamentale comprendere le caratteristiche distintive di ciascuno. Ad esempio, lo stile industriale si distingue per l'uso di materiali grezzi come il metallo e il legno non trattato, e per l'aspetto spoglio e minimalista degli ambienti. Questo stile trae ispirazione dagli edifici industriali e dalle fabbriche, spesso caratterizzato da pareti di mattoni a vista, tubature in bella vista e mobili robusti. Dall'altra parte, lo stile boho è tutto l'opposto: è eclettico, colorato, pieno di vita e di texture. Questo stile incorpora influenze globali, tessuti ricchi, mobili vintage e un senso generale di libertà e casualità.

TROVARE UN FILO CONDUTTORE

Il segreto per mixare con successo stili diversi sta nel trovare un filo conduttore che li unisca. Questo può essere un colore, una texture, o persino una forma che si ripete nei vari elementi della stanza. Ad esempio, se decidi di abbinare lo stile moderno con quello vintage, potresti utilizzare una palette di colori neutri come base per entrambi gli stili. Il bianco, il grigio o il nero possono servire da sfondo, permettendo ai pezzi vintage di risaltare senza sopraffare lo spazio.

BILANCIARE PROPORZIONI E VOLUMI

Quando si mescolano stili diversi, è importante considerare la proporzione e il volume degli elementi presenti nella stanza. Un ambiente equilibrato non dovrebbe avere un solo stile che domina sugli altri. Se, ad esempio,

ami sia lo stile minimalista che quello boho, cerca di bilanciare la presenza di ciascuno. Potresti optare per mobili dalle linee pulite e semplici, tipici del minimalismo, e arricchirli con tessuti e cuscini decorativi in stile boho. L'obiettivo è creare un equilibrio tra gli elementi, evitando che uno stile sovrasti l'altro. Un modo efficace per mantenere questo equilibrio è il cosiddetto "rapporto 80/20". Scegli uno stile dominante che rappresenti circa l'80% dell'arredamento, mentre l'altro stile, quello complementare, occupa il 20% dello spazio. Questo principio ti aiuterà a mantenere una coerenza visiva senza sacrificare la varietà.

GIOCARE CON I CONTRASTI

I contrasti possono essere uno degli strumenti più potenti quando si tratta di mescolare stili diversi. Tuttavia, devono essere usati con cura. Un contrasto ben gestito può aggiungere dinamismo e interesse visivo a una stanza. Ad esempio, in una cucina dallo stile industriale, puoi inserire sedie o lampadari in stile vintage per rompere la monotonia e creare un punto focale interessante. Oppure, in un soggiorno moderno, potresti introdurre un tappeto orientale dai colori vivaci o un pezzo di arredamento art déco per aggiungere un tocco di lusso e calore.

CURARE I DETTAGLI

Spesso sono i piccoli dettagli a fare la differenza. Quando mescoli stili diversi, presta attenzione agli accessori e agli oggetti decorativi. Questi possono includere quadri, lampade, cuscini, tappeti o anche piccoli oggetti d'arte. Se hai scelto di combinare lo stile moderno con quello vintage, potresti optare per quadri

dalle linee geometriche accanto a cornici antiche o vecchi vinili esposti su una mensola dal design contemporaneo.

Gli accessori sono un modo eccellente per integrare piccoli richiami a stili diversi senza stravolgere l'intero ambiente. Ad esempio, in un salotto prevalentemente moderno, puoi inserire cuscini boho, una coperta a maglia grossa o un tavolino da caffè in stile retrò. Questi piccoli tocchi possono armonizzare il mix di stili e dare carattere allo spazio.

ARREDI PERSONALIZZATI O FATTI A MANO

Per aggiungere un tocco davvero unico e personale, considera l'integrazione di arredi personalizzati o fatti a mano. Questi pezzi possono fungere da collegamento tra i diversi stili, incorporando elementi di ciascuno. Ad esempio, un tavolino creato con legno di recupero e gambe in metallo potrebbe fondere l'aspetto rustico con un tocco industriale. Allo stesso modo, un cuscino fatto a mano con tessuti vintage può aggiungere un tocco boho a un divano moderno. Questi elementi artigianali non solo danno carattere allo spazio, ma contribuiscono a un design più autentico e meno "preconfezionato". Infine, non avere paura di lasciare spazio alla creatività e alla spontaneità. Il bello dell'abbinare stili diversi è che non ci sono regole rigide da seguire. Si tratta di esplorare, sperimentare e, a volte, osare con combinazioni inaspettate. La tua casa dovrebbe riflettere la tua personalità, e se ami elementi di stili diversi, non esitare a combinarli. A volte, le scelte più audaci portano ai risultati più sorprendenti.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



IL RISPARMIO È NELL'ARIA.

Acquista un climatizzatore Daikin e potrai avere fino a

400€ RIMBORSATI

in base ai tuoi consumi energetici estivi e invernali*

AirTech
SERVICE

UDINE - Piazzale Valle del But - Tel. **0432543202**
info@airtechservice.it - www.airtechservice.it

overpost.biz

Trucchi per personalizzare la casa evitando grandi modifiche

Trasformare la casa in affitto senza interventi permanenti



Trasferirsi in una nuova casa in affitto può essere entusiasmante, ma spesso comporta limitazioni su ciò che si può fare per personalizzare gli spazi. I proprietari, infatti, tendono a scoraggiare modifiche permanenti come la verniciatura delle pareti, la sostituzione di pavimenti o l'installazione di strutture fisse. Tuttavia, con creatività e semplici accorgimenti, è

possibile rendere una casa in affitto più accogliente, funzionale e, soprattutto, in linea con il proprio stile personale. Ecco una guida dettagliata con consigli pratici per trasformare una casa in affitto senza dover ricorrere a interventi permanenti.

DECORARE LE PARETI

Una delle prime cose che spesso si desidera cambiare in una casa

in affitto sono le pareti, che possono risultare anonime o non in sintonia con il proprio stile. Se la pittura è vietata, ci sono diverse soluzioni alternative:

Adesivi murali e carta da parati removibile: Gli adesivi murali sono una soluzione creativa e temporanea per aggiungere colore e fantasia alle pareti. Esistono infinite opzioni, da semplici pattern geometrici a motivi floreali

o frasi ispirazionali. Anche la carta da parati removibile è un'opzione eccellente: facile da applicare e, soprattutto, da rimuovere senza lasciare traccia. Può trasformare completamente una stanza, aggiungendo texture e carattere.

Quadri e gallerie fotografiche: Un altro modo per decorare le pareti senza modificarle permanentemente è appendere quadri, stampe o fotografie. Puoi creare una galleria d'arte personale utilizzando cornici di diverse dimensioni e stili. Se non vuoi fare buchi nel muro, esistono soluzioni come i ganci adesivi o che possono sostenere anche pesi considerevoli.

Tessuti da parete: I tessuti appesi, come arazzi o tappeti leggeri, possono diventare punti focali in una stanza. Sono facili da appendere con ganci adesivi o addirittura con semplici puntine, e danno un tocco bohémien e accogliente all'ambiente.

TESSILI PER NUOVI SPAZI

Se non puoi cambiare i pavimenti, l'uso di tappeti è il modo migliore per coprire superfici datate o poco attraenti. I tappeti, oltre a essere decorativi, sono anche funzionali: rendono gli spazi più caldi e accoglienti, assorbono i rumori e possono aiutare a definire le diverse aree al-

l'interno di una stanza.

Tappeti: Per coprire pavimenti non tanto attraenti o per delimitare una zona specifica, i tappeti sono la soluzione ideale. Si possono scegliere tappeti con motivi geometrici, a tinta unita o con texture particolari, a seconda dello stile desiderato.

Tende: Anche se non puoi cambiare gli infissi, l'aggiunta di tende può fare una grande differenza. Le tende non solo controllano la luce naturale, ma aggiungono anche un tocco di morbidezza e stile agli ambienti. Scegli tessuti leggeri per un look arioso e luminoso o tessuti pesanti per creare un'atmosfera più intima.

Cuscini e coperte: Mai sottovalutare l'impatto dei tessuti! Cuscini decorativi e plaid sono accessori semplici ed economici che possono trasformare un divano o una poltrona, aggiungendo colore e comfort.

MOBILI

Quando si arreda una casa in affitto, è importante scegliere mobili che siano facilmente spostabili e adattabili ad altri spazi, in caso di futuri traslochi. Scegli mobili modulari o componibili che possano essere riorganizzati in base alle necessità.

Mobili multiuso: Opta per pezzi di arredamento che svolgono più funzioni, come un tavolino che può diventare un contenitore, un divano letto o una consolle che si trasforma in tavolo da pranzo. Questi mobili non solo ottimizzano lo spazio, ma sono anche facilmente spostabili in altri ambienti.

Scaffali aperti e mensole: Gli scaffali a giorno o le mensole rimovibili sono perfetti per creare spazi di archiviazione temporanei e, al contempo, decorativi.

Puoi esporre libri, piante o fotografie, personalizzando l'ambiente senza forare i muri.

Elementi mobili: Carrelli da cucina, tavolini su ruote o divisori mobili sono utili per organizzare lo spazio e possono essere spostati da una stanza all'altra a seconda delle esigenze.

L'ILLUMINAZIONE

L'illuminazione è fondamentale per creare un'atmosfera accogliente e personalizzata. Se le lampade fornite con l'affitto non sono di tuo gusto, puoi sostituirlle temporaneamente con soluzioni che riflettano il tuo stile.

Lampade da tavolo e da terra: Aggiungere lampade da terra o da tavolo è un modo semplice per modificare l'illuminazione senza dover intervenire sugli impianti elettrici. Le lampade possono creare un'illuminazione soffusa e calda, ideale per ambienti come il soggiorno o la camera da letto.

Strisce LED e luci decorative:

Le strisce LED sono facili da installare e possono essere posizionate dietro mobili o lungo il perimetro delle stanze per un'illuminazione indiretta. Anche le luci decorative, come lanterne o stringhe luminose, possono dare un tocco personale e accogliente.

PIANTE PER DONARE VITA

Le piante come il pothos, la sansevieria o il ficus rappresentano un modo semplice ed efficace per abbellire una casa in affitto, portando colore, vitalità e freschezza agli ambienti. Un grande vantaggio delle piante è che non richiedono modifiche permanenti e possono essere facilmente spostate da un posto all'altro, o portate con te quando cambi casa.



PERLA SALOTTI



Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica... e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e **MADE IN FRIULI!**



info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

- **FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA**
- **RIFODERATURA VECCHI DIVANI**
- **DIVANI LETTO**
- **POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO**
- **POLTRONE E DIVANI CON RELAX**
- **RETI E MATERASSI**
- **LETTI IMBOTTITI SU MISURA**

Gradito l'appuntamento telefonando al numero 0432 851066

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 - Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30

Le posate vanno utilizzate dall'esterno verso l'interno

Regole del galateo per apparecchiare la tavola

Apparecchiare la tavola non è solo un gesto quotidiano, ma anche un'arte che riflette ospitalità, cura e attenzione ai dettagli. Sia che tu stia organizzando una cena formale o un pranzo informale con amici e famiglia, conoscere le regole del galateo e i giusti accorgimenti per apparecchiare la tavola può fare la differenza, creando un'atmosfera accogliente e raffinata.

GLI ELEMENTI ESSENZIALI PER APPARECCHIARE

Prima di addentrarci nei dettagli del galateo, è importante conoscere gli elementi essenziali che compongono una tavola ben apparecchiata. Questi includono: **Tovaglia e tovaglioli:** La tovaglia è la base di partenza. Deve essere pulita, ben stirata e adeguata all'occasione. Per un evento formale, scegli una tovaglia di lino o cotone, preferibilmente bianca o in toni neutri. Per un ambiente più informale, puoi optare per tovaglie colorate o con fantasie. I tovaglioli devono essere coordinati con la tovaglia e piegati in modo ordinato, posti a sinistra del piatto o sopra di esso.

Piatti: Per una tavola apparecchiata correttamente, il servizio di piatti è fondamentale. In genere, si utilizzano tre tipi di piatti: il piatto piano per il secondo, il piatto fondo per le minestre o i primi piatti, e il piattino da antipasto. I piatti devono essere impilati con cura al centro di ogni posto a tavola.

Posate: Le posate devono essere



disposte in ordine di utilizzo, dall'esterno verso l'interno. A destra del piatto vanno il coltello (con la lama rivolta verso il piatto) e il cucchiaio, mentre a sinistra si dispongono le forchette. Le posate per il dessert vengono collocate orizzontalmente sopra il piatto.

Bicchieri: I bicchieri vanno posizionati in alto a destra rispetto al piatto. Solitamente si utilizzano tre bicchieri: uno per l'acqua, uno per il vino rosso e uno per il vino bianco. Se si serve uno spumante o un vino da dessert, si può aggiungere una flûte.

Centrotavola e decorazioni: Un centrotavola discreto e di buon gusto può arricchire l'apparecchiatura senza sovraccaricare la tavola. Fiori freschi, candele o un elegante vaso possono essere ottime scelte. Assicurati che il centrotavola non sia troppo alto o ingombrante, in modo da non ostacolare la conversazione tra gli ospiti.

LE REGOLE DEL GALATEO IN MODO INFORMALE

Anche nelle situazioni più informali, seguire alcune regole del galateo può contribuire a creare un ambiente ordinato e piacevole. Tuttavia, in questi casi, c'è maggiore flessibilità.

Posate: In una tavola informale, è accettabile ridurre il numero di posate al minimo necessario. Ad esempio, si può apparecchiare solo con il coltello e la forchetta necessari, omettendo il cucchiaio se non sono previste minestre. **Bicchieri:** In un contesto infor-

male, si può ridurre il numero di bicchieri a uno o due, solitamente per l'acqua e un solo tipo di vino. La loro disposizione rimane comunque a destra rispetto al piatto.

Decorazioni e centrotavola: Per una cena informale, puoi optare per un centrotavola più semplice o addirittura per l'assenza dello stesso, lasciando più spazio sulla tavola. Piccoli elementi decorativi come tovaglioli colorati o segnaposto fatti a mano possono aggiungere un tocco personale e accogliente.

Tovaglie e tovaglioli all'americana: In alternativa alla tovaglia, per un pranzo o una cena informale, si possono usare tovaglette all'americana. Queste sono pratiche e conferiscono un aspetto più moderno e disinvolto alla tavola.

ERRORI DA EVITARE

Ci sono alcuni errori che si commettono frequentemente quando si apparecchia la tavola o si seguono le regole del galateo. Spesso, ad esempio, può capitare che le posate vengano disposte in modo errato rispetto all'ordine d'uso, confondendo l'ordine corretto dall'esterno verso l'interno. Un altro aspetto che richiede attenzione è la disposizione dei bicchieri, che possono facilmente essere confusi o posizionati in modo non ottimale. Riconoscere questi piccoli dettagli e prestare attenzione alla loro corretta esecuzione può fare la differenza nell'apparecchiare una tavola impeccabile.

BLINDO HOUSE.it

DAL 1992 VENDITA ED INSTALLAZIONE SERRAMENTI

FINSTRAL
SERRAMENTI
PVC, ALLUMINIO, LEGNO

BAUXT

PORTE BLINDATE

MI-O

INFERRIATE E
SCURETTI BLINDATI

GD

PORTE PER INTERNI
E VETRATE SCORREVOLI

FS

PORTE DA GARAGES
BASCULANTI, SEZIONALI

PALAGINA

ZANZARIERE E VENEZIANE



DETRAZIONE FISCALE AL 50% SCADE IL 31 DICEMBRE 2024

PRENOTA IN TEMPO
I TUOI NUOVI SERRAMENTI

UDINE: VIA T.CICONI 12 **T. 0432 513383**
info@blindohouse.it **www.blindohouse.it**

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

FORNITURA E POSA IN OPERA



GIOMA
Pavimenti in legno
Pavimenti laminato
Pavimenti spc lvt
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti



pavimenti

scale



porte

serramenti pvc

GIOMA S.r.l. Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel. +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - **www.giomapavimenti.it**

overpost.biz

“Voglio però ricordarti com’eri, pensare che ancora vivi. Voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi”

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



GERARDO DE COLLE Gerri
 di 62 anni

Lo annunciano la moglie Roberta, i figli Iris e Leonardo, la sorella Catia, i parenti e gli amici tutti.
 I funerali saranno celebrati sabato 12 ottobre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Trasaghis, giungendovi alle ore 14 dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona.
 Non fiori, eventuali offerte all'associazione Pier.
 Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
 Un sentito ringraziamento a tutto il personale infermieristico e medico del distretto di Gemona.

Trasaghis, 11 ottobre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
 Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973
 www.benedetto.com

La famiglia Rasolo partecipa al dolore dei familiari per la perdita del caro

GERRI

Trasaghis, 11 ottobre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
 Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973
 www.benedetto.com

È mancata all'affetto dei suoi cari



MIRIAM ZUPPELLO in TONINI
 di 74 anni

Con immenso dolore lo annunciano il marito Beppi, la figlia Raffaella, il fratello Danilo con Graziella, i nipoti Cristina con Gianluca e Cristian, Arianna, Luca e Andrea, la cognata Renza e i parenti tutti.
 I funerali si svolgeranno sabato 12 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Lumignacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 11 ottobre 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
 O.F. Mansutti Udine - tel. 0432481481
 www.onoranzemansutti.it

Daniele LAVARONI e Famiglia, sorpresi e profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore dei famigliari e gli amici per la scomparsa del loro caro

GIANFRANCO SABOT

Uomo semplice e esemplare, un vero signore e maestro di vita e di lavoro, che conserveremo uno splendido ricordo e insegnamento, e rimarrà per sempre nei nostri cuori e pensieri.

Manzano, 11 ottobre 2024

O.F. Bernardis - Manzano - San Giovanni al Natisone
 Corno di Rosazzo - tel. 0432 - 759050

VIII ANNIVERSARIO

11/10/2016

11/10/2024



ONORIO GERUSSI

Sempre nei nostri cuori.
 I tuoi cari.

Artegna, 11 ottobre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
 Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
 www.benedetto.com

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



ANTONIO FRANCO PAVAN
 di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Alessandra e Stefano unitamente a Elisabetta e Giuseppe.
 I funerali avranno luogo sabato 12 ottobre, alle ore 16, nella chiesa di pasian di Prato, partendo dall'ospedale Civile di Udine.
 Non fiori, eventuali offerte ad AIRC.

Pasion di Prato, 11 ottobre 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
 Codroipo tel. 0432/907937
 www.onoranzefunebritalotti.eu

Enzo Fuccaro, Anna Brunetti e lo studio, sono vicini a Stefano e Alessandra per la perdita del loro caro padre

ANTONIO FRANCO PAVAN

Udine, 11 ottobre 2024

O.F. Talotti

Ci ha lasciati



ROSSANA DA ROS
 di 72 anni

I cugini ne danno il doloroso annuncio.
 I funerali saranno celebrati sabato 12 ottobre, alle ore 10.30, nella chiesa del Cimitero Urbano di San Vito, con partenza dall'ASP La Quiete.
 Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 11 ottobre 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
 Codroipo tel. 0432/907937
 www.onoranzefunebritalotti.eu

Serenamente si è spenta



VALERIA MILOCCO ved. FLOREANI
 di 93 anni

Lo annunciano la figlia Flavia con Nerino, i nipoti Enrico con Francesca e Alessandro e parenti tutti.
 I funerali saranno celebrati sabato 12 ottobre alle ore 10.30 nella chiesa di Cussignacco, partendo dalla Residenza "Sant'Anna" di Udine.

Cussignacco, 11 ottobre 2024

I.O.F. Sartori Odilo srl
 Fiumicello Villa Vicentina
 via A. Gramsci, 28
 tel. 0431/970512
 www.onoranzefunebrisartori.it

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
 DALLE 10.00 ALLE 20.30

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord-est multimedia

“Un anno paragonato a milioni di anni. Un anno che non dimenticheremo mai.”



PASQUALE INDOVINA
 di 86 anni

Con affetto la moglie, i figli, i nipoti, i consuoceri e le persone care.

I funerali saranno celebrati oggi alle ore 15 nella chiesa di Branco di Tavagnacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Branco di Tavagnacco,
 11 ottobre 2024

O.F. CARUSO, Feletto Umberto via Mameli 30
 0432-570530
 Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebricaruso.com

Dopo breve malattia ci ha lasciati



ALMA ZANINI Anute ved. XULLI
 di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
 Il funerale avrà luogo sabato 12 ottobre, alle ore 15, nella Pieve di S. Margherita del Gruagno, partendo dal Policlinico Città di Udine.
 Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.
 Seguirà la cremazione.

Ceresetto di Martignacco,
 11 ottobre 2024

Of. Michelutti
 Fagagna 0432/801396

A tumulazione avvenuta la moglie Anna, le figlie Antonella e Erica, gli adorati nipoti Margherita e Matteo, i generi Gianni e Marco annunciano la scomparsa di

IVO PETRIC
 di 85 anni

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che sono stati vicini alla famiglia in questo doloroso momento e a tutto il personale dell'Hospice di Udine per le amorevoli cure.

Udine, 11 ottobre 2024

of Angel 0432 726443
 www.onoranzearangel.it

ANNIVERSARIO

11/10/2005

11/10/2024



Dott. Ing. RENZO TOFFOLUTTI

Ti ricordiamo con infinito rimpianto.
 Come ogni anno ci ritroveremo questa sera all'oratorio della Purità a Udine alle ore 19 per la Santa Messa in memoria.

Udine, 11 ottobre 2024

GLI INTERVENTI

IMPRESE E CONDIZIONI RETRIBUTIVE COMPETITIVE

DANIELE DAMELE

Il Nord Est deve tornare a sviluppare una forte capacità di trattenere capitale umano. Non si tratta soltanto di capitale umano qualificato, ma anche di forza lavoro meno qualificata che storicamente ha contribuito all'esercizio delle funzioni manifatturiere delle nostre piccole e medie imprese. Per realizzare ciò, occorre porre le imprese locali nelle condizioni di offrire condizioni retributive competitive. Oggi si pagano poco i manager e si pagano poco anche gli operai condizionando in questo modo l'operatività di imprese manifatturiere che fanno sempre più fatica a reclutare forza lavoro da impiegare in azienda.

Cosa fare per invertire la rotta? Ancor prima di essere un problema di attrattività, quello del Nord Est è un problema di competitività. Le imprese trivenete sono in media piccole, hanno una produttività contenuta e generano poca ricchezza da ridistribuire attraverso un aumento dei salari. Il tema della dimensione è senz'altro centrale, strettamente legato alla produttività. Ma c'è anche altro. Fatte salve importanti eccezioni, le imprese tradizionali di questo territorio concentrano la propria operatività a ridosso di funzioni a basso valore aggiunto, come le attività di trasformazione in conto terzi. Sono funzioni che generano poco valore economico e impattano in maniera decisiva sulla capacità delle imprese stesse di generare ricchezza. Espandere il focus delle imprese nordestine verso funzioni ad alto valore aggiunto dovrebbe rappresentare la prima strategia da implementare all'interno delle imprese stesse. Un significativo incremento di produttività potrebbe essere, quindi, garantito da investimenti in tecnologia, anche in ambito produttivo. Presidiare funzioni ad alto valore aggiunto come ricerca e sviluppo e le attività di vendita, e investire con continuità in tecnologia sono strategie aziendali che richiedono però due aspetti fondamentali: risorse manageriali e finanziarie. Due fattori che spesso mancano nelle Pmi, in molti casi ancora legate a modelli di business obsoleti e a schemi di governance antiquati. Serve, in concreto, aprire il controllo delle imprese al capitale manageriale che potrebbe garantire l'implementazione di nuove strategie. Occorre garantire la continuità nel tempo delle attività aziendali e ciò è possibile anche con capitali esteri, ma con controlli aziendali e manager locali. Occorre attrarre l'interesse di investitori esterni non per acquisti, ma per investimenti. Per fare ciò è indispensabile promuovere una forte propensione all'internazionalizzazione e alla cultura manageriale. Solo così potremmo avere un Nord Est competitivo e nuovamente attrattivo.

PRESIDENTE FEDERMANAGER FVG

I CENT'ANNI DELL'OSPEDALE CARDIOLOGIA D'ECCELLENZA

ODORICO SERENA

Ho letto con molto interesse i servizi giornalistici dedicati all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine le cui origini affondano nel Basso Medioevo (1282).

Il 5 ottobre è ricorso il centenario della posa della prima pietra dell'attuale. È molto istruttivo leggere gli articoli dedicati alle strutture operative e ai reparti alla cui guida sono indicati nominativamente i rispettivi primari che organizzano le attività del personale sanitario e infermieristico che è di ottima professionalità. Ciò premesso, desidero portare la mia testimonianza per confermare l'eccellenza della cardiologia dell'ospedale che già in un recente passato aveva risolto alcuni miei problemi. Qualche giorno fa sono stato sottoposto alla rimozione e alla sostituzione del generatore pacemaker che, circa dieci anni fa, mi era stato impiantato per assicurarmi il corretto e costante ritmo cardiaco. Il pacemaker, piccolo generatore elettronico di impulsi, funziona a pila e viene collocato sotto pelle con uno o due elettrodi a contatto col muscolo cardiaco; tuttavia questa dopo alcuni anni si esaurisce e va sostituita.

Per questa ragione sono stato periodicamente monitorato dall'ambulatorio del pacemaker che fa parte della cardiologia ed è diretto dal dottor Domenico Facchin che cura la regolarità e il funzionamento di questi dispositivi. Ultimamente sono stato informato della necessità della sostituzione. Quindi l'équipe della cardiologia interventistica, costituita dalla dottoressa Elisabetta Daleffe e dalle infermiere Rossi e Mizigoi e dall'Oss Angelo Capasso, ha provveduto alla rimozione e alla sostituzione del generatore pacemaker. L'atto operatorio richiede molta abilità e rapidità di intervento, onde evitare possibili disfunzioni nel cuore. Mi sono quindi stupito per la celerità dell'atto operatorio, segno di grande professionalità della dottoressa. Un aspetto importante della sua azione chirurgica – e per il quale Le sono grato – è che ella mi ha informato di come stava procedendo, consentendo di sentirmi, in qualche modo, partecipe dell'evento e così curando i miei aspetti emotivi dell'ora. Esprimo quindi la mia profonda gratitudine a tutto il personale della cardiologia interventistica e dell'ambulatorio pacemaker, in particolare all'infermiera Dunia Canaia per il costante controllo clinico. Aggiungo infine che è di grande interesse e rilevanza per i friulani, che siano consapevoli che, se necessario, essi possono accedere a reparti di elevata qualità che, per di più, esistono in loco e questo in un periodo spesso attraversato da polemiche per inefficienze dei servizi, cosa questa che non trova riscontro a Udine. —

PAGINE DI STORIA

VALERIO MARCHI

I 130 anni del caso Dreyfus e le sue ripercussioni friulane

Parigi, settembre-ottobre 1894: 130 anni fa, con la falsa accusa di tradimento e spionaggio a favore della Germania rivolta al capitano al saziario di origini ebraiche Alfred Dreyfus – subito proclamatosi innocente – scoppia-va uno dei casi giudiziari più clamorosi di sempre. Solo nel 1906, dopo innumerevoli sofferenze, fra cui la detenzione sull'Isola del Diavolo (nella Guyana francese), Dreyfus venne scagionato, prosciolto e reintegrato nell'esercito.

Innumerevoli sono state le ricostruzioni storiche, i romanzi, i documentari, le rappresentazioni teatrali e i film dedicati all'"Affaire Dreyfus", peraltro riportato all'at-

tenzione del grande pubblico nel 2019 da Roman Polański con il film "L'ufficiale e la spia", il cui titolo originale è "J'accuse" perché proprio così s'intitolò, all'inizio del 1898, un editoriale del quotidiano socialista parigino L'Aurore firmato da Émile Zola: l'illustre letterato francese accusò in primo luogo gli alti gradi militari e i vertici politici, persecutori di Dreyfus, capro espiatorio dell'antisemitismo nazionalista dell'epoca, in un contesto segnato anche da un diffuso fanatismo clericale. L'articolo ebbe enorme risonanza e di quel caso si parlava ovunque, anche in Friuli. Ecco qualche esempio.

Nel giugno 1899, un invia-



Richard Dreyfus

to del mensile ebraico piemontese Il Vessillo Israelitico riferì dell'interesse per il caso Dreyfus sino "ad Ampezzo, in mezzo alle Alpi Carniche, un paese perduto fra i monti, il più lontano dalle comunicazioni, tanto che i giornali di Roma giungono qui dopo 24 ore". L'estensore dell'articolo sottolineò che quei giornali erano attesi dai

paesani "colla smania più febbrile, tutti entusiasti per lo svolgimento dell'affare Dreyfus", e aggiunse: "Ho girato tutto il Friuli e tutto il Trevigiano, cioè le Province di Treviso e di Udine, e nessuno può immaginare quali sensazioni io abbia provato sentendo tutti, tutti, ricchi e poveri, professionisti e villani, preti, frati, ateisti, tutti dico, essere Dreyfusisti" (cioè favorevoli a Dreyfus).

Sempre nel 1899, la stampa udinese definì "bella e stupenda" l'iniziativa promossa da Maria de Siebert, collaboratrice del Giornale di Udine, di inviare alla famiglia Dreyfus una lettera di solidarietà firmata da quasi 500 cittadini "senza distinzione di parti-

to": l'intento era quello di chiarire a tutti che Dreyfus non apparteneva più "né agli ebrei, né ai francesi", bensì "alla religione che vuole il vero ed il giusto" e, dunque, "al mondo intero".

Giorni dopo un'altra collaboratrice dello stesso giornale, Elena Fabris Bellavitis (si noti la presenza attiva di donne), ribadì la necessità morale di "attestare la nostra simpatia all'infelice che ingiustamente tanto sofferse".

Inoltre, anche da parti lontane d'Italia, friulani e friulane scrissero alla stampa udinese per appoggiare l'iniziativa nell'attesa della "fine del doloroso dramma": un dramma che prolungò poi la sua ombra sui decenni successi-

vi, fino alla Shoah (nella quale trovò la morte, ad Auschwitz, anche una nipote di Dreyfus, Madeleine, esponente della Resistenza francese).

Se la stampa laica e liberale difendeva Dreyfus, quella clericale lo prendeva di mira: il "traditore Dreyfus", secondo certi articolisti cattolici, era "un esempio eloquente fra i mille" dell'avidità degli ebrei: "Imitando Giuda" – si aggiungeva – egli faceva semplicemente "il suo mestiere di ebreo". Ovviamente, come si può vedere dal cenno fatto sopra ad Ampezzo, non tutti i religiosi la pensavano così. Esappiamo bene che oggi, grazie a Dio, la posizione della Chiesa di Roma è di tutt'altro segno. —

LE LETTERE

Assistenza
Contributi
e autonomia

Gentile direttore, nel mese di gennaio 2024 ho presentato domanda, presso l'ufficio dell'assistente sociale del mio Comune di residenza, per ottenere i benefici del Fap (Fondo per l'autonomia possibile). L'assistente sociale mi ha comunicato che da quest'anno entrava in vigore un nuovo regolamento regionale e che sui capitoli di spesa non c'erano stanziamenti in più che non fossero quelli relativi ai beneficiari degli anni precedenti. Ho avuto un paio di altri incontri anche con la psicologa del distretto sanitario prima solo io, poi anche con mia figlia, la ragione di questa richiesta di Fap. Hanno convenuto che la situazione personale e familiare rientrava fra i possibili aventi diritto. Sono anche stata messa al corrente che comunque, l'erogazione del beneficio sarebbe partita dal momento dell'accoglimento della domanda e che sarebbero rimaste fuori dai rimborsi tutte le spese, documentate, avvenute prima di tale ipotetica data. In tutto questo tempo non ho fatto altro che ascoltare interviste dell'Assessorato alle Finanze e leggere pubblicità a piena pagina anche su questo giornale, che a imprese e famiglie venissero elargiti bonus/rimborsi e che l'Irpef, pagata da chi la paga, venisse reinvestita sul territorio. All'8 ottobre, non ho avuto niente, nemmeno una risposta. E a questo punto chiedo all'assessora e alla giunta: dove vanno miei € all'anno che pago di Irpef? Io, per fare questa richiesta ho dovuto presentare un'Isee ma so che per altre richieste, tipo fotovoltaico per dirne una, non serve niente. In compenso tutte le varie visite me-

diche sono costrette a farle privatamente nonostante il continuo afflusso di fondi sulla sanità.

Certo che in dieci mesi non riuscire a stanziare ulteriori cifre a bilancio sui Fap la dice lunga su quanto questo argomento sia di grande interesse per questa giunta. E così oltre alle cifre spese per poterci curare, avremo da aggiungere anche le migliaia di euro per la ricerca di una possibile autonomia. È evidente che il mio giudizio personale, essendo questo l'unico caso in cui ho presentato delle richieste, su questa giunta regionale non può essere che negativo.

Graziana Borsetta
Mortegliano

Sanità
Influenza, Covid
e date dei vaccini

Gentile direttore, influenza e Covid serpeggiano già allegramente da qualche settimana, favorite da situazioni climatiche avverse. Cosa fa la Regione titolare della Sanità? Avvia la campagna vaccinazioni da metà ottobre.

Ottimo, direi, negli ospedali, scuole e ambienti pubblici facciamo il pieno di virus che minano cittadini particolarmente deboli, vuoi per età che per condizioni di salute. Non si abbatte di certo la malattia, ma certamente rassicura e aiuta.

Da anziano e malato di cancro sono perplesso sulla gestione di questa campagna stagionale e lo dico scrivendo dal letto di casa con il termometro in mano.

Caro signor Riccardi, dica qualcosa, anche dal palco di qualche manifestazione. Grazie

Fabrizio Pascotto

LE FOTO DEI LETTORI

Gli avvocati
pordenonesi
ricordano
Canese

Toni Pollini, avvocato di Pordenone, ha ricordato con questa foto Lauro Canese, già calciatore e alpino, che «ha posato lo zaino ed è andato avanti. Ciao amico carissimo – scrive Pollini allegando la foto a fianco – della squadra di calcio degli avvocati di Pordenone per la quale, per molti anni, hai difeso la porta».

Maxi ritrovo
di cugini
a Pavia
di Udine

È riuscito il primo incontro di tutti i cugini Spicemei di Pavia di Udine. Al convivio hanno partecipato anche parenti provenienti da diverse città italiane. I partecipanti hanno espresso l'auspicio che l'iniziativa continui, visto che è risultata molto apprezzata. Foto inviata dal lettore Paolo Michelini.

La reunion
a 50 anni
dal diploma
al Malignani

Si sono riuniti gli amici della 5ª Eli A del Malignani diplomatisi nel luglio 1974. Da sinistra Maurizio, Ivo, Gabriella, Roberto, Maurizio, Carlo, Giuseppe, Piera, Gianfranco, Emiliana, Paolo, Giuseppe, Francesco e Claudio. Foto inviata dalla lettrice Emiliana Iacob.



AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.

L'indirizzo al quale inviare la posta è

posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

Quando
 al Moretti
 correvano
 le moto

Negli anni Sessanta allo stadio Moretti di Udine non si giocava solamente a pallone, ma rombavano anche i motori della specialità motociclistica dello speedway. Nella foto inviata dal nostro lettore Andrea Rupil è stata immortalata una premiazione della classe 250. Il gruppetto, in ordine di graduatoria, è composto da Mario Rupil, Fedele Di Giusto, Ilario Sette e Renzo Travaglini. Ora lo stadio Moretti non c'è più, dove rombavano le moto e giocava l'Udinese, c'è un parco.



Inaugurata
 la nuova sede
 dell'Ute
 di Buja

Nuova sede per l'Università della terza età di Buja. L'Ute ora occupa gli spazi dell'ex scuola primaria di Madonna, in via Sottofratra 73. La cerimonia di inaugurazione della nuova sede è avvenuta sabato 5 ottobre: a tagliare il nastro c'era la presidente dell'Ute Gloria Aita insieme alla sindaco di Buja Silvia Pezzetta (al centro) e agli assessori alla Cultura e Turismo Alberto Guerra e alle Politiche sociali Jessica Spizzo.



Gli alpini
 di Adegliacco
 Cavalicco
 in Val Saisera

Il gruppo alpini Adegliacco-Cavalicco capitanato da Franco Petrigh ha organizzato una visita al "Parco tematico della Grande Guerra Abschnitt" in Val Saisera. Adriano Paggiaro, coadiuvato da Fabio Bravo e dall'alpino in armi Mauro Zoratti ha illustrato le nozioni storiche. Oltre 50 i partecipanti. Foto inviata da Pietro Pagnutti del Gruppo alpini Adegliacco-Cavalicco.



Da Ruda in gita a Marano

La classe del 1959 di Ruda in gita nella laguna di Marano. La foto ci è stata inviata dal lettore Luigi Rendina di Perteole. È stata una giornata trascorsa all'insegna dell'allegria e del piacere di stare insieme. Unitamente a ciò, è stata l'opportunità per visitare una località turistica.

La forgiatura
 nel 1968/69
 e gli ex allievi
 del Malignani

Gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani" osservano con attenzione il loro insegnante Sergio Petri alla preparazione di un attrezzo di forgiatura. Il lavoro veniva eseguito con mazzuolo e incudine nell'officina di forgiatura. L'istantanea si riferisce all'anno scolastico 1968/69 e ci è stata inviata dal lettore Antonio Longhino di Passons di Pasian di Prato.



Ute di Udine:
 gli studenti
 di spagnolo
 a Salamanca

Un gruppo di 20 studenti dei corsi di spagnolo dell'Ute, guidati dalla professoressa Maria Laura Aversa, hanno partecipato a una settimana di approfondimento della lingua alla scuola Dice di Salamanca. Guide in madre lingua hanno accompagnato i partecipanti a scoprire i tesori anche di Avila e Segovia, di cui si può ammirare l'Alcazar sullo sfondo della foto. Foto inviata dalla lettrice Chiara Tonutti.



Amici e olive dal Maniaghese

Nonostante la pessima stagione per l'olivicultura, Roberto "Tita" di Fratta e Renzo Carlotto, coltivatori amatoriali, hanno portato al frantoio Lizzi di Ragogna diversi quintali di olive del loro uliveto a Fratta di Maniago. È stato prodotto un favoloso olio extra vergine di oliva "tipicamente friulano". Foto inviata da Claudio Rosa Gastaldo.

CULTURA & SOCIETÀ

Il Premio Nobel per la letteratura

La fragilità della vita

MARY BARBARA TOLUSSO

Come sempre il Premio Nobel per la Letteratura riserva delle sorprese. Tanto più quando in lizza ci sono nomi come il romeno Mircea Cartarescu (l'autore di "Melanconia") o ancora più note celebrità quali Margaret Atwood, la canadese Anne Carson o Michel Houellebecq. Invece l'Accademia svedese è inflessibile e certo non si fa distarre da chi ha restituito la sua opera in film o serie tv di successo. Così è che anche quest'anno (dopo Jon Fosse nel 2023) il premio va a un nome meno famoso, ma anche più giovane. È infatti la scrittrice sud coreana Han Kang a vincere il Premio Nobel 2024 per la Letteratura, nello specifico: «per la sua intensa prosa poetica che mette a confronto i traumi storici con la fragilità della vita umana», è uno dei motivi annunciati dall'Accademia.

Nata il 27 novembre 1970, Han Kang ha vinto il Man Booker International Prize per la narrativa nel 2016 per "The Vegetarian", un romanzo sulla discesa di una donna nella malattia mentale e l'abbandono da parte della sua famiglia, edito in Italia con il titolo "La Vegetariana" (Adelphi). Kang non risultava neppure tra i favoriti, come invece la cinese Can Xue o il collega, ancora più favorito, Haruku Murakami. Tra l'altro, è figlia d'arte, il padre infatti è lo scrittore Han Seung-won, autore di più di una ventina di volumi e vincitore di molti premi tra prosa e poesia tra cui il Korea Literature Prize. Anche la figlia ha esordito in versi, nel 1993 con la raccolta "Winter in Seoul", a cui seguiranno però solo opere di narrativa.

L'Accademia svedese ha scelto la sud coreana Han Kang
Tra le sue opere più famose il romanzo "La vegetariana"



La scrittrice sudcoreana Han Kang, vincitrice del Premio Nobel per la letteratura FOTO ZUMAPRESS.COM / AGF

Certo è che in Italia – e nel resto del mondo – è conosciuta ai più per "La vegetariana". Un'opera appunto che ha riscosso un successo internazionale, tanto da meritare uno dei più ambiti riconoscimenti del Regno Unito. D'altra parte già dal titolo si capisce quanto affronti un argomento molto attuale.

La storia è quella di una donna che decide di smettere di mangiare carne a segui-

to di una serie di incubi angoscianti, spingendosi a cercare un'esistenza più vicina alla natura, come se desiderasse trasformarsi in una pianta. Tuttavia, la sua scelta non è accolta con comprensione: il marito reagisce alla sua decisione con crescente crudeltà, esprimendo un sadismo sessuale che non aveva mai mostrato prima. Un'opera che esamina la violenza (sugli animali e sugli uomini)

esplorando i lati oscuri dell'animo umano e i limiti della sopportazione.

Se "La vegetariana" è stato ristampato nel 2019, dopo la prima pubblicazione in Italia nel 2016, ad Adelphi si deve anche l'ultima opera, edita lo scorso anno: "L'ora di greco". Un romanzo che se anche risulta meno "narrativo" rispetto ai precedenti, sa andare ancora più a fondo in quello che è l'obiettivo della

sua poetica: la difficoltà nel comprendere se stessi e gli altri. E soprattutto la fatica del lasciarsi andare, del fare in modo cioè che gli altri ci conoscano. Così è che i protagonisti de "L'ora di greco" sono una donna quasi muta e un insegnante non vedente. Ma hanno solo una funzione narrativa, il vero protagonista è il linguaggio stesso. O meglio, quanto conosciamo la lingua e come la usiamo. «Le

odierne lingue europee sono il prodotto di una lunghissima trasformazione che le ha rese meno rigide, meno accurate, meno complesse», è una sua citazione. Per dire come, rispetto al passato, le lingue abbiano conosciuto una lenta semplificazione. Idea che coinvolge la stessa decadenza della civiltà. D'altra parte la stessa Accademia svedese ha messo in luce con precisione la sua poetica, vocata appunto alla fragilità umana, affrontata in ogni libro: «Ha una consapevolezza unica delle connessioni tra corpo e anima, i vivi e i morti, e nel suo stile poetico e sperimentale è diventata un'innovatrice nella prosa contemporanea». Il suo stile è visionario, ma essenziale. Tra gli altri successi del Premio Nobel, tradotti in italiano, "Atti umani", romanzo storico politico su un evento che ha avuto luogo nella città di Gwangju, dove lei stessa è nata cresciuta e dove centinaia di studenti e civili disarmati furono assassinati durante un massacro compiuto dall'esercito sudcoreano nel 1980.

Figure e motivi che richiamano l'aurea de "La vegetariana" sono invece presenti in "Convalescenza" – sempre edito da Adelphi – che prevede due brevi ritratti femminili e la percezione di estraneità a quanto ci circonda, in perfetta linea con la sua poetica. Un'estraneità che le due donne esprimono attraverso il loro corpo e dove l'unica strategia di sopravvivenza pare il tentativo di una vera e propria mutazione genetica. Insomma niente letteratura consolatoria per Han Kang che il 10 dicembre ritirerà 11 milioni di corone svedesi, cioè 1 milione di dollari. —

WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO LIBERO
E GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



Comune di
Cervignano del Friuli



Bottega Errante
Associazione Culturale

FESTIVAL DEL CORAGGIO

SETTIMA EDIZIONE

CERVIGNANO DEL FRIULI
16-17-18-19-20 OTTOBRE 2024



overpost.biz

La stagione del Giovanni da Udine

FABIANA DALLAVALLE

«Sono emozionato per l'inaugurazione della stagione domani e per il primo grande incontro con il pubblico». A ventiquattr'ore dal debutto della Musica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il nuovo direttore artistico Paolo Cascio, quarantacinque anni, torinese, anticipa non solo quello che è il suo stato d'animo ma anche il senso di un percorso spettacolare che poggia su solide basi guardando al futuro.

«Penso ad un teatro aperto, della città e per la città – afferma Cascio – perché è il pubblico a fare il teatro. La programmazione della stagione poggia su tre pilastri: gli eventi concertistici con orchestre di caratura internazionale e con nomi di assoluto prestigio, che scelgono di esibirsi in teatri che offrono loro il massimo della qualità. Il concerto di domani, alle 20.30, è l'incontro fra due generazioni di artisti ed ha come protagonisti l'Orchestra Cherubini, fra le migliori compagnie giovanili europee, (tutti sotto i trent'anni) e il gigante del podio Charles Dutoit, quest'anno presente per tre soli concerti in Italia, e uno dei tre è a Udine. Sui leggendari professori d'orchestra ci saranno due brani iconici, di Rossini e Mozart, l'Overture del Guglielmo Tell e il Concerto per pianoforte e orchestra numero 20 in Re minore K466, magistralmente resi dal pianismo di David Fray e poi Ravel e Stravinskij». «Il 14 novembre – prosegue Cascio – salirà sul Podio Sir Antonio Pappano. Mi piace ricordare che il Re d'Inghilterra si sposta da Palazzo per ascoltarlo dirigere. A Udine è chiamato alla guida della Chamber Orchestra of Europe. Al pianoforte ritroveremo Bertrand Chamayou. A San Valentino, (14 febbraio), consiglio l'ascolto della violinista coreana Bomsori, da poco artista in esclusiva della prestigiosa etichetta Deutsche Grammophon. Sul podio della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, troveremo il giovane direttore e compositore Jérémie Rhorer».

E ancora. «Non poteva mancare in stagione – prosegue Cascio – uno sguardo di approfondimento alla musica contemporanea e sperimentale. Nei cent'anni dalla nascita (nel



Il pianista David Fray (FOTO DAVID-FRAY@JAMES-BORT) e Charles Dutoit che dirigerà il concerto inaugurale di domani, sabato, con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini



«Un teatro aperto alla città»

Il direttore artistico Musica, Paolo Cascio: «Grandi protagonisti»
Domani inaugurazione con il concerto dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini
Il 14 novembre Sir Antonio Pappano con la Chamber Orchestra of Europe



il direttore artistico Paolo Cascio

2025) di Luciano Berio, ci avvicineremo a questo straordinario musicista con tre appuntamenti. Terzo pilastro della programmazione è l'inclusione, con appuntamenti per le scuole, le famiglie e i bambini anche molto piccoli. Sono occasioni per gettare semi capaci di generare amore per la musica nelle giovani generazioni (il 7 febbraio, Pierino e il lupo di Prokofiev con Marco An-

gius a dirigere l'Orchestra di Padova e del Veneto, regia e voce recitante di Stefania Panighini). Anticipo che la prova generale del concerto di domani è aperta ad alcune classi di studenti, perché i giovani frequentino di più e conoscano il loro teatro».

Vediamo dunque nel dettaglio gli altri 15 appuntamenti previsti nella 28esima stagione del Giovanni da Udine.

Il 15 dicembre, Messiah, di George Frideric Handel. Il concerto, che si inserisce in un progetto pluriennale dedicato agli oratori del compositore, vedrà protagonista The English Concert & Choir, massima istituzione musicale britannica per la diffusione della musica barocca.

Il 31 dicembre, alle 18, tradizionale concerto benaugurale di San Silvestro con il ritorno

della Strauss Festival Orchester Wien diretta da Vinzenz Praxmarer. Il 20 gennaio vede in scena il pianista, direttore d'orchestra, compositore, Michail Pletnëv. Europa Galante, con il suo direttore, Fabio Biondi, è in scena il 5 marzo. Il 3 aprile è protagonista la pianista Yulianna Avdeeva. L'ultimo appuntamento, il 21 maggio, è affidato ai Les Musiciens du Louvre, con il loro illuminato creatore, Marc Minkowski. Il Focus su Luciano Berio vede il 5 febbraio, l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angus e con Francesco D'Orazio al violino; il 26 marzo con il pianista Andrea Bacchetti; il 16 aprile con Francesco D'Orazio al violino, Claudio Pasceri al violoncello, Teodoro Anzellotti alla fisarmonica e il soprano Alice Rossi.

Tutti i concerti saranno presentati dal giornalista e conduttore radiofonico Andrea Penna, in dialogo con gli artisti. Da non perdere anche il concerto per il Giorno della memoria (27 gennaio) con l'ascolto di alcuni capolavori. Sul palco, la Fvg Orchestra e il Coro Polifonico di Ruda saranno diretti da Paolo Paroni, direttore del Coro Fabiana Noro. Il concerto è proposto in orario mattutino per le scuole e in orario serale per tutti. —

GLI APPUNTAMENTI

La Prosa al via con Orsini e Branciaroli Verdi per la Lirica e ritorna Roberto Bolle

Aprire il sipario della Stagione 2024/25 del Teatro Nuovo Giovanni da Udine: 56 gli appuntamenti in cartellone fra Prosa, Musica, Opera, Operetta, Danza, Lezioni di Storia e Lezioni di Scienze, Teatro Scuola, cui si aggiungono laboratori di piccola scenografia teatrale, visite guidate teatralizzate, incontri con i protagonisti e le protagoniste della scena. Punta di diamante del programma proposto

dalla direttrice artistica Opera, Operetta e Danza Fiorenza Cedolins è senza dubbio il ritorno di Roberto Bolle. L'icona del balletto internazionale danza il 16 e 17 novembre, con il gala Roberto Bolle and Friends, un progetto speciale fuori abbonamento. Per quanto attiene l'Opera lirica, in programma due capolavori di Verdi: La Traviata e Rigoletto, nell'allestimento e con i cast artistici del Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, e il

Gala La Notte della Lirica, quando artisti di caratura internazionale, Fvg Orchestra e Coro del Friuli Venezia Giulia daranno vita a una grande festa della musica, con oltre 100 persone fra solisti, artisti del coro e professori d'orchestra. Due le operette in programma.

Antonino Balasso, Angela Finocchiaro, Gabriele Lavia, Neri Marcorè, Maria Paiato, Marco Paolini, e ancora i registi Emma Dante, Davide Liver-

more, Massimo Romeo Piparo, Marco Tullio Giordana sono solo alcuni nomi nel cartellone della Prosa 2024/2025 firmato dal direttore artistico Roberto Valerio, che inaugurerà il 22 ottobre con I ragazzi irresistibili con Umberto Orsini e Franco Branciaroli diretti da Massimo Popolizio. Sulla scena un calendario di appuntamenti che spazia dai grandi classici alle commedie contemporanee e i diversi linguaggi della scena, proposti nelle diverse rassegne in programma come ad esempio Tempi Unici. Focus speciale con grandi protagoniste della scena è Soggetto Donna che potenzia la sua proposta, nel secondo anno di programmazione, con tre spettacoli. —

F.D.



Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine

AGENDA

LE GIORNATE D'AUTUNNO

Con il Fai alla scoperta dei luoghi poco conosciuti

LORENZO DEGRASSI

Torna il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Si tratta della tredicesima edizione delle Giornate Fai d'autunno, organizzato Fondo per l'Ambiente Italiano. Coinvolto anche il Friuli Venezia Giulia, pronto a mostrare luoghi poco conosciuti e solitamente inaccessibili, che raccontano ai visitatori la storia, l'arte e cultura del territorio in quella che è una due giorni di festa, di divertimento, ma anche di apprendimento e sensibilizzazione. In provincia di Udine quest'anno

sarà possibile visitare quattro luoghi nascosti a Socchieve, una delle borghate più antiche della Carnia ubicata sulla via di comunicazione attiva sin dai tempi dei romani e caratterizzata per la presenza di piccoli nuclei abitati distribuiti nella vallata. Saranno visitabili le chiese di San Martino e di San Maurizio, la Pieve di S. Maria Annunziata di Castoia e l'antico cimitero. Aperto anche l'atelier di Barbara Picotti nel Borgo di Nonta. Il Gruppo Fai di Palmanova propone invece l'Acetaia Midolini a Manzano, immersa nel cuore dei Colli Friulani Orientali ed entrata nel 1998 nel Guinness dei Primati come la più grande al mondo. A Cividale sa-

rà possibile immergersi, nel vero senso della parola, in un viaggio insolito e originale nel sottosuolo della città ducale con la visita della Domus Romana, il Virtual Balcony all'interno del massiccio palazzo dell'ex Monte di Pietà (1761), per proseguire con l'Antica Torrefazione Drogheria Giovanni Moschioni e il Castello Canusio, che rappresenta il sito archeologico di epoca romana più importante di Cividale. Il Gruppo Fai giovani di Pordenone, infine, propone due luoghi per scoprire la cittadina di Fontanafreda, il cui toponimo è un richiamo proprio alle polle di risorgiva d'acqua. Villa Zilli - Pierozan, costruita sul fi-

nire del Settecento su modello della villa veneta, il Centro Recupero Fauna Selvatica, creato nel 2017, poco distante, a Roveredo in Piano si potrà entrare nell'azienda vitivinicola Bessich, fondata alla fine degli anni '50 dalla famiglia di esuli istriani di cui porta il nome. Sempre a Pordenone sarà possibile entrare nell'antico Ospedale dei Battuti nel centro storico del capoluogo della Destra al Tagliamento; infine a Spilimbergo, però solo domani, visita al Centro di ricerca e archiviazione della fotografia situato nella splendida cornice di Palazzo Tadea, riservata però soltanto agli iscritti del Fai. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Trieste
Incontro al Revoltella con Soldini e Romanelli

Oggi, venerdì, alle 19.30, nell'ambito della Barcolana, il Museo Revoltella di Trieste ospiterà un incontro con il regista Tommaso Romanelli moderato dalla giornalista Elisa Grando. Soldini e Romanelli racconteranno la storia di Andrea Romanelli, scomparso in mare la notte del 3 aprile 1998. La storia è al centro del documentario No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta, scritto e diretto dallo stesso Tommaso, figlio di Andrea.

Udine e Pordenone
A Visionario e Cinemazero il film su Basaglia

Prime proiezioni ufficiali in del documentario E tu slegalo che celebra il centenario della nascita di Franco Basaglia. Il film verrà presentato nell'ambito della rassegna cinematografica Basaglia 100 oggi, venerdì 11, alle 20 e alle 21.30 al Visionario di Udine - alla presenza del regista Maurizio Sciarra e alle 20.45 al Cinemazero di Pordenone - alla presenza del regista Maurizio Sciarra e di Savina Capuzzello, presidente di Artsam - Associazione regionale tutela salute mentale, per un dibattito a fine proiezione.

Maniago
Il nuovo libro di Marzio Mian

"Volga blues" (ed. Feltrinelli Gramma) ultimo libro del giornalista di origine friulana (di Fanna) Marzio G. Mian, sviluppo di un reportage sulla Russia candidato al prestigioso premio Pulitzer, sarà presentato oggi nel Ridotto del Teatro Verdi di Maniago, alle 20.45. Nel corso dell'incontro, organizzato dall'associazione RinnovaMente e Vener Cartolibreria, Mian, che ha girato il mondo realizzando reportage in oltre 50 paesi per media italiani e internazionali, dialogherà con la giornalista Cristina Savi.

LA RASSEGNA

“Note Nuove” riporta a Udine la chitarra di Pat Metheny

Tra gli ospiti Paolo Fresu e Stefano Bollani
Il progetto Jazz Session rivolto agli studenti

SILVIA URIZZI

Ritorna Note Nuove, la rassegna di Euritmica dedicata alla musica jazz e moderna. Giunto alla 18esima edizione, il festival porta a Udine alcuni tra i più influenti nomi della scena musicale nazionale e internazionale. Nel cartellone tre stelle assolute del jazz: Pat Metheny, Paolo Fresu, Stefano Bollani e altri ospiti di talento. Presentata dal presidente di Euritmica Giancarlo Velliscig e dall'assessore alla cultura del comune di Udine Federico Pirone, Note Nuove si riconferma un'eccellenza de-

dicata agli appassionati e a coloro che vogliono avvicinarsi al genere attraverso un ascolto di qualità. Parole chiave «musica e cultura come essenziali motori di cambiamento» nel commento di Pirone. Sono cinque gli appuntamenti che da ottobre a febbraio verranno ospitati nei teatri udinesi. A inaugurare questa edizione, giovedì 31 ottobre (al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 20.45) Pat Metheny, chitarrista e compositore, con all'attivo oltre 50 dischi e 20 Grammy Awards, che ha segnato la storia della musica. Ritorna a Udine, dopo il successo



Il chitarrista Pat Metheny tra i protagonisti della rassegna “Note Nuove” di Euritmica

dell'anno scorso, con “Moon-Dial”, un lavoro che continua l'esplorazione del mondo della chitarra sola. Venerdì 20 novembre (Teatro Palamostre, alle 20.45), sarà la volta del duo Godano-Asso che porterà sul palco i pezzi di Neil Young in un evento intimo interamente dedicato al musicista canadese. La rassegna continua venerdì 29 novembre (Auditorium Zanone, alle 20.45) con la chitarra di Andrea Braidò, in trio con batteria e Hammond e la partecipazione di Alessio Velliscig per un tributo a Jimi Hendrix. Mercoledì 11 dicembre (Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 20.45),

la performance “kind of Miles” di Paolo Fresu, trombettista, flicornista e musicista poliedrico porterà gli spettatori nell'universo dell'immenso Miles Davis. A concludere la rassegna, venerdì 28 febbraio (al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 20.45), l'insuperabile pianoforte di Stefano Bollani, numero uno della musica jazz italiana. Alla rassegna si abbina Jazz Sessions, il progetto rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli studenti dei Cpia con l'obiettivo di incentivare la partecipazione dei giovani ai concerti e di

far emergere le loro sensibilità attraverso l'ascolto condiviso e il benessere di gruppo. Un'iniziativa dove la musica diventa momento di ascolto vero, “dispositivo poetico”, per riprendere la parola di Silvia Colle curatrice del progetto, «per comprendere e integrare il mondo e rinnovare le matrici sociali». Dall'esperienza di Jazz Sessions, è nata Radio cactus, una radio podcast, su cui i ragazzi si raccontano interrogandosi sulle relazioni e sul mondo. Le prevendite sono disponibili online. Informazioni su: <https://www.euritmica.it>. —

CINEMA			
UDINE			
CINEMA VISIONARIO			
Via Asquini, 33	0432/227798		
Iddu - L'ultimo padrino	14.50-17.20-21.20		
Il robot selvaggio	15.00-17.00-19.20		
Vermiglio	15.00-17.30-19.00		
Il tempo che ci vuole	21.20		
La storia di Souleymane	15.05		
All We Imagine as Light			
Amorea Mumbai V.O.	17.00		
Joker: Folie à Deux VM14	14.50-20.30		
Joker: Folie à Deux VM14 V.O.	17.50		
E Tu Slegalo	20.00		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370216		
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE			
Via 20 Settembre, 1	0432/970520		
Il robot selvaggio	17.00		
Se Solo Fossi Un Orso	20.45		
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
Joker: Folie à Deux VM14	17.40-19.30-20.20-21.00-21.35-22.05		
Super / Man: the Christopher			
Reeve Story V.O.	16.20-19.15		
Il robot selvaggio V.O.	19.00		
My Hero Academia: You're Next	17.00-21.50		
Vermiglio	17.25		
My Hero Academia: You're Next V.O.	17.15-19.45		
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14	22.25		
Iddu - L'ultimo padrino	17.00-19.00-21.15		
Quarto potere (versione restaurata)	20.35		
Il robot selvaggio	16.10-18.10-20.50-21.55		
Cattivissimo me 4	16.35-18.45		
Transformers One			
16.00-18.35			
Beetlejuice Beetlejuice	20.00-22.35		
Inside Out 2	16.45		
Never Let Go - A un passo dal male VM14	22.40		
Famiglia	16.00		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
Chiusura estiva			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4	199199991		
Beetlejuice Beetlejuice	18.15-21.00		
Iddu - L'ultimo padrino	15.00-17.45-20.30		
Il robot selvaggio	15.00-16.00-17.30-18.30-20.30		
Joker: Folie à Deux VM14	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-20.45		
My Hero Academia: You're Next			
18.00			
My Hero Academia: You're Next V.O.			
20.30			
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14			
21.00			
Transformers One			
15.00-17.30			
Vermiglio	15.00-17.30-20.00		
Cattivissimo me 4	15.15-16.00-17.30-20.00		
Dell'amore e della morte (4K - 30° anniversario)	16.00-21.00		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
Il robot selvaggio	17.30		
Joker: Folie à Deux VM14	17.45-20.30		
Sala riservata			
Vermiglio	20.20		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50	0481/712020		
Joker: Folie à Deux VM14	17.45-21.00		
Iddu - L'ultimo padrino	17.30-21.00		
Vermiglio	17.45-20.30		
Il robot selvaggio			
17.15-19.00			
Maria Montessori - La nouvelle femme			
21.00			
My Hero Academia: You're Next			
18.15-21.00			
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Cattivissimo me 4	17.10		
Beetlejuice Beetlejuice	20.40		
Iddu - L'ultimo padrino	18.00-20.50		
Il robot selvaggio	17.20-17.50-18.15-20.20		
Joker: Folie à Deux VM14	18.10-19.50-20.30		
Transformers One	21.00		
My Hero Academia: You're Next			
17.40-21.15			
PORDENONE			
CINEMA ZERO			
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527		
Il tempo che ci vuole	16.15		
Iddu - L'ultimo padrino	16.00-18.30-21.00		
Vermiglio	16.15-18.30		
Joker: Folie à Deux VM14	17.00-18.30-21.15		
Famiglia			
21.30			
DON BOSCO			
V.le Grigoletti, 3	0434/383411		
Riposo			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del lavoro 51			
Iddu - L'ultimo padrino	16.15-18.50-21.50		
My Hero Academia: You're Next	16.10-21.20		
Beetlejuice Beetlejuice	16.00-22.10		
Super / Man: the Christopher			
Reeve Story	19.40		
Cattivissimo me 4	16.50		
Joker: Folie à Deux VM14 V.O.	19.15		
Il robot selvaggio	16.30-17.30-18.10-19.00-20.00-21.30		
Joker: Folie à Deux VM14	16.20-17.20-18.30-19.30-20.30-21.40		
Never Let Go - A un passo dal male VM14	22.20		
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14	22.20		

CINEMA E TELEVISIONE

Alle Giornate di Pordenone anche l'omaggio ad Anna May Wong
 Il francese “La Sultane de l'amour”
 Quando il muto era colorato a mano

IL FESTIVAL

GIORGIO PLACEREANI

È sbagliato credere che il cinema muto fosse in bianco e nero. Molti film erano vivacemente colorati, al “po-choir” (colore applicato manualmente sul fotogramma con pennellini o tamponi) o

con tinte. Ne è un esempio il lungometraggio francese “La Sultane de l'amour”, 1919, visto mercoledì sera: una storia esotica in cui le splendide colorazioni al po-choir (e tintura) sono una gioia per gli occhi e forniscono buona parte (noi arriveremmo a dire i tre quarti e oltre) del fascino del film. Racconto ispirato alle “Mille e una notte”, per i costumi sfrutta i colo-

ri più vivi. Che giubbe porpora o color prugna! Che turbanti rosso vivo o verde erba! Camicie turchese o giallo paglierino! Ma anche un tramonto rosso fuoco in tintura, che la didascalia connette alla sete di sangue del sultano malvagio. Perché il film racconta (con un occhio alla narrazione digressiva delle “Mille e una notte”) del crudele sultano Malik che imprigiona e tor-

menta una principessa che non vuole sposarlo. France Dhélia porta al ruolo della principessa forza di carattere e anche un tocco di erotismo. Paul Vermoyal, il sultano, conferma la regola che al cinema in genere il cattivo è più interessante dell'eroe. E nel ruolo di uno spietato guerriero al suo servizio (certi freddi sorrisi a bocca chiusa che non raggiungono gli occhi!) rivediamo Gaston Modot, un grande del cinema francese, per lo più caratterista, ma centrale in due massimi capolavori, “L'Age d'or” di Bunuel e “La regola del gioco” di Renoir. Sultana dell'amore, amore tragico, fu anche Anna May Wong, che scherzava sul fatto

di morire in tutti i film. Le Giornate 2024 celebrano questa grande diva cinese (tutti la ricordiamo a fianco di Marlene Dietrich in “Shanghai Express”), unica star cinese a Hollywood, attiva negli Usa e in Europa. Sempre mercoledì abbiamo ammirato la sua bravura di attrice, per non dire della sua bellezza, nel film tedesco-inglese “Song”. Il cupo John salva e protegge la derelitta Song, che si innamora di lui; ma John ama ancora Gloria, che lo ha abbandonato. È un super-melodramma con tutti i crismi e le situazioni del genere, dal passato che ritorna all'amore infelice, dal sacrificio alla cecità, con Song che pietosamente finge di essere

“l'altra” per John diventato cieco. L'attore tedesco Heinrich George disegna bene il ritratto dell'innamorato bestiale e geloso, alla Wallace Beery, ma è Wong che domina il film. Possiede una capacità mimica eccezionale e sebbene reciti una parte drammatica ha la capacità di fare appello allo spettatore con quei tocchi che gli americani chiamano “cute” (sarebbe “grazioso”, ma non rende appieno). Azzardiamo un'ipotesi: che Wong avesse studiato attentamente lo stile interpretativo di Lillian Gish. In ogni modo, vederla sullo schermo è un continuo, ammirato piacere. —

LA PRIMA VISIONE

“Iddu” l'ultimo padrino
 Una commedia nera
 per riflettere sull'Italia

Grassadonia e Piazza raccontano il boss Messina Denaro
 Un gran film d'autore con Elio Germano e Toni Servillo



Elio Germano protagonista del film Iddu

GIANMATTEO PELLIZZARI

Matteo Messina Denaro, che del film è il cuore e il tessuto connettivo, non viene mai chiamato Matteo Messina Denaro. Un po' perché sarebbe superfluo, un po' perché la cronaca si ferma sempre dove comincia la verosimiglianza. Matteo. Matteo e basta. Oppure “Iddu”, con la “i” rispettosamente maiuscola nell'intenzione e nell'intonazione di chi pronuncia le quattro lettere. Quattro lettere che mettono paura, quattro lettere scelte, non a caso, per marciare la notevolissima opera terza di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza: una commedia nera e straniante, una crime story grottesca e allegorica, una trasfigurazione luci-

da e amara delle cicatrici e delle ferite che raccontano la biografia del nostro paese. Siamo all'alba del 2000. E siamo in Sicilia. Da un lato c'è lui, “Iddu”, l'ultimo padrino: più che un super latitante, un autentico fantasma. Un'ombra legata al mondo soltanto attraverso la produzione di pizzini, attraverso l'enigmatico angelo custode Lucia e attraverso il fitto carteggio con un vecchio amico di famiglia. Dall'altro lato, appunto, c'è Castello Palumbo, compagno di carteggio e discutibile figura paterna, ex preside, ex sindaco, ex galeotto. Un uomo d'onore. Anzi: un uomo di disonore, secondo l'ottica mafiosa, visto che decide di tradire Matteo e di fiancheggiare i servizi segreti per divincolarsi dai debiti e dalla meritatissima morte sociale. Cosa potrebbe andare storto? Quante vite ha un'ipotetica preda e quante ne ha un maldestro cacciatore? Dosando perfettamente i toni e i ritmi del realismo magico, arte complessa in cui Grassadonia e Piazza hanno già dimostrato di saper brillare, “Iddu” ci ricorda l'immane statua di Elio Germano (Matteo) e di Toni Servillo (Catello) ma ci ricorda pure che il cinema d'autore italiano, quando funziona così, è un cinema bellissimo. — Iddu, regia di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, con Elio Germano, Toni Servillo, Daniela Marra, Barbora Bobulova (Italia, 2024)

LA SERIE TV

“Slow horses”, di scena
 spioni indisciplinati

ELISA PELLEGRINO

Si è conclusa mercoledì su Apple TV+ la quarta stagione di “Slow horses”, la serie di spionaggio basata sui romanzi di Mick Herron che ha per protagonista Gary Oldman nel ruolo dell'eccentrico e rude Jackson Lamb. C'è sempre lui a capo del Pantano, il luogo in cui sono confinati gli agenti indisciplinati, ed è sempre lui a dover orchestrare strategie per evitare qualche imminente disastro. A finire nei guai in questa stagione sarà ancora il giovane e impulsivo River Cartwright, stavolta per un malinteso che vedrà coinvolto anche suo nonno, agente in pensione dal passato oscuro. Nel primo episodio, si fa ritorno alla piovosa Londra, teatro di rimandi all'attualità e di tensioni internazionali che si accendono in fretta. Una sera, il vecchio David Cartwright, affaticato da una demenza senile incombente, si trova a casa sua in attesa della consueta visita del nipote River, con cui il rapporto si è da poco incrinato. Alla porta bussa un ragazzo incappucciato, David apre. Quello en-

tra, zuppo di pioggia, saluta senza mostrare il viso e sale le scale dicendo di aver bisogno del bagno. David ha l'aria smarrita, sembra non riconoscere la voce del nipote, così agguanta il fucile e sale al piano di sopra. Raggiunto il bagno, si trova di fronte al ragazzo e, tra confusione e spavento, gli spara. Avrà colpito un estraneo pericoloso o River? Il pubblico, fino alla fine dell'episodio, non lo saprà. Già da questi primi istanti, “Slow horses” segna il ritmo concitato delle nuove puntate, infilando un colpo di scena immediato che coinvolge proprio uno dei protagonisti. Si tratta di un'accelerazione che era già avvenuta nella terza stagione, ma che affonda le sue basi fin dalla prima. La trama, infatti, non ha mai risparmiato sorprese, ma l'andamento è passato da lento ad avvincente in modo molto graduale. Questo ha permesso di osservare con calma i personaggi, dapprima tutti scontroso e respingenti e col tempo più complessi. Ha favorito una coesione narrativa, che soprattutto in questa fase consolida il significato di famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA
 VISIONARIO DI UDINE
 CINEMAZERO DI PORDENONE
 ISPIRATO ALLA LATITANZA PIÙ MISTERIOSA D'ITALIA
 TONI SERVILLO ELIO GERMANO
 IDDU
 L'ULTIMO PADRINO
 SCRITTO E DIRETTO DA
 FABIO GRASSADONIA E ANTONIO PIAZZA
 martedì 15 ottobre ospite in sala
 il regista FABIO GRASSADONIA

AL CINEMA
 VISIONARIO DI UDINE
 CINEMAZERO DI PORDENONE
 IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL FESTIVAL DI CANNES
 LA STORIA DI SOULEYMANE
 FESTIVAL DI CANNES
 UN CERTAIN REGARD
 PREMIO DELLA GIURIA
 FESTIVAL DI CANNES
 UN CERTAIN REGARD
 MIGLIOR ATTORE



Banca

Credito Cooperativo

360

FVG

banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.



Calcio - Nations League

Vittoria buttata

Inizio show dell'Italia: Cambiaso e Retegui gol. Poi Pellegrini si fa espellere. Il Belgio rimonta e quasi vince. Ora azzurri lunedì a Udine contro Israele

Antonio Simeoli

Quaranta minuti di gol, gran gioco, Belgio alle corde e Italia col vento in poppa. Gli altri 50 in trincea per portarsi via un pareggio amaro.

La qualificazione ai quarti di Nations? Da ipotecata a riaperta è un attimo. Quello dell'inutile entrataccia di Pellegrini, che evidentemente s'è trascinato in azzurro i problemi alla Roma. Si fa espellere al 40' quando l'Italia sul 2-0 aveva tutto in mano, partita e qualificazione. E per come si era messa il pari è andato pure bene. Ora lunedì, a Udine, tre punti obbligati con Israele per poi provare a respingere l'assalto della Francia.

Si parte, nemmeno il tempo di ricordare Totò Schillaci nel "suo" stadio, quello delle Notti Magiche, con il "gladiatore" Luca Ward che invita il pubblico ad accendere i telefonini, che ad accendere l'Italia ci pensa subito Cambiaso. Sponda di Retegui a centrocampo, uno due Tonali-Dimarco sulla sinistra, cross al centro e il laterale juventino entra in porta col pallone. Gol. Che inizio.

"Po-po-po-po" canta subito l'Olimpico e, voltandosi indietro, l'Euroflop azzurro è un po' più lontano.

Il Belgio, senza le stelle De Bruyne, Onana, Lukaku e Courtois, propone davanti De Ketelaere e Trossard e prova a reagire. Ma fa una gran fatica.

Spalletti ha cambiato registro. Basta esperimenti vorticosi della prima fase della sua gestione e spazio a chi ha vinto un mese fa in Francia, regalando finalmente un po' di azzurro sopra il cielo dell'italico pallone. Senza Barella, orchestra il metronomo Ricci (al Toro ci starà ancora poco) con Tonali, Frattesi e Pellegrini; Cambiaso e Dimarco sulle fasce, davanti Retegui, che segna sempre in Serie A. Dietro Calafiori, Di Lorenzo e Bastoni davanti a Donnarumma. Compattezza e ripartenze: il cliché dell'ItalSpalletti 2.0 è questo.

E al 23' altra ripartenza letale. Il no-look di Dimarco da destra a sinistra per Cambiaso è da applausi. Lo juventino impegna Casteels, irrompe Retegui: gol. Spalletti prende appunti alla Sarri. Altra novità.



Retegui e Dimarco festeggiano il gol del 2-0. Poi, dopo l'espulsione di Pellegrini, arriverà la rimonta del Belgio

ITALIA	2
BELGIO	2

ITALIA (3-5-1-1) Donnarumma 6; Di Lorenzo 6, Bastoni 5.5, Calafiori 6; Cambiaso 7, Frattesi 6 (45' st Vranckx 6), Ricci 6 (25' st Fagioli 6), Tonali 6 (35' st Pisilli sv), Dimarco 7.5 (25' st Udogie 6); Pellegrini 4; Retegui 7 (35' st Raspadori sv). Ct Spalletti.

BELGIO (4-2-3-1) Casteels 5.5; Debast 5.5, Faes 6.5, Theate 6 (13' st Vranckx 6), De Cuyper 7; Tielemans 6.5, Mangala 6 (13' st Castagne 6); De Ketelaere 5.5 (13' st Luksemburg 6), Trossard 7, Doku 6 (42' st Fofana sv); Openda 6 (42' st Ngongue sv). Ct Tedesco.

Arbitro Eskas (Norvegia) 5.5.

Marcatori Al 2' Cambiaso, al 24' Retegui, al 42' De Cuyper; nella ripresa, al 17' Trossard.

Note Espulso Pellegrini al 41'. Ammoniti Trossard, Vranckx, Donnarumma e Pisilli. Angoli 0-12. Recupero 2' e 6'. Spettatori: 44.297 per un incasso di 830.500 euro.

Partita finita? No. Entra in scena Pellegrini, fin lì positivo. Un'entrataccia su Theate è giustamente trasformata da cartellino giallo a rosso dal Var. E,

sugli sviluppi della punizione seguente, con De Cuyper il Belgio accorcia. Nemmeno se l'aspettata, ma in un minuto s'è trovata la partita in mano.

Ripresa: subito Frattesi spara alto. È un fuoco di paglia. Il Belgio fa la partita, completamente cambiata. L'Italia sbuffa, soffre, si difende, arretra, traballa. Cade. Al 61' corner: Faes di testa al centro per Trossard che fulmina Donnarumma. Difesa immobile. Nemmeno un minuto, ingenuità azzurra: Bastoni rischia tantissimo il rigore su Openda, col Var che si sofferma a lungo sull'azione in un Olimpico ammutolito. Altro che "po-po-po" e una partita in ghiaccio, la follia di Pellegrini ha cambiato tutto.

Spalletti prova a mettere polmoni freschi con Udogie, Raspadori, l'esordiente Pisilli, Bellanova. Ultimo sussulto, Frattesi chiede un rigore per un mani di Faes (non c'era). Niente, pareggio. Peccato. È andata peggio all'Inghilterra, ko a Wembley con la Grecia 1-2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POST PARTITA

Spalletti: «Gli episodi a volte cambiano le gare»

ROMA

Rammarico, per quell'espulsione che ha cambiato la partita. Luciano Spalletti alla fine non ha mezzi termini: «Abbiamo provato a giocarla bene anche nella ripresa, ma siamo stati puniti da qualcosa che va oltre il gioco, la tecnica. Gli episodi a volte cambiano le gare». E il ct si tiene stretto la prova dei suoi. «Anche se – aggiunge – più i gol sui calci piazzati presi, io analizzerò i palloni che abbiamo perso prima di quelle azioni. Il Belgio ha negli spazi tanta qualità con l'uno contro uno di calciatori che giocano in top team europei e che ti costringono a raddoppiare costringendoti ad abbassarti.

Non abbiamo sofferto moltissimo sul piano del gioco, ma sui calci piazzati dove sono stati anche sfortunati. Le conferme però ci sono state tutte e si è vista una squadra di personalità. I ragazzi dovevano confermarsi e l'hanno fatto».

Federico Di Marco aggiunge: «Dobbiamo ripartire da quanto fatto all'inizio, abbiamo giocato con personalità anche alla fine, penso a quanto ne ha messa un esordiente come Pisilli». Andrea Cambiaso, primo gol in azzurro dopo un minuto, è felice. «Lì per lì pensavo fosse fuorigioco – ride – sono molto contento, anche in 10 ci siamo sacrificati tanto ma abbiamo fatto una grande partita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

MASSIMO MERONI

UN DIMARCO STELLARE RETEGUI C'È



Lorenzo Pellegrini

6 DONNARUMMA

Prende due gol, poco impegnato.

6 DI LORENZO

Tiene la posizione, sempre in linea con Bastoni. Ripresa sofferta.

5.5 BASTONI

Grande lancio per Frattesi, rischia il patatrac sfiorando un fallo da rigore. Fermo sul 2-2.

6 CALAFIORI

Regista aggiunto, a volte addirittura ala perché lo trovi più alto di Dimarco. Ripresa in trincea.

7 CAMBIASO

Si fa trovare pronto sul cross di Dimarco e segna il suo primo gol in maglia azzurra. Da un suo tiro respinto male arriva il raddoppio.

6 FRATTESI

A inizio ripresa fallisce il 3-1, si sdoppia in un lavoro massacrante.

6 RICCI

Detta i tempi di gioco, un paio di errori di gestione palla a inizio ripresa.

6 TONALI

Meno intraprendente rispetto alle gare con Francia e Israele. Si sacrifica.

7.5 DIMARCO

Suo l'assist per Cambiaso, stellare il tracciante di cinquanta metri che avvia il raddoppio. Esterno con piede da trequartista.

4 PELLEGRINI

Una discreta gara, poi commette il fallo da rosso che cambia una partita che sembrava indirizzata. Ma cosa gli è saltato in mente?

7 RETEGUI

Da lì là all'azione del primo gol, è al posto giusto al momento giusto per il tap-in del 2-0.

6 UDOGIE

Entra a difesa del 2-2. Titolare a Udine?

6 FAGIOLI

Completa il lavoro di Ricci.

SV PISILLI

Esordio azzurro nel suo Olimpico.

SV RASPADORI

Prende il posto dello stanco Retegui.

SV BELLANOVA

L'ultimo cambio azzurro.

overpost.biz



Serie A

Salto in alto

L'Udinese ha fatto 9 punti in più rispetto allo scorso anno. Nessuno meglio dei bianconeri, il Milan (meno 7) il peggiore

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

L'Udinese è la squadra che ha fatto il salto più alto in classifica rispetto allo scorso anno. D'accordo, siamo solo alla settima giornata, ma il saldo attivo di Thauvin e compagni fa davvero impressione. Più nove. Dodici mesi fa la squadra allenata da Andrea Sottil nel settimo turno strappava in extremis un pareggio casalingo con il Genoa (autorete di Matturro al 91') salendo a quota quattro, frutto di altrettanti pareggi (1-1 a Salerno, 0-0 col Frosinone, 0-0 a Cagliari e 2-2 col Genoa appunto). A questi risultati si erano aggiunte le sconfitte con Juventus (0-3), Fiorentina (0-2) e Napoli (4-1). Quest'anno i ko sono stati ridotti a due, il terzo è diventato un pareggio e i pari si sono trasformati tutti in vittorie. Ma non sono questi gli unici numeri che spiegano: dieci i gol fatti contro i quattro dello scorso anno, altrettanti quelli subiti (nella passata stagione erano stati dodici). Insomma, il rendimento della fase difensiva è stato più o meno lo stesso, ad alzarsi è stato quello offensivo.

CLASSIFICHE A CONFRONTO			
7ª giornata			
STAGIONE '23-24	STAGIONE '24-25	LA DIFFERENZA	
18 Inter	16 Napoli	+9 UDINESE	
18 Milan	14 Inter	+7 Empoli	
14 Napoli	13 UDINESE	+6 Lazio	
14 Juventus	13 Juventus	+4 Cagliari	
14 Fiorentina	13 Lazio	+2 Napoli	
13 Atalanta	11 Milan	+2 Torino	
11 Lecce	11 Torino	+2 Roma	
10 Bologna	10 Atalanta	+1 Verona	
9 Frosinone	10 Roma	-1 Juventus	
9 Torino	10 Empoli	-2 Bologna	
9 Sassuolo	10 Fiorentina	-3 Atalanta	
9 Monza	9 Verona	-3 Genoa	
8 Roma	8 Bologna	-4 Fiorentina	
8 Genoa	8 Como	-4 Inter	
8 Verona	6 Parma	-5 Monza	
7 Lazio	6 Cagliari	-6 Lecce	
1 UDINESE	5 Lecce	-7 Milan	
3 Salernitana	5 Genoa		
3 Empoli	4 Monza		
2 Cagliari	4 Venezia		

vo. Con Sottil l'unica rete segnata dalle punte era stata quella di Lucca con il Genoa, oggi il centravanti bianconero è a quota tre al pari di Thauvin che la passata stagione ruppe il ghiaccio contro il Lecce.

Nessuna squadra ha fatto

meglio dell'Udinese sin qui rispetto alla passata stagione. Se i bianconeri sono a più nove, non scherza nemmeno l'Empoli: i toscani, penultimi lo scorso anno a quota tre, oggi sono a dieci punti. La Lazio di Baroni è terza in questa speciale classifica a più sei: Sarri



La gioia di Zemura dopo il gol-partita con il Lecce

era partito maluccio visto che viaggiava alla media di un punto a gara. Solo altre quattro squadre vantano il segno più in questa speciale classifica: il Cagliari, un anno fa fanalino di coda con due punti, oggi è a sei; due punti in più li hanno anche la Roma (evidentemente Mourinho era partito proprio male), il Napoli e il Torino.

Le altre sono tutti in passivo. Il bilancio peggiore è quello della prossima avversaria dell'Udinese, il Milan: i rossoneri alla settima giornata dello scorso torneo erano in testa alla classifica a 18 punti assieme all'Inter. Inzaghi, oggi a quota 14, è in ritardo di quattro lunghezze; oltre al Milan solo il Lecce (meno sei) e il

Monza (meno cinque) hanno fatto peggio.

In rosso anche il bilancio della Fiorentina (meno quattro) che paga un po' il cambio di guida tecnica. Hanno tre punti in meno rispetto alla settima giornata dello scorso anno anche Atalanta e Genoa ma se la frenata del Grifone è spiegabile, un po' meno lo è quella della Dea (pesa il ko casalingo con il Como). Fa un po' sorridere rimarlo, ma ad oggi la Juventus di Allegri è avanti un punto rispetto a quella di Thiago Motta. Per un nuovo punto della situazione ci si rivede alla prossima sosta, fissata per il 17 novembre. Allora i numeri saranno ancora più credibili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLENAMENTO

Con la Primavera doppietta di Bravo e poker di Davis Brenner a secco



Una fase dell'allenamento

Stefano Martorano / UDINE

Poker di Keinan Davis e doppietta di Iker Bravo. Se Kosta Runjaic cercava risposte dal galoppo in famiglia sostenuto ieri con la squadra Primavera, allora si può proprio dire che le ha trovate nei due attaccanti che nelle gerarchie stanno rispettivamente alle spalle dell'azzurro Lorenzo Lucca e dell'impalpabile Brenner. Il primo è al seguito della Nazionale, e quindi lontano dal Bruseschi come gli altri undici bianconeri impegnati con le rispettive nazionali, mentre il secondo ieri al Bruseschi c'era e ha pure giocato senza tuttavia marcare neanche uno dei sette gol rifilati ai boys bianconeri, uscendo sostituito al termine del primo tempo.

Non sarà un galoppo in famiglia a far pendere la bilancia, ma più che all'incostante Brenner bisogna guardare alla voglia matta di Davis e Bravo, due che hanno dimostrato di voler arrivare belli carichi alla sfida col Milan del 19 ottobre. Di tutto questo ha preso ovviamente atto Runjaic che ieri ha varato anche Oumar Solet in mezzo alla difesa. L'ex Salisburgo non potrà essere schierato fino a gennaio, a termine regolamentari, ma per allora si farà trovare pronto sfruttando le partitelle come quelle di ieri, preziose per capire le esigenze del tecnico e trovare l'intesa con i compagni. Ieri sono stati Lautaro Giannetti e Isaak Touré ad affiancare Solet in difesa, mentre sulle fasce hanno agito Ehizbue e Enzo Ebosse, andato in rete per il 7-1 finale, punteggio a cui contribuito anche il gol del primavera Giulio Vinciati.

Sul fronte nazionali, ieri Jordan Zemura ha giocato titolare nello Zimbabwe nella vittoria sulla Namibia. Intanto ieri la società ha comunicato l'inizio della prevendita per la sfida col Cagliari in programma venerdì 25 ottobre. I biglietti sono in vendita da ieri presso le rivendite autorizzate e online. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo svedese ha parlato del suo arrivo in Friuli: «Runjaic mi conosce bene e mi ha subito voluto»

Karlstrom: «Udine occasione che non si poteva rifiutare»

IL PERSONAGGIO

ALBERTO BERTOLOTTO

Ha capito che si trattava del passo da fare. D'altronde lo volevano tutti: allenatore e club. È felice di stare a Udine e sinora questo stato d'animo l'ha trasmesso in campo, dove è sempre risultato tra i migliori. Della sua esperienza in Friuli ha parlato in Polonia a Przeglad Sportowy-Onet Jesper Karlstrom, centrocampista di 29 anni arrivato in Friuli lo scorso agosto. Dal Lech Poznan e dal massimo campionato nazio-

nale polacco si è trasferito in serie A senza accusare il salto: «Quando arrivai in Polonia — ha spiegato lo svedese — aveva 25 anni, non ero più un giovane calciatore. Ero pronto per giocare in un nuovo ambiente. Lo stesso vale in questo caso. Credevo in me, avevo acquisito già molta esperienza in più situazioni tra nazionale e i campionati in Polonia. Sentivo, che potevo fare il mio ed essere me stesso».

Oltre a sottolineare che in maglia Udinese gioca nella sua posizione, Karlstrom ha illustrato l'impatto con la nuova realtà: «Sono arrivato qui prima dell'inizio della stagione, la squadra era già pronta,



Lo svedese Jesper Karlstrom in azione contro il Lecce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

IL TRIBUTO

Gracias Rafa

Si ritira a 38 anni
il fenomenale Nadal
Con Federer e Djokovic
ha dominato
per un ventennio
Re della terra rossa
si è trasformato
negli anni in atleta
vincente ovunque

FABRIZIO BRANCOLI

Tocca a te servire, Rafa. La tua scarpa destra passa veloce sulla riga, la spolvera. Un paio di colpi secchi con la racchetta sotto le suole. Ora ti aggiusterai gli slip nei pantaloncini e ti toccherai nell'ordine la maglietta nei dintorni delle spalle, il naso, le orecchie, la fronte. Uno sguardo feroce all'avversario che attende, laggiù, oltre le colonne d'Ercole della rete di un campo da tennis. Una goccia di sudore ti scorre sulla fronte. Vicino alla tua postazione del cambio campo, erette, rigorose come fondamenta di una casa, ci sono le bottigliette d'acqua che hai posizionato maniacalmente, seguendo uno schema antico e misterioso, che tutti vedono che solo tu conosci nel profondo. Sei pronto. Hai eseguito il tuo rituale, la routine ancestrale che ti porti dietro da bambino, come tanti pensieri, tante sensibilità. Nel gennaio del 2000 a Tarbes, sul versante francese degli Alti Pirenei, avevi tredici anni quando vin-

Dal torneo in Francia vinto a 13 anni alle sfide irripetibili con Roger e Nole

cesti il torneo Les Petits As e in un'intervista, subito dopo la premiazione, dicesti semplicemente: che cosa farò ora? Tornerò ad allenarmi. So che questo è un torneo importante, ma vincerlo non significa che diventerò un bravo giocatore. Dunque, continuerò a lavorare, e si vedrà.

Per tutti questi anni hai ascoltato il te stesso bambino; quel bimbo con la maglietta nera, che parlava a Tarbes, tu non l'hai tradito. Hai recepito quell'appello alle uniche tue forze, la scelta della tenacia e dell'umiltà, il rifiuto di accontentarti di un talento pursmisurato, l'invito al lavoro che diventava disciplina, la coltivazione di un'energia interiore e l'impegno perseverante a migliorare, a evolverti. Ora che annunci il tuo ritiro dal tennis puoi dirtelo: hai mantenuto le promesse che ti eri fatto. E se non riuscirai a dirtelo, per quella sorta di modestia suprema che ha accompagnato la tua carriera e il tuo modo di essere, te lo diranno tutti, te lo diremo noi. Placati, Rafa.

Nessuno di noi si è mai sen-

Federer: «Un onore assoluto sfidarti»

Rafa Nadal ha annunciato ieri con un video il suo addio al tennis. «Gli ultimi due anni sono stati difficili, credo questo sia il momento giusto per fermarmi», le parole dello spagnolo. Uno dei primi a commentare la notizia è stato Roger Federer, rival e amico: «Che carriera, Rafa! Ho sempre sperato che questo giorno non arrivasse mai. Grazie per i ricordi indimenticabili e per tutti

gli incredibili traguardi nel gioco che amiamo. È stato un onore assoluto!», ha scritto Federer su Instagram. Poi ecco Novak Djokovic: «Sarò a Malaga di persona in occasione della Coppa Davis per omaggiarti». Tra i vari commenti social ecco quello di Matteo Berrettini che scrive «Leyenda!», il profilo ufficiale di Wimbledon «Grazie per tutto Rafa» e quello del Roland Garros che

commenta «King». Il ct azzurro Volandri: «È uno dei giocatori più sportivi di sempre, si è battuto per tutti». Infine Paolo Bertolucci: «Nadal è stato sempre un esempio meraviglioso non solo per il tennis, ma per lo sport mondiale: per la qualità eccezionale del suo gioco, per il comportamento in campo, la disponibilità, il cuore, la determinazione, l'applicazione al lavoro».



Rafa Nadal, 38 anni: dice stop uno dei più forti di sempre con 22 Slam vinti e ben 14 titoli del Roland Garros

LA LEGGENDA DI MANACOR

Rafa Nadal
nato a Manacor (Spagna)
il 3 giugno 1986

92
titoli ATP in bacheca
5° all-time

22 titoli Grande Slam vinti
solo Margaret Court (24),
Novak Djokovic (24)
e Serena Williams (23)
hanno fatto meglio

NEI TORNEI DEL GRANDE SLAM
314 vittorie **44** sconfitte

14
Titoli vinti del Roland Garros
nelle edizioni 2008, 2010, 2017
e 2020 non ha mai perso un set.
A Parigi solo in 3 l'hanno battuto:
Djokovic, Soderling e Zverev

È l'unico tennista ad aver vinto almeno
un titolo del Grande Slam in singolare
maschile in 15 stagioni, l'unico a farlo
in 10 stagioni di fila dal 2005 al 2014

Ha vinto **63 titoli sulla terra rossa**
con il 90% di vittorie

13 stagioni di fila
n° 1 / n° 2 al mondo
nella classifica Atp

WTHUB

tito come Federer: in campo era troppo estetico e fuori era troppo stiloso per innescare un'emulazione intima. In compenso in tanti abbiamo provato empatia per te e in un momento della vita abbiamo pensato che potevamo copiarci la determinazione, il rispetto, la capacità di migliorarsi, la forza di uscire dagli agguati della vita. Tra un mese a Malaga giocherai per l'ultima volta. Per la tua ultima danza hai scelto le finali di Coppa Davis e forse è bello così, perché tu sei il re di Parigi ma la maglia della Spagna è la tua seconda pelle e sarà magnifico, doloroso, emozionante vedere il tuo ultimo grido, la palla che non raggiungerai o che spedirai in rete o fuori, oppure una vittoria, addirittura, per lasciare il campo come dovresti, cioè vincendo. Sai bene che cosa proverai: l'hai visto un paio di anni fa quando

Roger ti ha invitato alla sua ultima partita e l'ha voluta pure giocare con te al fianco, in un doppio strano di Laver Cup, due rivali che piano piano sono diventati amici, lassù in cima alla montagna del tennis, e piangono insieme, mano nella mano, quando uno smette e l'altro capisce che accadrà presto pure a lui.

I pinocchietti, le canottiere, le fasce per i capelli, i rugigiti, il rovescio a due mani perfetto e implacabile, un clamoroso diritto a uncino o a banana, il top spin, la tattica che impari anno dopo anno, il gioco sotto rete che diventa sempre più efficace. Le rimonte, gli infortuni tremendi, il fisico che ti implora di allentare la presa, la mente che ti impone di continuare, l'abisso dei cali in classifica e l'ascesa dei ritorni impetuosi al vertice. Il team come seconda famiglia, la moglie, il figlio, i genitori,

l'accademia tennistica che hai fondato a Manacor, il calcetto come mantra quotidiano, gli scacchi nelle sale riservate ai giocatori con la rabbia di voler vincere sempre, sempre, anche tra alfieri e regine, in ogni cosa. Tu e Roma, quel sorriso che ti spuntava ogni volta che giocavi agli Internazionali e realizzavi che in Italia avevi un secondo popolo innamorato di te. Il fango dell'inondazione a Maiorca, ottobre 2018, e tu che ospiti

Lascerà dopo la Coppa Davis perché la maglia della Spagna è una seconda pelle

gli sfollati e spali il fango, e non volevi che si sapesse ma ti fecero un video e ti toccò il destino di diventare un santo laico per gli spagnoli e i tanti militanti della Nazione Nadal, ignota alla geografia del mondo ma presente nei cuori. Le battaglie con Djokovic, le sfide infinite con Federer, il numero uno in classifica e, certo, i quattordici Roland Garros che costituiscono un record che non vedremo infrangere. Due Wimbledon, due Australian Open, quattro Us Open, le risate con Roger in quel video famoso quando non riuscite a restare seri e vi contagiaste improvvisamente, continuamente, di allegria.

Dopo l'ultima palla porterai tutto via con te, con le bottigliette d'acqua piazzate davanti alla sedia vuota. Ma tutti quei momenti non andranno perduti nel tempo, come lacrime nella pioggia. Perché tu sei Rafael Nadal, hai sofferto e vinto, sei un fenomeno ma, inspiegabilmente, sei anche uno di noi. E quindi non ti dimenticheremo. —

DA SHANGHAI

**Sinner: «Ci ha insegnato tutto»
E in semifinale non trova Alcaraz**



Sinner-Nadal, l'omaggio su X

Jannik Sinner ha da poco concluso il suo quarto di finale del torneo Atp di Shanghai quando viene a sapere della notizia del giorno: Rafa Nadal ha annunciato il suo ritiro. «Penso che sia una notizia dura per tutto il mondo del tennis, e non solo. Quello che posso dire è che sono stato molto fortunato a conoscerlo anche dal punto di vista umano, è una persona incredibile», le prime parole di Jannik che poi scende nel particolare: «Ha insegnato a tutti noi giovani come gestire le situazioni in campo, quelle facili e quelle difficili, e in tutto questo ci ha regalato incredibili emozioni col suo gioco. Ci ha insegnato anche a rimanere umili, a non cambiare quando raggiungi il successo, a scegliere le persone giuste intorno a sé e ad avere una grande famiglia a fianco». Jannik ha poi omaggiato Nadal su X pubblicando una foto che li ritrae assieme.

Sinner ieri ha fatto il suo dovere di numero 1 al mondo battendo nel quarto di finale dell'Atp 1000 di Shanghai Daniil Medvedev con il punteggio di 6-1, 6-4. Jannik, in versione deluxe, è sempre stato padrone del match. Domani in semifinale non troverà Alcaraz, ma il ceco Thomas Machac con il quale aveva già vinto a Miami. Lo spagnolo, proprio nel giorno del ritiro di Nadal, è sembrato l'ombra di sé stesso perdendo 7-6, 7-5. Oggi sono in programma gli altri due quarti di finale Fritz-Goffin e Djokovic-Mensik. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A2

Cento motivi

Prima di andare a Cividale stasera l'Apu affronta gli emiliani Stefanelli: «Vogliamo allungare la striscia». Nobile grande ex



Giuseppe Pisano / UDINE

Vincere, balzare in testa e poi dedicarsi alla preparazione del derby. È questo l'imperativo in casa Apu Old Wild West per il match di stasera contro la Sella Cento, anticipato per le imponenti misure di sicurezza che da domani sera renderanno off limits l'area adiacente allo stadio Friuli.

L'Apu ha già affrontato e battuto gli emiliani in precampionato a Spilimbergo, precedente che fa poco testo sia perché Cento era rimaneggiata, sia per il valore relativo delle amichevoli estive.

APPROCCIO GIUSTO

Il tema di questa gara non si discosta molto da quelle contro Nardò e Torino. Udine è nettamente superiore all'avversario di giornata, dal punto di vista tecnico, fisico e per profondità di rosa. Tutto ciò può non bastare se la partita viene presa sotto gamba, come se fosse soltanto una formalità. Bisogna anche evitare di entrare in campo pensando già al derby con Cividale: si comincerà a farlo a partire da domani. Da qualche anno a questa parte l'Apu ci ha abi-

SERIE A2	
4ª giornata Palasport "Primo Carnera" Udine ore 20.30	
ARBITRI:	
Stefano Wassermann di Trieste Chiara Maschietto di Treviso Mauro Davide Barbieri di Roma	
	
OLD WILD WEST UDINE	SELLA CENTO
Coach: ADRIANO VERTEMATI	Coach: EMANUELE DI PAOLANTONIO
1 F. Stefanelli	1 G. Jamani
4 D. Bruttini	3 M. Ramponi
5 M. Alibegovic	4 N. Tanfoglio
7 L. Caroti	7 T. Henderson Jr.
8 A. Hickey	9 N. Berdini
11 X. Johnson	10 C. Delfino
12 M. Agostini	11 M. Moretti
14 L. Ambrosin	15 A. Sperduto
20 M. Da Ros	21 S. Davis
22 G. Pini	25 L. Benvenuti
35 I. Ikangji	32 V. Nobile

tuato a un rendimento eccellente contro le squadre di medio-bassa classifica, sarà bene confermare questa tendenza anche per accomodarsi fino a domenica sera in vetta al campionato in compagnia di Milano, Cremona e Rimini.

QUI APU

Squadra bianconera annun-

LA DECISIONE

Clamoroso a Pesaro Sacripanti lascia per motivi di salute

Fulmine a ciel sereno in casa Vuelle Pesaro. "Pino" Sacripanti, classe 1970, si è dimesso per motivi personali dal doppio incarico di allenatore e direttore sportivo.

Si vocifera di problemi di salute, proprio come un anno fa a Scafati. La società pesarese è già al lavoro per sostituire Sacripanti: è possibile che si ricorra alla soluzione interna, promuovendo a head coach il vice Giacomo Baioni, pesarese doc classe 1976. —

G.P.

ciata al gran completo, a Francesco Stefanelli il compito di presentare il match. «La scorsa settimana è stata impegnativa con tre gare e due trasferte: abbiamo cercato di recuperare il più in fretta possibile le energie per la partita di stasera, che è molto importante. L'obiettivo è chiaramente quello di allungare questa striscia



Francesco Stefanelli abbraccia Mirza Alibegovic FOTO PETRUSSI

di vittorie: aspettiamo un pubblico numeroso che ci aiuti a conquistare questo risultato. In un campionato così lungo trovare una continuità di risultati sarebbe molto importante per noi».

GLI AVVERSARI

La Sella Cento è ripartita in estate puntando su Emanuele Di Paolantonio, reduce da due anni in A come vice di coach Magro a Brescia e uno in B a Imola. L'assetto della squadra è chiaro, con rotazioni a otto uomini: un gruppo di giocatori esperti come Delfino (42 anni e tanta classe), Benvenuti, Nobile e gli americani Davis e Henderson (ex Verona e Latina), più un pacchetto di giovani con in testa Berdini, backup di Hickey a Cantù nel ruolo di play. Dopo la vittoria casalinga al debut-

to contro la matricola Livorno, Cento ha incassato due sconfitte contro Forlì e Orzinuovi, ma non ha affatto sfigurato. Ci sono grandi aspettative su Henderson, che finora non ha convinto appieno.

RITORNO A CASA

Vito Nobile, il grande ex di turno, ha parlato così alla vigilia: «È sempre emozionante tornare a casa. Noi e l'Apu abbiamo obiettivi diversi. I bianconeri hanno un gruppo bilanciato, ben assortito. Il campionato è lungo, emergerà la loro forza, noi miglioreremo col passare delle settimane. Sfida difficile, vogliamo giocarcela». Palla a due alle 20.30, diretta streaming su Lnp Pass, differita alle 22.30 su Telefriuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL DERBY

PalaGesteco tutto esaurito a cinque giorni da Ueb-Udine



Ormai il derby è in vista

CIVIDALE

Mancano solo 5 giorni al 16 ottobre e il PalaGesteco 2.0 si prepara ad accogliere l'entusiasmo del tifo friulano per il primo atto della sfida stagionale tra Ueb Cividale e Apu Udine. Dopo gli oltre 1000 biglietti venduti il primo giorno, che uniti ai circa 1700/1800 abbonati hanno di fatto già assicurato il tutto esaurito, nel secondo giorno di vendite i ritmi sono un po' calati e alle 20 di ieri avanzavano ancora 14 posti, a fronte dei circa 90 mancanti. Gli interessati devono affrettarsi: in Tribuna Ossoauto (prezzo da 16 euro) c'è ormai un unico tagliando, mentre ce ne sono circa una decina in Parterre silver (da 25 euro), e altri 3 in Parterre bronze (da 19 euro). L'arena continua ad ospitare le gare interne dell'U19 ducale, uscita vincitrice dal match con Mestre grazie alla tripla di Baldares, e si prepara a un altro derby. Lunedì alle 21 le Eagles affronteranno i pari età bianconeri. Un antipasto della sfida dei grandi. —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La guardia di Chicago è stata tra i migliori con Brindisi: «Ho sentito subito di essere a casa qui» Marks, il trascinatorumile «Gesteco, sono qui per vincere»

L'INTERVISTA

GABRIELE FOSCHIATTI

Un trascinatorumile, con il sorriso stampato in volto. Derrick Marks si sta prendendo la Gesteco Cividale e lunedì contro Brindisi ha dimostrato tutto il suo valore, con 18 punti in 24 minuti e un primo quarto da campione. Ora è tempo di derby, per lui: prima il duello a Verona con il concittadino Jacob Pullen, poi la prima sfida all'Apu Udine in maglia gialloblù.

Derrick, come va l'ambientamento a Cividale?

«Bene. Sono qui da quasi due mesi ormai, ma l'ho sentita casa già dopo le prime due settimane. Ho la mia routine, le cose sono semplici qui».

Hai un segreto per adattarti in fretta?

«Io non sono uno complicato, passo molto tempo a casa e quindi non c'è granché a cui devo abituarci. Mi piace cucinare, ho cercato dei negozi vicini a casa, provato diversi ristoranti e qualche cosa divertente da fare coi compagni di squadra. Però non ho molto tempo libero, il basket mi tiene piuttosto occupato (ride, ndr)».

Come ti hanno accolto i tifosi?

«Sono stati veramente gentili, da quando sono qui non ho ricevuto altro che affetto. Non saprei esprimere quanto loro sono contenti di avermi qui, ma nemmeno quanto io sia contento di non doverci più giocare contro e di averli finalmente a favore. Non vedo l'ora di continuare la stagione».

Quella con Brindisi è stata la tua miglior sfida in maglia Cividale?

«Sì, direi che è stata la migliore. Ovviamente non sono stato perfetto, ho fatto i miei errori e su quelli dovrò concentrarmi durante la settimana. Non ho un ricordo particolare, a livello personale, della partita, ma ricordo l'emozio-



Derrick Marks (Gesteco)

ne sul finale di vederci avanti di 9. È stata una grande vittoria per noi».

Anche se eri in panchina nel finale?

«Quando noi vinciamo, sono contento. A questo punto della mia carriera ho alle spal-

le molte esperienze in squadre in cui segnavo molto, ma non vincevamo. Le mie statistiche individuali passano in secondo piano. Per me ovviamente sono importanti, sono un realizzatore ed è questo il motivo per cui sono qui, ma è il coach ad allenare la squadra. Io mi fido di lui: se crede che la cosa migliore per la squadra sia avere altri 5 in campo per me va bene e non c'è problema».

Come potete portare a Verona l'energia che avete a Cividale?

«Dobbiamo concentrarci sul piano partita che abbiamo preparato in allenamento. Loro sono una squadra che ama correre e che muove palla rapidamente, quindi dobbiamo provare a controllare il gioco per più tempo possibile ed evitare palle perse che possano fargli trovare punti facili. Dobbiamo fare in modo che la nostra difesa gli ricordi che non sarà facile batterci e non snaturare il nostro modo di giocare».

Ad attenderti ci sarà Jacob Pullen, di Chicago come

te: è un'ulteriore sfida?

«Oh certamente. Lui si è costruito una grande carriera, ovunque sia andato. È qualche anno più vecchio di me, crescendo l'ho guardato molto giocare e avere finalmente l'occasione di giocare contro di lui è qualcosa che non avrei mai immaginato di poter fare. Sarà sicuramente una sfida, conoscendo il tipo di giocatore che è, ma è qualcosa che attendo con impazienza perché sarà un modo per dimostrare quanto valgo».

Poi sarà il turno di Udine: qual è la chiave per vincere il derby?

«È fondamentale mantenere costante il livello di energia e di concentrazione. Queste partite sono sempre molto pesanti sul piano emotivo, bisogna essere pronti. Quando torneremo qui so che troveremo un'atmosfera incredibile ad accoglierci e noi lotteremo per i nostri tifosi. È importante poi ricordare che, alla fine, è una gara come un'altra, anche se ci sono tante emozioni in gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley - Serie A1 femminile

Cda arriviamo

Chirichella, una delle star dell'Imoco, sulla sfida di domenica:
«Giocheremo in un campo caldo, ma siamo sempre affamate»

L'INTERVISTA

ALESSIA PITTONI

«**P**iù si vince più si vuole vincere; la fame proprio non si leva». Riassume così Cristina Chirichella, con il suo accento napoletano mitigato appena un po' dai tanti anni lontano da casa, il fuoco che da un decennio arde nel Prosecco Doc Imoco Conegliano e fa sì che a ogni campionato, nonostante i nomi del roster cambino, la squadra mieta successi a tutti i livelli. Trent'anni, dieci dei quali in A1 con l'Igor Gorgonzola Novara, uno scudetto e una Champions nella bacheca

del club e un Europeo e una Vnl conquistati con la maglia azzurra, di cui è stata capitana, Chirichella è una delle nuove stelle dell'Imoco che domenica scenderà in campo contro la Cda Volley Talmassons Fvg nella seconda giornata di A1.

Chirichella, quella di domenica per il Friuli non sarà una partita ma un vero e proprio evento, ne siete consapevoli?

«È sempre bello sapere di giocare in un palazzetto gremito e che i tifosi, oltre che per seguire la propria squadra, verranno ad assistere a uno spettacolo. Noi siamo molto contente, sappiamo che il campo sarà caldo e la partita sentita; daremo il meglio nella speranza che sia un bel match».

Che cosa vi aspettate in campo e che Cda pensate di trovare?

«Siamo pronte ad affrontare una squadra che non mollerà mai come tutte le avversarie che incontreremo e che proveranno a batterci. Cercheremo di fare bottino pieno senza cadere nel tranello di sottovalutare l'entusiasmo dato dal giocare in casa. Dovremo imporre il nostro gioco».

Quali sono le prime impressioni del suo nuovo club e come si è integrata con giocatrici che, come lei a Novara, sono una bandiera gialloblu?

«Stiamo lavorando molto bene ed è quello che cercavo dopo tanto tempo con la stessa società. Non ho trovato difficoltà



Cristina Chirichella, 30 anni, dopo 10 anni a Novara ora gioca all'Imoco

LA CURIOSITÀ

Domenica sarà anche uno scontro tra pantere

Quella di domenica sarà anche una sfida fra pantere. Il felino nero è infatti l'animale associato da anni al Prosecco Doc Imoco Conegliano ma anche le ragazze della Cda Volley Talmassons Fvg sono soprannominate Pink Panthers con un ovvio riferimento ai colori della divisa e Pinky, la mascotte del club, altro non è che il personaggio della saga cinematografica e tv. —

A.P.

nell'integrarmi perché giocare con pallavoliste di questo calibro è un piacere e un onore».

Siete molto esperte, potrebbe fare la differenza nelle partite decisive.

«L'esperienza darà i suoi frutti a lungo andare, ma credo molto nel mix tra giocatrici giovani ed esperte che abbiamo».

Per una centrale l'intesa con la palleggiatrice è fondamentale. Come si trova con Wołosz?

«È un'alzatrice di altissimo livello e non vedevo l'ora di giocare con lei dopo averla affrontata tante volte da avversaria. Sto imparando molto».

Dall'esterno si avverte un "stile Conegliano", di cosa si tratta?

«Non saprei spiegarlo bene: dietro alla squadra c'è tanto lavoro da parte dello staff e di tutto il club. Qui la pallavolo è molto seguita e praticamente tutti gli imprenditori della zona sono coinvolti nel progetto tuttavia, anche per il fatto di essere in un piccolo centro a contatto con la natura, si vive una sensazione di serenità; fuori dal campo zero pressioni».

La pallavolo è uno sport in mutamento; a Parigi ad esempio abbiamo visto molte meno fast. Come sta cambiando il ruolo di centrale?

«Molto dipende dalle caratteristiche della squadra; l'importante è esaltare le qualità di tutte le atlete e avere un gioco credibile».

Che impronta vuole lasciare all'Imoco?

«Voglio dare il mio contributo: abbiamo obiettivi ambiziosi a livello internazionale ma vogliamo anche confermarci in Italia visto che le nostre avversarie sono sempre più forti. La fame non si toglie».

A trent'anni si comincia a pensare al "dopo". Ha da poco acquisito la laurea magistrale in Scienze Motorie, pensa a un futuro da allenatrice?

«No, anche se è vero che nell'alto livello si sente la mancanza di allenatrici. Vedo un domani in campo sportivo ma nel settore della riabilitazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIAT DUCATO KM ZERO



FIAT DUCATO 2.2 MJT3 140CV 33 MH2 SERIE 9

TUO A € 26.900 + IVA - ULTIME 5 UNITÀ

Escluso passaggio di proprietà e bollo. Offerta soggetta a disponibilità. Foto a titolo di esempio.



Judo - La nostra campionessa

DOPO PARIGI L'INTERVENTO

Un pit stop per Tavano «Mi opero alla spalla e già punto a Los Angeles»

La judoka si trascinava da tre anni una serie di guai fisici
«L'obiettivo è guarire in 4 mesi e andare ai Mondiali 2025»

Enzo de Denaro / UDINE

Sono trascorsi poco più di tre mesi da quando, a Parigi, Asya Tavano aveva sfiorato il podio olimpico con la squadra di judo mista dell'Italia. Una finale per la medaglia di bronzo per-

sa con il Brasile nell'incontro di spareggio ed un quinto posto che è stato comunque straordinario ed emozionante. Solo poche ore sono trascorse invece dall'intervento chirurgico alla spalla cui Asya Tavano si è sottoposta per sistema-

re un guaio fisico che si è trascinato nel tempo proprio per non compromettere la partecipazione alle Olimpiadi parigine. «Era da parecchi mesi che Asya si portava dietro questo problema alla spalla – ha detto Francesco Bruyere, capoalle-



Asya Tavano, 22 anni

natore della squadra azzurra femminile – ma in accordo con lo staff medico federale abbiamo sempre preferito lavorare a livello conservativo per centrare la qualificazione olimpica. Ora con un po' di tempo di sposizione era giusto mettere

a posto questa spalla per poi ricominciare al meglio la corsa per Los Angeles. Ne approfittiamo per recuperare dal lungo e impegnativo quadriennio passato. I tempi di recupero si aggirano intorno ai quattro mesi e siamo fiduciosi che entro sei mesi possa ritornare a gareggiare. L'obiettivo è quello di rientrare in tempo ed in condizione per il mondiale di giugno 2025. Il lavoro non spaventa Asya e sono sicuro che rientrerà più forte di prima». «Questo problema alla spalla me lo trascinavo ormai da tre anni. – ha aggiunto Asya Tavano dopo l'intervento –. Già da allora avevo fatto delle viste da specialisti per valutare la possibilità di poter fare il percorso olimpico senza interventi, ma con dei lavori specifici di potenziamento. Ovviamente nel corso di questi anni la condizione della spalla era peggiorata notevolmente e quindi abbiamo dovuto fare un intervento ab-

bastanza importante. Con l'aggravarsi della condizione della spalla mi sentivo sempre meno performante». È soddisfatto anche il dottor Roberto Ravera, che ha sostenuto l'intervento presso la clinica Humanitas Cellini di Torino, la città in cui Asya si allena da quando è stata arruolata nelle Fiamme Azzurre sotto la guida di Francesco Bruyere. «Abbiamo eseguito l'intervento di stabilizzazione gleno-omerale della spalla sinistra secondo la tecnica di Laterjet-Patte. – ha detto il dottor Ravera – È stata sicuramente la scelta più appropriata visto il caso e la tipologia di sport praticato. L'operazione è avvenuta con successo e sono soddisfatto della risposta di Asya, tra quattro mesi sarà pronta per ricominciare nel migliore dei modi». Mese più, mese meno, sarà un'opportunità anche per ricaricare le batterie dopo un triennio estenuante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE B FEMMINILE



La formazione della Libertas Cussignacco che milita in Serie B

Libertas Cussignacco di nuovo a casa: «Vogliamo ridare movimento alla zona»

Giuseppe Pisano / UDINE

Buon avvio di campionato per la Libertas Cussignacco in serie B femminile. Le ragazze biancoblu hanno vinto per 65-49 a Mirano con 18 punti di Gaia Zussino. Il nuovo coach Emiliano Cignolini (ex Libertas Gonars) brinda ai primi due punti sulla panchina Plc, festeggia anche il

main sponsor “Mr Buckets”, al debutto con il logo sulle divise della squadra friulana. Domani alle 18 c'è la prima casalinga contro la squadra B di Futurosa, ed è l'atteso ritorno nella palestra Zardini di Cussignacco dopo il trasloco di due a Cividale. Il direttore sportivo Marco Luzzi Conti fa il punto: «È importante tornare a casa, voleva-

mo ridare movimento alla zona. L'anno scorso abbiamo disputato due partite a Cussignacco per l'indisponibilità del PalaGesteco e la palestra era piena. Una risposta che ci ha colpito e ci ha fatto capire che era il momento di ritornare definitivamente». Nuovo staff tecnico, nuovo sponsor e nuova palestra quindi per un gruppo che dismette i panni delle Eagles Laides per dare vita a un nuovo progetto cestistico. Dal mercato, però, sono arrivati solo pochi ritocchi al roster. Hanno salutato Eva Lizzi, Arianna Nazzi e Giorgia Zoffi, sono arrivate Matilda Ciotola, ex Delser, e Lavinia Saia, in doppio tesseramento con Lbs. La stagione è partita con un duplice obiettivo: «La premessa – prosegue Luzzi Conti – è che nel nostro girone fra rinunce e chiusure ci sono diverse squadre che non conosciamo, quindi dobbiamo capire quali sono i valori. Alla squadra ho detto che l'obiettivo minimo è mantenere la categoria, quindi evitare le ultime sei posizioni. Ricordando però che l'anno scorso abbiamo chiuso all'ottavo posto, quindi vorremmo migliorare quel risultato. Il tutto condito da quell'entusiasmo che nella passata stagione è mancato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIRO A VOLO

Il Panathlon di Udine torna dai tricolori con 4 medaglie

UDINE

Quattro belle medaglie sono andate al collo dei tiratori del Panathlon Club di Udine in occasione del 7° campionato italiano di tiro a segno che si è disputato a Siena ed è stato dedicato alla memoria di Antonio Satta. Margherita Alciati e Roberta Karen d'Olif si sono classificate al primo posto rispettivamente nella categoria Over Donne Carabina e nell'Over Don-



Successo per i tiratori udinesi

ne Pistola, Lido Martellucci invece si è classificato al secondo posto negli Over Carabina, seguito al terzo posto da Giampiero Spezzotti. Ma

oltre l'aspetto puramente sportivo però, la manifestazione senese è stata anche l'occasione per rinnovare il rapporto di amicizia e gemellaggio fra i Club Panathlon di Udine, Siena e L'Aquila per “una visione comune dello sport come punto di incontro, luogo di amicizia, occasione di benessere, spazio etico e di conoscenza – è stato il commento della presidente udinese Margherita Alciati – sono valori e principi che fanno parte del Panathlon e sono le colonne portanti di questa organizzazione internazionale. Un fine settimana non solo di sport giocato, ma suggellato da valori sportivi condivisi che si protraggono da tempo». —

E.D.D.

L'ANGOLO DEL VOLLEY

Friuli-Uganda quel legame forte grazie al pallone

Alessia Pittoni

Dopo cinque anni, e con in mezzo una pandemia, Eugenio Borgo e le sue pallavoliste sono tornati in Uganda, ufficialmente per giocare a pallavolo ma, in realtà, per portare un aiuto alle scuole locali e fare un'esperienza arricchente dal punto di vista umano. Nel corso dell'estate l'allenatore friulano, fondatore dell'associazione «Aiutiamo la scuola di Kisenyi Onlus», ha reclutato, come già fatto nel 2019, un gruppo di 13 giocatrici dai 21 ai 29 anni che fanno parte di diverse società friulane e che militano in categorie differenti, dalla Prima Divisione fino alla B2, per organizzare un viaggio in Uganda. La squadra ha disputato quattro partite con quattro società diverse, due delle quali hanno vinto il titolo nazionale sia maschile sia femminile. «È stata un'esperienza bellissima – racconta il coach – perché le ragazze si sono confrontate con le avversarie sul campo e fuori, hanno visitato villaggi e hanno saputo adattarsi a situazioni sicuramente diverse da quelle cui erano abituate. Credo sia servito loro ad aprire la mente e a capire che cosa c'è al di fuori dal mondo così come siamo abituati a vederlo». Il viaggio è servito anche a mantenere i rapporti con le persone e i luoghi che Borgo ha conosciuto molto bene a partire dal 2011, quando entrò in contatto quasi casualmente con il referente della nazionale ugandese e allenatore del-



Le ragazze ricevute dall'ambasciatore in Uganda

LA NUOVA STAGIONE

Tante giovanili con Prima e 2ª divisione al via

Sono tutte ai nastri di partenza le formazioni dei campionati femminili provinciali che, nelle prossime ore, inizieranno ufficialmente la stagione 2024-2025. Le prime a partire saranno la Prima e Seconda Divisione (che saranno a girone unico), l'Under 18 (due raggruppamenti) e l'Under 16 (tre gironi) mentre la prossima settimana toccherà alle Under 14 in due gruppi. I campionati Under 13 e Under 12 partiranno più avanti così come i campionati maschili Under 15, 17 e 19 e la Prima Divisione, organizzati assieme al Comitato territoriale di Pordenone a causa dell'esiguo numero di partecipanti. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



Tale e quale show
RAI 1, 21.30
Quarto appuntamento con il varietà condotto da **Carlo Conti**. Gli undici protagonisti anche stasera vestiranno i panni dei grandi artisti nazionali e internazionali della musica, imitando non solo la voce, ma anche lo stile e il look.



N.C.I.S.
RAI 2, 21.20
Il sottufficiale **Derek Bailey** scompare misteriosamente mentre sta chiedendo la mano della sua fidanzata in un parco. Le riprese di sorveglianza svelano che il ragazzo è stato rapito e caricato su un furgone.



Farwest
RAI 3, 21.25
Un viaggio attraverso i far west d'Italia, le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono sempre i più deboli. Inchieste, storie, interviste accompagnano il racconto di **Salvo Sottile**.



Quarto Grado
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Storia di una famiglia...
CANALE 5, 21.20
Bari Vecchia, anni '90. Michele è ancora in carcere dove rischia la vita mentre Maria, sempre impegnata a difendere i ragazzini dalle organizzazioni criminali, sta per partorire.

con **Daniele Paroni**

SUL
cappello

CHE NOI PORTIAMO

BERTIÛL E I ALPINS
UN AMÔR ANTÎC

telefriuli ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div><div>RAI 1</div><div><div>6.00</div><div>RaiNews24 Attualità</div></div><div><div>6.30</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>6.35</div><div>Tgunomattina Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>8.35</div><div>UnoMattina Attualità</div></div><div><div>9.50</div><div>Storie italiane Attualità</div></div><div><div>11.55</div><div>È sempre mezzogiorno Lifestyle</div></div><div><div>13.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>14.05</div><div>La volta buona Attualità</div></div><div><div>16.00</div><div>Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction</div></div><div><div>16.55</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>17.05</div><div>La vita in diretta</div></div><div><div>18.45</div><div>Reazione a catena Spettacolo</div></div><div><div>20.00</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>20.30</div><div>Cinque minuti Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>Affari Tui Spettacolo</div></div><div><div>21.30</div><div>Tale e quale show Spettacolo</div></div><div><div>23.55</div><div>Tg1Sera Attualità</div></div><div><div>24.00</div><div>Prix Italia 2024 Attualità</div></div><div><div>1.10</div><div>Cinematografo Attualità</div></div><div><div>2.10</div><div>Che tempo fa Attualità</div></div><div><div>2.15</div><div>RaiNews24 Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 2</div><div><div>8.30</div><div>Tg 2 Attualità</div></div><div><div>8.45</div><div>Radio2 Social Club</div></div><div><div>10.00</div><div>Tg2 Italia Europa</div></div><div><div>10.55</div><div>Tg2 Flash Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>100 anni della Radio in Italia Attualità</div></div><div><div>12.10</div><div>I Fatti Vostri Spettacolo</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg2 - Giorno Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg 2 Eat parade Attualità</div></div><div><div>13.50</div><div>Tg 2 Si, Viaggiare</div></div><div><div>14.00</div><div>Ore 14 Attualità</div></div><div><div>15.25</div><div>BellaMà Spettacolo</div></div><div><div>17.00</div><div>Le indagini di Sister Boniface (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>18.00</div><div>Rai Parlamento</div></div><div><div>18.10</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>18.50</div><div>Medici in corsia Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>Tg 220.30 Attualità</div></div><div><div>21.00</div><div>Tg2 Post Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>22.10</div><div>N.C.I.S. Hawaii (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>23.05</div><div>N.C.I.S. Hawaii Serie Tv</div></div><div><div>23.35</div><div>Tango Attualità</div></div><div><div>1.10</div><div>I Lunatici Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 3</div><div><div>12.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>TG3 - Fuori TG Attualità</div></div><div><div>12.45</div><div>Quante storie Attualità</div></div><div><div>13.15</div><div>Passato e Presente</div></div><div><div>14.00</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>14.20</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>14.50</div><div>Leonardo Attualità</div></div><div><div>15.05</div><div>Piazza Affari Attualità</div></div><div><div>15.15</div><div>TG3 - L.I.S. Attualità</div></div><div><div>15.20</div><div>Rai Parlamento</div></div><div><div>15.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>15.30</div><div>Gocce di Petrolio</div></div><div><div>16.10</div><div>Nascita di una capitale</div></div><div><div>17.00</div><div>Aspettando Geo</div></div><div><div>17.10</div><div>Geo Documentari</div></div><div><div>19.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Blob Attualità</div></div><div><div>20.20</div><div>Riserva Indiana</div></div><div><div>20.40</div><div>Il Cavallo e la Torre</div></div><div><div>20.55</div><div>Un posto al sole (1ª Tv)</div></div><div><div>21.25</div><div>Farwest Attualità</div></div><div><div>24.00</div><div>Tg3 - Linea Notte Attualità</div></div><div><div>1.05</div><div>Tg 3 Chi è di scena Lifestyle</div></div></div>	<div><div>RETE 4</div><div><div>6.15</div><div>4 di Sera Attualità</div></div><div><div>7.05</div><div>Grand Hotel - Intrighie</div></div><div><div>7.45</div><div>Love is in the air</div></div><div><div>8.45</div><div>Terra Amara Serie Tv</div></div><div><div>9.45</div><div>Tempesta d'amore (1ª Tv)</div></div><div><div>10.55</div><div>Mattino 4 Attualità</div></div><div><div>11.55</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>12.20</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>La signora in giallo</div></div><div><div>14.00</div><div>Lo sportello di Forum</div></div><div><div>15.25</div><div>Retequattro - Anteprima</div></div><div><div>15.30</div><div>Diario Del Giorno</div></div><div><div>16.20</div><div>Gli amanti dei cinque mari Film Azione ('55)</div></div><div><div>19.00</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>19.40</div><div>La promessa (1ª Tv)</div></div><div><div>20.30</div><div>4 di Sera Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>Quarto Grado Attualità</div></div><div><div>0.50</div><div>Caccia alla spia - The enemy within Fiction</div></div><div><div>1.45</div><div>C'era una volta il Mucareollo Spettacolo</div></div><div><div>2.30</div><div>Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div><div>6.00</div><div>Prima pagina Tg5</div></div><div><div>7.55</div><div>Traffico Attualità</div></div><div><div>7.58</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>8.45</div><div>Mattino Cinque News</div></div><div><div>10.50</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>10.52</div><div>Grande Fratello Pillole</div></div><div><div>10.55</div><div>Forum Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>13.38</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>13.40</div><div>Grande Fratello Pillole</div></div><div><div>13.45</div><div>Beautiful (1ª Tv) Soap</div></div><div><div>14.10</div><div>Endless Love (1ª Tv)</div></div><div><div>14.45</div><div>Uomini e donne</div></div><div><div>16.10</div><div>Amici di Maria</div></div><div><div>16.40</div><div>My Home My Destiny (1ª Tv)</div></div><div><div>16.55</div><div>Pomeriggio Cinque</div></div><div><div>18.45</div><div>La ruota della fortuna</div></div><div><div>19.55</div><div>Tg5 Prima Pagina</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>20.38</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>20.40</div><div>Striscia La Notizia - la voce della complottenza</div></div><div><div>21.20</div><div>Storia di una famiglia perbene (1ª Tv) Fiction</div></div><div><div>23.55</div><div>Tg5 Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div><div>6.40</div><div>CHiPs Serie Tv</div></div><div><div>8.25</div><div>Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div></div><div><div>10.25</div><div>C.S.I. New York Serie Tv</div></div><div><div>12.25</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Grande Fratello Attualità</div></div><div><div>13.10</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div><div><div>13.50</div><div>Sport Mediaset Extra</div></div><div><div>14.00</div><div>I Simpson</div></div><div><div>15.25</div><div>N.C.I.S. Los Angeles</div></div><div><div>17.20</div><div>Person of Interest</div></div><div><div>18.15</div><div>Grande Fratello</div></div><div><div>18.20</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Studio Aperto Mag Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>CSI Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>N.C.I.S. Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Pirati dei Caraibi - La vendetta di Salazar Film Avventura ('77)</div></div><div><div>23.55</div><div>Sahara Film Avventura ('05)</div></div><div><div>2.10</div><div>Studio Aperto - La giornata Attualità</div></div><div><div>2.20</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div><div><div>2.35</div><div>Camera Café Serie Tv</div></div></div>	<div><div>LA 7</div><div><div>6.00</div><div>Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità</div></div><div><div>7.05</div><div>Omnibus news Attualità</div></div><div><div>7.40</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>7.55</div><div>Omnibus Meteo Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Omnibus - Dibattito Attualità</div></div><div><div>9.40</div><div>Coffee Break Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>L'aria che Tira Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>14.15</div><div>Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità</div></div><div><div>16.40</div><div>Taga Focus Attualità</div></div><div><div>17.30</div><div>La Torre di Babele Attualità</div></div><div><div>18.30</div><div>Famiglie d'Italia Spettacolo</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>Otto e mezzo Attualità</div></div><div><div>21.15</div><div>Propaganda Live Attualità</div></div><div><div>1.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>1.10</div><div>Otto e mezzo Attualità</div></div><div><div>1.50</div><div>L'aria che Tira Attualità</div></div><div><div>3.50</div><div>Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità</div></div></div>	<div><div>TV8</div><div><div>17.15</div><div>Questione di chimica Film Commedia ('22)</div></div><div><div>19.00</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div><div><div>20.15</div><div>100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo</div></div><div><div>20.20</div><div>100% Italia (1ª Tv) Spettacolo</div></div><div><div>21.30</div><div>Pechino Express Spettacolo</div></div><div><div>0.10</div><div>Pechino Express Spettacolo</div></div></div>
							<div><div>NOVE</div><div><div>16.00</div><div>Storie criminali</div></div><div><div>18.00</div><div>Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo</div></div><div><div>19.30</div><div>Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)</div></div><div><div>20.30</div><div>Chissà chi è (1ª Tv)</div></div><div><div>21.30</div><div>Fratelli di Crozza (1ª Tv) Spettacolo</div></div><div><div>23.15</div><div>Che tempo che fa Bis Attualità</div></div></div>
<div><div>20</div><div><div>14.05</div><div>Lethal Weapon Serie Tv</div></div><div><div>15.50</div><div>Manifest Serie Tv</div></div><div><div>17.35</div><div>Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv</div></div><div><div>19.15</div><div>Chicago Fire Serie Tv</div></div><div><div>20.05</div><div>The Big Bang Theory</div></div><div><div>21.05</div><div>Brick Mansions Film Drammatico ('14)</div></div><div><div>23.10</div><div>Shazam! Film Azione ('19)</div></div><div><div>1.40</div><div>Batwoman Serie Tv</div></div><div><div>2.55</div><div>The 100 Serie Tv</div></div><div><div>4.15</div><div>Show Reel Serie Rete Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 4</div><div><div>14.25</div><div>Fire Country Serie Tv</div></div><div><div>15.55</div><div>Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv</div></div><div><div>17.35</div><div>Castle Serie Tv</div></div><div><div>19.05</div><div>Seal Team Serie Tv</div></div><div><div>20.35</div><div>Criminal Minds Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Clean Film Azione ('21)</div></div><div><div>22.55</div><div>Salt Film Azione ('10)</div></div><div><div>0.35</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>0.40</div><div>Wonderland Attualità</div></div><div><div>1.15</div><div>Criminal Minds Serie Tv</div></div><div><div>2.00</div><div>Pagan Peak Serie Tv</div></div><div><div>3.40</div><div>Fire Country Serie Tv</div></div></div>	<div><div>IRIS</div><div><div>14.45</div><div>Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)</div></div><div><div>17.05</div><div>Woman in Gold Film Drammatico ('15)</div></div><div><div>19.25</div><div>Kojak Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>Walker Texas Ranger Serie Tv</div></div><div><div>21.25</div><div>Corda tesa Film Poliziesco ('84)</div></div><div><div>23.40</div><div>L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)</div></div><div><div>1.55</div><div>Woman in Gold Film Drammatico ('15)</div></div></div>	<div><div>RAI 5</div><div><div>14.55</div><div>Maremma Documentari</div></div><div><div>15.50</div><div>John Gabriel Borkman</div></div><div><div>18.40</div><div>Chopin: Concerto N.1 in Mi Minore Spettacolo</div></div><div><div>19.15</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>19.20</div><div>Rai News - Giorno</div></div><div><div>19.25</div><div>Art Night Documentari</div></div><div><div>20.20</div><div>The Sense Of Beauty</div></div><div><div>21.15</div><div>Don Carlo - Teatro alla Scala 2023 Spettacolo</div></div><div><div>0.40</div><div>Franco Battiato in tournée Spettacolo</div></div><div><div>1.50</div><div>Rai News - Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div><div>14.05</div><div>Basic Film Thriller ('03)</div></div><div><div>15.45</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>15.50</div><div>Arriva Sabato! Film Western ('70)</div></div><div><div>17.25</div><div>Il meraviglioso paese</div></div><div><div>18.45</div><div>Rai News - Giorno</div></div><div><div>19.10</div><div>Il boss Film Drammatico ('73)</div></div><div><div>21.10</div><div>Il traditore Film Biografico ('19)</div></div><div><div>23.45</div><div>Il primo re Film Drammatico ('19)</div></div><div><div>1.55</div><div>La scoperta dell'alba Film Drammatico ('12)</div></div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div><div>14.00</div><div>Tutto può succedere Fiction</div></div><div><div>15.40</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>15.45</div><div>Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv</div></div><div><div>17.25</div><div>Un passo dal cielo Fiction</div></div><div><div>19.30</div><div>L'ispettore Coliandro - Il ritorno Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Dove La Trovi Una Come Me? Serie Tv</div></div><div><div>23.35</div><div>Kostas Serie Tv</div></div><div><div>1.30</div><div>Storie italiane Attualità</div></div></div>	<div><div>CIELO</div><div><div>17.15</div><div>Buying & Selling</div></div><div><div>18.10</div><div>Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle</div></div><div><div>19.05</div><div>Tiny House Hunting</div></div><div><div>19.35</div><div>Affari al buio</div></div><div><div>20.05</div><div>Affari di famiglia</div></div><div><div>21.25</div><div>Nathalie... Film Drammatico ('03)</div></div><div><div>23.30</div><div>Indimenticabile ultima volta (1ª Tv) Film Drammatico ('20)</div></div><div><div>0.55</div><div>OnlyFans - La nuda verità Lifestyle</div></div></div>	<div><div>TWENTYSEVEN</div><div><div>14.15</div><div>Supercar Serie Tv</div></div><div><div>15.15</div><div>Hazzard Serie Tv</div></div><div><div>16.35</div><div>La Casa Nella Prateria - Pilot Film Drammatico ('74)</div></div><div><div>18.15</div><div>Film Drammatico ('74)</div></div><div><div>19.35</div><div>Colombo Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Ocean's 8 Film Azione ('18)</div></div><div><div>23.10</div><div>Scandalo al sole Film Drammatico ('59)</div></div><div><div>1.05</div><div>Supercar Serie Tv</div></div><div><div>3.00</div><div>Camera Café Serie Tv</div></div></div>
<div><div>TV2000</div><div><div>18.00</div><div>Rosario da Lourdes</div></div><div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Pregghiera ecumenica con i padri sinodali alla presenza di Papa Francesco Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Santo Rosario da Cascia</div></div><div><div>20.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>20.55</div><div>Queen of Katwe Film Drammatico ('16)</div></div><div><div>23.00</div><div>Effetto Notte - TV2000</div></div><div><div>23.30</div><div>La completa preghiera della sera Attualità</div></div></div>	<div><div>LA7 D</div><div><div>14.05</div><div>La cucina di Sonia</div></div><div><div>14.30</div><div>Desperate Housewives</div></div><div><div>17.15</div><div>How I Met Your Mother</div></div><div><div>18.10</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>18.15</div><div>Modern Family Serie Tv</div></div><div><div>19.25</div><div>How I Met Your Mother Serie Tv</div></div><div><div>20.10</div><div>Famiglie d'Italia Spettacolo</div></div><div><div>21.30</div><div>Operazione sottoveste Film Commedia ('59)</div></div><div><div>23.45</div><div>Ma come fa a far tutto? Film Commedia ('11)</div></div></div>	<div><div>LA 5</div><div><div>15.55</div><div>L'amore strappato</div></div><div><div>18.00</div><div>Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv</div></div><div><div>19.05</div><div>Amici di Maria Spettacolo</div></div><div><div>19.35</div><div>Gf Daily Spettacolo</div></div><div><div>20.10</div><div>Uomini e donne Spettacolo</div></div><div><div>21.40</div><div>Shall We Dance? Film Commedia ('04)</div></div><div><div>23.50</div><div>Uomini e donne Spettacolo</div></div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div><div>9.50</div><div>Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA</div></div><div><div>11.40</div><div>Cortesie per gli ospiti</div></div><div><div>13.50</div><div>Casa a prima vista</div></div><div><div>16.00</div><div>Abito da sposa cercasi</div></div><div><div>17.40</div><div>Primo appuntamento</div></div><div><div>19.25</div><div>Casa a prima vista</div></div><div><div>20.30</div><div>Casa a prima vista (1ª Tv)</div></div><div><div>21.30</div><div>Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle</div></div><div><div>23.30</div><div>Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle</div></div></div>	<div><div>GIALLO</div><div><div>11.00</div><div>Cherif Serie Tv</div></div><div><div>13.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div><div><div>15.05</div><div>Vera Serie Tv</div></div><div><div>17.00</div><div>Cherif Serie Tv</div></div><div><div>19.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Cherif Serie Tv</div></div><div><div>22.15</div><div>Cherif Serie Tv</div></div><div><div>23.20</div><div>Astrid et Raphaëlle Serie Tv</div></div><div><div>1.35</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div><div>14.20</div><div>The mentalist Serie Tv</div></div><div><div>15.15</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div><div><div>15.20</div><div>Detective Monk Serie Tv</div></div><div><div>17.15</div><div>The Closer Serie Tv</div></div><div><div>19.05</div><div>The mentalist Serie Tv</div></div><div><div>20.55</div><div>Advertising Spettacolo</div></div><div><div>21.00</div><div>Chicago P.D. Serie Tv</div></div><div><div>21.55</div><div>Chicago P.D. Serie Tv</div></div><div><div>22.55</div><div>Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div></div><div><div>0.35</div><div>Hamburg distretto 21 Serie Tv</div></div><div><div>2.10</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div></div>	<div><div>DMAX</div><div><div>14.00</div><div>Affari al buio - Texas</div></div><div><div>14.55</div><div>A caccia di tesori</div></div><div><div>15.50</div><div>Affari al buio - Texas Spettacolo</div></div><div><div>16.45</div><div>La febbre dell'oro: il tesoro del fiume Documentari</div></div><div><div>19.30</div><div>L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle</div></div><div><div>21.25</div><div>Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità</div></div><div><div>22.30</div><div>Blindati: viaggio nelle carceri Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI SPORT HD</div><div><div>19.00</div><div>Corsa in Montagna</div></div><div><div>19.30</div><div>Rosetta Vertical</div></div><div><div>19.45</div><div>Diretta Azzurra. Diretta Azzurra Calcio</div></div><div><div>20.00</div><div>Automobilismo. C.to Italiano Gt Sprint: Monza - gara 1</div></div><div><div>21.00</div><div>GT Sprint Gara 2. GT Sprint Gara 2 Automobilismo</div></div><div><div>22.00</div><div>Calcio Nazionale A. Nations League 2024/25: Italia - Belgio</div></div></div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.35 Radio1 drive time	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping	19.00 Chiacchiericcio
20.30 Igorà tutti in piazza	20.00 Gazzology
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad?
23.05 Il mix delle 23	23.00 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	12.00 Il mezzogiornale
20.00 Ti Sento	14.00 Capital Records
21.00 Back2Back	18.00 Tg Zero
22.00 Sogni di gloria	20.00 Vibe
23.00 Moby Dick	22.00 B-Side
	24.00 Extra
RADIO 3	M20
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra	14.00 Ilario
19.00 Hollywood Party	17.00 Albertino Everyday
20.00 Il Cartellone: Benjamin Britten, Peter Grimes	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 Dance Revolution

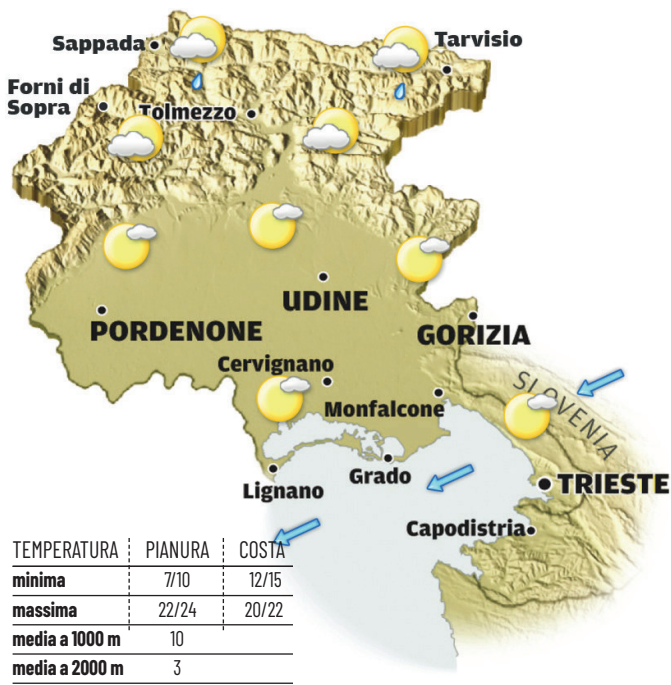
RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15-12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salutù no si comprende; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gialle e copasse; 11.03 FREEùBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione Programmi	Radio Onde Furlane: 8.00 Gjørnål Radio de buinore + Il meteo; 8.15 Suns Europe - Schede 7; 8.30 Libri ventini; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Ator ator; 11.00 Corai musicai; 11.30 Ce fà; 12.10 Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionali; 13.00 Ator ator; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 14.40 Suns Europe - Schede 7; 15.00 Ator ator; 15.30 Golden Years; 17.00 Clarock; 17.30 Musiche cence confins; 18.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 18.10 Suns Europe - Schede 7; 18.30 Ce fà; 19.00 Up!; 21.00 Sabbie Mobili; 23.00 Shaker
11.09 Vuè o fevelin di...	
11.20 Un tranquillo weekend... da paura	
12.30 Gr FVG	
13.30 Babel	
14.10 Chi è di scena	
14.50 Programmi dell'accesso	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di...	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
6.30 News, cappuccino e briocche - diretta Rubrica	13.15 L'alpino Rubrica
7.45 A voi la linea Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.45 A voi la linea Rubrica
8.30 News, cappuccino e briocche	14.15 Telegiornale FVG News
9.45 EconoMy FVG Rubrica	14.30 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica	15.30 Bianconeri a canestro
11.30 Screenshot Rubrica	16.00 Telefruts - cartoni animati
12.00 Bekér on tour Rubrica	16.30 Tg Flash - diretta News
12.30 Telegiornale FVG - diretta	16.45 Anziani in movimento Rubrica
	18.00 Itapress Rubrica
	18.30 Maman - program par fruits
IL13TV	TV 12
6.00 I13 Telegiornale	6.30 Tg Regionale
7.00 Sanità allo specchio	7.00 A Tutto Campo Fvg
7.30 Bekér in the tour	7.30 Santa Messa
8.00 Film Classici	8.15 Sveglia Friuli
10.00 I Grandi Film	10.00 Casati E Castelli
12.15 L'era del Pop	10.30 Musica E.... Rubrica
12.45 L'Altra Italia	11.00 In Forma: Ginnastica
13.15 Incontri nel Blu	11.30 Ricette Da Goal
14.00 Film Classici	12.00 Tg Friuli In Diretta
18.00 Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova	13.45 Sadio News
	14.45 Pomeriggio Udinese
	15.45 Momenti Di Gloria
	16.15 Udinese Story
18.45 Bekér on the tour	16.30 Emozioni In Bianco E Nero Rubrica
19.00 I13 Telegiornale	17.00 I Grandi Campionati
19.55 Terra e Cielo con Mons: Renato De Zan	17.30 Bianconeri Rubrica
20.20 Controaltare con Giorgio Coden	18.30 Pomeriggio Udinese
21.00 I Grandi Film	19.00 Tg Regionale
23.00 I13 Telegiornale	19.30 A Tutto Campo Fvg
24.00 Il Film della notte	20.00 Tg Regionale
4.00 Film	20.30 Tg Udine - R
4.30 Castelli del Trentino	21.00 I due nemici Film Commedia ('61)
	22.45 L'Alpino

Il Meteo

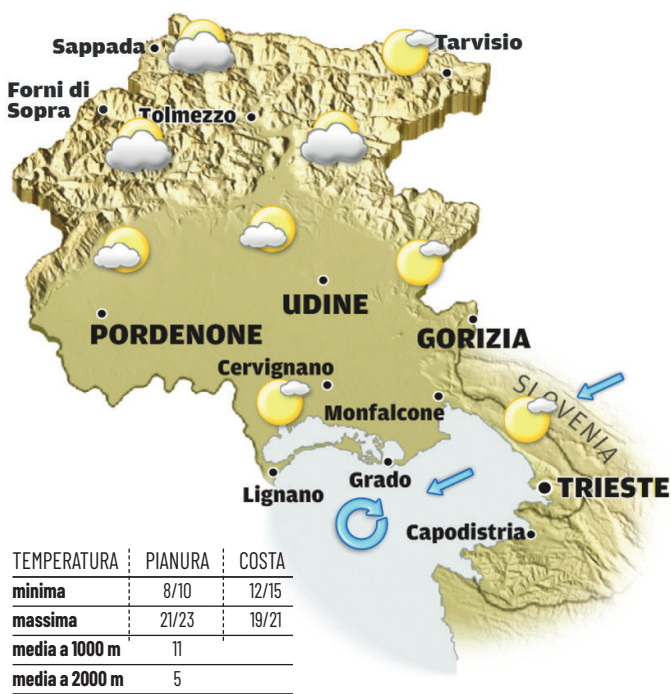


OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso. Sui monti al mattino avremo bel tempo, ma nel pomeriggio aumenterà la nuvolosità con la possibilità di qualche breve pioggia o rovescio locale. Sulla costa per gran parte della giornata soffierà Boro o Bora moderata.

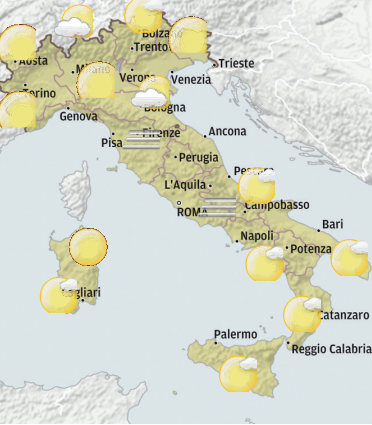
DOMANI IN FVG



Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso con Bora moderata al mattino e brezza dal mare dal pomeriggio. Sul resto della regione nuvolosità variabile, più persistente probabilmente tra Prealpi e Carnia.

Tendenza per domenica 13 ottobre
 Sulle Alpi cielo poco nuvoloso, su resto della regione cielo variabile per nubi basse con schiarite più ampie nelle ore centrali della giornata. Sulla costa vento debole di brezza. Temperature miti in quota con zero termico a 3500 metri.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.
Centro: Giornata che trascorrerà con il bel tempo, il cielo si presenterà solo a tratti nuvoloso.
Sud: La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo, il sole sarà prevalente, ma il cielo avrà molte nubi in Sicilia e Calabria.
DOMANI
Nord: La giornata trascorrerà con un tempo asciutto, ma il cielo si presenterà molto nuvoloso o coperto.
Centro: La giornata sarà contraddistinta da un cielo irregolarmente nuvoloso.
Sud: Il tempo sarà caratterizzato dal sole prevalente, infatti il cielo si potrà vedere sereno o al massimo poco nuvoloso. Clima mite.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
 21/3 - 20/4
 Oggi ti senti come un supereroe senza mantello. Sei pronto a spaccare il mondo! La tua energia è contagiosa, ma cerca di non trasformarla in iperattività.

LEONE
 23/7 - 23/8
 Il mondo è un palco, e tu sei la star, come sempre. Marte nel tuo segno ti fa sentire invincibile, ma cerca di non esagerare e rifletti prima di agire.

SAGITTARIO
 23/11 - 21/12
 Con Giove che ti guarda, tutto ti sembra una grande avventura. Occhio però a non parlare troppo di progetti che, sai bene, non realizzerai mai.

TORO
 21/4 - 20/5
 Sogni di passare la giornata in pieno relax, ma purtroppo il mondo non è d'accordo. Urano ti farà qualche sorpresa oggi, non preoccuparti e resisti a qualsiasi eventualità.

VERGINE
 24/8 - 22/9
 Oggi la tua lista delle cose da fare è lunga, ma non disperare: ce la farai! Venere ti consiglia di prenderti una pausa e concederti un piccolo piacere.

CAPRICORNO
 22/12 - 20/1
 La tua disciplina oggi è alle stelle, ma ricorda anche i Capricorni hanno bisogno di respirare! Cerca di non pianificare ogni minuto della giornata. Lascia un po' di spazio per l'imprevisto.

GEMELLI
 21/5 - 21/6
 Hai mille idee per la giornata, ma attenzione, la tua mente è troppo attiva e rischi di concludere poco. La Luna ti spinge a farti domande profonde e di evitare discussioni.

BILANCIA
 23/9 - 22/10
 Sei in modalità "pace e amore", tuttavia, con Mercurio nel tuo segno, potresti trovarti in mezzo a una discussione. Sorridi e annuisci, tutto si risolve con facilità.

ACQUARIO
 21/1 - 19/2
 Urano retrogrado potrebbe portare qualche imprevisto, tipo una nuova idea brillante che nessuno capirà subito. Ma tu vai avanti, perché alla fine il futuro ti darà ragione.

CANCRO
 22/6 - 22/7
 Sei in modalità "coccole" e oggi vorresti abbracciare chiunque. Con la Luna in Scorpione, potresti anche trovare una scatola di vecchie foto e farti travolgere dalla nostalgia.

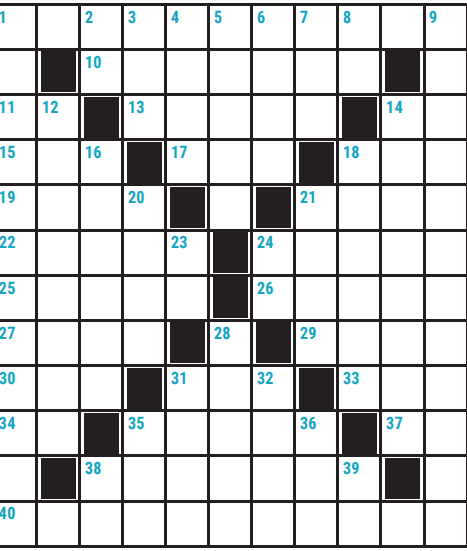
SCORPIONE
 23/10 - 22/11
 Oggi sei misterioso e intenso come sempre. La Luna nel tuo segno ti rende un maestro nel far sentire gli altri un po' a disagio, ma tu ami questo potere!

PESCI
 20/2 - 20/3
 Sei in un mondo tutto tuo oggi. Saturno ti ricorda però di tornare con i piedi per terra almeno per un po'. Non puoi fuggire da tutte le responsabilità.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Maneggiano molte risorse finanziarie - 10 Bosco che dà legno bianco - 11 Iniziali del cantante Cocciant - 13 Canta *Luce (tramonti a nord est)* - 14 Simbolo del platino - 15 A te a Lione - 17 Il regno di Plutone - 18 Collere incontrollate - 19 Elevate di statura - 21 Una serie di formalità - 22 È profonda nelle ore piccole - 24 Gli è succeduto Biden - 25 Raglia nella stalla - 26 Si spendono in Algeria - 27 Arsa... in poesia - 29 Da origine alla pianta - 30 Nasce pallida nel roseto - 31 Poiché in latino - 33 Abbrevia il satellite - 34 Uno di noi due - 35 Un albero tropicale - 37 Coda di balena - 38 L'uccello che è detto anche assiolo - 40 Prodotto in laboratorio.
VERTICALI: 1 La si studia per stabilire la rotta - 2 Ultime della tappa - 3 I cubetti che tintinnano nel drink - 4 È grezza quella per sacchi - 5 Indurito come certi cuori - 6 Ferite nella reputazione - 7 Andata in breve - 8 Deciso alla fine - 9 Un verbo dell'attore - 12 L'Anfiteatro Flavio di Roma - 14 Così l'abito che s'indossa in dolce attesa - 16 Un adoratore del dio Telepinu - 18 L'applicazione della Apple per ascoltare musica - 20 È il più alto vulcano d'Europa - 21 I fiori blu dipinti da van Gogh - 23 Le vocali in meno - 24 Consonanti nel tedio - 28 Lo sono i discorsi insulsi - 31 L'arte più istintiva - 32 Bloch, storico francese - 35 Un pronome interrogativo - 36 Ce ne sono di commestibili e di combustibili - 38 È corto... senza oro - 39 Gli Oasis all'inizio.

E' LA STAGIONE IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

PROMO PRATO 2024 VERDE

Con l'acquisto di sementi, concimi e terriccio per una spesa superiore a € 180, ottieni uno **sconto di € 30** sul noleggio delle attrezzature per la cura del tappeto erboso!

Sementi, concimi e terricci di qualità e tutte le attrezzature necessarie anche a noleggio per ottenere un tappeto erboso invidiabile.

Arieggiatori
 Seminatrici
 Carotatrici
 Spandisabbia
 Rulli compattatori

Sfogliala o scarica il volantino su www.dosegiardinaggio.it



v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
 0432 572 268
 mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
 seguici sui social

Messaggero Veneto
 fondato nel 1946
 Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
 Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
 Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
 Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
 Telefono 0432/5271
 email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
 Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
 tel. 0432/246611
 Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
 Centro Servizi Editoriali S.r.l.
 Via del Lavoro, 18
 Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 10 ottobre 2024
 è stata di 26.401 copie.
 Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
 Codice ISSN Online UD 2499-0914
 Codice ISSN Online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
 Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
 Enrico Marchi
Amministratore delegato
 Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
 Paolo Possamai
 Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266
 REATV-441767

SOLO A OSOPPO

IN VISTA DEL TRASFERIMENTO NELLA

NUOVA SEDE



APPROFITTA DELLE NOSTRE

GRANDI OCCASIONI